Concessionaria NISSAN
DIMENSIONE 3000
TRIESTE Tel. 040.2821128
MONFALCONE Tel. 0481.413030
GORIZIA Tel. 0481.522211
CERVIGNANO Tel. 0431.33647

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90; «Carosello» € 8,90
ANNO 127 - NUMERO 208
MARTEDÌ 2 SETTEMBRE 2008
€ 1,00
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

NEW NISSAN QASHQAI
Tua a partire da € 18.750,00

VITTIME I DUE CAMIONISTI: UNO UNGHERESE, UNO ROMENO

Altri due morti sulla A4: 14 in tre mesi

Due Tir si tamponano a Cessalto sullo stesso rettilineo della strage dell'8 agosto

Dall'inviato

CESSALTO Altri due morti sulla A4. E con questi sono 14 in circa tre mesi. Ieri sul rettilineo della paura, quello fra Cessalto e San Donà di Piave, si sono aggiunte due croci alle sette piantate appena 25 giorni fa, l'8 agosto. A perdere la vita, stavolta, sono stati un camionista ungherese di 43 anni e un suo collega romeno di 32, entrambi dipendenti della ditta di autotrasporti Waberer's di Budapest. Erano a bordo di un Tir diretto verso Venezia.

● **Pietro Rauber**

Con altri servizi alle pagine 2 e 3

EMERGENZA A4

LE RADICI LONTANE

di BRUNO TELLIA

Ancora morti sull'autostrada Venezia-Trieste. Ed ancora a Cessalto, in quel tratto veneto dell'A4 che sembra diventato luogo dell' appuntamento con la morte, come suggerisce la serie continua di incidenti mortali. E, come ogni volta, ritorna il problema della sicurezza di questa autostrada, evidentemente inadeguata a sostenere il traffico che la percorre, come chiunque sperimenta anche in condizioni normali, cioè senza incidenti. Al di là di ogni considerazione più o meno fatalistica e di ogni esortazione alla prudenza rivolta agli utilizzatori, c'è quindi un problema di fondo che riguarda il governo di queste poche decine di km di autostrada. Un problema che ha radici lontane e che si è aggravato nel tempo. Autovie Venete è sempre stata una fonte inesauribile a disposizione della politica, sia che si trattasse di gonfiare di personale la struttura sia che si tratti di dividere utili alle banche entrate nella compagine sociale di Friulia Holding. Che si fosse nella prima o nella seconda repubblica, che governasse la destra o la sinistra, il risultato è stato sempre lo stesso: considerare l'autostrada un gioiello da spartire. Sarebbe interessante ripercorrere la storia di Autovie Venete e dei suoi vertici, dalla fondazione a tutt'oggi. Qualche accenno è sufficiente per rendersi conto di come è gestita e del peso delle interferenze esterne, essendo la società controllata dalla Regione. Già nel bilancio regionale del 1996 era previsto lo stanziamento per la realizzazione dello svincolo di Ronchis, svincolo che forse sarà ultimato quest' anno.

● *Segue a pagina 2*

USA

L'uragano Gustav su una città fantasma

A New Orleans danni per miliardi di dollari

IL SERVIZIO A PAGINA 6

CALCIO

Ultrà violenti già scarcerati

Il governo: bloccare le trasferte dei tifosi

IL SERVIZIO A PAGINA 5

ECONOMIA

Commerzbank, 9mila esuberi in Germania

Generali tratta sull'accordo in esclusiva

IL SERVIZIO A PAGINA 9

AUT AUT DI BERLUSCONI AI SINDACATI

Alitalia: accordo o fallimento

Il ministro del Welfare Sacconi e il sottosegretario Letta al tavolo per l'Alitalia A pag. 4

LA PRODUZIONE E LA RENDITA

di GABRIELE PASTRELLO

Chi produce, oggi in Italia? Dei grandi sembra ormai solo la Fiat, poi quella rete di medie imprese che è emersa bene dalla globalizzazione, ed infine quella platea di piccole imprese che arranca senza molti aiuti, prima di tutto dalle banche. Angela Merkel, Primo Ministro tedesco, non molto tempo fa', polemizzando con il disordine dei mercati finanziari, seguito alla crisi dell'agosto 2007, rivendicava l'eccellenza produttiva del sistema-Germania.

● *Segue a pagina 8*

NEW ORLEANS

TEMPESTA SU McCAIN

di RENZO GUOLO

Forse, come sostiene sarcasticamente Michael Moore facendo il verso alle punitive visioni della destra evangelica, l'uragano Gustav, si abbatte meteorologicamente su New Orleans, ma politicamente sulla convention repubblicana.

● *Segue a pagina 6*

LUCI ROSSE IN ALBERGO

Giro di prostitute per politici e vip Inchiesta del pm Tito

La Gdf di Trieste scopre gli incontri udinesi Coinvolto un esponente nazionale di Fi

TRIESTE Tre noti professionisti udinesi sono indagati per l'ipotesi di favoreggiamento della prostituzione essendosi adoperati per procurare notti calde a un esponente politico nazionale di Forza Italia. Dopo diversi incontri politici a Udine - tutti precedenti all'Election day di aprile - il politico aveva assicurata, dopo le cena, la compagnia di prostitute. Sudamericane e dell'Est, anche tre per notte. Tutto questo risulta in una inchiesta da qualche mese avviata dal sostituto procuratore di Trieste Raffaele Tito. Galeotta è stata una intercettazione telefonica "di sponda" nella quale un avvocato parlava di quegli incontri.

● *A pagina 5*

IL BILANCIO A TRIESTE

Tornado: 2 milioni di danni la metà a Marina San Giusto

TRIESTE Ammonta a 2 milioni di euro il censimento dei danni provocati a Trieste dalla tromba d'aria. A distanza di un mese dall'evento atmosferico, che in Friuli Venezia Giulia ha causato danni per oltre 20 milioni di euro, è stata chiusa ieri mattina in municipio la raccolta delle segnalazione dei privati. Un questionario a fini statistici che permetterà al Comune, dopo la concessione dello stato di calamità naturale, di andare a battere cassa alla Regione.

● **Comelli** *a pagina 20*

Cultura
Scrittori giuliani protagonisti

La Trieste di Pahor al Festival di Mantova

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

La prima volta ad accoglierlo è stato un fragoroso silenzio. «Il rogo nel porto» di Boris Pahor, pubblicato nel 2001 da Nicolodi di Rovereto, non ha trovato un posto in prima fila nelle librerie italiane.

● *Segue a pagina 13*

Triestina 1-1 a Bari

TRIESTE La Triestina ha esordito pareggiando 1-1 a Bari.

● **Lubis** *nello Sport*

COME CAMBIA LA SANITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Esami clinici privati: +15% in un anno

Da gennaio 11 nuove strutture accreditate. Kosic: un aiuto per ridurre le attese

Riccardi a Fernetti: «Subito l'Alta velocità»

TRIESTE Con l'obiettivo finale di varare un nuovo Piano regionale dei trasporti valorizzando il ruolo di piattaforma logistica che può assumere il Friuli Venezia Giulia è partito ieri mattina dal Terminal di Fernetti, che in questi mesi tenta di compiere la propria trasformazione da autoporto a interporto, il viaggio esplorativo dell'assessore regionale a Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi attraverso le infrastrutture del territorio che la Regione intende mettere in sinergìa.

● **Maranzana** *a pagina 9*

Vladimir Kosic

TRIESTE Crescono, e non di poco, gli esami sanitari nel privato in Friuli Venezia Giulia. Nei primi sei mesi del 2008 le strutture accreditate dalla Regione hanno effettuato 1.214.391 prestazioni, con un incremento vicino al 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e superiore al 16% nel confronto con il secondo semestre 2007.

● **Ballico** *a pagina 7*

L'amico di Lisini: «Non credo al suicidio»

Mistero dei due morti: Massimiliano Campisi è tornato a Trieste, con molti dubbi

TRIESTE «Ora anch'io ho molti dubbi sulla tesi dell'omicidio -suicidio». Massimiliano Campisi, 41 anni, ha raccontato la sua verità sulla morte di quello che per più di dodici anni è stato il suo migliore amico. Non lo ha fatto per telefono chiamando dalla località della Repubblica ceca in cui risiede e lavora da tre anni. E' arrivato a Trieste domenica sera in comnpagnia della moglie, guidando la sua Audi. Nove ore di viaggio attraverso l'Austria e la Slovenia. Poi la telefonata e l'appuntamento. «Hanno messo in crisi le mie convinzioni i dettagli emersi in questi giorni», racconta l'amico, ricostruendo la vicenda.

● **Claudio Ernè** *a pagina 17*

INDICE

ATTUALITA'	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	9
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/23
TRIESTE AGENDA	24/26
SPORT	28/30
METEO	31

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

INCHIESTA A UNA SVOLTA

Due dipendenti della coop indagati per i morti intossicati a Casa Bartoli

TRIESTE I nomi di due dipendenti della Cooperativa lavoratori uniti «Franco Basaglia» sono iscritti sul registro della Procura della Repubblica. Secondo l'inchiesta che il pm Lucia Baldovin ha affidato nell'aprile scorso ai carabinieri del Nas sono indagati per le morti di due anziani ospiti di «Casa Bartoli», in cui la cooperativa gestiva le cucine e la distribuzione dei pasti. L'avviso, come vuole il Codice, consente ai due indagati di esercitare tutte le facoltà di difesa e non attribuisce loro al momento alcuna responsabiltà penale che sarà eventualmente sancita solo al termine di un dibattimento.

● *A pagina 19*

DOMANI
CAROSELLO
1° Dvd
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 8,90 IN PIÙ

AUTOSTRADA
EMERGENZA SICUREZZA

Un mezzo pesante che trasportava televisori ha preso fuoco dopo l'impatto con un camion carico di cemento

Altri due morti sulla A4: sono 14 in tre mesi

In un tamponamento perdono la vita un camionista ungherese e uno romeno

dall'inviato
PIERO RAUBER

CESSALTO Altri due morti sulla A4. E con questi sono 14 in circa tre mesi. Ieri sul rettilineo della paura, quello fra Cessalto e San Donà di Piave, si sono aggiunte due croci alle sette piantate l'8 agosto. A perdere la vita, stavolta, sono stati un camionista ungherese di 43 anni e un suo collega romeno di 32, entrambi dipendenti della ditta di autotrasporti Waberer's di Budapest. Erano a bordo di un Tir diretto a Venezia, carico di televisori, che verso le 10.30 ha preso fuoco dopo aver tamponato violentemente un altro mezzo pesante che trasportava cemento per conto della Gras Malte di Cona. Alla guida c'era un cittadino italiano, che si è salvato.

L'impatto - così dicono i rilievi della Polizia stradale - è stato causato probabilmente dalla velocità elevata e dal contestuale mancato rispetto delle distanze di sicurezza. È bastato, insomma, un semplice rallentamento lì davanti. Qualche centinaio di metri dal punto in cui si è consumata questa tragedia, il destino metteva in mostra un pezzo di guard-rail luccicante, inserito nel vecchio divisorio arrugginito: la traccia, freschissima, dell'inferno di quell'8 agosto che l'opinione pubblica ha ancora davanti agli occhi, quando l'agghiacciante salto di carreggiata di un autoarticolato innescò una carambola di lamiere in fiamme, disintegrando sette corpi.

«Quest'autostrada non ce la fa più, ormai è inadeguata, io sono già due anni che non la percorro più per tornare a casa, a Mestre: faccio la statale che è meglio», ha ammesso ad esempio ieri un operatore dell'area di servizio di Calstorta, a un solo chilometro di distanza dal fatale tamponamento.

Dopo il tragico tamponamento la carreggiata è rimasta chiusa al traffico per sei ore

I PRECEDENTI

8 agosto 2008 Alle 15 un Tir di targa italiana ma guidato da un polacco, invade la corsia della Trieste-Venezia tra San Donà e Cessalto. Lo schianto produce una serie di urit a catena. Perdono la vita 7 persone. L'autostrada resta paralizzata per ore.

13 marzo del 2004 Alle 12 maxi-tamponamento causato da due Tir sempre nel tratto tra San Donà e Cessalto, coinvolte decine di autovetture. Il bilancio parla di 13 morti e oltre 80 feriti.

26 agosto 2003 Un Tir si rovescia a San Donà bloccando l'intera carreggiata. Nel tamponamento ferite una decine di persone

Il mezzo pesante ungherese su cui viaggiavano i due camionisti dell'Est rimasti uccisi

Erano le 16.30 e la A4 era stata appena riaperta, dopo quasi sei ore di passione. Poco più in là, un gruppetto di camionisti turchi faceva merenda all'ombra di un Tir. «È la prima volta che mi tocca questa strada ma il traffico mi ha stupito», diceva un altro camionista croato. «Per oggi basta - aggiungeva un collega austriaco - io mi fermo qui. Gli ultimi 13 chilometri li ho fatti in quasi quattro ore».

«Effettivamente - il commento dell'autista di un furgone di Modena - questo tratto è diventato insostenibile. Molto, però, dipende anche da noi che guidiamo questi mezzi. Limiti e distanze sono da rispettare, ci sono famiglie intere lungo queste strade, dobbiamo ricordarcelo sempre».

Nel frattempo si andava smaltendo il doppio serpentone che aveva ingolfato otto chilometri di asfalto, da San Stino di Livenza all'uscita di Cessalto. Doppio perché sulla corsia destra si era formato un muro di Tir, mentre su quella sinistra si era compattata col tempo una fila continua di macchine. Otto chilometri da «sopportare» per un'ora almeno. È quell'ora, per molti automobilisti, si è rivelata un incubo. Fermi eppure costretti al volante col motore acceso, pronti a mettere la prima non appena il veicolo davanti avanzava di qualche metro. Fermi guardando alla propria destra un «moloch» su gomma, che trasportava magari del materiale infiammabile, mentre dalla parte opposta sfrecciavano altri camion in sorpasso che tagliavano l'aria a non più di due, tre metri di distanza. A più di qualcuno sono tornati in mente i fotogrammi di quel salto di carreggiata registrato dalle telecamere 24 giorni prima. E proprio in quel punto. Ma c'è chi, sull'imbuto sopra il fiume Livenza, ha avuto pure il tempo di sdrammatizzare. Come quattro giovani turisti francesi, scesi dalla loro Clio sganghera per fotografarsi a vicenda in mezzo ai Tir. E come due camionisti moldavi, che si sono messi a sorridere verso una ragazza. Ma lei se ne è rimasta incollata al sedile della sua utilitaria. Poi gli incoscenti. Puntuali: un'Audi italiana e una scintillante coupé polacca hanno scartato gli autoarticolati imboccando la corsia d'emergenza. Un cattivo esempio reso da diversi motociclisti transitati in precedenza.

Ieri, dunque, la A4 a due corsie ha lasciato dietro di sé una nuova, lunga scia di disagi, incertezze e paure tra chi viaggiava verso Venezia. Una scia che ha raggiunto addirittura la zona del Lisert, un centinaio di chilometri più in qua, dove all'ora di pranzo saliva già netta la sensazione di andare incontro alla tragedia. E di dover affrontare un viaggio di ordinario pericolo in mezzo ai Tir, sguinzagliati dalle aree di sosta dopo gli stop imposti nel week-end del controesodo.

All'imbocco del Lisert i banner elettronici avvertivano: chiuso il tratto da Cessalto a San Donà, otto chilometri di coda da San Stino di Livenza, uscita consigliata Portogruaro. Decine di autoarticolati, uno accanto all'altro, erano già assiepati nei parcheggi di Gonars e Fratta, le due stazioni di servizio che precedono il rettilineo della morte. Ciononostante, da San Giorgio di Nogaro, ecco comparire la solita, temuta fila continua di camion, pullman e furgoni a destra. In barba al codice, decisi all'occorrenza a piazzare la freccia e costringere gli automobilisti ad acccodarsi dietro di loro, cento all'ora non di più, sulla corsia di sinistra.

«Ci sono troppi camion? Macché. Qui ci sono solo camion...», ha ironizzato un casellante a San Donà di Piave verso le 17.30. Alle sue spalle si scorgeva, ancora, una coda interminabile di auto e Tir. Erano quelli che stavano rientrando in A4 dopo che, due ore prima, era stata loro imposta l'uscita obbligatoria a Cessalto. Erano quelli che si erano appena sorbiti un'altra fila, parallela, lungo la statale.

LA STATISTICA

Negli ultimi due anni rete più sicura

TRIESTE Cala il numero degli incidenti, ma aumenta quello dei morti. E sempre più la correlazione tra vittime della strada e il coinvolgimento di un mezzo pesante si fa stretta: un incidente su due registra la presenza di un camion. Basti pensare che nei due episodi di Cessalto – entrambi causati da tir –, avvenuti rispettivamente l'8 agosto scorso e ieri, hanno perso la vita 9 persone. Ed è così che salgono a 14 le vittime della A 4 in questa maledetta estate: in due mesi e mezzo sulla Trieste Venezia il tributo di morti è triplicato rispetto a quello pagato nell'estate 2007. Le statistiche non hanno anima, non raccontano le storie di chi ha concluso il suo viaggio prima di arrivare al casello, ma aiutano a capire che l'allarme lanciato a più voci da istituzioni, categorie economiche e semplici cittadini, non è dettato dall'emozione di un momento. E che per questo non può cadere nel vuoto. I dati che elaborati dalla concessionaria autostradale per capire l'incidenza del traffico pesante sulla rete di pertinenza, mostrano ad esempio che gli incidenti in cui è coinvolto un tir sono quasi il 50 per cento del totale. Nel periodo tra il 9 luglio 2007 (data in cui è entrata in vigore l'estensione del divieto di sorpasso su tutta la rete) e il 31 maggio scorso, si sono verificati lungo la A 4 – tratto Terraglio – Sistiana - 739 incidenti di cui 402 con veicoli pesanti. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il numero degli incidenti è sceso (tra il 2006 e il 2007 sono stati 807, quindi il calo è stato circa dell'8 per cento) ma questa diminuzione non si è tradotta in un egual diminuzione dei tir coinvolti (l'anno precedente erano stati 425 i sinistri in cui si registra la presenza di un camion). Il calo in termini assoluti degli incidenti con camion coinvolti è stato del 5 per cento, ma se invece si confronta il rapporto tra questi incidenti e il numero totale dei sinistri questo rapporto è cresciuto: 52 per cento prima del divieto di sorpasso, 54 per cento dopo l'entrata in vigore della precauzione. Come dire che le misure per la sicurezza introdotte in questi due anni hanno alzato il livello complessivo di sicurezza però evidentemente sono palliativi per il traffico pesante. L'aumento del numero dei tir sul traffico autostradale sembra potenzialmente più pericoloso dell'incremento del traffico leggero. La proporzione, sempre confrontando gli stessi periodi, cala invece nel tratto tra il Terraglio e Venezia est anche se resta più elevata rispetto al resto dell'autostrada: prima dell'ordinanza il 78 per cento degli incidenti (167 su 213) vedeva il coinvolgimento di un camion, dopo l'estensione del divieto di sorpasso la percentuale è scesa al 64 (92 su 142). Per completare il quadro va detto che non tutti i camion sembrano avere lo stesso grado di pericolosità. Da una elaborazione fatta sempre da Autovie Venete, risulta ad esempio che – nell'ambito degli incidenti che hanno per protagonisti i tir – il 70 per cento delle volte il mezzo pesante incidentato è straniero. Questa percentuale è cresciuta di sette punti tra il 2002 e il 2007. *(m.mi.)*

Velocità elevata: i camion molto spesso viaggiano oltre i limiti

CONFRONTO DEI DATI DI AUTOVIE DAL 2007 AL 2008

Meno incidenti ma le vittime sono triplicate

Con il divieto di sorpasso calo del 5% dei sinistri che hanno coinvolto i Tir

INCIDENTI LUNGO LA A4

	incidenti	con Tir	feriti	decessi
ESTATE 2007 (15 giu. / 15 lug.)	179	88	135	5
ESTATE 2008 (15 giu. / 15 lug.)	181	93	107	11*

*Al 1° settembre 2008 i morti diventano 14:
24 agosto: una bambina di 4 anni muore per l'uscita autonoma di un'auto tra Palmanova e Villesse
1 settembre: due autisti muoiono in un tamponamento tra Tir a Cessalto

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON *(responsabile)*, LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'1 settembre 2008 è stata di 46.100 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Le radici lontane

Pur essendo direttamente interessata, Autovie Venete è rimasta esclusa dalla realizzazione del passante di Mestre. Cinque anni fa la società aveva approvato il piano finanziario per la realizzazione della terza corsia, poi ci sono stati vari intoppi: il ministro delle infrastrutture Di Pietro bloccò ogni lavoro; la scelta di costituire Friulia Holding e di conferirvi tutte le società partecipate dalla Regione ha dirottato risorse da interventi per migliorare l'autostrada e la sua sicurezza ad utili da dividersi fra i soci della stessa Friulia Holding.

Che cosa ci stia a fare un consiglio di amministrazione di otto componenti (più presidente e amministratore delegato) è difficile da comprendere. Come non si riescono a capire anche piccole cose, per esempio il perché l'informazione a chi si trova in autostrada non sia tempestiva e, a volte, non ci sia proprio.

Molte speranze sono state poste nella nomina di Tondo a commissario straordinario per la costruzione della terza corsia. Tale nomina non è ancora avvenuta, forse per i conflitti e la confusione nella composizione dello staff che dovrebbe affiancarlo, a partire dal numero, dai nomi e dalle funzioni dei sub-commissari. Questo non sembra un buon inizio. Tuttavia, però, siccome bisogna sperare e concedere fiducia, almeno fino a prova contraria, ci aspettiamo molto dal nuovo assetto gestionale. E' evidente che la istituzione della nuova struttura avrà ripercussioni sull'attuale organizzazione, sui processi decisori e sul modo di operare di Autovie Venete. La nomina del commissario pone di fatto il problema dell'assetto complessivo della società. Sottovalutare o ignorare ciò significa solo creare le premesse per inevitabili conflitti che si ripercuoteranno non solo sulla realizzazione della terza corsia ma sulla gestione normale dell'autostrada. E di questo, anche in considerazione dei disagi che saranno procurati dai lavori, non c'è proprio bisogno.

Bruno Tellia

Piazzole di sosta per il riposo e potenziamento dei controlli

MESTRE «Due cose sono fondamentali: dare ai camionisti la possibilità di fermarsi in A4 per le soste e potenziare i controlli per sanzionare i comportamenti errati dei camionisti, aumentando il numero delle pattuglie. Si può fare subito, senza aspettare la terza corsia».

Danilo Vendrame, presidente di Confartigianato Trasporti, torna a lanciare un appello per imporre regole e sicurezza negli spostamenti dei camionisti, soprattutto quelli stranieri, lungo le autostrade trivenete. Secondo Vendrame, questi interventi sono possibili e servono subito: da un lato la creazione di piazzole di sosta, oggi inesistenti, per consentire il riposo dei guidatori; dall'altro, potenziare i controlli. «Anche nel caso dell'incidente di Cessalto con sette morti ha contribuito la componente stanchezza».

Sgomento e rabbia anche nelle parole dei rappresentanti delle associazioni dell'autostrasporto. «È un massacro quotidiano - denuncia Sergio Barsacchi della Fita Cna - Lo stato in cui versa la Venezia-Trieste è notorio e il mio timore è che arriveremo a considerare i morti in A4 un fattore fisiologico e che non faranno più notizia».

AUTOSTRADA
EMERGENZA SICUREZZA

«La concessionaria autostradale sta investendo altri 80 milioni di euro
Il contingentamento dei mezzi pesanti? Una misura difficile da attuare»

Santuz: «Controllare i camionisti ai caselli»

Il presidente di Autovie Venete formalizzerà nel cda di oggi l'appello alle prefetture

UDINE Controlli ai caselli per verificare le condizioni di guida dei conducenti dei tir e dei camion. E' un appello accorato quello del presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz. Un appello che sarà formalizzato, durante il consiglio di amministrazione di oggi, in una richiesta alle prefetture affinché predispongano controlli mirati sugli autisti e sui tir che viaggiano lungo la Trieste Venezia. Un'altra giornata nera per l'autostrada del Nordest, un'altra giornata da dimenticare per la concessionaria autostradale. Sapere che tutte le norme di sicurezza previste dalla legge sono rispettate, sapere che Autovie Venete sta investendo ulteriori 80 milioni di euro per la sicurezza, non basta al presidente Santuz. «Come concessionaria abbiamo utilizzato tutti i poteri a nostra disposizione per cercare di regolamentare il traffico – ricorda – penso all'estensione del divieto di sorpasso, penso all'introduzione di sistemi sofisticati di videosorveglianza, ma la nostra azione da sola non basta».

Ed è per questo che il presidente, in attesa che Roma nomini Renzo Tondo commissario straordinario e consegni a lui i poteri di agire sul traffico, chiama in causa gli unici organi che possono materialmente agire per garantire la sicurezza di chi viaggia ogni giorno sull'autostrada. «Invierò una richiesta alle prefetture, che conto di formalizzare nel consiglio di amministrazione di domani (oggi per chi legge) – spiega Santuz – con la quale chiederò l'intervento dei prefetti. E' necessario che vengano fatte verifiche più frequenti, ai caselli autostradali, sullo stato dei mezzi che viaggiano e sulle condizioni dei conducenti. Questo può aiutare la prevenzione».

L'incidente di ieri ha dimostrato che le dotazioni di sicurezza sulla rete sono insufficienti e spesso inutili di fronte a comportamenti di guida che possono avere conseguenze mortali.

«Se non si capisce che bisogna mettere più attenzione alla guida avremo ogni giorno un inferno – aggiunge Santuz - se oggi due autoarticolati si sono tamponati è perchè i conducenti probabilmente guidavano distratti e magari senza rispettare i limiti di distanza». L'appello alla prudenza lanciato già nei giorni scorsi dallo stesso presidente non ha sortito gli effetti sperati ed è per questo che Autovie chiama ora a raccolta le forze di polizia. L'altra soluzione per ridurre gli incidenti potrebbe essere il contingentamento dei mezzi pesanti in autostrada, ma per questo è necessario che Tondo sia nominato commissario straordinario con pieni poteri. E non solo. Anche volendo intervenire subito sulla riduzione della circolazione dei tir il commissario avrebbe non pochi problemi.

Resta infatti nodo da sciogliere: la mancanza di spazi in cui far sostare i tir. La costruzione delle aree di sosta, previste nel piano sicurezza di Autovie, è una priorità ma ha delle procedure – senza commissario servono le varianti e i pareri favorevoli della amministrazioni comunali – e dei tempi di attuazione che non sono certo quelli dell'aumento dei flussi di traffico.

(m.mi.)

Il presidente di Autovie Venete, Santuz

I controlli dovrebbero scattare ai caselli

I camion potrebbero essere contingentati ma dovrebbero essere create le aree per la sosta

Tondo: «Agevolare il trasporto dei Tir su rotaia»

L'assessore Riccardi: subito il commissario ma la terza corsia non basta se chi guida non osserva i limiti

Il governatore Renzo Tondo

L'assessore Riccardo Riccardi

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE L'incidente di ieri c'entra poco con la necessità di realizzare al più presto la terza corsia. Questa è la prima reazione dei vertici della Regione Friuli Venezia Giulia. Ma la situazione è comunque grave e il commissario (non ancora ufficializzato) Renzo Tondo dovrà lavorare, per cercare di limitare i danni e non solo per rendere più spedito possibile l'iter dell'apertura dei cantieri. «Al di là dell'episodio di ieri - dice il governatore del Friuli Venezia Giulia - con un incidente causato, mi sembra di capire, più dall'imprudenza o dalla stanchezza di chi era al volante, quando sarò commissario dovrò prendere delle misure urgenti. Si tratta di favorire il trasferimento dei Tir, specie quelli provenienti dall'estero, sulla rotaia».

Altro il governatore non vuole dire in attesa che sia emessa l'ordinanza da Roma per la nomina a commissario. Una necessità la cui urgenza è sottolineata dall'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi che quasi certamente sarà il subcommissario designato da Tondo. «La necessità di arrivare in tempi rapidi al commissariamento della A4 non deve farci perdere l'oggettività dell' origine degli incidenti che, come in questo caso, è dovuto alla velocità e all'inosservanza del codice della strada» dice l'assessore. «Il commissario serve per fare presto la terza corsia della A4 che è necessaria - ha spiegato Riccardi - ma se gli utenti non capiscono che velocità moderata e osservanza dei limiti previsti dal Codice della strada sono oltremodo necessari, avremo sempre incidenti».

Secondo Riccardi, che ha citato prime informazioni ricevute dagli inquirenti e dalla Polizia della strada, «sembrerebbe che la causa di questo mortale tamponamento sulla A4 sia stata l'eccessiva velocità e la mancanza di osservanza delle distanze di sicurezza».

Il presidente del Veneto Giancarlo Galan, di fronte al nuovo incidente che ha coinvolto dei tir lungo la A4, ha detto che «una più severa e spietata sorveglianza deve essere esercitata nei confronti di uomini e di mezzi che appaiano di giorno in giorno sempre più supersfruttati».

«Questo orrendo bollettino di morte di una estate per davvero tragica sulle strade del nostro Paese - ha rilevato - ha ormai sterilizzato ogni possibilità di commento. Ma così come avevo detto subito dopo la precedente strage, quella causata da un tir impazzito, io sento di dover tornare sull'argomento rappresentato dalle condizioni di lavoro in cui vengono o sono costretti a lavorare i camionisti, soprattutto quelli provenienti dall'Est». Da qui, la richiesta di un maggior controllo.

Per il ministro delle Risorse Agricole e Forestali Luca Zaia «le nuove infrastruttture» rappresentano l'unica risposta possibile alle ecatombe sulla A4.

Zaia lo ha osservato oggi a Conegliano ricordando che «la stessa Pedemontana arrivando a Cessalto potrebbe alleggerire il carico di traffico autostradale». Secondo il ministro, la sicurezza si ottiene inoltre con una capillare azione di controllo. «Ormai - spiega - la A4 è la vera porta dell' Est: purtroppo la qualità dei mezzi che entrano da quell'area lascia spesso a desiderare e le ore di lavoro degli autisti sono abominevoli».

Olidata®
Acquista direttamente da casa tua!

TEHOM HM 1979
Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)
Autentico Windows Vista® Home Premium
RAM 3 GB DDR2 | Hard Disk 250 GB SATA
Bluetooth • Webcam • Fingerprint
Display 12" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • 1 Mini Firewire, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata
ULTRA PORTATILE
12.1"
€ 699

TEHOM HM 1978
Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)
Autentico Windows Vista® Home Premium
RAM 4 GB DDR2 | Hard Disk 250 GB SATA
Bluetooth • Webcam
Display 15" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • Express Card, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata
PREZZO INCREDIBILE!!!
15.4" widescreen
€ 599

Olidata consiglia Windows Vista® Home Premium

Acquista questi prodotti sul sito
www.olidata.it/iocomproitaliano
oppure chiama il numero* Numero Verde 800 012 032
*dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.30-18.30

JumPC
il notebook per essere grandi
Autentico Windows® XP Home - Processore Intel® Celeron® 900 MHz - Display 7" - RAM 512MB DDR2 - Hard Disk 2GB Nand Flash - Lan Wireless - Lan 10/100 - 2 Speakers Stereo + Mic - 2 USB 2.0 - Card Reader - Webcam - Tastiera idrorepellente - Sw Magic Desktop
€ 199

TV LCD + LETTORE DVD + DIGITALE TERRESTRE
TV LCD OLIDATA 19"/22" - LETTORE DVD, DivX e DIGITALE TERRESTRE INTEGRATI
LCD 19"/22" 16:9 • HDTV Ready • Contrasto 3000:1 • Luminosità 300cd/m2 • Formati supportati: DivX mpeg4, DVD±R/RW, CD-R/RW, VCD, SVCD, MP3, CD-DA, JPEG
NOVITA'
19" 22"
LCD - TV & DVD COMBO
LCD19" € 299
LCD22" € 399

intel Centrino inside™
Prestazioni in movimento

© Tutti i loghi citati appartengono alle rispettive compagnie. Intel, il logo Intel, Celeron, Celeron Inside, Centrino, il logo Centrino, Core Inside, Intel Core, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel. Leap ahead., il logo Intel. Leap ahead., Intel Viiv, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Xeon, Xeon Inside e sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Le caratteristiche tecniche dei prodotti e le relative immagini possono subire variazioni senza alcun preavviso da parte di Olidata S.p.A. In caso di sistemi costituiti utilizzando componenti appartenenti a classi di sviluppo tecnologico non corrispondenti, le prestazioni complessive potrebbero differire da quelle massime raggiungibili. Le quantità a disposizione sono stimate sufficienti per tutti i clienti e per tutto il periodo di promozione. Salvo esaurimento scorta, errori e/o omissioni di stampa. Tutti i prezzi sono intesti con IVA inclusa.

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONI

Epifani della Cgil prima del vertice con l'esecutivo: trattativa vera
Il commissario Fantozzi: a fine mese in cassa poco più di 30 milioni

Berlusconi su Alitalia: i sindacati devono accettare

Letta: bisogna prima ricevere le offerte. Sacconi: da giovedì dieci giorni per il confronto

ROMA Prima l'offerta, poi il confronto sindacale su quanti lavoratori lasciare a casa. Purché si faccia in fretta, purché in dieci giorni sia scritta la parola fine sotto la privatizzazione più lunga affrontata da un'azienda italiana. Undici anni, dal 1997, quando si varò la liberalizzazione dei cieli. Questo il canovaccio proposto dal governo ai sindacati di Alitalia, ieri sera. «Non potranno dire di no», ha sostenuto convinto da Bruxelles il premier Silvio Berlusconi. Anche perché un no dei sindacati manderebbe a gambe all'aria il piano Fenice. Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa SanPaolo, è stato chiaro in proposito. Ma i sindacati non possono dire sì a scatola chiusa, di esuberi si può parlare solo dopo aver discusso il piano industriale, aveva avvertito dalle colonne dei giornali Guglielmo Epifani, leader della Cgil, chiedendo una trattativa vera.

Per questo ieri sera non si è avviato alcun confronto. Al ministero del Lavoro c'erano i sindacati del trasporto aereo, undici sigle; c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta; c'era il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi che ha annunciato dieci giorni di tempo per l'accordo; c'era il commissario per l'Alitalia Augusto Fantozzi, già nel pieno dell'operatività. Non c'era, ovviamente, l'advisor Intesa SanPaolo, incaricato della stesura del piano di salvataggio della compagnia aerea di via della Magliana. E men che meno c'era Roberto Colaninno, capo della cordata italiana che in prima persona intende raccogliere la sfida del salvatagggio.

Il tavolo governo sindacati. A destra in piedi il ministro Sacconi

Roberto Colaninno presidente della nuova società: l'alternativa è il fallimento

Al tavolo c'erano anche alcuni fantasmi. Intanto quelli di circa settemila esuberi calcolati dai tecnici di Corrado Passera. E poi c'erano i fantasmi dei creditori. Augusto Fantozzi ha presentato cifre disastrose: 180 milioni di euro in cassa a fine agosto, qualcosa più di 30 milioni di euro a fine settembre. Aleggiava, su tutto, l'incubo del fallimento, strada obbligatoria in caso di ostilità contro i piani della Cai: sul punto convergono le opinioni di Roberto Colaninno e Silvio Berlusconi, proclamate ancora ieri con una certa enfasi.

Dunque bisogna fare presto e, secondo i padri politici e finanziari del piano, i sincacati non si possono tirare indietro. Dato questo presupposto tutto è possibile, anche che si tratti sul numero degli esuberi. Tanto «nessuno sarà lasciato solo», ha continuato a dichiarare Silvio Berlusconi, offrendo la sua parola in garanzia sia per le retribuzioni che per l'accompagnamento verso altre forme di occupazione.

Mette comunque le mani avanti il premier. Se i soldi non bastassero? Se i soci fondatori della Compagnia aerea italiana, sedici, non riuscissero a raccoglire il denaro sufficiante al rilancio? «Sono pronti soci minori, pronti a investire dieci, venti milioni di euro», ha detto il premier continuando a sostenere la necessità assoluta di mantenere l'italianità della nuova Alitalia. Gli stranieri, se vorranno, potranno entrare nel capitale della compagnia con quote simboliche.

Al di là delle esuberanze del presidente del Consiglio, comunque, Palazzo Chigi non si sottrarrà al confronto. Gianni Letta continuerà a sedere al tavolo del ministero del Lavoro, riconvocato per giovedì alle 15, quando il commissario Fantozzi avrà ricevuto la formale offerta della Cai. «Il governo non intende assentarsi», ha detto Letta alle rappresentanze sindacali presenti, probabilmente convinto come Berlusconi che «i sindacati devono fare il proprio mestiere» ma che le soluzioni indicate dal piano Fenice sono le uniche possibili. In caso contrario non ci sarebbero lavoratori in esubero, ha detto a Bruxelles il premier, ma «ventimila senza un posto di lavoro».

Da Londra intanto nessuna conferma, ma il Wall Street Journal sembra sicuro delle proprie informazioni: British Airways sarebbe interessata a una partnership con la nuova Alitalia. Secondo il quotidiano economico newyorkese non ci sarebbe infatti solo Air France-Klm pronta a stringere accordi operativi con la compagnia aerea italiana.

POLEMICHE

Maroni: intercettazioni, nel ddl c'è la corruzione

Ghedini: mai pensato di togliere il reato da quelli per cui è ammesso l'ascolto delle telefonate

ROMA Tra maggioranza e opposizione è ormai «guerra di trincea» sulle intercettazioni telefoniche in attesa che il Parlamento riapra i battenti per dare il via all'esame del disegno di legge del governo. E tra gli alleati della maggioranza continuano le punzecchiature sulla lista dei reati che devono sopravvivere alla stretta prevista dal ddl: la Lega, dice Roberto Maroni, voterà il provvedimento solo se non sarà eliminata la corruzione, così come previsto nel testo licenziato dal Consiglio dei ministri lo scorso giugno.

> Il Pd: non siamo davanti a una priorità Di Pietro annuncia la raccolta di firme per il referendum

Il ministro dell'Interno punta il dito contro «i cattivi consiglieri del premier» che gli suggeriscono l'opposto.

Pronta la risposta pacificatrice di Nicolò Ghedini, principale collaboratore di Berlusconi in materia di giustizia: Maroni sarà stato «frainteso» perché nessuno ha mai pensato di non comprendere la corruzione tra i reati per cui consentire l'ascolto delle telefonate.

«Lui - ha detto l'avvocato del Cavaliere - sa perfettamente quale è stata la linea del premier: nel ddl che porta la firma di Berlusconi e del ministro Alfano sono espressamente inclusi i reati contro la pubblica amministrazione».

Nel frattempo, i due schieramenti mantengono salde le loro posizioni: i democratici, dice Marina Sereni, non si sottrarranno al confronto, ma le emergenze del Paese sono altre, a partire da Alitalia e dal caro-prezzi. Il Pdl, invece, ribadisce che una legge serve «con urgenza», perché, come spiega Maurizio Gasparri, si devono porre limiti «precisi all'uso e alla diffusione delle intercettazioni».

La maggioranza «ha i numeri» per votare il provvedimento e per mettere in atto anche la riforma della giustizia e invita il Pd a prendere una posizione precisa e a non «appiattirsi», come dice Italo Bocchino, sulla posizione dell' Italia dei valori.

Nessuna sudditanza alla linea di Di Pietro, ribatte Pierluigi Mantini. «Noi - spiega - non potremmo accettare mai un'eccessiva riduzione del novero dei reati soggetti ad intercettazione ma siamo favorevoli su tutti i punti del testo votato alla quasi unanimità nella scorsa legislatura».

Il leader dell'Idv, intanto, attacca a muso duro il provvedimento del governo: Berlusconi, accusa Di Pietro «perde il pelo ma non il vizio» e «ancora una volta» «distrae gli italiani» dai veri problemi del Paese per occuparsi dei suoi interessi. Ecco perché l'Italia dei valori raccoglierà le firme per un referendum sulla legge «imbavaglia-magistrati», così si vedrà se i cittadini «stanno dalla parte degli impuniti o dalla parte della legalità».

All'ex pm è arrivata la risposta di Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio: «Chi glielo fa capire a Di Pietro che una legge sulle intercettazioni serve a tutti i comuni cittadini italiani che sono tra i più intercettati del mondo?».

LETTERA DEL PD AL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Veltroni scrive a Fini: ci aiuti ad accelerare la legge sul diritto di voto agli immigrati

ROMA Due giorni dopo il patto siglato dal governo italiano con la Libia e allo scoccare della ripresa dei lavori parlamentari che avranno all'ordine del giorno anche il ddl sicurezza, il Pd prova a smarcarsi e a lanciare la sua idea sull'immigrazione proponendo di dare il voto alle amministrative ai cittadini italiani regolarmente nel nostro Paese da almeno cinque anni, ma ancora in attesa della cittadinanza. Walter Veltroni, appellandosi alle aperture dimostrate in più di un'occasione su questo tema, si rivolge direttamente al presidente della Camera Gianfranco Fini e, in una lettera, preannuncia una proposta di legge costituzionale del Pd sull'argomento e gli chiede di adoperarsi per un'iter rapido del provvedimento.

Il tema, però, è di quelli destinati a far discutere e, al momento, l'ipotesi vede la contrarietà netta del Carroccio, il no di buona parte del Pdl, che bolla l'iniziativa di Veltroni come una «boutade strumentale», e la freddezza anche dell'Idv, mentre a plaudire sono solo Udc e Prc.

«Al rigore con cui contrastare l'immigrazione clandestina - scrive Veltroni a Fini - e perseguire chi compie reati che privano i cittadini del loro fondamentale diritto alla sicurezza e alla serenità, si deve accompagnare sempre la ricerca e la promozione dell'integrazione». Un invito nel quale si coglie un riferimento indiretto alle parole del Papa all'Angelus di domenica, quando Veltroni scrive degli «appelli alti fatti proprio in questi giorni in nome dell'accoglienza».

«Il diritto di voto e la partecipazione - scrive Veltroni - sono un vincolo, una ulteriore assunzione di responsabilità verso la comunità in cui si vive e insieme uno strumento di integrazione e condivisione di un comune patrimonio di valori civili, un modo per sconfiggere ogni odiosa forma di discriminazione e promuovere una ampia e salda coesione sociale, una democrazia inclusiva». E anche l'ex ministro Livia Turco, che firmerà con Veltroni la proposta, argomenta: «Per costruire un Paese sicuro bisogna fare in modo che i cittadini si riconoscano, si guardino in faccia, si rispettino e il diritto di voto è una richiesta agli immigrati di esercitare un dovere dando il loro contributo alla comunità».

La proposta del Pd piace all'Udc che con Pier Ferdinando Casini bolla come «razzista» chi dice no al voto agli stranieri alle amministrative e incassa il via libera anche di Rifondazione, ma non scalda Antonio Di Pietro. «Non ci sono pregiudiziali ideologiche - si limita a commentare l'Idv con Massimo Donadi - ma il voto agli immigrati non è una priorità».

Walter Veltroni, segretario del Partito democratico

Gianfranco Fini, presidente della Camera

L'ipotesi di Veltroni, d'altra parte, non trova sponde nella maggioranza. Anzi. La Lega commenta più che altro con sfottò ai democratici. «Veltroni è il maestro di pensiero delle cause perse», dice caustico Roberto Castelli, mentre il capogruppo del Carroccio in commissione Affari Costituzionali Luciano Dussin parla di una «ipotesi fuori dal mondo» fatta dal «segretario di un partito da museo delle cere». Ma anche il resto della maggioranza non è più tenero. Si tratta di una iniziativa «dettata da una logica strumentale», per il presidente dei deputati del Pdl Fabrizio Cicchitto. E, se Fini per il momento tace, per An parla Maurizio Gasparri che osserva categorico: «La Costituzione non si tocca».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Termoconvettore Split Ceramico

Il Calore della tua casa!

Si monta in un attimo, grazie al kit con predisposizione a parete. E con il suo design elegante, si presta ad arredare qualsiasi ambiente, senza ingombrare! Il telecomando multifunzione permette di accenderlo a distanza, e di regolare sia la temperatura che il timer di spegnimento (da 0,5 a 7,5 ore). Grazie alla ventilazione ed all'oscillazione automatica dei deflettori, distribuisce il calore in maniera uniforme ed omogenea, garantendo un comfort ottimale. Oltre a riscaldare locali di 30/40 mq, consente anche il semplice ricircolo dell'aria. Completo di spie LED di funzionamento, cavo elettrico con spina "shuko", supporti e tasselli per montaggio a muro.

Caratteristiche:
• Alimentazione 230 V, AC 50 Hz.
• Potenza 0/1.000/2.000 W
• Dim. cm 57,7 L x 19,7 H x 12 P
• Peso Kg 3,7 ca
• Il telecomando funziona con due batterie ministilo non incluse.

a soli € 59,90

Termoconvettore Split Ceramico
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 151526

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D·Mail

INCONTRI NELL'ALBERGO LÀ DI MORET

Udine, notti a luci rosse con un politico di Fi

Nell'inchiesta del pm di Trieste Tito indagati tre professionisti. Coinvolto l'imprenditore Di Tommaso (Bernardi)

UDINE Tre noti professionisti udinesi sono indagati per l'ipotesi di favoreggiamento della prostituzione essendosi adoperati per procurare notti calde a un esponente politico nazionale di Forza Italia. Dopo diversi incontri politici a Udine – tutti precedenti all'Election day di aprile – il politico aveva assicurata, dopo le cena, la compagnia di prostitute. Sudamericane e dell'Est, anche tre per notte.

Secondo l'ipotesi investigativa, l'imprenditore friulano Riccardo Di Tommaso, proprietario della linea d'abbigliamento Bernardi in tutto il mondo, finanziava gli incontri, l'avvocato udinese Massimiliano Basevi procacciava le prostitute (pare su Internet) anticipandone il pagamento e l'albergatore Franco Marini ospitava gli incontri nel suo hotel Là di Moret, il 4 stelle alle porte di Udine. Quindi Di Tommaso «rimborsava» l'avvocato, che fra l'altro è uno dei suoi consulenti legali.

Tutto questo risulta in una inchiesta da qualche mese avviata dal sostituto procuratore di Trieste Raffaele Tito. Galeotta è stata una intercettazione telefonica «di sponda» (ovvero, non era lui l'intercettato) nella quale l'avvocato Basevi parlava di quegli incontri.

Sono quindi seguiti pedinamenti, interrogatori e altri accertamenti (anche telematici) da parte dei finanzieri del Nucleo di polizia tributaria di Trieste per mettere i tre indagati davanti al fatto compiuto: almeno in questa prima fase delle indagini, che hanno segnato l'invio delle informazioni di garanzia con l'invito a presentarsi all'interrogatorio.

> L'esponente nazionale veniva in regione per l'Election day di aprile

L'inchiesta è ancora lontana dalla chiusura e la sospensione feriale dei termini ha di fatto bloccato la situazione in questa fase. A Udine, però, negli ambienti non soltanto politici, ma anche giudiziari, la notizia dell'inchiesta sta serpeggiando.

Il Pm Tito si è mosso in aprile da un'inchiesta di natura fiscale e poi ha svolto gli accertamenti necessari a trovare conferma all'ipotesi del favoreggiamento della prostituzione, con i ruoli descritti: nelle contestazioni formali si fa cenno ad almeno cinque incontri a luci rosse in un periodo compreso fra il novembre 2007 e la fine di marzo di quest'anno, un momento politicamente molto caldo per il Friuli Venezia Giulia che in primavera con l'Election day doveva andare alle urne anche per scegliere se confermare il Governatore Riccardo Illy o cambiare dando fiducia a Renzo Tondo, che poi ha vinto e sta governando. Ed erano giorni caldi anche per Udine con la scelta del nuovo sindaco e del presidente della Provincia.

Tutto è nato da quell'intercettazione e nei loro interrogatori i tre indagati hanno offerto la propria ricostruzione dei fatti, rispondendo alle domande del magistrato inquirente.

CASSAZIONE: IL VIGILE NON HA SEMPRE RAGIONE

Multa per il rosso? Può essere annullata

Una pattuglia della Polizia municipale in un controllo

ROMA La parola di un vigile urbano che fa una multa per «passaggio con semaforo rosso» può essere messa in discussione fino ad annullare il verbale davanti al giudice di pace, prima ancora di arrivare alla querela per falso. Questo quando ci sono testimoni che dimostrano un'errata valutazione dei fatti «non trattandosi di una realtà statica ma di un corpo-oggetto in movimento» suscettibile di varie ricostruzioni. Lo stabilisce la Cassazione nella sentenza n.21816.

Il caso riguarda una signora di Roma, Isabella V., che si è vista recapitare a casa una multa per essere passata con il rosso. Il giudice di pace aveva rigettato la sua contestazione, con testimonianze a suo favore, basandosi come da procedura «sull'efficacia fino a querela di falso del verbale di contravvenzione». La veridicità dei fatti, però, secondo i giudici della Seconda sezione civile della Cassazione, «poteva essere inficiata da un eventuale errore nella percezione della realtà». Quindi, il ricorso di Isabella è stato accolto e la sentenza cassata con rinvio. Secondo gli ermellini, infatti, l'efficacia fino a querela di falso «non sussiste quando le circostanze, non si siano potute verificare secondo un metro sufficientemente obiettivo e abbiamo pertanto potuto dare luogo ad una percezione sensoriale implicante margini di apprezzamento».

Crolla il mercato-auto Resiste solo la Fiat

Immatricolazioni scese del 26,4% rispetto al 2007

ROMA Agosto nero per il mercato dell'auto in Italia che registra nel mese appena archiviato il maggiore passivo di nuove targhe da inizio anno (-26,4%, a 77.156 unità) continuando quel trend che da gennaio è in segno negativo. È un contesto che preoccupa gli operatori, tanto che l'Unrae richiede al presidente del consiglio Berlusconi di attuare l'annunciata abolizione del bollo auto e tagliare l'accise sui carburanti. Ma nel panorama cupo, come non si vedeva dal '96 (quando le immatricolazioni erano state 73.320), Fiat Group Automobiles registra comunque un aumento di quota al 33,1% dal precedente 31,7% e, pur cedendo il 23 per cento in termini di immatricolazioni (a 25.567 unità), registra comunque una performance migliore del mercato. In aumento anche la quota sugli otto mesi, al 32,1% (contro il 31,5% dei primi otto mesi 2007).

Risultati migliori del mercato - rileva il gruppo torinese - si registrano anche all'estero, soprattutto in Francia dove, a fronte di una contrazione del mercato del 7,1%, Fiat Group Automobiles ha chiuso il mese con oltre 5.400 unità vendute (+21,3%), portando la quota di mercato al 5,3% (era il 4% ad agosto 2007). Particolarmente buoni i risultati del marchio Fiat, che ha segnato un balzo nelle vendite del 29%.

LA PROCURA APRE UN FASCICOLO

Catania: due operai Fs uccisi da un treno

CATANIA Le morti bianche non si arrestano. Le ultime due vittime si registrano nella stazione ferroviaria di Motta S. Anastasia, nel Catanese, dove il treno regionale 382 Palermo-Catania ha travolto, uccidendoli, due operai di Rfi impegnati in lavori di manutenzione sui binari. Le vittime, Fortunato Calabrese (58 anni) e Giuseppe Virgillito (35) facevano parte di una squadra di cinque tecnici e stavano utilizzando un martello pneumatico.

Gli accertamenti hanno permesso di «accertare con sicurezza che non indossavano caschi antirumore». Lo ha affermato il procuratore aggiunto Vincenzo Serpotta. «La Procura - ha aggiunto il magistrato - ha avviato gli atti necessari a verificare se ci siano state responsabilità. Nel caso questo dovesse avvenire, invieremo subito informazioni di garanzia a eventuali indagati che, allo stato, non ci sono».

I lavori erano in corso di esecuzione a «linea aperta» e il convoglio non doveva fermarsi in quella stazione, ma solo rallentare. Il macchinista avrebbe visto solo all'ultimo i due operai sui binari: avrebbe avviato il fischio di segnalazione più volte e anche frenato bruscamente. Calabrese sarebbe andato in pensione tra meno di sei mesi, mentre Virgillito aveva già organizzato il matrimonio. La Procura della Repubblica di Catania ha aperto un fascicolo, ipotizzando il reato di omicidio colposo plurimo. Inchiesta interna avviata anche da Ferrovie dello Stato e da Rfi.

Calcio violento, già scarcerati i 5 ultrà

Il governo pronto a bloccare le trasferte dei tifosi del Napoli. Abete: basta delinquenti

ROMA Niente più trasferte per i tifosi del Napoli fino a nuovo ordine. Dovrebbe essere questa la decisione dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive che si riunirà oggi pomeriggio. A chiedere misure esemplari, dopo gli incidenti seguiti alla partita Roma-Napoli, è il mondo dello sport e della politica.

«Basta con i delinquenti - dice il presidente della Figc, Giancarlo Abete - È impensabile che vengano messe a ferro e fuoco le stazioni. Dobbiamo dare il massimo per debellare questo mondo di delinquenti che inquinano il calcio». Dal Viminale si fa sentire il sottosegretario Alfredo Mantovano: «Vanno applicate le norme approvate negli ultimi anni. Intollerabile che tanti cittadini debbano subire i disagi per le gesta di poche centinaia di sciagurati. C'è necessità di rigore e fermezza. Bisogna vietare le trasferte alle tifoserie poco meritevoli».

D'accordo anche il sottosegretario Francesco Giro (Fi). «I gravi fatti di teppismo messi in atto da frange violente del Napoli hanno profondamente ferito Roma e i romani. Scene intollerabili che non dovranno più ripetersi». La parlamentare radicale Donatella Poretti se la prende con Trenitalia. «Le Ferrovie hanno venduto i biglietti speciali ma non hanno garantito il convoglio per il trasporto. Ho già presentato due interrogazioni». Si fa sentire l'ex capitano e bandiera del Napoli, Beppe Bruscolotti: «Inasprire le pene, come in Inghilterra. Questi scalmanati hanno rovinato l'immagine di Napoli». E l'allenatore Edy Reja: «Delinquenti». Infine, il presidente De Laurentiis: «Sono addolorato».

Intanto, sono già stati scarcerati i cinque tifosi arrestati domenica. I giudici del tribunale di Roma hanno convalidato i fermi e disposto il processo con rito direttissimo (si terrà non prima di ottobre). I cinque hanno passato una notte in questura: sono tre romanisti (uno accusato di rapina, uno sorpreso a sbarazzarsi di un martello e l'ultimo con due bombe carta) e due napoletani (uno armato di coltello e l'altro accusato di resistenza a pubblico ufficiale).

Intanto, si cerca di identificare il maggior numero di tifosi che si erano presentati alla stazione di Napoli per salire sull'intercity diretto a Roma. Hanno provocato gravi danni ai convogli e, in alcuni casi, hanno costretto alcuni passeggeri a scendere per prendere il loro posto. Poi si procederà a un eventuale processo per danneggiamenti: Trenitalia lamenta danni per 500mila euro mentre altri 60mila sono stati stimati su 20 autobus (sui 39 messi a disposizione) che hanno portato i tifosi dalla stazione di Roma allo Olimpico.

Investito dalle polemiche, il questore di Napoli, Antonino Puglisi: «Quando il treno si è mosso da Napoli non c'era pericolo di ordine pubblico. E, quindi, nessun motivo per impedirne la partenza». Secondo il questore, «i 1.500 tifosi partiti erano in possesso di biglietto ferroviario e per lo stadio. Non erano armati, li abbiamo perquisiti».

» IN BREVE

DENUNCIATO

Guidava senza un occhio e con la patente falsa

ROMA Guidava senza un occhio e aveva la patente di guida falsa. Incappato in uno dei posti di blocco dei carabinieri di Velletri, L.U. (50enne del luogo), è stato denunciato per falsità materiale commessa da un privato. I militari, durante un servizio per verificare il rispetto delle norme della circolazione, hanno controllato un veicolo in transito sulla S.P. Cisternense, sul quale viaggiava L.U. con altri tre passeggeri. Invitato a declinare le generalità, l'uomo ha esibito una patente valida anche per la conduzione di autoarticolati. I militari hanno però notato la grave menomazione fisica di L.U., privo dell'occhio sinistro. Particolare che, a prima vista, era sfuggito perchè sostituito da uno di vetro. I controlli hanno verificato che la patente era falsa e si è quindi proceduto al sequestro del documento e alla denuncia dell'uomo.

SCONGIURATO L'INCUBO DI UN'ALTRA KATRINA

LA POTENZA DELLA TEMPESTA SI È PROGRESSIVAMENTE AFFIEVOLITA

L'uragano Gustav su una New Orleans fantasma

Danni tra i 6 e i 10 miliardi di dollari, due milioni di sfollati. La perturbazione Hanna verso la Florida

WASHINGTON L'uragano «Gustav» si è abbattuto ieri su una New Orleans ridotta a città fantasma, rovesciando piogge torrenziali e venti fortissimi ma lasciando intatte le sue fragili dighe. Un indebolimento dell'uragano fino a «categoria 1» prima di raggiungere la costa della Louisiana ha scongiurato un disastro simile a quello di tre anni fa quando «Katrina» («categoria 3») aveva fatto crollare le dighe, provocando la morte di oltre 1800 persone e l'inondazione dell'80% di New Orleans.

Questa volta, invece, gli abitanti di New Orleans avevano risposto con sollecitudine all'invito del sindaco Ray Nagin di lasciare la città per sottrarsi all'arrivo della «tempesta del secolo». Il primo cittadino aveva chiesto l'intervento preventivo di 2mila soldati della Guardia nazionale (per vigilare le strade), dichiarato il coprifuoco dal tramonto all'alba, ammonito che gli «sciacalli» sorpresi a saccheggiare negozi e case sarebbero stati trasferiti direttamente al famigerato carcere Angola.

La lezione di Katrina è però stata recepita anche dalle autorità federali che si sono mosse con tempestività, creando centri di coordinamento dei soccorsi, riservando oltre 50mila posti in otto Stati diversi per accogliere gli evacuati, dislocando in zone strategiche generi di conforto e veicoli di trasporto. Il Pentagono ha destinato 70 velivoli militari. Anche le oltre 700 piattaforme petrolifere situate nel Golfo - forniscono circa un quarto del greggio estratto negli Usa - sono infine rimaste praticamente intatte anche se evacuate. Una compagnia ha calcolato tra i 6 e i 10 miliardi di dollari il costo dei danni.

Il presidente George W. Bush, bersaglio di molte critiche tre anni fa per la lentezza dei soccorsi e per avere sottovalutato inizialmente la gravità del disastro, ha fatto tutto il possibile per cancellare la spiacevole immagine: questa volta è giunto in Texas, per visitare uno dei centri di soccorso ancor prima dell'uragano. Le fragili dighe di New Orleans sono state inoltre tenute costantemente sotto osservazione dai genieri dell'Us Army corp of engineers. L'acqua dell'Industrial canal ha raggiunto rapidamente il livello di guardia e l'acqua ha cominciato a fuoriuscire da sopra lo sbarramento per la forza del vento, ma la barriera ha tenuto, a differenza di quanto accaduto nel 2005. «Il pericolo non è ancora passato - ha messo in guardia il sindaco Nagin - I canali sono strapieni ed è vitale che le dighe tengano».

Gustav aveva già seminato distruzione in un'ampia area dei Caraibi ma è stato ridotto a «categoria 2» poco prima di raggiungere la costa della Louisiana (si era temuto ad un certo punto che potesse diventare un «categoria 4») con venti a 115 chilometri orari e circa 40 centimetri di pioggia sulla aree attraversate. Il fronte della emergenza si è esteso dal Texas alla Louisiana e dal Mississippi all'Alabama, con oltre undici milioni di persone considerate a rischio e oltre due milioni di abitanti evacuati dal Delta del Mississippi. Due incendi divampati in aree storiche di New Orleans sono stati prontamente domati dalle squadre di emergenza. «Per fortuna siamo riusciti a evacuare gran parte degli abitanti - ha sottolineato - Quei pochi che sono rimasti hanno preferito restare chiusi in casa». Mentre sembra essere passato il pericolo Gustav, il Centro uragani Usa ha però segnalato la formazione della tempesta tropicale «Hanna» al largo delle Bahamas, già promossa al grado di uragano.

Intanto, se Gustav gli ha rovinato la festa a St. Paul, anche «l'uragano Sarah» rende la vita difficile a John McCain dopo la rivelazione che la figlia adolescente della candidata vicepresidente è incinta. Ma, navigando a vista in mezzo alle tempeste della fase finale della corsa alla Casa Bianca, il veterano della Marina sembra cavarsela bene: il primo sondaggio della Cnn dopo lo show di Barack Obama a Denver e dopo la scelta di Sarah Palin come compagna di corsa, indica che i due sfidanti per la presidenza sono alla pari (49-48%). I repubblicani hanno aperto a St. Paul una convention che parte in sordina e il cui destino è legato agli eventi meteo nel golfo del Messico. La prima giornata è stata dedicata solo alle procedure formali previste dal regolamento, senza discorsi politici, senza spettacolo e soprattutto senza gli attacchi a Obama. Il copione dei prossimi giorni deve ancora essere scritto, anche se lo staff del candidato ha garantito che McCain sarà a St. Paul per chiudere la convention.

L'uragano Gustav si è abbattuto sulle coste della Louisiana e su una New Orleans ormai deserta provocando gravi danni

Ha 26 anni ed è un fan di Harry Potter il «blogger» più cliccato

NEW YORK «Apocalypse not». Parafrasando Francis Ford Coppola, non ci sarà l'apocalisse: così scrive Brendan Loy sul suo blog «Weather nerd» («Nerd del meteo»), riferendosi all'uragano Gustav, che ieri ha toccato le coste della Lousiana con una intensità decisamente minore rispetto il previsto. Loy (26 anni, sposato con una figlia, giovane avvocato e giornalista di Knoxville, Tennessee), fan del maghetto Harry Potter è diventato suo malgrado la star americana degli uragani. È il «blogger» più cliccato, tutti lo consultano viste le sue capacità di spiegare il fenomeno. E, soprattutto, di anticipare i fatti, spesso meglio dei cosiddetti esperti del meteo. Loy era diventato famoso nel 2005, quando aveva suggerito, usando giustamente toni allarmistici, un'evacuazione di New Orleans due giorni prima che il sindaco Roy Nagin lo decidesse. Le vittime furono complessivamente oltre 1800 e i danni enormi. Il giovane avvocato, tuttavia, non è un esperto del meteo. Brendan è però molto bravo e preciso nell'interpretare i dati ufficiali, come quelli forniti dal «National hurricane center», il centro uragani americano di Miami, in Florida. Ed è per questo motivo che sono ormai numerosissimi gli americani che si fidano quasi ciecamente delle sue indicazioni.

A BRUXELLES CRISI SCONGIURATA

Georgia, l'Ue sceglie la linea morbida con Mosca

La risoluzione dei capi di Stato condanna l'intervento russo. Negoziati rinviati, ma dialogo aperto

BRUXELLES L'Unione europea bolla come «sproporzionata» la reazione russa all'intervento militare georgiano e rinvia i negoziati sul nuovo accordo di partenariato con la Russia fino a quando Mosca non avrà ritirato tutti i suoi soldati entro i confini precedenti al 7 agosto.

Il vertice straordinario europeo riunito a Bruxelles si è concluso con una vittoria della linea morbida verso Mosca. Ha prevalso la volontà di lasciar aperto il dialogo. Niente sanzioni, dunque: nessuna esclusione dal G8, e neppure un'interruzione formale dei negoziati (prossimo appuntamento il 15 settembre) sui nuovi rapporti di partenariato. Solo uno slittamento, fino a quando la Russia non avrà dimostrato di rispettare tutti e 6 i punti del piano di pace formulato da Nicolas Sarkozy e sottoscritto anche dalla Russia.

L'8 settembre una missione Ue ai massimi livelli (il presidente di turno Sarkozy, il presidente della commissione Josè Manuel Barroso e il rappresentante per la politica estera Javier Solana) si recherà a Mosca proprio per verificare il rispetto degli accordi e, di conseguenza, lo stato delle relazioni bilaterali.

Un risultato non scontato è, però, anche quello di aver raggiunto una posizione comune dell'Europa. C'era il rischio concreto di dividersi. Fra un fronte di «falchi» (costituito soprattutto dalle ex repubbliche dell'Est europeo e la Gran Bretagna) che chiedevano misure più energiche verso Mosca. e chi non voleva incrinare i rapporti con la Russia. Uno schieramento di «colombe» alla cui ala estrema c'era Silvio Berlusconi, ma che comprendeva anche lo stesso Sarkozy e il cancelliere tedesco Angela Merkel.

Il documento «condanna con fermezza» la decisione russa di riconoscere l'indipendenza di Ossezia del Sud e Abkhazia. Inoltre, l'Ue si dice anche pronta a inviare 200 uomini come osservatori per garantire una soluzione pacifica e durevole del conflitto. Allo stesso tempo, inoltre, garantisce aiuti umanitari alla Georgia e l'impegno alla ricostruzione delle opere distrutte nel corso del conflitto. Tutti, infine, si sono detti d'accordo sulla necessità di rispettare l'integrità territoriale della Georgia.

Protagonista del vertice di ieri è stato ancora una volta il presidente di turno della Ue, il presidente francese Sarkozy. «Yalta è finita e il ritorno alle sfere d'influenza è inaccettabile», ha sottolineato contro le pretese di Mosca di dettar legge ai suoi confini. Allo stesso tempo, però, ha voluto sottolineare che quella di ieri non è stata una riunione contro la Russia e che l'Europa non ha nessuna intenzione di lanciare una nuova guerra fredda né di mostrare i muscoli.

Intanto, il presidente francese incassa la posizione unitaria della Ue. «Abbiamo parlato con una sola voce», sottolinea. E ricorda che «non si è mai vista un'Europa così attiva di fronte a una crisi internazionale: se ci sarà il ritiro delle truppe russe nei confini in cui erano prima del 7 agosto, in un mese saremo riusciti a evitare la guerra».

Andrea Palombi

DALLA PRIMA

Tempesta su McCain

La convention di St. Paul, quasi duemila chilometri più a nord, non è "la prova che Dio esiste"; ma certo il Grand Old Party subisce un doppio scacco dalla furia della natura.

Nel 2005 l'America assistette ammutolita al disastro umano e politico provocato da Katrina su New Orleans: centinaia di morti, danni enormi, la città sommersa dalle acque. Un impatto che rivelò la totale impreparazione dell' amministrazione Bush nel risolvere una grave emergenza interna e proteggere i cittadini. Le carenze nei soccorsi, la constatazione che quell'amministrazione non poteva prevenire gli effetti negativi dei fenomeni naturali poiché del tutto insensibile ai temi ambientali, i cadaveri nelle strade, i saccheggi che devastarono la città, sono stati decisivi, insieme alla guerra in Iraq e alla crisi dei mutui, nel determinare il distacco dell'America dal presidente dell'11 settembre.

Tre anni dopo un nuovo uragano riporta a quelle giornate, drammatiche e rivelatrici allo stesso tempo, obbligando i repubblicani a modificare i piani della loro convention. Nel tentativo di cercare di rovesciare il tavolo e cancellare il ricorrente ricordo di un presidente, allora ostinatamente in vacanza , non perfettamente consapevole della gravità di quanto stava accadendo. Come, del resto, era già accaduto nel giorno dell'attacco di Al Qaeda all'America: situazione rievocata dallo stesso Michael Moore in "Fahrenheit 9/11", in un apparentemente surreale zoom, quello della scena della capretta, che vale più di qualsiasi saggio politico su Bush. Così lo staff di McCain ha tirato un sospiro di sollievo quando ha saputo, o voluto, che, per la prima volta nella storia di una convention, un presidente uscente non fosse presente alla cerimonia del passaggio di testimone. Lontani da Bush e dalla sua eminenza grigia Cheney, il vero presidente ombra di quest'ombrosa amministrazione, i repubblicani cercano ora di trasformare il disastro provocato da Gustav in vantaggio. Lasciando sullo sfondo majorettes a stelle e strisce, cartelli e distintivi con gli elefantini, e annullando il consueto, previsto, spettacolo, un po' kermesse e un po' circo, tipico di ogni convention. Disertata nella circostanza, oltre che dalla nuove stelle emergenti del GOP, impegnate come i governatori Jindal e Perry, nell'emergenza uragano, e da deputati e senatori degli Stati del Golfo, decisi a non perdere nuovamente il contatto con il loro territorio, anche da "Terminator" Schwarzenegger, il governatore della California in netto disaccordo con Bush sulle politiche ambientali.

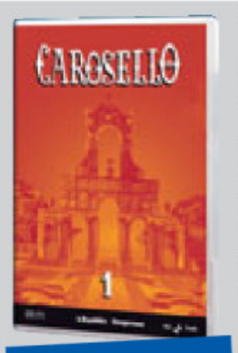
Sapendo che gli stati che potrebbero essere investiti da Gustav - Louisiana, Florida, Mississippi e Texas - sono tutti guidati da repubblicani, McCain cerca di non farsi travolgere dalla tempesta politica. E, insediandosi in Mississipi accanto alla sua combattiva vice designata Palin vuole mostrare agli americani come Katrina appartenga al passato .

La vera convention repubblicana, dunque, non si svolge più nella lontana St. Paul ma lungo il fronte del Golfo; dove, se le cose non andranno troppo male, McCain potrebbe restare, sino all'accettazione della nomination, assegnata plebiscitariamente dalla spopolata e demoralizzata platea nel Minnesota. Cercando di mostrare all'America l'efficace volto dei candidati repubblicani alla Casa Bianca e sottraendo in tal modo la scena a Obama. Così, quella che doveva essere la spettacolare risposta dell'Elefantino all' Asinello, l'incoronazione del ticket-sorpresa, formato da un anziano esperto e una giovane donna antiaborista, vicina alle lobbies delle armi e a quelle petrolifere, le stesse che vorrebbero trivellare l'Alaska di cui la Palin è governatrice, deciso a contrapporsi al duo "giovane afroamericano- anziano collaudato", avviene in uno scenario del tutto diverso da quello previsto. In ogni caso Gustav spazza, con i suoi potenti colpi di vento non solo la quotidianità e la vita di molti , ma anche la scena politica americana . Forse ridimensionando per lungo tempo la spettacolarizzazione della politica. Vedremo, quando la tempesta sarà passata, le insegne che rimarranno a terra e coloro che vi si saranno abbarbicati: i sommersi e i salvati da questa tempesta inconsapevolmente politica.

Renzo Guolo

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



1° DVD

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

€ 8,90 ciascuno

ogni giovedì

volume 10
Aria di vetta

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì

volume 1

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

disponibili

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

ogni libro € 6,90

PROMEMORIA

Sabato, alle 10, nella sala San Marco in piazza Grande a Palmanova, prima assemblea regionale delle donne dell'Italia dei Valori. All'ordine del giorno l'elezione della coordinatrice regionale. Intervengono il responsabile nazionale Ivan Rota, il deputato Carlo Monai, i consiglieri regionali Alessandro Corazza e Enio Agnola.

Il vicepresidente della giunta Luca Ciriani e gli assessori Riccardo Riccardi ed Elio De Anna, oggi alle 16.15 nella sede dell'ufficio di gabinetto della Regione a Pordenone, faranno il punto sui finanziamenti per la viabilità della provincia di Pordenone.

L'ASSESSORE KOSIC: SERVONO ACCREDITAMENTI PIÙ MIRATI

LE PRESTAZIONI AMBULATORIALI DEI PRIVATI ACCREDITATI

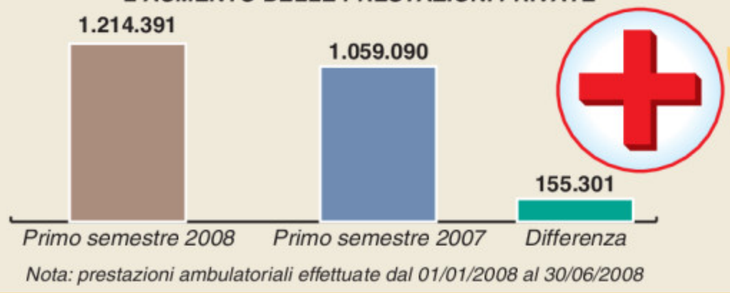
STRUTTURE GIÀ ACCREDITATE

La Nostra Famiglia	5.694	Laboratorio D'Acunzo Ferrari	149.738
Bergantin Adriano	400	D'Angelo Marisa	14.819
Aschettino Roberto	45	Studio Biomedico	21.002
Policlinico Triestino Salus	99.918	Istituto radiologico Zennaro	3.722
Pineta del Carso	100.891	Catania Luigi	8.123
Spangaro Romano	29	Nova Salus	17.600
Michelone Claudio	1.061	Nuova Salus Monfalcone	22.464
Nuova Salus Gorizia	18.158	Studio radiologico Zucconi	8.148
Poliambulatorio San Giorgio	80.123	Sanatorio triestino	21.091
Stener Marco	916	Vergna David	1.129
Napolitano Franco	59	Uildm	3.187
Arrigoni Federico	156	Polimedica Manzano	12.006
Sanitas studio ortopedico	867	Istituto diagnostica radiologica	8.732
Istituto fisioterapico Magri	5.503	Città di Udine	338.960
Polonio Sergio	14.856	Riabimed	24.142
Istituto fisioterapia Rinaldi	18.610	Gymnasium	1.350
Studio Sanitas	22.445	Sanitas centro clinico	2.646
Static centro chiroterapeutico	22.378		

STRUTTURE ACCREDITATE NEL 2008

Radiologia Cervignanese	2.317	Friuli Coram	139.022
Università Castrense	4.959	Clinica Santa Eufemia	3.201
Salus Monfalcone	1.152	Sanisystem	2.425
Istituto radiologico Gortan	2.594	Poliambulatorio Villa Esperia	2.122
Olomed	1.878	Diagnostica	532.251
SaniRad	1.512		

L'AUMENTO DELLE PRESTAZIONI PRIVATE



Nota: prestazioni ambulatoriali effettuate dal 01/01/2008 al 30/06/2008

ADARTE

La sanità privata cresce del 15 per cento In sei mesi più di 1,2 milioni di esami

TRIESTE Crescono, e non di poco, gli esami sanitari nel privato in Friuli Venezia Giulia. Nei primi sei mesi del 2008 le strutture accreditate dalla Regione hanno effettuato 1.214.391 prestazioni, con un incremento vicino al 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e superiore al 16% nel confronto con il secondo semestre 2007. Le cause? Innanzitutto l'allargamento dell'offerta. Dall'inizio dell'anno ci sono 11 nuovi privati accreditati dalla Regione, in particolare nella diagnostica.

GLI ACCREDITATI Secondo i dati forniti dall'Agenzia regionale della sanità, da gennaio a giugno sono stati 46 i privati accreditati ad aver svolto servizi ambulatoriali in Friuli Venezia Giulia, 11 di questi hanno appunto ricevuto il via libera dalla Regione a inizio anno. Una delibera di giunta dello scorso febbraio ha finanziato l'attività di diagnostica per immagini: 3 milioni di euro distribuiti per area vasta, 1.339.000 a quella Udinese, 977.000 alla Pordenonese, 684.000 alla Giuliano-Isontina.

GLI ESAMI Gli 11 nuovi accreditati, con il record del laboratorio di analisi cliniche di Udine Friuli Coram (139.022 esami), hanno effettuato nei primi 6 mesi dell'anno 163.433 prestazioni, il 13% del totale: 1.214.391 con i primati di Città di Udine (338.960), Laboratorio D'Acunzo Ferrari (149.738) e Pineta del Carso (100.891) in provincia di Trieste. Vista la presenza delle new entry i numeri sono decisamente in crescita, con percentuali superiori al 15%. Nel primo semestre del 2007 si era infatti toccata quota 1.059.090 prestazioni nel privato, nel secondo semestre, con un lieve calo, 1.040.896.

L'INTEGRAZIONE È un fenomeno da tenere sotto controllo? C'è una strategia da rivedere? Vladimir Kosic, assessore regionale alla Salute e Protezione sociale, pensa soprattutto a un miglior rapporto con il pubblico. «La parte privata della sanità regionale – osserva l'assessore regionale – non supera il 6 per cento, siamo dunque sotto altre regioni. Il tema non ci preoccupa in termini di dimensioni ma di come poter utilizzare le strutture private perché sostengano interventi su cui il pubblico è in ritardo. Gli esami fatti nel privato non sono né tanti né pochi – insiste Kosic –. Quello che serve, però, è l'integrazione con il pubblico». L'assessore non giudica la macro-cifra, ma guarda in prospettiva. «Servono accreditamenti più mirati, il pubblico deve saper scegliere il privato che gli può dare una mano ad abbattere le liste d'attesa». Dove in particolare? «In tutta l'area dell'endoscopia».

IL GRUPPO DI LAVORO Kosic pensa a gastroscopia e colonscopia in primis, «esami che richiedono tempo, cui non sempre si riesce a far fronte». «Non guasterebbe, dunque, una più attenta integrazione. Con la premessa che non possiamo decidere noi gli investimenti del privato, si tratta di delineare comunque una strategia comune. Per questo, in vista di rivedere tutto il processo degli accreditamenti, costituiremo un gruppo di lavoro per avere un quadro più chiaro su come collaborare meglio con il privato».

MENO RISONANZE Accreditamenti più mirati, questo è l'obiettivo. Il privato aiuti il pubblico dove il pubblico fatica. Va rafforzata l'endoscopia, servono gastroscopie e meno risonanze magnetiche a ginocchio e gomito, sottolinea Kosic. «Di risonanze se ne fanno troppe – spiega –. Più in generale uno starnuto non può far sospettare una polmonite, non soprattutto in una fase di continua crescita della spesa sanitaria. Nemmeno se siamo una regione virtuosa rispetto a quello che vediamo nel resto d'Italia».

LA CRITICA Non manca una critica. «A livello di area vasta – rileva l'assessore – ci si è mossi in modo diverso sul fronte degli accreditamenti. Le responsabilità affidate a Paolo Basaglia per coordinare le Ass, 3, 4 e 5 sono state gestite al meglio. Si è cioè saputo scegliere da chi scegliere nel privato. E' un modello che cercheremo di replicare. Diversamente non c'è stata collaborazione di area vasta tra Trieste e Gorizia, ci si è sopportati a fatica. Lo trovo inaccettabile».

Marco Ballico

SPOILS SYSTEM NELLE AZIENDE SANITARIE

Nominati 28 sindaci nelle Ass

Li ha indicati la giunta Tondo. Costano 450mila euro all'anno

TRIESTE Una nuova infornata di poltrone. Nel nome dello spoils system. Questa volta nei collegi sindacali delle Aziende sanitarie. Non di tutte, perché alcune non hanno gli organi in scadenza. Un totale di 28 posti coperti con delibera di giunta d'inizio agosto. Il compenso? Tra i 14 e i 17mila euro lordi all'anno; un'operazione da circa 450mila euro. In ogni Azienda va costituito un collegio sindacale (5 componenti di durata triennale, 3 nell'Agenzia regionale della sanità e nel Centro servizi condivisi), organo tecnico che verifica l'amministrazione sotto il profilo economico, vigila sull'osservanza della legge, accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio. Secondo la legge regionale 8 del 2001, 3 revisori sono designati dalla giunta regionale, 2 dalla rappresentanza della Conferenza dei sindaci per le Ass, dalla Conferenza permanente socio-sanitaria per le Aziende ospedaliere, dalla stessa Conferenza (uno) e dalle Università (uno) per le Aziende ospedaliero-universitarie. E ancora il collegio sindacale del Csc ha un componente su tre nominato dalla giunta, mentre i tre membri dell'Agenzia sono tutti di nomina regionale. Si arriva così a 28 nomine, tre ciascuno per la Ass 1 Triestina (Michele Nasti presidente, Alessandro Merlo e Stefano Gropaiz), la Ass 2 Isontina Cristina Dal Pont presidente, Alfredo Pascolin e Francesca Linda), la Ass 3 Alto Friuli (Daniele Vidoni presidente, Daniele Tosolini e Gianluigi Romanin), la Ass 4 Medio Friuli (Guido Fantini presidente, Giacinto Pellegrini e Umberto Gortan Cappellari), la Ass 5 Bassa friulana (Giovanni D'Alì presidente), Alberto Rigotto e Mauro Benetti), la Ass 6 Friuli Occidentale (Davide Scaglia presidente, Marco Perin e Fernando Padelletti), la Azienda ospedaliera di Trieste (Mario Giamporcaro presidente, Marco Oggioni e Fabrizio Russo), quella di Pordenone (Alberto Cimolai presidente, Fabrizio Presot e Giuseppe Rivaldo), l'Ars (Fabio Carbone, Luigino Maravai e Giorgio Siciliani) e uno, infine, per il Csc (Francesca Laudicina presidente). Tra i nomi spicca quello di Maravai, ex direttore regione andato in pensione durante l'era Illy. Al Burlo e al Cro rinnovo dei collegi sindacali nel 2010. *(m.b.)*

NUOVI COMPONENTI DEI COLLEGI SINDACALI DELLE AZIENDE SANITARIE

AZIENDA	COMPONENTI	CON FUNZIONI DI PRESIDENTE
Ass1	Alessandro Merlo, Stefano Gropaiz	Michele Nasti
Ass 2	Alfredo Pascolin, Francesca Linda	Cristina Dal Pont
Ass 3	Daniele Tosolini, Gianluigi Romanin	Daniele Vidoni
Ass 4	Giacinto Pellegrino, Umberto Gortan Cappellari	Guido Fantini
Ass 5	Alberto Rigotto, Mauro Benetti	Giovanni D'Alì
Ass 6	Marco Perin , Fernando Padelletti	Davide Scaglia
Azienda osp. Ts	Marco Oggioni, Fabrizio Russo	Mario Giamporcaro
Azienda osp. Pn	Fabrizio Presot, Giuseppe Rivaldo	Alberto Cimolai
Agenzia regionale della sanità	Fabio Carbone, Luigino Maravai Giorgio Siciliani	
Centro servizi condivisi		Francesca Laudicina

ADARTE

DOMANI L'ASSEMBLEA DEI DIPENDENTI

Esuberi Insiel, appello a Tondo

Le Rsu sollecitano un incontro: «No ai rimpalli di responsabilità»

TRIESTE «Non vogliamo un palleggiamento di responsabilità: Insiel o la Regione devono prendersi carico degli 85 esuberi previsti dallo scorporo. Pretendiamo chiarezza su questo punto e pertanto chiediamo di avere quanto prima un incontro con il presidente Renzo Tondo». Le Rsu di Insiel, dopo la riunione interna di ieri, scrivono una lettera in cui invitano Tondo a indire urgentemente un incontro per discutere del piano industriale. E degli esuberi di personale. Non ci sono date fissate anche se sembra che quelle del 4 e del 9 settembre, auspicate dai sindacati, siano destinate a slittare. Di sicuro, le Rsu si attendono chiarimenti, anche alla luce di alcune dichiarazioni di Tondo sugli esuberi: «Pare che il presidente abbia dichiarato che il problema non è di competenza regionale ma di Insiel mentre a noi - affermano i sindacati - era stato detto il contrario nel corso della discussione sul piano industriale. Non vorremmo quindi che si profili una sorta di rimpallo di responsabilità, visto che la questione non è di poco conto». All'ordine del giorno anche la questione dei 130 trasferimenti da Insiel Fvg a Insiel Mercato e del loro futuro in caso di vendita: una questione che le Rsu definiscono «spinosa». Piano industriale, con tanto di esuberi, prospettive e spostamenti di personale saranno discussi con i lavoratori Insiel nel corso dell'assemblea prevista per domani pomeriggio. *(e.o.)*

CONTRORIFORMA DEL COMMERCIO

La Lega: orari dei negozi, legge entro l'anno

Razzini incalza sul tetto alle aperture domenicali e sullo stop alla grande distribuzione

DOLEGNA La nuova legge sul commercio potrebbe essere licenziata entro fine anno. Lo ha affermato, a margine del convegno provinciale della Lega di Gorizia, Federico Razzini. Il vicecapogruppo regionale ha previsto che tra ottobre e novembre ci sarà la discussione che porterà alla sintesi tra la bozza leghista e quella dell'assessore Luca Ciriani. Anche se le due bozze non sono lontane l'una dall'altra - la Lega propone di bloccare le licenze per la grande distribuzione, concedere nel corso dell'anno al massimo venti aperture festive agli esercizi commerciali e rivedere l'elenco delle località turistiche regionali - la loro integrazione richiederà comunque la formazione di un comitato ristretto. Ieri pomeriggio la Lega ha presentato le proprie posizioni ai rappresentanti Ascom di Gorizia e di Monfalcone. «Nel periodo 2000-2007 – ha spiegato Razzini – in Friuli Venezia Giulia hanno chiuso 2.400 attività, il 10% del totale. La maggior parte lo ha fatto negli ultimi quattro anni. Nello stesso periodo sono nate 2-300 società di capitale. Questo significa che il piccolo commercio è in crisi. In passato è stato dato troppo spazio alla grande distribuzione. Al presidente Renzo Tondo abbiamo quindi chiesto di bloccare le concessioni almeno per i prossimi 5 anni». La Lega, poi, rovescia la prospettiva attuale sulle aperture domenicali: «La giunta Illy non ha posto limiti. Noi proponiamo aperture nelle quattro domeniche di dicembre più altre otto a scelta. I sindaci, in accordo con le associazioni di categoria, ne potranno aggiungere altre otto». In merito all'elenco delle località turistiche la Lega chiede di rivedere l'elenco tenendo conto delle capacità attrattive di ciascun centro. «Per salvare il settore - ha concluso Razzini - bisogna rilanciare i consumi, contrastare la concorrenza sleale e la contraffazione, eliminare l'Irap. Queste soluzioni sono però un primo segnale».

Federico Razzini

Stefano Bizzi

Euroregione, il Pdl prepara la convention con Frattini

Incontro Gottardo-Menia: il ministro degli Esteri sarà a Udine il 15 settembre

Franco Frattini

TRIESTE È il primo incontro del Pdl dopo la pausa estiva. Serve a organizzare l'attesa convention del 15 settembre, a Udine, all'istituto Tomadini (ore 18.30), uno dei primi passi verso la fusione tra Forza Italia e An. Ieri sera, sempre nel capoluogo friulano, azzurri e aennini, assieme anche alle componenti minori del partito unico del centrodestra, si sono ritrovati per definire i dettagli. La conferma arriva dal segretario regionale di Fi Isidoro Gottardo: Franco Frattini, il ministro degli Esteri, l'ospite più atteso, non mancherà all'evento organizzato dal Pdl. Da lui, questioni politiche a parte, ci si aspetta un intervento che conta sull'Euregione, una spinta importante verso la «casa comune» che vede il Friuli Venezia Giulia in prima fila. Con Frattini, e con Gottardo, ci saranno tra gli altri il presidente della Regione Renzo Tondo e il sottosegretario Roberto Menia. Ieri, a Udine, sotto la direzione proprio di Gottardo e Menia, i due segretari, si è discusso concretamente dell'organizzazione della serata. «È chiaro che vogliamo portare più gente possibile», sintetizza Gottardo. Daniele Galasso, capogruppo in Consiglio regionale, ha lo stesso obiettivo: «L'iniziativa viene affidata al coordinamento regionale del gruppo consiliare, cercheremo di lavorare in questi giorni con impegno sul territorio per favorire la partecipazione di tutti. È una fase in cui il Pdl deve apparire il più forte possibile e, in sede locale, deve dimostrarsi attendo alle esigenze della regione sul fronte delle tematiche nazionali del federalismo e del federalismo fiscale ma anche di quelle locali, dall'immigrazione a tutto il resto».

IN BREVE

A SAN DANIELE DEL FRIULI

Giovedì arriva il ministro Zaia Sul tavolo la questione del Tocai

TRIESTE Il ministro alle Politiche Agricole, Luca Zaia, arriva giovedì in Friuli Venezia Giulia. Il ministro, annuncia l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Violino, inaugurerà alle 15.30 la manifestazione «Allevacavalli» a Villanova di San Daniele del Friuli e visiterà una realtà produttiva della zona. «Da tempo - aggiunge Violino - un ministro dell'Agricoltura non visitava la regione. Questa sarà un'occasione non solo per fargli conoscere il Friuli Venezia Giulia, ma anche per discutere di diverse problematiche. Tra queste ci sono senz'altro quelle del settore vitivinicolo, con la questione del Tocai, e quelle del settore zootecnico».

RICHIEDENTI ASILO

Trasferiti i profughi di Aviano In 19 sono stati accolti a Trieste

AVIANO Si è conclusa l'operazione di trasferimento dei 120 extracomunitari richiedenti asilo politico ospitati allo Ial di Aviano. L'ultimo gruppetto è partito subito dopo pranzo alla volta delle Marche. Nella mattinata di ieri, invece, c'è stata la partenza di tutti gli altri ospiti: 4 stranieri si sono diretti a Lecce, 12 a Bologna, 5 a Venezia, 3 a Ferrara, 19 a Trieste, 30 a Forni Avoltri, mentre una quarantina sono stati distribuiti in una dozzina di comuni della provincia di Pordenone. Fino ad ora, dei 120 richiedenti asilo politico di Aviano, solo tre hanno ottenuto il sussidio umanitario. Tutte le altre istanze sono state bocciate. Ora sono in piedi i ricorsi.

Elezioni slovene, ripescato Pelan: sarà il quinto candidato italiano

Accolto il ricorso dell'imprenditore: concorrerà per il seggio in Parlamento

CAPODISTRIA Alla fine saranno cinque, e non quattro soltanto, i candidati che alle elezioni politiche del 21 settembre concorreranno per il seggio specifico riservato alla minoranza italiana nel Parlamento sloveno. La Corte suprema ha accolto infatti il ricorso presentato dal candidato Sebastian Pelan e, ieri, la Commissione elettorale ha confermato anche la sua candidatura.

Il problema che aveva fatto deliberare diversamente la Commissione in prima istanza era legato a una delle 30 necessarie firme di sostegno: chi l'aveva apposta non figurava nell'elenco elettorale particolare, composto esclusivamente dagli appartenenti alla Comunità nazionale italiana (gli unici a poter votare ma anche gli unici autorizzati a sostenere le candidature per il seggio specifico). La successiva verifica ha dimostrato invece che la persona in questione era regolarmente iscritta nella Comunità degli italiani e che solo per un errore amministrativo questa iscrizione non era stata riportata anche nell'elenco elettorale.

Risolto il problema, la Commissione elettorale ha potuto così effettuare il sorteggio dell'ordine con il quale i cinque candidati appariranno sulla scheda elettorale. Sarà il seguente: 1. Vladimiro Dellore, 2. Sebastian Pelan, 3. Roberto Battelli, 4. Luciano Monica e 5. Aurelio Juri. Dellore è giornalista, ex caporedattore responsabile di Radio Capodistria; Battelli è deputato della minoranza italiana fin dal 1990, poi sempre rieletto (le ultime due volte, nel 2004 e nel 2008, senza che vi fossero altri candidati); Monica è stato per anni consulente pedagogico per le scuole italiane in Slovenia e preside dell'elementare «Dante Alighieri» di Isola; Juri è stato sindaco di Capodistria e nelle ultime tre legislature deputato nelle file dei socialdemocratici. L'unico vero nome nuovo è proprio quello di Pelan, grafico e designer, imprenditore di Capodistria. È il solo, tra tutti, ad aver deciso di usare Internet nella sua campagna elettorale: profilo del personaggio e programma sono infatti consultabili sul sito www.sebastianpelan.info, curato da lui stesso.

Gli elettori della Comunità italiana iscritti negli elenchi elettorali particolari dei tre Comuni costieri (Capodistria, Isola e Pirano) sono circa 2700 (aggiornamenti sono in corso, ndr) e il 21 settembre sceglieranno un solo deputato per il seggio specifico anche se, sulle schede elettorali, dovranno valutare di fatto tutti i cinque candidati, sistemandoli in un ordine decrescente di gradimento. Come a dire: ne preferisco uno, ma se quello non passa posso accontentarmi del secondo, del terzo, del quarto o anche del quinto.

DOPPIO VOTO

Il 21 settembre alle urne i 2700 elettori connazionali iscritti negli elenchi dei tre Comuni costieri

La Commissione elettorale attribuirà 5 punti al candidato scelto per primo, 4 al secondo, 3 al terzo e via di seguito. Resta ancora da definire - le commissioni elettorali lo faranno nei prossimi giorni - come saranno assegnati i punteggi per le schede nelle quali gli elettori sceglieranno un solo nome, senza esprimere alcun ordine di preferenza. Gli italiani e gli ungheresi, in Slovenia, dispongono del cosiddetto «doppio voto»: come tutti gli altri cittadini, infatti, esprimono una scelta politica - votano dunque il partito – ma eleggono anche un proprio deputato al seggio specifico. Su 90 seggi nella Camera di Stato, due sono riservati alle minoranze nazionali: uno per gli italiani, uno per gli ungheresi.

Roberto Battelli

Aurelio Juri

Cultura e turismo, 64mila euro all'Istria

Stanziamento straordinario del governo. Fondi per svecchiare anche i souvenir

Un gladiatore difronte all'arena di Pola per la foto ricordo con i turisti

POLA Importante stanziamento a sostegno del ricco patrimonio culturale istriano. Dal bilancio dello Stato croato sono stati ricavati e assegnati a fondo perduto 64 mila euro per 11 progetti istriani in campo turistico, finalizzati - come è scritto nella motivazione - al recupero e alla conservazione del patrimonio storico, culturale e architettonico del territorio. In particolare, al programma denominato significativamente «Patrimonio nel turismo» vengono assegnati 26.000 euro che saranno suddivisi tra i quattro progetti prescelti. Agli altri quattro progetti denominati «Strade tematiche» vengono assegnati 30 mila euro mentre ai tre progetti relativi ai souvenir istriani andranno 7500 euro. L'ufficializzazione degli stanziamenti è avvenuta ieri a Pola, presente il Segretario di stato al turismo Ivo Mujo, il Presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic e il Direttore dell'ente turistico istriano Tomislav Popovic. Trattandosi di incentivi a fondo perduto, Jakovcic ha ringraziato il ministero del turismo ribandendo che l'Istria è la regione a maggiore vocazione turistica del Paese. Il segretario di Stato Ivo Mujo ha auspicato che venga migliorata la qualità dei souvenir e dei vari gadget in modo da spiazzare così i prodotti di scarsa qualità che hanno invaso il mercato. A livello nazionale i progetti approvati per il settore culturale e artistico sono 500 su 1.000 presentati per incentivi complessivi pari a 1.100.000 euro. *(p.r.)*

DALLA PRIMA

La produzione e la rendita

Quando noi costruiamo un laser, diceva, facciamo un buon laser; per questo lo vendiamo nel mondo. Senza saperlo, citava Adam Smith.

Con Adam Smith nasce della teoria economica moderna, più di due secoli fa. Smith affermò che la prosperità, e il profitto, nascono dalla crescita della produzione industriale, dove c'è progresso tecnico, la caratteristica principale della produzione moderna. Lo diceva contro i Mercantilisti che vedevano l'origine del profitto semplicemente nel comprare a buon mercato e rivendere a di più. Niente di male in questo ma, ammonisce Smith, prima bisogna saper produrre.

A metà degli anni Ottanta sembrava che stessero crescendo nuovi gruppi ad affiancare la solitudine dei grandi gruppi storici come Fiat e Pirelli. Infatti la famiglia Ferruzzi, con a capo Raoul Gardini, tentò il grande balzo in un'industria di punta come la chimica, scalando la Montedison. L'avventura finì tragicamente, con la morte di Gardini e la scomparsa dell'impero agro-industriale dei Ferruzzi.

Poi cominciò l'epopea della diversificazione. La Fiat rischiò il fallimento, nei primi anni Duemila, per aver smesso di investire nell'auto ed essere entrata in mille altri settori. Poi ebbe un sussulto di buon senso, vendette molte partecipazioni non strategiche, ricominciò a fare auto, e con buoni risultati. Ma la tendenza ha ripreso forza con le privatizzazioni, a partire dalla metà degli anni Novanta.

I Benetton sono entrati nelle autostrade, insieme ai Gavio. Prima Colaninno e altri, poi la Pirelli con Tronchetti, nella telefonia. Montezemolo si sta preparando a entrare nel settore ferroviario, un gruppo di soci è entrato or ora nel cosiddetto salvataggio Alitalia. Molti sono entrati nelle multiutilities e nel real estate, in cui troviamo tutti i sunnominati e altri, come Ligresti e Caltagirone. Real estate suona bene in inglese, ma vuol dire semplicemente affari immobiliari. Sicome, peraltro, l'ottanta per cento delle famiglie italiane ha la casa di proprietà, l'attività si riduce o a sfruttare i cicli dei prezzi immobiliari, oppure a edificazioni legate al settore pubblico, con un rapporto necessariamente molto ravvicinato con il potere politico.

Una volta, chi staccava cedole era detto rentier, non imprenditore. Oggi siamo passati a staccare tickets, all'economia delle tariffe: autostradali, elettriche, idriche, ferroviarie etc., cresciute del 50% al riparo dalla concorrenza internazionale. Una volta la sinistra, dalla più estrema alla più moderata, preferiva la produzione alla rendita. Esponente illustre di quella posizione era il professor Sylos-Labini, socialista, di recente scomparso. Uno dei pochi economisti italiani i cui testi fossero utilizzate nelle università anglosassoni. Ma oggi, Roberto Colaninno, persona con sicuri meriti industriali e che si dichiara di sinistra, rivendica la partecipazione ad un' operazione discutibile sotto molti aspetti: per violazione delle regole di concorrenza, per rendere inevitabile una bancarotta altrimenti evitabile, per l'aggravio ai contribuenti.

L'esempio produttivo tedesco non sembra molto attraente, oggi, in Italia. Un grande poeta, scomparso nel 1950, Cesare Pavese, intitolò un suo libro di poesie: lavorare stanca. Che sia diventato la lettura preferita degli industriali italiani?

Gabriele Pastrello

†

Ha raggiunto il suo EGIDIO

Margherita Varisco ved. Danieli

Ne dà il doloroso annuncio FULVIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 4 settembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2008

Il Presidente DARIO BRUNI unitamente al Consiglio Direttivo della Confartigianato di Trieste sono vicini a FULVIA DANIELI per la perdita della cara mamma.

Trieste, 2 settembre 2008

Sono vicini al grande dolore di FULVIA:
- FLAVIA, FRANCESCA e BRUNO.

Trieste, 2 settembre 2008

Il presidente DARIO BRUNI, i consiglieri ed i collaboratori del Confidi Artigiani Trieste sono vicini a FULVIA DANIELI per la perdita della cara mamma.

Trieste, 2 settembre 2008

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Margherita Danieli

i condomini di via Galilei 11-13.

Trieste, 2 settembre 2008

Ciao

Rita

un caro saluto dagli amici LIA e FRANCO con i loro familiari.

Monfalcone, 2 settembre 2008

†

"...ti vedrò ridere tra gli aquiloni scappati al filo, in alto, in volo libero come sei sempre stato tu" Mariluce

E' mancato

Aldo De Bortoli

Alpinista, velista, campione italiano di tuffi e hockey, scrittore, archivista sportivo, cultore di jazz, fotografo. Ha dato alla vita sconfinata passione, ha preso l'invisibile trasformandolo in poesia.
si ringrazia il dott. Lipartiti.
Le esequie si terranno mercoledì 3 settembre alle ore 11.50 nella cappella del cimitero.

Trieste, 2 settembre 2008

†

Si è spenta serenamente

Maria Luin

Ne danno il triste annuncio gli amici tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 4 settembre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2008

Si è spento

Dusan Oleni (Gimmi)

ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i cognati NERINA ed EGIDIO, i nipoti ANNA, GIANNI e la pronipote NADA.
I funerali avranno luogo mercoledì 3 settembre alle ore 11.30 in via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2008

†

"Hai sciolto gli ormeggi, hai issato le vele e con il vento a proviso te ne sei andato via"

Duilio Marchesan «Ciacci»

di Isola d'Istria

Lo annunciano la moglie BRUNA, le figlie LORETTA, ROSANNA e CRISTINA, i generi e i nipoti.
Lo saluteremo mercoledì 03 settembre alle ore 10, nella Chiesa di San Nicolò a Monfalcone partendo dalla Cappella del Cimitero

Monfalcone, 2 settembre 2008

Ciao

Duilio

ti porteremo sempre nel nostro cuore:
- il fratello NERI con MILVIA, i figli, i generi e i nipoti

Villaggio del Pescatore, 2 settembre 2008

Si associano cugini VATTOVANI.

Trieste - Monfalcone, 2 settembre 2008

†

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Felisa Rodriguez ved. Crusi

Addolorati lo annunciano i figli ANGELO con ANAMARIA, NIETTA con VALTER, i nipoti EVA con PAOLO, JUAN JOSE, MARYT, WALTER con BRANKA, gli adorati pronipoti MATTIA e SARAH, le sorelle e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che le sono state vicino.
I funerali avranno luogo mercoledì 3 settembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2008

†

Pino Licher

Non è più con noi.
La moglie, la figlia, il genero, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero.
I funerali seguiranno mercoledì 3 alle 12.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2008

Grazie

Pia Pavani

La tua luce che ha illuminato anche il nostro cammino, risplenderà per l'eternità.
Grazie a PINO, ARIANNA, VITTORIO, MARCO e CARLA.
L'Associazione Amici di Castelnuovo.

Cormòns, 2 settembre 2008

E' mancato

Miro Robba

Lo ricordano la figlia VITTORINA con ELIO, i nipoti PAOLO con ANTONELLA, KATIA con ANDREA.
Ciao

«nono Vecio»

DANIELE e SARA.
I funerali seguiranno in forma civile mercoledì 3 alle 9.00 da Costalunga per la piazza Marconi a Muggia.

Muggia, 2 settembre 2008

Vi siamo vicini famiglia BALBI.

Muggia, 2 settembre 2008

STEFANO TARLAO ricorda il compagno

Miro

Trieste, 2 settembre 2008

†

Dolcemente si è addormentata la nostra cara

Giuseppina Puc ved. Lukac (nonna Pina)

Indimenticabile nei nostri cuori, le figlie MARIA e LAURA, i nipoti DAVIDE, STEFANO, DAIDI con PAOLO, DUNIJA, il pronipote GABRIEL e parenti tutti.
Il funerale si terrà venerdì 5 settembre, alle ore 9.30, nella Chiesa di San Lorenzo a Servola.

Servola, 2 settembre 2008

Ciao

Pina

- CLAUDIO

Trieste, 2 settembre 2008

Partecipano al lutto famiglie:
- ROTONDI, ALFEO, SCORCIA

Trieste, 2 settembre 2008

†

Troppo presto ci ha lasciati

Fulvio Businelli

Lo annunciano papà FERRUCCIO ed il fratello MORENO con la famiglia.
Il funerale avrà luogo venerdì 5 settembre, alle 13.00, da via Costalunga per la Chiesa di Sgonico.

Sales - Borgo Grotta Gigante, 2 settembre 2008

ANNIVERSARIO

Nel XXX anniversario della perdita della madre

Bianca Varridi

La figlia FRANCA La ricorda con immutato affetto.

Trieste, 2 settembre 2008

VII ANNIVERSARIO

Ennio Strada

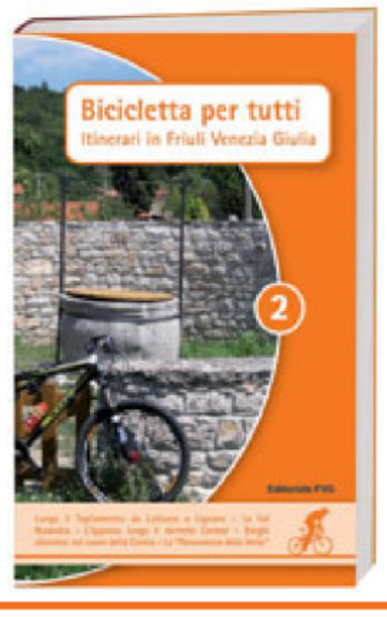
Sempre nel mio cuore

Tua moglie GABRIELLA

Trieste, 2 settembre 2008

Bicicletta per tutti
Itinerari in Friuli Venezia Giulia

OGNI LIBRO: 112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE
E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE



Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.

DA VENERDÌ 5 SETTEMBRE IL 2° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:
FRIULI VENEZIA GIULIA
Cartografia: Edicicolo Editore

IN EDICOLA vol. 1
Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

5 settembre vol. 2
Lungo il Tagliamento: da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'Ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

12 settembre vol. 3
Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del Cansiglio
Ai piedi delle Alpi Giulie

19 settembre vol. 4
Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

26 settembre vol. 5
La ciclovia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
JORK VALIANT	da Capodistria a Molo VII	ore 1.00	ADRIA BLU	da orm. 54 per Venezia	ore 6.00
DING XIANG HAI	da San Jose a A.F. Servola	ore 2.00	STAR LADY	da Siot 3 per ordini	ore 8.00
VIGDIS KNUTSEN	da Statoil-Haven a Siot 4	ore 6.00	VULCANELLO M	da Ssi per ordini	ore 12.00
MSC GIOVANNA	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 6.00	ALLEGRO	da orm. 30 per Veneiza	ore 12.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 7.00	SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
KOVERA	da Ravenna a Frigomar	ore 8.00	VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
MINERVA ZENITA	da Ceyhan a rada	ore 11.00	JORK VALIANT	da molo VII per Venezia	ore 14.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 32	ore 12.00	JAMAICA BAY	da Scala Reale per Venezia	ore 18.00
MSC ADRIANA	da Ravenna a Molo VII	ore 13.00	KOVERA	da Frigomar per Istanbul	ore 19.00

A sin. Menia e Riccardi, sopra Grim, a destra le autorità in visita, sotto un magazzino con pannelli solari sul tetto

Vendemmia, meno uva ma la qualità è buona Trieste e Gorizia -10%

TRIESTE Una vendemmia complessivamente buona, anche se la quantità delle uve sarà probabilmente del 10% inferiore rispetto ai quantitativi previsti dai Consorzi Doc. Queste le previsioni della direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione per la vendemmia che nel Friuli Venezia Giulia inizia proprio in questi giorni con le uve per lo spumante, come il Pinot nero. Il vigneto regionale ha risentito quest'anno delle particolari condizioni climatiche, che hanno fatto registrare precipitazioni abbondanti fino allo scorso mese di giugno e frequenti temporali nella seconda metà di agosto. Fenomeni atmosferici che hanno messo a repentaglio la salute delle piante della vite, attaccate dalla peronospora o dalla botrite cinerea. Tanto che per salvare il raccolto i viticoltori sono stati costretti a frequenti trattamenti antiparassitari.

Nelle province di Gorizia e di Trieste le frequenti e abbondanti piogge registrate dal periodo dal germogliamento alla fase di allegagione avanzata hanno determinato l'insorgere di patologie fungine che è stato molto difficile contenere: in particolare, la peronospora nella fase di fioritura, e tuttora la botrite, a causa, quest'ultima, delle recenti, diffuse grandinate. Per recuperare l'intero raccolto i viticoltori sperano dunque ora in un settembre soleggiato e ventilato. Sempre nelle province di Gorizia e di Trieste il grado zuccherino delle uve è leggermente sotto la norma, mentre il livello di acidità è valutato nella media.

Dati analoghi nelle produzioni di uve della provincia di Pordenone, mentre in quella di Udine tali valori sono nella norma. A Pordenone e Udine è stata accertata anche la presenza di acari e di tripidi il che ha motivato l'effettuazione di trattamenti specifici alla schiusura delle gemme. Anche in questo caso un settembre soleggiato e ventilato potrà riportare la situazione nella norma. Invece, in provincia di Udine, le viti, soprattutto delle varietà Cabernet e Sauvignon, sono state colpite dal mal dell'esca.

Pordenone -10%, Udine -15%
Parte adesso la raccolta per i vitigni da spumante

Ecco le previsioni dettagliate sulla quantità del raccolto 2008. Il calo previsto rispetto ai quantitativi Doc dovrebbe essere, nelle province di Gorizia e di Trieste, del 10% per le uve rosse, e del 7-8% per le uve bianche. In provincia di Pordenone il calo dovrebbe essere del 10%, indistintamente per le uve bianche e rosse. Infine, in provincia di Udine si prevede un calo tra il 10 e 15% sia per le uve rosse che per quelle bianche

L'ASSESSORE RILANCIA LA PIATTAFORMA REGIONALE

Logistica, il nuovo piano parte da Fernetti

Riccardi: «Subito l'Alta velocità e raccordo con le strutture portuali e i retroporti»

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Con l'obiettivo finale di varare un nuovo Piano regionale dei trasporti valorizzando il ruolo di piattaforma logistica che può assumere il Friuli Venezia Giulia è partito ieri mattina dal Terminal di Fernetti, che in questi mesi tenta di compiere la propria trasformazione da autoporto a interporto, il viaggio esplorativo dell'assessore regionale a Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi attraverso le infrastrutture del territorio che l'amministrazione regionale intende mettere in sinergia. Prossime tappe saranno il Terminal Sdag di Gorizia e l'Interporto di Cervignano.

«Abbiamo incominciato a stendere un nuovo Piano generale dei trasporti - ha commentato Riccardi - poiché sarebbe assurdo ritenere che la soluzione di tutti i problemi di questo tipo possa avvenire semplicemente con la creazione della terza corsia autostradale. Bisogna invece procedere con la realizzazione dell'Alta velocità ferroviaria e raccordare i porti della regione valorizzando le funzione delle strutture interportuali. Nessun progetto di sviluppo può infatti prescindere da un ampio ricorso all'intermodalità gommamare-ferrovia».

Nella sua visita al Terminal di Fernetti, Riccardi è stato affiancato dal presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli e dal vicesindaco con delega al porto Gilberto Paris Lippi. Il gruppetto è stato accolto dal presidente di Fernetti spa Giorgio Maranzana recentemente riconfermato nella propria carica e da Claudio Grim nominato un mese fa amministratore delegato.

Alla riunione che si è svolta subito dopo nella sala del consiglio di amministrazione, dandole così carattere di vero e proprio summit, è intervenuto anche il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, che tra l'altro si è detto favorevole al trasferimento a Fernetti di una porzione del Punto franco che oggi copre pressoché per intero il Porto Vecchio di Trieste, mettendo oltretutto in difficoltà alcune attività di portualità allargata alle quali lo destina il nuovo Piano regolatore.

«Mi sembra che il trasferimento di questa porzione di Punto franco e il miglioramento del collegamento ferroviario con il porto - ha commentato Riccardi alla fine della visita - siano i problemi prioritari ora da risolvere per rilanciare il Terminal». «No comment» invece, da parte dell'assessore su due questioni che hanno infuocato il dibattito cittadino degli ultimi mesi: il passaggio di parte delle quote di proprietà della struttura dalle amministrazioni territoriali locali all'Autorità portuale, passaggio a cui si oppone però la Camera di commercio, e la possibile collaborazione con il prospiciente autoporto sloveno di Sesana di proprietà del porto di Capodistria. Questioni che potrebbero avere una nuova sede di discussione anche nel prossimo Comitato portuale assieme alla «grana» dello Scalo Legnami per la cui gestione si è messa in gara una società partecipata dalla Stessa Luka Koper in concorrenza con numerosi operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia.

Terminal: nuovi magazzini Traffici di alimenti congelati nelle celle con il superfreddo

TRIESTE È stato anche annunciato ieri da parte del presidente Giorgio Maranzana che partiranno a giorni nel Terminal carsico i lavori per la costruzione di un nuovo magazzino da 6 mila metri quadrati che andrà ad affiancarsi ai due attualmente esistenti di 12 mila metri quadrati ciascuno. E prima ancora che la nuova struttura incominci a prendere forma è già stata avanzata la proposta di fare di Fernetti la base per un nuovo traffico di alimentari congelati che necessita di celle frigorifere con temperatura compresa tra i -18 e i -22 gradi. A proporlo è la Wetzler srl che opera da oltre cent'anni nel mercato dello shipping internazionale sia come casa di spedizioni che come agenzia marittima.

Gli spazi necessari per lo start-up sono stati quantificati da Arrigo Assalini di Wetzler in 1.500 metri quadrati del nuovo magazzino e già stamattina giungeranno a Fernetti alcuni tecnici per stimare il costo dell'installazione. Ampie celle frigorifere con così basse temperature praticamente non esistono nell'arco costiero dell'Alto Adriatico e sono indispensabili per attivare un nuovo traffico di pesce, carne, pasta e alimentari surgelati di varia natura provenienti dalla Turchia e dal Far East. Le nuove celle frigorifere dovrebbero moltiplicare gli arrivi di merce surgelata destinata all'Europa orientale in particolare.

La proposta della Wetzler che pensa a celle frigo per l'Europa orientale

Nel frattempo la Wetzler potrebbe però spostare su porti spagnoli lo stoccaggio di condizionatori che a lungo hanno riempito ampi spazi dei magazzini di Fernetti «attualmente però - come ha sottolineato Grim - vuoti per il 50 per cento». Si punta perciò ad attrarre ulteriori traffici anche tentando di insediare in un settore del Terminal il regime di Punto franco. Entro la fine dell'anno il nuovo consiglio di amministrazione interpellerà alcune delle più importanti industrie di quest'area geografica come la Snaidero e la De Longhi e i principali armatori a partire da Maersk invogliandoli a servirsi degli spazi di Fernetti. Qui potrebbero essere trasferiti anche i container vuoti che come ha rilevato il presidente Boniciolli oggi occupano spazi vitali sul Molo Settimo.

Intando si sta completando l'installazione dell'impianto fotovoltaico, uno dei più grandi in Italia tra quelli allestiti sui tetti. Il Terminal si autosostenterà con l'energia prodotta e quella in eccesso sarà venduta all'Acegas. *(s.m.)*

Commerzbank a Francoforte

DOPO L'ACQUISTO DI DRESDNER CALO DEL 10% A FRANCOFORTE

Commerzbank, 9mila esuberi in Germania Generali tratta sull'accordo in esclusiva

BERLINO È stato accolto a braccia aperte dal Governo tedesco, ma non con lo stesso entusiasmo dai sindacati: l'accordo da 9,8 miliardi di euro per la vendita della Dresdner Bank (gruppo Allianz) alla Commerzbank, di cui Generali ha una partecipazione dell'8,7%, si tradurrà in ben 9mila esuberi nei prossimi anni, la maggior parte dei quali in Germania.

Mentre in Borsa le Commerzbank perdono il 10,2% (il Leone di Trieste cede lo 0,66%), la Standard & Poor's rivede al ribasso (da stabili a negative) le prospettive sul rating dell'istituto, e le associazioni di categoria fanno sapere di essersi opposte alla maxi-vendita, fonti vicine all'operazione indicano che sono già iniziati i contatti tra le Generali e la Allianz per una possibile revisione degli accordi di bancassicurazione tra i due gruppi.

Intanto, da Francoforte, l'amministratore delegato di Commerzbank, Martin Blessing, ha spiegato oggi durante una conferenza stampa che non c'è alcuna indicazione secondo cui Generali è intenzionata a vendere la sua partecipazione nella banca.

Come ha ricordato l'amministratore delegato di Generali, Sergio Balbinot, il gruppo di Trieste ha un accordo di bancassicurazione con Commerzbank che genera il 4-5% della nuova produzione in Germania e che è contrattualmente in vigore fino al settembre del 2010. Accordo, questo, ha inoltre detto Blessing ieri, che andrà alla normale scadenza del 2010.

La Commerzbank ha fatto sapere che dopo quella data ci sarà un accordo di esclusiva con la Allianz per la distribuzione dei prodotti assicurativi. Per questo, secondo le fonti, sono già iniziati i contatti tra Commerzbank e Generali per esplorare eventuali soluzioni alternative.

Allo stesso tempo, se da una parte Blessing sottolinea che niente - attualmente - fa pensare a una possibile volontà delle Generali di vendere la propria partecipazione in Commerzbank, dall'altra le fonti osservano che il gruppo di Trieste non vede più questa quota come un investimento industriale, ma finanziario.

In attesa di vedere gli sviluppi dei rapporti tra le Generali e la Commerzbank, i rappresentati sindacali nei consigli di sorveglianza di Commerzbank e Allianz fanno sapere di avere votato contro l'operazione, anche se sono state date garanzie che gli esuberi scatteranno solo dal 2011. Nel complesso, l'operazione costerà 9mila posti di lavoro, 6.500 dei quali in Germania e 2.500 all'estero (soprattutto in Gran Bretagna).

Ma il governo tedesco non sembra preoccuparsi dei tagli annunciati. L'operazione è «positiva per la piazza finanziaria tedesca», ha detto oggi a Pechino il ministro delle Finanze tedesco, Peer Steinbrueck (Spd). Da parte sua, il sottosegretario alle Finanze, Joerg Asmussen, ha sottolineato che «non c'è stata alcuna influenza politica sulla decisione», respingendo così le accuse in questo senso circolate sulla stampa.

RIFORMA DELLA GOVERNANCE: SETTIMANA DECISIVA

Mediobanca cambia regole. Borse in calo

MILANO Unicredit apre due settimane decisive per la riforma della governance di Mediobanca schierandosi apertamente con il management di Piazzetta Cuccia.

Il gruppo guidato da Alessandro Profumo, primo azionista di Mediobanca, subordinerà il suo assenso ai cambiamenti di governance a «un accurato ed esaustivo esame delle loro implicazioni». E soprattutto accorderà il suo sì solo con «un pieno coinvolgimento del management» nel processo di revisione.

Un coinvolgimento che sembra essere cominciato ieri con la consegna da parte di Alberto Nagel, amministratore delegato di Mediobanca, al presidente del consiglio di sorveglianza Cesare Geronzi, di un documento contenente le riflessioni dei manager su quella che dovrebbe essere la nuova governance di Piazzetta Cuccia: un sistema di regole e ripartizione di poteri chiari, comprensibili al mercato e in linea con gli standard di un grande gruppo bancario. Il documento dei manager è stato consegnato al giurista Piergaetano Marchetti, incaricato di redigere la bozza della nuova governance.

Sul fronte delle Borse intanto nonostante il forte calo del prezzo del petrolio, che ha messo sotto pressione i titoli del settore energia e delle materie prime, le Borse europee hanno accusato un lieve calo con Londra, che ha perso oltre mezzo punto percentuale, leggermente più debole delle altre piazze azionarie del Vecchio Continente.

Chiusa per festività Wall Street, l'attenzione degli operatori si è concentrata soprattutto sull' acquisizione di Dresdner Bank da parte di Commerzbank, il cui titolo a Francoforte ha ceduto il 10,20% finale a 18,04 euro.

Di seguito, la chiusura degli indici dei titoli guida delle principali Borse europee: - Londra -0,60% - Parigi -0,23% - Francoforte -0,01% - Madrid -0,12% - Milano -0,05% - Amsterdam -0,18% - Stoccolma +0,29% - Zurigo -0,15%.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE
Avviso di avvenuta aggiudicazione
Tel. 0432 491111 - fax 0432 546438
Per le finalità previste dall'art. 37 comma 2 della L.R. FVG 14/2002, si comunica che l'ATER di Udine ha provveduto ad affidare a procedura aperta, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. a) della L.R. FVG 31.5.2002 n. 14, i lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi 28 alloggi in Comune di Udine, Viale MIRKO.
- Imprese partecipanti alla gara: n. 72
- Impresa affidataria dei lavori: CEDES S.r.l., via Piave, 17 Onigo di Pederobba (TV).
- Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 17 L.R. FVG 31.5.02 n. 14.
- Importo di aggiudicazione: € 2.633.580,16 + IVA di legge.
- Tempi di esecuzione: 540 gg.
- Nominativo Direttore dei Lavori: ing. Ezio Tomaello

L'avviso integrale è pubblicato sul sito Internet dell'ATER www.ater-udine.it
Udine, li 14.08.2008
IL DIRETTORE *dott. Domenico Degano*

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

MIBTEL

-0,099%
22218

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,150	18,360
Argento (per Kg.)	294,380	304,710
Sterlina (v.C)	125,500	138,410
Sterlina (n.C)	125,500	138,410
Sterlina (post.74)	125,500	138,410
Marengo Italiano	97,610	118,790
Marengo Svizzero	96,060	115,690
Marengo Francese	95,030	115,690
Marengo Belga	95,030	115,690
Marengo Austriaco	95,030	115,690
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	526,790	586,180

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3268,92	-0,722
Bruxelles -bel 20	3144,27	0,337
Dj Euro Stoxx	319,06	-0,122
Dj Euro Stoxx 50	3364,40	-0,037
Francoforte	6421,80	-0,008
Helsinki	8505,54	0,034
Johannesburg	25871,4	-0,698
Londra	5602,80	-0,600
Madrid Ibex 35	11693,8	-0,115
Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0,000
New York (prov.)	11543,5	-0,004
Oslo-top25	369,20	-2,175
Seul Kospi 200	182,13	-3,615
Singapore Straits T	2713,79	-0,955
Stoccolma	271,17	0,185
Tokio Nikkey	12834,2	-1,826
Toronto (prov.)	13771,3	0,440
Vienna Atx	3574,29	-0,646
Zurigo Smi	7227,75	-0,152

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4621	Dollaro Canadese	1,5585	Dollaro Neozeland.	2,0974	Leu Rumeno	3,5158
Yen Giapponese	157,720	Dollaro Australiano	1,7136	Rand Sudafricano	11,3004	Dollaro Singapore	2,0808
Sterlina Inglese	0,8117	Fiorino Ungherese	237,700	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3350
Franco Svizzero	1,6064	Corona Ceca	24,8150	Dollaro Hong Kong	11,4135	Lira Turca	1,7315
Corona Svedese	9,4608	Zloty Polacco	3,3400	Corona Islandese	122,680	Real Brasiliano	2,4011
Corona Norvegese	7,9635	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	15,0633
Corona Danese	7,4569			Lat Lettone	0,7037		

DOLLARO

-0,774%
1,4621

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,148	2,138	0,47
Acea	12,104	12,041	0,52
Acegas-aps	5,332	5,335	-0,06
Acotel	71,75	71,47	0,39
Acq. Potab.	2,177	2,174	0,14
Acsm	1,417	1,438	-1,46
Actelios	6,970	6,964	0,09
Aedes	1,078	0,9496	13,52
Aeffe	1,344	1,361	-1,25
Aerop. Firenze	17,524	17,814	-1,63
Aicon	0,8743	0,8173	6,97
Alerion	0,6901	0,6934	-0,48
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,517	6,471	0,71
Amplifon	2,037	2,039	-0,10
Anima	1,204	1,192	1,01
Ansaldo Sts	10,734	10,411	3,10
Arena	0,0546	0,0545	0,18
Ascopiave	1,469	1,400	4,93
Astaldi	5,399	5,329	1,31
Atlantia	17,960	17,992	-0,18
Auto To-mi	11,365	11,339	0,23
Autogrill	8,666	8,510	1,83
Azimut H.	5,899	5,927	-0,47
B. Bilbao Viz.	11,507	11,549	-0,36
B. Carige	2,288	2,309	-0,91
B. Carige Risp	2,335	2,352	-0,72
B. Desio	5,671	5,815	-2,48
B. Desio R Nc	5,479	5,390	1,65
B. Finnat	0,8004	0,8060	-0,69
B. Generali	4,650	4,686	-0,77
B. Ifis	8,311	8,417	-1,26
B. Intermobiliare	4,073	4,137	-1,55
B. Italease	5,752	5,949	-3,31
B. Popolare	13,020	12,976	0,34
B. Popolare 10 W	0,3009	0,2940	2,35
B. Profilo	1,076	1,078	-0,19
B. Santander	11,677	11,656	0,18
B. Sard. R Nc	14,117	14,035	0,58
B.P. Etruria E L.	6,664	6,614	0,76
B.P. Intra	14,534	14,518	0,11
B.P. Milano	6,749	6,788	-0,57
B.P. Spoleto	6,153	6,163	-0,16
Basicnet	1,711	1,708	0,18
Bastogi	0,0641	0,0640	0,16
Bb Biotech	57,67	57,67	0,00
Beghelli	0,7217	0,7234	-0,24
Benetton	7,414	7,182	3,23
Beni Stabili	0,7459	0,7279	2,47
Bialetti	0,5995	0,6143	-2,41
Biesse	8,161	8,231	-0,85
Boero	25,00	25,00	0,00
Bolzoni	2,610	2,651	-1,55
Bon. Ferraresi	34,30	34,39	-0,26
Brembo	7,781	7,763	0,23
Brioschi	0,3117	0,3146	-0,92
Bulgari	7,008	6,996	0,17
Buongiorno Spa	1,001	0,9588	4,40
Buzzi Unicem	13,496	13,494	0,01
Buzzi Unicem R Nc	9,444	9,388	0,60
C. Artigiano	2,603	2,633	-1,14
C. Bergam.	26,18	27,10	-3,39
C. Valtellinese	6,694	6,673	0,31
Cad It	7,089	7,110	-0,30
Cairo Comm.	2,581	2,588	-0,27
Caltagirone	4,900	4,912	-0,24
Caltagirone Ed.	3,649	3,675	-0,71
Cam-fin.	0,7762	0,7633	1,69
Campari	5,791	5,753	0,66
Cape Live	0,6857	0,6891	-0,49
Carraro	4,650	4,473	3,96
Cattolica Ass.	32,65	32,35	0,93
Cdc	2,022	2,049	-1,32
Cell Therapeutics	1,632	1,636	-0,24
Cembre	4,755	4,715	0,85
Cementir Hold	4,012	4,026	-0,35
Cent. Latte To	2,352	2,397	-1,88
Chl	0,2891	0,2916	-0,86
Ciccolella	1,376	1,396	-1,43
Cir	1,766	1,740	1,49
Class	0,9295	0,9397	-1,09
Cobra	3,953	4,079	-3,09
Cofide	0,7199	0,7158	0,57
Cr. Valtellin.09 **	1,262	1,259	0,24
Credem	6,414	6,387	0,42
Crespi	0,7320	0,7347	-0,37
Csp	1,088	1,051	3,52
D'amico	2,418	2,399	0,79
Dada	11,441	11,753	-2,65
Damiani	1,834	1,834	0,00
Danieli	20,57	20,11	2,29
Danieli R Nc	13,620	13,391	1,71
Data Service	2,128	2,196	-3,10
Datalogic	6,265	6,248	0,27
De' Longhi	2,810	2,770	1,44
Dea Capital	1,929	1,923	0,31
Diasorin	14,587	14,783	-1,33
Digital Bros	3,976	3,946	0,76
Digital M. Techn.	21,63	21,55	0,37
Dmail Gr.	6,141	6,181	-0,65
Ducati	1,700	1,699	0,06
Ed. Espresso	1,776	1,699	4,53
Edison	1,279	1,283	-0,31
Edison R	1,331	1,343	-0,89
Eems	2,183	2,289	-4,63
El.En	25,10	24,59	2,07
Elica	2,023	1,982	2,07
Emak	4,762	4,875	-2,32
Enel	6,276	6,274	0,03
Engineering I.I.	23,48	24,30	-3,37
Eni	22,09	22,18	-0,41
Enia	7,233	7,215	0,25
Erg	13,888	13,692	1,43
Erg Renew	2,207	2,180	1,24
Ergo Previdenza	3,777	3,634	3,94
Esprinet	3,426	3,352	2,21
Eurofly	0,8448	0,8573	-1,46
Eurotech	3,988	4,075	-2,13
Eutelia	0,7063	0,6962	1,45
Everel Group	0,2023	0,2036	-0,64
Exprivia	1,144	1,143	0,09
Fastweb	20,51	20,57	-0,29
Fiat	10,908	10,652	2,40
Fiat Priv	7,419	7,294	1,71
Fiat R Nc	7,417	7,265	2,09
Fidia	5,606	5,626	-0,36
Fiera Milano	6,176	6,117	0,96
Fil. Pollone	0,5765	0,5712	0,93
Finarte C.Aste	0,3276	0,3369	-2,76
Finmecc.	18,352	18,241	0,61
Fmr Art'e'	6,521	6,706	-2,76
Fondiaria-sai	19,194	18,965	1,21
Fondiaria-sai R Nc	12,887	12,782	0,82
Fullsix	2,395	2,415	-0,83
Gabetti Prop. S.	1,356	1,294	4,79
Gasplus	7,359	7,377	-0,24
Gefran	4,331	4,284	1,10
Gemina	0,8441	0,8362	0,94
Gemina R Nc	0,7600	0,7600	0,00
Generali	22,69	22,79	-0,44
Geox	8,167	8,299	-1,59
Gewiss	3,711	3,713	-0,05
Grandi Viaggi	1,104	1,095	0,82
Granitifiandre	6,331	6,399	-1,06
Greenergy Capital	0,6900	0,6978	-1,12
Greenergycap 11 W	0,2089	0,2100	-0,52
Gruppo Coin	3,187	3,212	-0,78
Guala Closures	4,280	4,280	0,00
Hera	2,307	2,312	-0,22
Ifil	4,400	4,426	-0,59
Ifil Priv	14,934	14,697	1,61
Ifil R Nc	3,792	3,827	-0,91
Il Sole 24 Ore	3,575	3,598	-0,64
Ima	14,495	14,339	1,09
Imm. Grande Dis.	2,031	2,006	1,25
Immsi	0,8970	0,8941	0,32
Impregilo	3,689	3,678	0,30
Impregilo R Nc	9,000	9,000	0,00
Indesit Comp.	7,718	7,726	-0,10
Indesit R Nc	7,100	7,065	0,50
Intek	0,5547	0,5547	0,00
Intek 05-08 W	0,0883	0,0883	0,00
Intek R Nc	0,8696	0,8820	-1,41
Interpump	5,839	5,879	-0,68
Intesa Sanp. R Nc	3,343	3,304	1,18
Intesa Sanpaolo	3,704	3,691	0,35
Inv E Sviluppo Med	0,9500	0,9939	-4,42
Inv. E Svil.Med.11	0,0532	0,0550	-3,27
Inv. E Svilup. 09 W	0,0195	0,0205	-4,88
Invest. E Svil.	0,1335	0,1399	-4,57
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,539	2,500	1,56
Iride	1,851	1,859	-0,43
Isagro	5,141	5,000	2,82
It Holding	0,4512	0,4592	-1,74
It Way	4,654	4,693	-0,83
Italcementi	9,597	9,591	0,06
Italcementi R Nc	7,757	7,746	0,14
Italmobiliare	49,13	48,54	1,22
Italmobiliare R Nc	35,18	35,40	-0,62
Juventus Fc	1,045	1,047	-0,19
Kaitech	0,3254	0,3277	-0,70
Kme Group	0,7799	0,7877	-0,99
Kme Group 09 W	0,1203	0,1214	-0,91
Kme Group Rsp	1,072	1,062	0,94
La Doria	1,416	1,414	0,14
Landi Renzo	0,1693	0,1701	-0,47
Lavorwash	1,700	1,700	0,00
Lazio	0,3650	0,3600	1,39
Lottomatica	21,14	20,97	0,81
Luxottica	17,613	17,216	2,31
Maffei	2,600	2,580	0,78
Maire Tecnimont	3,552	3,556	-0,11
Management E C	0,7400	0,7400	0,00
Marcolin	1,666	1,690	-1,42
Mariella Burani	15,389	15,375	0,09
Marr	5,650	5,705	-0,96
Mediacontech	4,470	4,566	-2,10
Mediaset	4,947	4,938	0,18
Mediobanca	9,623	9,669	-0,48
Mediolanum	2,992	2,974	0,61
Mediterr. Acque	3,322	3,344	-0,66
Meliorbanca	3,162	3,155	0,22
Mid Industry 10 W	0,4700	0,4705	-0,11
Mid Industry Cap	19,400	19,100	1,57
Milano Ass	3,440	3,480	-1,15
Milano Ass R Nc	3,484	3,492	-0,23
Mirato	7,105	7,113	-0,11
Mittel	3,871	3,870	0,03
Molmed	2,038	2,015	1,14
Mondadori	3,754	3,754	0,00
Mondo Tv	5,038	5,204	-3,19
Monrif	0,7000	0,7000	0,00
Monte Paschi Si	1,787	1,805	-1,00
Montefibre	0,4410	0,4359	1,17
Montefibre R Nc	0,4210	0,4146	1,54
Mutuionline	4,400	4,398	0,05
Nav. Montanari	3,087	3,085	0,06
Negri Bossi	0,4956	0,4893	1,29
Negri Bossi 10 W	0,1479	0,1435	3,07
Nice	3,040	3,006	1,13
Olidata	0,6735	0,6776	-0,61
Omnia Network	0,8855	0,9532	-7,10
Panariagroup I.C.	3,266	3,301	-1,06
Parmalat	1,879	1,862	0,91
Parmalat 15 W	1,092	1,087	0,46
Permasteelisa	13,975	13,746	1,67
Piaggio	1,588	1,569	1,21
Pininfarina	6,760	6,585	2,66
Pirelli & C R Nc	0,4222	0,4173	1,17
Pirelli & C R.E.	13,364	13,303	0,46
Pirelli & C.	0,4682	0,4603	1,72
Poligr. Ed.	0,6639	0,6471	2,60
Poligrafica S.F.	15,077	15,126	-0,32
Poltrona Frau	1,194	1,160	2,93
Premafin	1,358	1,342	1,19
Premuda	1,288	1,286	0,16
Prima Ind.	18,205	18,231	-0,14
Prysmian	16,921	16,612	1,86
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3832	0,3818	0,37
Rcs Mediag. R Nc	1,273	1,270	0,24
Rcs Mediagroup	1,575	1,551	1,55
Rdb	2,934	2,984	-1,68
Recordati	4,754	4,740	0,30
Reno De Medici	0,2801	0,2839	-1,34
Reply	21,95	21,91	0,18
Retelit	0,5398	0,5292	2,00
Retelit 11 W	0,2669	0,2601	2,61
Ricchetti	1,565	1,558	0,45
Risanamento	1,239	1,213	2,14
Roma A.S.	0,9116	0,9302	-2,00
Sabaf	17,747	17,736	0,06
Sadi Serv.Ind.	1,308	1,325	-1,28
Saes G.	14,583	14,577	0,04
Saes G. R Nc	13,367	13,206	1,22
Safilo Group	1,166	1,156	0,87
Saipem	26,46	26,94	-1,78
Saipem R	26,55	29,48	-9,94
Saras	3,594	3,621	-0,75
Sat	10,130	10,127	0,03
Save	7,568	7,620	-0,68
Schiapp.	0,0471	0,0477	-1,26
Seat P. G.	0,1064	0,1025	3,80
Seat P. G. R	0,1004	0,0983	2,14
Sias	6,930	6,873	0,83
Smurfit Sisa	2,200	2,200	0,00
Snai	3,744	3,747	-0,08
Snam Rete Gas	4,257	4,263	-0,14
Snia	0,4303	0,4282	0,49
Snia 10 W	0,0186	0,0181	2,76
Socotherm	3,968	4,022	-1,34
Sogefi	2,465	2,463	0,08
Sol	4,016	4,037	-0,52
Sopaf	0,3912	0,3974	-1,56
Sorin	0,8219	0,8180	0,48
Stefanel	0,3357	0,3370	-0,39
Stefanel R	3,500	3,500	0,00
Stmicroelectr.	9,024	9,015	0,10
Tas	23,78	24,46	-2,78
Tel. I. Media R Nc	0,1200	0,1247	-3,77
Telecom I. Media	0,1278	0,1286	-0,62
Telecom Italia	1,106	1,102	0,36
Telecom Italia R	0,8646	0,8645	0,01
Tenaris	18,433	18,704	-1,45
Tema	2,735	2,744	-0,33
Tiscali	1,529	1,510	1,26
Tod's	41,68	41,63	0,12
Trevi	15,006	15,726	-4,58
Trevisan Comet.	1,788	1,794	-0,33
Txt E-solutions	8,996	9,255	-2,80
Ubi Banca	15,123	15,284	-1,05
Uni Land	1,339	1,332	0,53
Unicredito	3,679	3,681	-0,05
Unicredito R	3,962	4,001	-0,97
Unipol	1,690	1,700	-0,59
Unipol Priv	1,272	1,272	0,00
V.D. Ventaglio	0,3652	0,3549	2,90
Vianini I.	2,698	2,681	0,63
Vianini L.	8,821	8,765	0,64
Vittoria	10,391	10,197	1,90
Zignago Vetro	4,240	4,215	0,59
Zucchi	2,496	2,496	0,00
Zucchi R Nc	3,130	3,041	2,93

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	16,258	0,56
Alboino Re	6,751	0,76
Allianz Az.It. L	24,249	0,53
Allianz Az.It. T	23,867	0,53
Allianz Az.Ita. All Star	4,644	0,48
Arca Az.It.	22,321	0,51
Aureo Az.It.	20,516	0,61
Bim Az.It.	8,049	0,42
Bim Az.Small Cap It.	8,001	0,55
Bipiemme It.	17,724	0,61
Bnl Az It. Pmi	6,072	0,85
Bnl Az.It.	20,165	0,75
Bpvi Az.It.	5,366	0,51
Ca-am Mida Az.It.	21,787	0,64
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,178	0,66
Carige Az.It. A	5,835	0,62
Carige Az.It. B	-	-
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,631	0,25
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,671	0,44
Ducato Geo It. A	15,603	0,66
Ducato Geo It. Y	15,732	0,67
Eurizon Az.It. 130/30	19,798	0,61
Eurizon Az.Pmi It.	5,398	0,9
Eurizon F.Az.It.	13,940	0,61
Euromob. Az.It.	22,553	0,51
Fondersel It.	22,093	0,53
Fondersel P.M.I.	16,856	0,87
Fondit. Eq. It.	12,368	0,59
Generali Capital	53,750	0,65
Gestielle It. Cl.A	14,495	0,58
Gestielle It. Cl.B	14,539	0,59
Gestnord Az.It.	11,845	0,53
Imi It.	24,308	0,62
Interf.Equity It.	9,600	0,61
Italfor. It.N Equities	96,620	0,56
Leonardo Ita Opportunity	9,797	0,8
Mediolanum R. I. Cre.	18,345	0,68
Nextam Part. Az.It.	5,259	0,77
Optima Az.It.	6,360	0,52
Optima Small Caps It.	6,407	0,69
Pioneer Az.Crescita	16,081	0,52
Sai It.	20,944	0,6
Symph.S Az.It.	12,489	0,49
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,234	0,64
Systema Az.It.	12,204	0,53
Ubi Pra. Az.It.	5,602	0,65
Ubi Pra. Small Cap	5,609	1,17
Vegagest Az.It. Cl.A	7,046	0,36
Vegagest Az.It. Cl.B	7,046	0,36
Zenit Az.Cl.I	10,887	0,72
Zenit Az.Cl.R	10,872	0,71

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
8a+ Eiger	4,261	0,4
Alto Az.	17,250	0,33
Aureo Az.Euro	11,308	0,27
Banco Posta Az.Euro	4,776	0,21
Bipiemme Euroland	5,159	0,51
Ca-am Mida Az.Euro	5,716	0,04
Caam Az.Oeuro	14,448	0,47
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,899	0,16
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,954	0,16
Epsilon Qequity	5,166	0,51
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,628	0,39
Eurizon F.Az.Euro	15,765	0,31
Intra Az.Area Euro	6,137	0,21
Leonardo Euro	6,072	0,3
Symph.S C.Az.Euro	6,109	0,49
Systema Az.Euro	5,368	0,22
Ubi Pra. Az.Etico	5,201	0,27
Ubi Pra. Az.Euro	5,880	0,5
Ubi Pra. Eurosect.	5,199	1,03
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,861	0,24
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,826	0,2
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,506	0,18
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,502	0,18

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	4,280	-
Abn Amro Master Az Eu	5,995	0,76
Allianz Az.Europa L	16,387	0,17
Allianz Az.Europa T	16,129	0,17
Allianz Multieuropa	7,593	0,9
Anima Europa	4,281	0,12
Arca Az.Europa	9,994	0,25
Bim Az.Europa	10,132	0,46
Bipiemme Europa	13,359	0,44
Bipiemme Iniziativa Euro	7,133	0,48
Bnl Az.Euro Crescita	12,102	0,53
Bnl Az.Europa Div	3,321	0,27
Bpvi Az.Europa	4,084	0,2
Caam Europe Equity	4,205	0,77
Carige Az.Europa A	5,957	0,27
Carige Az.Europa B	-	-
Carismi Dynamic Europe C	4,068	0,12
Carismi Dynamic Europe C	4,098	0,17
Consultinvest Az.	9,737	0,16
Ducato Geo Euro Pmi A	19,719	0,75
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,890	0,75
Ducato Geo Europa A	10,935	0,32
Ducato Geo Europa Y	11,026	0,33
Epsilon Qvalue	5,927	0,42
Eurizon Az.Europamult	5,890	0,91
Eurizon Az.Pmi Europa	7,518	0,68
Eurizon F.Az.Europa	8,309	0,27
Euromob. Europe E. F.	15,397	0,16
Fms-equity Europe	9,544	0,88
Fondaco Eu Srieq.Beta	91,612	0,15
Fondersel Europa	13,800	0,25
Fondit. Eq. Europe	10,108	0,25
Generali Europa Value	26,369	0,5
Gestielle Europa Cl.A	7,188	0,1
Gestielle Europa Cl.B	7,210	0,1
Gestnord Az.Europa	8,971	0,31
Imi Europe	19,574	0,24
Interf.Equity Europe	6,780	0,19
Investitori Europa	5,360	0,19
Kairos P.Europe Fund	5,525	0,66
Laurin Eurostock	3,861	0,05
Mc G.Fdf Europa A	6,920	0,93
Mc G.Fdf Europa B	3,973	0,91
Mediolanum Amerigo Vesp	6,126	0,15
Mediolanum Europa 2000	16,209	0,4
Nextam Part. Az.Europa	4,920	0,31
Optima Az.Europa	3,160	0,25
Pioneer Az.Europa	15,775	0,21
Pioneer Az.Val. Europa D	7,125	-0,01
Ras Lux Equity Europe	41,698	0,18
Sai Europa	11,066	0,23
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,222	0,17
Symphonia Ms Europa	5,492	0,88
Systema Az.Europa	4,006	0,23
Talento Comp.Europa	125,063	1,1
Unibanca Az.Europa	5,869	0,27
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,893	0,39
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,915	0,39

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	4,860	-1,
Allianz Az.Amer. L	13,178	-1,24
Allianz Az.Amer. T	12,967	-1,23
Allianz Multiamer.	5,089	0,47
Alto Amer. Az.	4,239	-1,1
Anima Amer.	4,508	-0,66
Arca Az.Amer.	16,004	-1,08
Bim Az.Usa	5,459	-0,51
Bipiemme Americhe	8,383	-1,24
Bnl Az.Amer.	14,887	-1,14
Caam Usa Equity	4,853	0,68
Carige Az.Amer. A	2,438	-0,97
Carige Az.Amer. B	-	-
Ducato Geo Amer. A	4,319	-1,14
Ducato Geo Amer. Y	4,354	-1,14
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,330	-0,6
Eurizon F.Az.Amer.	8,419	-1,07
Euromob. Amer. E. F.	13,590	0,39
Fms-equity Usa	8,267	0,17
Fondersel Amer.	9,416	0,45
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,017	-1,19
Generali Amer. Value	16,066	-0,96
Gestielle Amer. Cl.A	7,420	-1,03
Gestielle Amer. Cl.B	7,444	-1,02
Gestnord Az.Amer.	11,265	-1,02
Imi West	17,406	-1,14
Interf.Eq. Usa H	5,668	-1,46
Interf.Eq.Usa	5,114	-1,46
Investitori Amer.	3,563	-1,22
Kairos M-manageramer	899,863	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,626	0,45
Mc G.Fdf Amer. B	4,485	0,45
Mediolanum Amer. 2000	9,438	-0,76
Mediolanum Cristoforo Co	12,365	-1,17
Nextam Part. Az.Amer.	3,251	-0,88
Optima Az.Amer.	4,102	-1,09
Pioneer Az.Am.	7,510	-1,13
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,801	-1,15
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,334	-1,17
Sai Amer.	11,430	-1,02
Sopramo S&p 500	4,291	-1,15
Symphonia Ms Amer.	3,974	0,86
Systema Az.Usa	3,951	-0,6
Talento Comp.Amer.	92,331	0,9
Ubi Pra. Az.Usa	3,965	-1,
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,724	-0,69
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,742	-0,74
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,621	-1,31
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,619	-1,31

AZ. PACIFICO

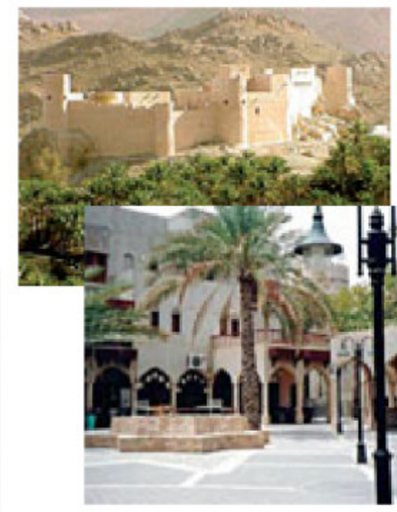
Fondi	€	v.%
Allianz Az.Pacif. L	5,102	1,65
Allianz Az.Pacif. T	5,018	1,64
Allianz Multipacif.	6,440	0,64
Alto Pacif. Az.	4,846	2,28
Anima Asia	5,548	2,06
Arca Az.Far East	5,515	2,38
Bipiemme Pacif.	4,411	1,68
Caam Pacific Equity	4,233	1,17
Ducato Geo Asia A	5,816	1,02
Ducato Geo Asia Y	5,869	1,02
Ducato Geo Giap. A	2,855	3,22
Ducato Geo Giap. Y	2,878	3,23
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,650	0,65
Eurizon F.Az.Pacif.	3,712	1,5
Euromob. Tiger Far East	11,587	0,63
Fms-equity Asia	8,072	1,43
Fondersel Oriente	5,680	0,44
Fondit. Eq. Jap.	2,613	2,96
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,217	1,07
Generali Pacif.	11,362	1,66
Gestielle Giap. Cl.A	4,192	2,8
Gestielle Giap. Cl.B	4,202	2,79
Gestielle Pacif. Cl.A	12,184	0,83
Gestielle Pacif. Cl.B	12,222	0,83
Gestnord Az.Pacif.	6,414	1,79
Imi East	6,107	2,5
Interf.Eq. Jap. H	3,116	3,25
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,716	1,33
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,620	1,14
Interf.Equity Jap.	2,734	3,84
Investitori Far East	4,790	2,46
Kairos M-manager Asia	1107,716	-
Mc G.Fdf Asia A	7,164	1,16
Mc G.Fdf Asia B	4,085	1,16
Mediolanum Fer.Magellano	5,147	2,
Mediolanum Oriente 2000	7,326	1,99
Optima Az.Far East	3,329	2,3
Pioneer Az.Area Pacif	4,078	1,52

Speciale VIAGGI
ITINERARI · TRADIZIONI · METE ALTERNATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Pronti a partire: mete a corto, medio e lungo raggio

Alla scoperta del fascino dell'Oman

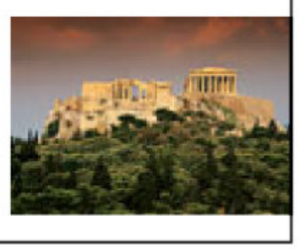


Ampie strade in ottime condizioni, non congestionate dal traffico frenetico e bordate di palme, tagliano un paesaggio costituito da montagne brulle, deserto, bastioni rocciosi, interrotto ogni tanto da cittadine ricche aiuole fiorite, segnate da spartitraffico inconsueti (mappamondi giganti o grandi brocche omanite), dove ogni casa ha una parabola satellitare sul tetto. L'Oman è profondo Oriente eppure non ha nulla dell'Oriente cui siamo abituati a pensare. Grazie al sultano Qaboos bin Said, l'Oman è passato direttamente dal MedioEvo all'età contemporanea, diventando un paese ricco, moderno, ordinato, mantenendo il fascino delle sue radici e delle tradizioni. Ci sono i forti dei Portoghesi ben restaurati e le moschee, ci sono i mercati di bestiame, frutta, pesce, oggetti artigianali e il deserto da percorrere a bordo di jeep in un andirivieni magico fra le dune. La Grande moschea di Muscat, la capitale, affascina per la maestosità dei bianchi marmi; Nizwa è ideale per chi ama le tappe tradizionali del turismo fra souk e villaggi sul mare; fascinose le bianche spiagge di Salalah e le antiche rovine di Zafar. Le isole Daymaniyat, dichiarate parco naturale, sono il paradiso per i sub. E infine il deserto che per lunghi chilometri costeggia il mare: per emozioni visive indimenticabili.

L'antica Persia: dove il passato parla agli occhi e al cuore

"Abu Sa'id, re della Persia, aveva solo dodici anni quando salì al trono. Durante le cerimonie ogni amir si fece avanti,salutò il re e tornò al proprio posto; poi ciambellani e cerimonieri si misero davanti al re, seguiti dai Suonatori". Fino al 1971 con i luoghi santi di Israele, l'Egitto e Roma, la Persia era considerata tra le mete più importanti del turismo internazionale. Fu quello l'anno in cui lo Scià Reza Pahlavi, volle festeggiare il 2500° anniversario della fondazione dell'Impero persiano spendendo solo per una tendopoli reale oltre 100 milioni di dollari e cifre ancor più esorbitanti per modernizzare l'esercito del Paese. Gli eventi della storia resero poi difficile per decenni la visita alle meraviglie del paese che vengono nei prossimi mesi proposte in uno splendido tour da Aurora viaggi. In programma la visita ai siti che testimoniano la potenza elamita, achemenide e islamica (bastino i nomi Shiraz e Persepoli), in una natura mutevole, fatta di altipiani, rocce luminose e grandiose, steppe, deserti e di quando in quando, come miraggi diventati realtà, giardini ricchi alberi e di acqua. La luce, lo spazio e i colori scorrono ad ondate.

Visitare Atene: per conoscere davvero la Grecia



Le isole greche sono state una delle mete più gettonate dell'estate, ma probabilmente per conoscere davvero la Grecia non c'è posto migliore di Atene, la città che è stataculla della civiltà occidentale. Una città vivace e in continuo movimento che vanta uno splendido Museo Archeologico riconosciuto come unod ei rpimi dieci al mondo. Sotto l'acropoli in cui spicca il celeberrimo Partenone, si estende il quartiere di Plakia, ricco di negozi, taverne e agorà (le piazze mercato).

Magico Avvento nel Montefeltro

Una festa dedicata all'emozionante luce delle candele

Finite quasi per tutti le vacanze estive, ci si prepara mentalmente alle prossime piacevoli pause dalla routine quotidiana e si pregusta già il profumo dei mercatini dell'Avvento. L'agenzia Julia Viaggi ha in programma qualcosa di insolito,facendo rotta verso il centro dell'Italia anziché (o meglio, accanto a) le collaudate mete dell'Austria, della Germania, dell'AltoAdige. A Candelara, antico borgo sulle colline intorno a Pesaro, si svolge l'unica festa italiana dedicata all'emozionante luce delle candele con il borgo medievale che il giorno 6 dicembre sarà rischiarato esclusivamente dal tremolio delle fiammelle. Spettacoli medievali saranno di scena anche nel castello di Macerata Feltria con mercatini di oggettistica e l'albero di cioccolato più grande del mondo. Nel centro storico di Urbino, in cui spicca il Palazzo Ducale dei Montefeltro, ci si potrà immergere nel fascino senza tempo delle Vie dei Presepi.

Rogaška
LOTUS WELLNESS PROGRAMA
Riposati, rilassati nel corpo e nello spirito
Programma:
- 5, 7 x mezza pensione (colazione a buffet)
- Balneazione illimitata nelle Terme Lotus
- Uso dell'accappatoio
- Uso dell'asciugamano per le piscine
- Accesso illimitato alla sauna turca e a quella finlandese nonché al Tepidarium
- accesso illimitato al Centro fitness,
- Maestrie gastronomiche al lume di candela (i venerdì)
- Cucina tematica il mercoledì sera
- Ingresso libero all'HIT CASINÒ
- una bottiglia di acqua minerale Donat Mg
Programma per il risveglio spirituale e sportivo
- Saluto all'alba, Acqua aerobica, yoga
- Serate danzanti presso il Caffè - Ristorante
- Giochi di società
Prezzo del programma per persona:

	16.11. – 21.12.08 5 notti/ 6 giorni	17.08. – 16.11.08 5 notti/ 6 giorni	16.11. – 21.12.08 7 notti/ 8 giorni	17.08. – 16.11.08 7 notti/ 8 giorni
GRAND HOTEL SAVA****				
C. doppia superior	344 €	379 €	444 €	504 €
Camera doppia	279 €	324 €	359 €	409 €
HOTEL ZAGREB****				
Camera doppia	239 €	279 €	324 €	374 €

Senza suplemento per camere singole in periodi: 16.11.-23.12.2008
Grand hotel Sava e Hotel Zagreb:
Tel: 00386 3 811 4000; E-mail: info@hotel-sava-rogaska.si
www.rogaska.si
Ilirika Viaggi, Via Vittorio Veneto 38/b, 33100 Udine; Tel: 0432 22 92 70
Natisone Viaggi, Piazza Picco 19, 33043 Cividale del Friuli; Tel: 0432 731 717
Aurora Viaggi, Via Milano 20, 34122 Trieste; Tel. 040 631300

Habakuk RESORT&CONVENTION HOTEL MARIBOR-POHORJE
mond CASINÒ & CABARET Šentilj, Slovenija hit stars
★★★★★
CASINÒ & BENESSERE
Il pacchetto comprende:
– drink di benvenuto,
– soggiorno in camere di lusso,
– ricca colazione a buffet,
– ingresso libero al Centro Wellness Spa dell'Hotel Habakuk: uso illimitato delle piscine, (30–32 °C) e dei whirlpool (34–36 °C) con acqua termale (idromassaggi, cascata), del bagno turco e delle saune finlandesi, uso del fitness, affitto di biciclette,
– uso del garage,
– BUONO WELLNESS del valore di 20 EURO spendibile presso il nostro Centro Wellness,
BUONO CASINÒ del valore di 20 EURO spendibile presso MOND CASINÒ CABARET
trasporto gratuito, visita guidata, spettacolo incluso (ogni venerdì e sabato).
Prezzo a persona al giorno in EURO

★★★★★ HOTEL HABAKUK	Dal 01.08. al 30.12.2008
Camera CLASSIC	95
Camera PLUS	110

Info: TERME MARIBOR – hotel Habakuk*****, Pohorska ul. 59, SI-2000 Maribor
E-mail: habakuk@termemb.si, Tel.:+386 2 3008 100, www.termemb.si
ADRIATICA, Tel.: 040-637025
AURORA VIAGGI Tel.: 040 630 261
NATISONE VIAGGI, Tel.: 0432 582357/58

600 ANNI DI TRADIZIONE
IN DUE È PIÙ BELLO
3 giorni già a partire da 239 € per due prsone
2 notti, 2 mezze pensioni, ingresso alle piscine termali, un ingresso a persona nel centro saunistico, un bagno romantico per due persone (30 min.), ginnastica mattutina, acqua gym e animazione.
PROGRAMMA OVER 65
4 giorni già a partire da 135 € a persona
6 giorni già a partire da 216 € a persona
3 oppure 5 notti, 3 oppure 5 mezze pensioni, ingresso alle piscine termali, esercizi di gruppo nella piscina termale, una misurazione della pressione e del glucosio, ginnastica mattutina, acqua gym e animazione.
Adriatica. Net T: 040637025 - 0432 229270 • Aurora Viaggi T: 040 630 261• Natisone Viaggi T: 0432 731717
Terme Dobrna Il nostro slogan è la vita
T: +386 3 78 08 110, info@terme-dobrna.si, www.terme-dobrna.si

Terme Olimia La vita rigenerata
dal 7 al 26/9
Offerta speciale settembre: 2 = 3
Il pacchetto comprende:
3 mezze pensioni a buffet (la prima colazione + pranzo o cena da scegliere)
bagno illimitato in tutte le piscine termali delle Terme Olimia e Terme Tuhelj
aerobica e ginnastica
ogni giorno frutta fresca in camera
una dolce sorpresa al Barago bar
mini club e animazione per bambini e adulti
Wellness hotel Sotelia**** sup.
€ 168
(per persona in una camera doppia per 3 notti per i soggiorni da domenica a venerdì - weekend esclusi)
Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI – 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi,T 040-367-636

Romantico autunno nelle Terme 3000
Due notti – per due persone dal 1.9. al 23.11.2008
Hotel TERMAL**** 209 €
Hotel AJDA****Q 261 €
2 pernottamenti in mezza pensione per due persone; Sistemazione in camera con letto francese; Bagni illimitati nelle piscine dell'hotel scelto – Terme 3000, Utilizzo della sauna del proprio albergo; Un sogno termale per due a lume di candela ...
Terme 3000 MORAVSKE TOPLICE
Informazioni e prenotazioni: Terme 3000 Moravske Toplice
T: +386 2 512 22 00
E: info@terme3000.si
W: www.terme3000.si

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886
info@juliaviaggi.it
Orari lun-ven: 9.00-13.30 16.00-19.30 sab: 9.00-12.30
I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI
RIVIERA DI CRIKVENICA: Veglia, Plitvice, Arbe..... 03/10-05/10
BUDAPEST.....01/11-04/11
MERCATINI NATALIZI:
TRA AUSTRIA E GERMANIA: Kufstein, Monaco, Innsbruck.....29/11-01/12
MAGIA NATALIZIA A CANDELARA, MACERATA FELTRIA, URBINO.....06/12-08/12
GRAZ.....06/12-08/12
BAD ISCHL ED I LAGHI DEL SALISBURGHESE.....07/12-09/12
LE GITE DI GIORNATA
SAURIS.....06/09
KLAGENFURT, HOCHOSTERWITZ, LAGO DI WÖRTH.....05/10
CHI VUOL ESSERE MILIONARIO? Un giorno con Gerry Scotti!.....17/10
FERRARA per la MOSTRA TURNER E L'ITALIA.....23/11
MERCATINI NATALIZI:
SALISBURGO.....06/12
LUBIANA.....06/12
KLAGENFURT E VILLACO.....13/12
SALISBURGO.....13/12
VIAGGIARE PER CONOSCERE: CON julia viaggi SI PUO'!

first & last minute adriatica.net
VISITATE COMODAMENTE DA CASA IL NOSTRO SITO WWW.LASTMINUTECENTER.IT, TROVERETE CATALOGHI, OFFERTE E NOTIZIE UTILI
LE NOSTRE PROPOSTE NON SI ESAURISCONO MAI
ALLA SCOPERTA DI ATENE
Pacchetto comprensivo di trasferimento da TS + volo da LJU con soggiorno in Htl 3* in BB + 1 cena tipica Partenza 02.10.08, da € 480 p.p.
SPECIALE LE SETTE MERAVIGLIE
CROCIERA SUL NILO + MAR ROSSO - 15gg/14 nt, volo da BLQ 7 notti di crociera Nilo, motonave 5* FB + soggiorno mare in FBB, da € 940 p.p. 7 notti di crociera Nilo, motonave 5* FB + Cairo Htl 5*+ soggiorno mare, da € 1.119 p.p.
ITALIA –IL LUSSO DELLA NATURA
ISOLE EOLIE (Vulcano) – Htl Therasia Resort 5*, BB, 8 gg/7 nt, Snorkelling e trekking sul cratere, volo+soggiorno, da € 1.130 p.p. CAPRI– JW Marriot Capri Tiberio Palace Resort&Spa 4*, Volo + trasferimento + soggiorno, 8gg/ 7nt, da € 1383 p.p. LAMPEDUSA – Soggiorno Dammusi, volo diretto da VCE, da € 480 p.p.
TROPICI D'AUTORE
MAURITIUS – Le Flamboyant, FBB, Bambini 2 – 12 anni GRATIS, Settembre e ottobre, da € 1.390 p.p
FANTASIA CUBANA – Tour di Cuba con guida parlante italiano, 9gg/7 nt, da € 1.290 p.p.
TOUR BRASILE CLASSICO – 10 gg/8 nt, possibilità di estensione mare, da € 1.890 p.p.
CENTRO PRENOTAZIONI:
TRIESTE Via San Lazzaro 13, 34122 Trieste, tel: +39 040 637025, fax +39 040 361936
UDINE Via Vittorio Veneto 38/B, 33100 Udine, tel: +39 0432 229270, fax: +39 0432 510656
adriatica.net GROUP KOMPAS RIVA

AURORA VIAGGI 1963 45 2008
AURORA VIAGGI Affidatevi all'esperienza!
Per la vostra VACANZA scegliete dai nostri cataloghi
Gite e viaggi con nostro accompagnatore
LAGHI DI PLITVICE 06-07.09
AURORA FEST A ROGAŠKA SLATINA 07 – 14.09
BAVIERA e la strada Romantica 11-14.09
Ultimi posti disponibili per
BLED CON LA TRANSALPINA 14.09
LE MERAVIGLIE DELLE CINQUE TERRE 21-24.09
IL PARCO NAZIONALE DELLE ISOLE BRIONI E SANVINCENTI 21.09
Le nostre proposte per settembre-ottobre:
LE ISOLE DEL QUARNARO 18-21.09
VERONA,LAGO DI GARDA E MANTOVA, 25-28.09
ISOLA DI VEGLIA 28.09
COSTA DALMATA e MONTENEGRO 29.09 - 6.10
TOUR DELLA PUGLIA 03-08.10
I LAGHI DI PLITVICE 04-05.10
VITTORIO VENETO E CASTELBRANDO 05.10
ISOLE BRIONI 12.10
FESTA DELLE CASTAGNE A ZOCCA 18-19.10
SAN DANIELE E SPILIMBERGO 19.10
VICENZA E LA MOSTRA DEL PALLADIO 26.10
I nostri VIAGGI in aereo
Tour del PORTOGALLO 05-12.10
LA VIA DELLA SETA - Uzbekistan 06-13.10
NORD VIETNAM e LAOS 29.10 - 12.11
Tour della SICILIA 27.10 - 3.11
ANTICA PERSIA - Iran 03-16.11
IL SULTANATO DI OMAN 24.11 - 04.12
A questa programmazione si aggiungono i viaggi organizzati per le festività dei Santi a Praga, Vienna, Budapest, Zagabria, Lussino e alle terme delle Dolenjske Toplice.
siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300
con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00
e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

RELAX AL NUOVO HOTEL
WELLNESS PARK LAŠKO****
DAL 2 SETTEMBRE AL 14 SETTEMBRE 2008
Mezza pensione a notte a partire da 66,00 EUR.
20% sconti su tutti i trattamenti del nuovo Centro Wellness Spa
Benvenuti a Laško!
Dal 2.9. al 14.9.2008
WELLNESS PARK LAŠKO
TERME | WELLNESS | HOTEL | CENTRO CONGRESSI
Thermana d.d., Zdraviliška cesta 4, 3270 Laško-SLOVENIA
T: +386 3 73 45 122, F: +386 3 73 45 123, e-mail: info@thermana.si
Aurora viaggi. T: 040 630 261, Adriatica (UD), T: 0432 22 92 70, Adriatica (TS), T: 040 637 025

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

A.A. URGENTEMENTE appartamento o casetta con giardino o terrazza abitabile soggiorno due camere definizione immediata pagamento contanti. Eurocasa 040638440.

AREA 0407606141 Giardino pubblico ampia cucina soggiorno due matrimoniali servizi separati ripostiglio cantina euro 120.000.

AREA 0407606141 viale XX Settembre mansarda perfetta salone con angolo cottura matrimoniale singola bagno con vasca e doccia guardaroba euro 150.000.

AREA 0407606141 via Cologna perfetto primo ingresso cucina soggiorno matrimoniale singola servizi separati soffitta due poggioli euro 160.000.

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Burlo stupendo ultimo piano bilivelli ristrutturato ottime finiture 100 mq termoautonomo soleggiato euro 215.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Muggia villetta unifamiliare in costruzione nel verde su tre piani giardino pianeggiante 600 mq splendida vista mare euro 495.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI v.le XX Settembre parte alta ristrutturatissimo ingresso soggiorno cucina abitabile/balcone matrimoniale doppi servizi, piano basso molto luminoso, cantina/soffitta euro 130.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

BRAZZANO di Cormons recente appartamento bicamere con giardino e box auto semiarredato, cod. 87/P Gallery 0481969508.

CALCARA 0403721829 Duino - Villaggio del Pescatore villetta a schiera veramente splendida! Soggiorno cucina tre stanze due bagni giardino 198.000 foto. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture foto su www.calcara.it 280.000.

CALCARA 0403721829 via Negrelli (adiacenze) cucinino tinello due stanze due bagni terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutuabile, no provvigione! www.calcara.it

CALCARA 040634690 salita di Raute recente panoramico cucinino soggiorno due camere bagno terrazzo garage euro 165.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Carsia villa bifamiliare primoingresso in fase di realizzazione oltre 220 mq euro 450.000. www.calcara.it

CORMÒNS recente bifamiliare con spaziosa taverna e ampio porticato, ottime le rifiniture, cod. 105/P Gallery 0481969508.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni euro 63.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 78.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto euro 350.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 stadio terreno alta edificabilità 1300 mq facilità d'accesso possibilità costruire palazzina o ville a schiera. Trattative riservate ns/uffici.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residenziale ampia metratura grande terrazza box cantina euro 365.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazza poggioli euro 220.000.

GORIZIA corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale, cod. 65/P Gallery 0481969508.

RABINO 040368566 amatori silenziosissimo e luminoso appartamento composto da soggiorno matrimoniale singola bagno tre terrazzi cantina posto macchina coperto di proprietà euro 163.000 rif. 6508.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze vista aperta terzo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone ripostiglio cantina posto macchina euro 160.000 rif. 7008.

RABINO 040368566 centro commerciale Torri d'Europa adiacenze terzo piano luminoso ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno balcone cantina posto macchina condominiale euro 88.000 rif. 6808.

RABINO 040368566 Fabio Severo splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con balcone bagno ripostiglio enorme terrazzo euro 220.000 rif. 6008.

RABINO 040368566 Muggia splendido appartamento in casetta vista completa golfo/verde 95 mq grandissimi terrazzi posti macchina e giardino di 220 mq di proprietà euro 308.000 rif. 6408. (A00)

RABINO 040368566 piazzale Rosmini silenzioso vista aperta quarto piano con ascensore ingresso salone tre camere cucina bagno ripostiglio cantina due balconi rif. 6608.

RABINO 040368566 Rive vista golfo città settimo piano con ascensore splendido appartamento in stabile signorile salone tre camere doppi servizi cucina tre terrazzi euro 400.000 rif. 6908.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze in prestigioso palazzo d'epoca appartamento 120 mq da ristrutturare al terzo piano con ascensore euro 150.000 rif. 7208.

RABINO 040368566 Valmaura ottimo appartamento 96 mq al primo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostiglio balcone euro 165.000 rif. 6708.

ROMANS appartamento bicamere con cucina indipendente arredata con termoautonomo e posto auto di proprietà, cod. 103/P Gallery 0481969508.

STUDIO 4 Carso ville a schiera su due piani al piano inferiore soggiorno pranzo cucina bagno al piano superiore tre stanze bagno due terrazzi giardino più taverna posti macchina coperti. Tel. 04051283. (A00)

STUDIO 4 S. Vito appartamento completamente ristrutturato luminosissimo ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 04051283. (A00)

STUDIO 4 zona Rive in stabile prestigioso appartamento in perfette condizioni all'ultimo piano con mansarda 200 mq. Al piano inferiore ampio salone cucina zona letto padronale con bagno e guardaroba lavanderia servizio per gli ospiti; al piano superiore tre stanze da letto due bagni con entrata indipendente riscaldamento autonomo ascensore. Tel. 04051283. (A00)

VILLESSE casa accostata pluricamere su due livelli più soffitta box auto e piccolo scoperto di proprietà, cod. 86/P Gallery 0481969508.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO soggiorno 1 stanza cucina bagno massimo 110.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.

A.A. URGENTEMENTE soggiorno due camere piano alto ascensore zona servita da proporre, definizione immediata, pagamento contanti. Eurocasa 040638440.

APPARTAMENTO max 70 mq in buone condizioni professionista di fuori città acquisterebbe definizione rapida. Equipe Immobiliare 040660081.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare pagamento per contanti.

S. GIOVANNI / Guardiella cercasi appartamento di circa 60 mq composto da soggiorno cucina camera bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare camera cucina soggiorno e bagno realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

ABITARE a Trieste. Battisti splendida mansarda 110 mq con terrazza panoramica ascensore. 040371361.

ABITARE a Trieste. Donota grazioso ufficio 35 mq con retro servizio vetrina euro 500. 040371361.

ABITARE a Trieste. Goldoni ufficio mq 150 autometano ascensore. 040371361.

ABITARE a Trieste. Rive vista golfo arredato ultimo piano ascensore mq 210. 040371361.

ABITARE a Trieste. S. Giacomo appartamento arredato due studenti ascensore euro 400. 040371361.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA isontina cerca personale pulizia uffici automunito tel. 048162283-630070.

AZIENDA leader ricerca 2 collaboratori per attività organizzativa no vendita corso di formazione fisso 800 euro mensili incentivi carriera meritocratica dal 4.o mese auto aziendale zona Trieste tel. 3485610132. (FIL7027)

BOFROST* ricerca personale per promuovere il servizio a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, supporto organizzativo, formazione, affiancamento. Chiama: 0481484138. (A00)

CERCASI estetista esperta con qualifica per centro estetico tel. 3683917380.

FISIOTERAPISTA cercasi per coop. presso ente pubblico cell. 3939322627. (A5332)

SIRAM Spa leader in Italia nel settore dei servizi energetici e nel facilities management ricerca elettricisti e manutentori di impianti termici e condizionamento. Sedi di lavoro Monfalcone e Gorizia. Inviare curriculum via fax allo 040827666. (A00)

SUPERMERCATI Zazzeron assumono commessi apprendisti macellai salumieri consegnare curriculum via Donadoni 22-24 Trieste.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT BARCHETTA 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede. (A000)

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.

MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, climatronic, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

NISSAN NAVARA PICK UP doppia cabina TD clima automatico ABS doppio airbag perfetto, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optionals, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN FOX 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

GORIZIA massaggiatrice sudamericana qualificata esegue massaggi personalizzati in ambiente climatizzato dalle 9 alle 20 tel. 3406087629.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300. (A5438)

A.A.A.A.A. IMPERDIBILE accattivante massaggiatrice mulatta coccolona riservata 3313073765.

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189.

A.A.A.A. GORIZIA bellissima sensuale dolce relax ti aspetta 3409555903. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE massaggiatrice sensuale coccolona affascinante coinvolgente 3485215100.

A.A.A.A. TRIESTE bella dama di compagnia ti aspetta 3493325103. (A5228)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A5435)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.

A.A.A. GORIZIA divertimento assicurato adorabile sensuale fantasiosa splendida dolcissima 3807597880.

A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile, unica, brava, sono la migliore. 3472821028.

ACCATTIVANTE stupenda 899544571 birichina sexy 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1.80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)

GORIZIA Gilari sexy coccolona dolcissima ti farò sognare anche domenica 3896915670. (C00)

MONFALCONE imperdibile Anyi, sexy, stupenda, indimenticabile, simpatica, massaggiatrice. Anche domenica tel. 3484819405. (C00)

MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara bellissima affascinante disponibile anche domenica telefono 3338826483. (C00)

TRIESTE bella ragazza italiana alto livello solo per pochi giorni dalle 10.00 alle 20.00 3471304209. (Fil7027)

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311. (A5225)

MATRIMONIALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 11

VEDOVA 62enne carattere tranquillo sensibile e sana morale conoscerebbe un gentilsignore con interessi sincero e sereno per vivere assieme le gioie della vita. Feliceincontro. 0404528457. (A4687)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A00)

gemellato con:

Miss Topolini

Ringrazia di cuore
tutta la Citta' di Trieste
e chi ha creduto in noi...

Sperando di aver regalato
degli attimi di gioia e spensieratezza...

Vi diamo appuntamento per l'edizione 2009.

Gli organizzatori
Dynamica — BeNice models agency — TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni

Miss Topolini 2008 e' Maria Grazia Grasso

Un grazie particolare a: Micol Brusaferro - Sharon Brusaferro - Mr. Rocco - Andrea Nova - Stefano Bizjak - Giovanni Pacorigh - Luca Raimondi i fotografi - Sergio Lautizer - Cristina Pisani - Roberta Radini - Maurizio Melozzi - Marvi - Emanuele Maggi

Un ringraziamento sentito a tutti gli Amici di Miss Topolini che hanno reso possibile il successo della manifestazione

comune di trieste · IL PICCOLO · ZENO · carnelutti · goldenpoint · Stroili Oro · L'ORÉAL · SEPHORA · coop · CINECITY · Baroncelli · CORNER · NON SOLO sole · UtiGraph · Ma.sure · FiorinPiazza · AVIS · IET · NUOVA SANTA BARBARA · LARAL

Un omaggio di trieste alla bellezza

Miss Topolini
www.misstopolini.it
quarta edizione 2008

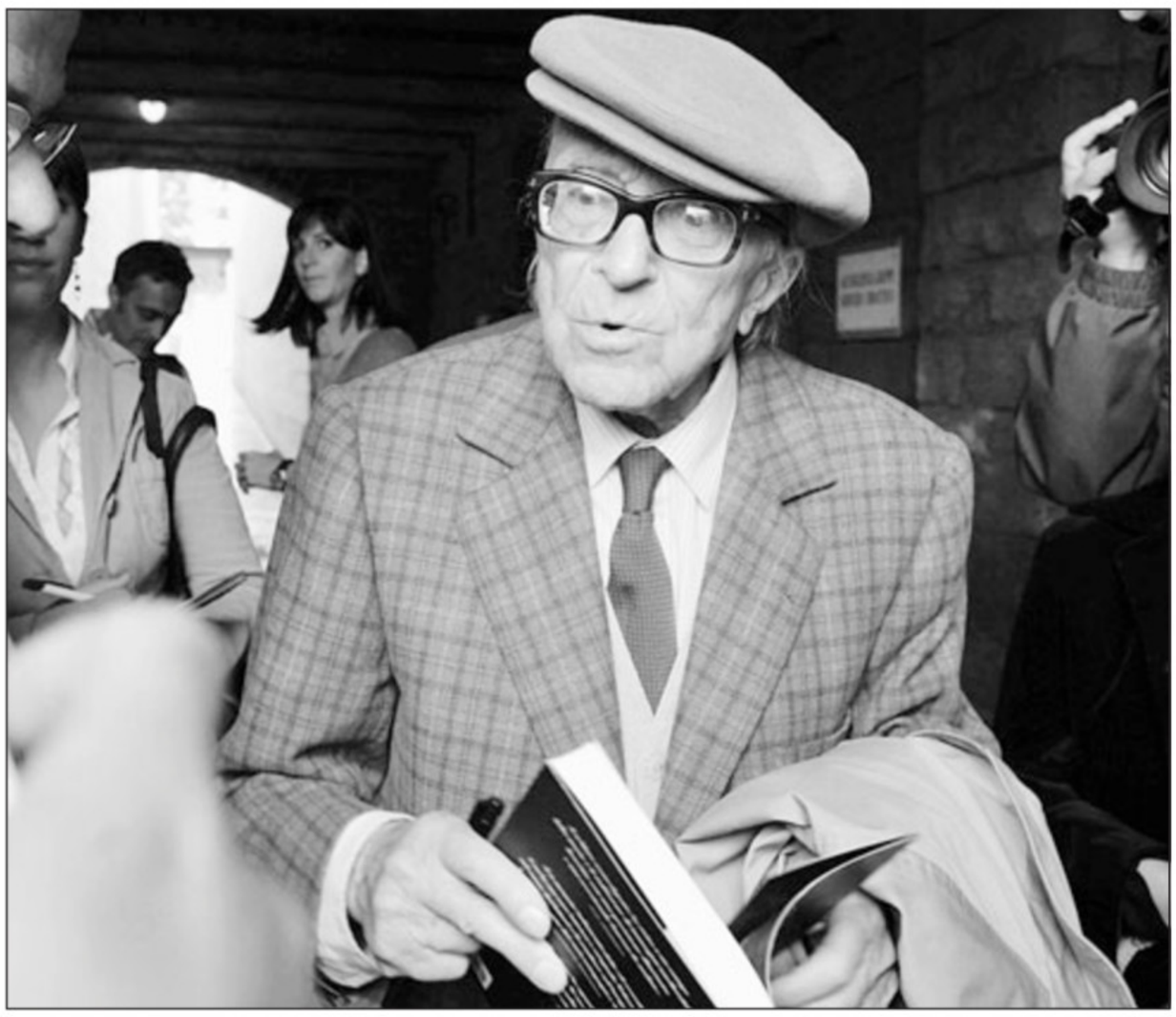
PROMEMORIA

L'Università di Udine ha ripreso la campagna di scavi in Siria, nel grande sito urbano di Mishrifeh, l'antica Qatna, una delle capitali del Levante durante il secondo millennio a.C. La campagna, che coinvolge 25 archeologi e ricercatori degli Atenei friulano e di Mosca, Damasco e Aleppo, proseguirà fino a ottobre.

Un filmato amatoriale inedito di Marilyn Monroe dietro le quinte del film del 1959 «A qualcuno piace caldo», mentre scherza con Tony Curtis e Jack Lemmon, ritrovato per caso in Australia, andrà all'asta entro la fine di settembre a Melbourne.

NE PARLERA' SABATO A MANTOVA

Zandonai pubblica una nuova traduzione del «Rogo nel porto» la raccolta di novelle dello scrittore triestino di lingua slovena



Nei racconti di Boris Pahor ritratto di Trieste in nero

Segue dalla prima
di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Come sarebbe stato giusto. Anzi, è scivolato via in silenzio, sottovalutato dalla critica, ignorato da molti, troppi lettori.

Tra pochi giorni, «**Il rogo nel porto**» riprenderà la strada delle librerie. In una traduzione migliorata, resa più limpida e incisiva da Mirella Urdih Merkù, Diomira Fabjan Bajc e Mara Debeljuk, con due racconti («Fiori per un lebbroso» e «Una sosta sul Ponte Vecchio») riscritti in italiano da **Boris Pahor**. Questa volta l'editore è un altro, **Zandonai**, anche se ha sede sempre a Rovereto. E c'è da scommettere che adesso riuscirà ad attirare l'attenzione di chi, sette anni fa, ha snobbato questa splendida raccolta di racconti. Di cui, tra l'altro, lo scrittore triestino di lingua slovena parlerà nei due incontri che lo vedranno protagonista a Mantova Festivaletteratura: sabato, alle 15.30, nel Palazzo di San Sebastiano, con il giornalista Piero Dorfles a fargli da spalla, e alle 18.45 nella Casa del Mantegna in un dialogo a due voci con lo scrittore tedesco, nato a Merano, Joseph Zoderer.

Cos'è cambiato in soli sette anni? Tanto, per fortuna. Al punto che Boris Pahor, oggi, può essere definito senza alcuna forzatura il caso letterario del momento in Italia. Soprattutto grazie al coraggio e alla passione dimostrata dallo staff della casa editrice Fazi, che ha pubblicato «Necropoli», il capolavoro dello scrittore sloveno, in una splendida traduzione. Portandolo a vincere meritatamente il Premio Viareggio Versilia. E attirando gli occhi di stuoli di lettori su questo intellettuale schivo e onesto che è sopravvissuto alla durissima caccia allo sloveno scatenata dai fascisti a Trieste dagli anni Venti. Ma, soprattutto, che è ritornato vivo dall'inferno dei lager nazisti.

Se quell'umano e tenebroso capolavoro che è «Necropoli» ha fatto capire ai lettori italiani perchè Pahor, 95 anni compiuti martedì scorso, meriti la candidatura al Premio Nobel, e goda in giro per l'Europa di una grandissima stima, «Il rogo nel porto» li costringerà a fare i conti con una verità troppo a lungo taciuta. Tutto il libro, diviso in tredici racconti che sono a loro volta raggruppati in quattro sezioni introdotte dai versi di Srecko Kosovel e Umberto Saba, racconta infatti il calvario della gente slovena di Trieste. Costretta con la forza a rinunciare alla propria identità. Messa a tacere con la violenza e privata della propria lingua. Picchiata, umiliata, inseguita fin dentro le proprie case. Schiacciata dal peso di un'italianità imposta con la paura senza fermarsi nemmeno davanti ai più deboli, ai bambini, ai vecchi, alle donne.

«Il rogo nel porto», il racconto che dà il titolo al libro, racchiude in sé l'emblema della follia che diventa legge. Due bambini, nella Trieste che iniziava il suo lungo percorso di fascistizzazione, vedono trasformarsi in realtà i simboli più tenebrosi delle fiabe. Assistono tremanti, in lacrime, alla danza barbara che gli uomini in nero scatenano attorno al Narodni Dom, la casa della cultura slovena disegnata dall'architetto secessionista Max Fabiani, a cui hanno appiccato il fuoco. In poche ore l'edificio si trasformerà in uno scheletro di pietra. E non c'è nessuno che possa fermarli, nemmeno i pompieri, tenuti a distanza dagli uomini in camicia nera, privati perfino dei loro idranti, dell'acqua che potrebbe spegnere l'inferno.

Ma non molti chilometri più in là di Trieste, a Gorizia, l'odio contro gli sloveni, il terrore dell'«altro» che scatena una violenza bestiale, colpisce un uomo mite come Lojze Bratuz. Un maestro di canto costretto dalle camicie nere a ingurgitare una miscela di olio di ricino e olio di macchina che finirà per avvelenarlo. Per trascinarlo lentamente verso la morte. La sua tomba. racconta Pahor nel racconto «Fiori per un lebbroso», si coprirà di fiori lanciati da lontano, da chi si piazza oltre il muro del cimitero per non farsi vedere dagli sgherri che montano la guardia.

«Ma i fiori e i mazzi - scrive Pahor - facevano pensare a un mucchio di sassi, oppure a una catasta di legna, perchè erano stati gettati da dietro il muro, alla rinfusa, furtivamente, da lontano, come si getta qualcosa a un lebbroso».

Un uomo che perde la propria lingua diventa come un bambino che annaspa nel buio dell'ignoranza. E il protagonista del «Naufragio», un ragazzino che ha dovuto smettere di studiare lo sloveno per dedicarsi interamente all'italiano, accetta di farsi aiutare dal padre, che vende burro su un banchetto in piazza, per scrivere un bel tema che racconti la storia di una nave colta dalla tempesta. A scuola scoprirà, tra le risate fragorose dei compagni, di aver letto un compito infarcito di parole tradotte in maniera imprecisa, fuorviante.

Lo smarrimento del bambino è pari all'angoscia del giovane apprendista panettiere di «Mio cugino Ciril». Un ragazzo sloveno buono, timido, credulone, che finisce per farsi manipolare dal capofornaio, per sottrarre al posto sua la farina. Quando verrà accusato di essere un ladro non sopravviverà alla vergogna. Un colpo di rivoltella porrà fine ai suoi giorni.

Ma non è solo la furia di una dittatura a innescare la caccia all'«altro». Sul presente, sul futuro, Pahor non scommetterebbe un soldo bucato. Perchè può toccare, come succede al deportato sopravvissuto ai lager che ritorna nella sua città nel racconto «Una strana accoglienza», di essere scambiati per un criminale. Di passare un brutto quarto d'ora nelle grinfie delle forze dell'ordine. Accusati di non precisati reati soltanto in base a inconsistenti sospetti. E parlare lo sloveno in pubblico rischia di scatenare ancora reazioni impensabili, come capita ai due personaggi di «Una sosta sul Ponte Vecchio».

«La realtà è più incredibile delle storie inventate», ironizza Pahor. Leggendo i suoi racconti, un lungo brivido scende lungo la schiena. Perchè quest'Europa, la nostra Europa che abbatte i confini, non si è ancora vaccinata contro l'odio per chi è minoranza. Non ha esorcizzato la diffidenza verso l'«altro». Si illude che storie come quelle raccontate nel «Rogo nel porto» siano ormai lontane. Sbiadite. Irripetibili. Ma non ha certezze. E, di tanto in tanto, si ritrova a guardare negli occhi i fantasmi del passato. Ad ascoltare i discorsi di quelli che, adesso come allora, non accettano di vivere insieme a chi è diverso da loro.

Il Narodni Dom bruciato dai fascisti a Trieste nel 1920

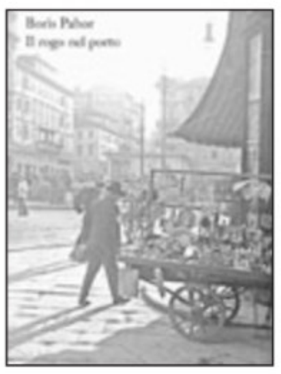
ANTICIPAZIONE DEL LIBRO

E i fascisti danzavano per il Narodni Dom che andava a fuoco

Dal «Rogo nel porto» di Boris Pahor pubblichiamo un brano del racconto che dà il titolo al libro, per gentile concessione dell'editore Zandonai

di BORIS PAHOR

La via Commerciale s'inerpicava su per il monte, incontro alla sera, e là dove si allarga per diventare una vera strada c'erano loro, ragazzine e ragazzini, a rincorrersi sui prati sopra Roiano con quel suo campanile appuntito proprio nel mezzo.



La copertina del libro

Case, casette e poi, accanto alla strada per Gretta, un enorme cassone, rotondo e alto quanto una casa. Il gasometro. Giù in fondo i binari del Porto Franco, i nasi adunchi delle gru e un vaporetto che fischiava celato dal proprio fumo.

Ma quella volta la sera non veniva e sembrava che non ci sarebbe stata neppure la notte, giacché sopra le case il cielo era rosso come se fosse intriso di sangue. Nell'aria odore di fumo. Si era forse incendiato un vaporetto nel porto? Avevano preso fuoco i capannoni? Ardevano i vagoni con il legname? Brucerà tutta Trieste? Branko teneva Evka per mano e insieme corsero a casa, giù per la ripida discesa, su per la scala a pian terreno, giù per gli scalini del seminterrato, dalla mamma che era sola.

La lampada a petrolio ardeva sul tavolo, ma le due finestre riluccevano di un rosso scarlatto come se il sole al tramonto fosse caduto nel cortile. Ora ardeva nella cassa di cemento e il muro davanti alle finestre brulicava di fiamme che lambivano i vetri.

«Mamma» disse Branko stringendosi a lei.

«Mamma» pianse Evka aggrappandosi alla sua gonna.

Ma la mamma era strana. Taceva in mezzo al locale dalle finestre infuocate e neppure sembrava la loro mamma. Come fosse prigioniera in un carcere sottoter ra e non sentisse che loro le erano accanto. Non si arrab biava perché erano andati a zonzo. Aveva messo Olgica a letto ed era rimasta lì con il sole che, caduto dal cielo, ardeva nel cortile. Non li sentiva piangere perché presto ci sarebbe stata la fine del mondo.

«A letto» disse.

Assomigliava a una statua rossa nel chiarore infuocato e si muoveva come in mezzo alle fiamme mentre spogliava Evka. Rossa in volto, rosse le mani. Tutto era rosso, anche il tavolo e il lume sul tavolo.

Allora si spalancò la porta e apparve Mizzi. Ma non silenziosa e compunta come al solito. I suoi occhi erano grandi e impauriti, sgranati e scarlatti per via del riflesso infuocato alle finestre. Il suo seno si sollevava in un respiro agitato e le manitremavano nel riverbero purpureo.

«Gospa» disse. «Gospa.»

Ma la mamma non reagì.

«Kako strašno, gospa.» (Signora. E terribile, signora).

Camminava intorno al tavolo e il pesante cercine di capelli scuri le si era sciolto sulle spalle. Camminava intorno al tavolo e andava ripetendo: «Signora, signora». Sembrava volesse scappare davanti alle fiamme, ma le fiamme l'avevano già avvolta, e con lei la mamma, Branko ed Evka che si stavano nuovamente vestendo e infilando le scarpe.

«L'hanno cosparsa di benzina, signora.»

«Mamma!» gridò Branko.

«Hanno inchiodato le porte, così la gente non può uscire.»

«Mammaaa» chiamò piangendo Evka.

«È la gente salta dalle finestre, signora.»

Ma loro due stavano già correndo, fecero appena in tempo a sentire un «ohi» di Mizzi e già correvano su per i gradini e poi giù per la strada. Sulla via Commerciale non era scesa la sera, l'incendio sopra i tetti sembrava ve nire dal sole che liquefacendosi sanguinava nel crepuscolo. Il tram per Opcine si era fermato, gli alberi nel giardino dei Ralli apparivano immobili nell'aria color porpora. Loro due correvano tenendosi per mano e nell'aria, sopra le loro teste, volavano le scintille che sali vano da piazza Oberdan. [...]

Scrittori triestini in vetrina al Festivaletteratura

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA Gillo Dorfles e Boris Pahor, due grandi vecchi a Mantova. 98 anni il primo, 95 il secondo, due vite dedicate alla creazione artistica e al racconto della memoria del Male, saranno i protagonisti nobili della dodicesima edizione di Festivaletteratura (da domani a domenica): 225 eventi; ospiti e temi come sempre di forte attrazione italiana e internazionale, ma gli appuntamenti con i due giganti triestini conferiscono un sapore che trascende il significato letterario della loro opera.

Il maestro dell'estetica del Novecento e dell'analisi dei linguaggi sarà intervistato domenica 7 dall'architetto Beppe Finessi al Teatro Bibiena, il prolifico Pahor fresco di Premio Viareggio, apparirà in due occasioni. La prima intervistato da Piero Dorfles, la seconda a colloquio con Joseph Zoderer, il poeta e narratore altoatesino di lingua tedesca, anch'egli diventato un caso letterario dell'Italia distratta.

Apertura doverosa ma giusta, Mantova naturalmente ha un'offerta vastissima con punte di eccellenza: Scott Turow, l'inventore del legal-thriller, la coppia di giovani ebrei più famosa del mondo Jonathan Safran-Foer, autore di «Ogni cosa è illuminata» e la moglie Nicole Krauss, dolce, delicata, emotiva ed intensa firma de «La storia dell'amore», Hans Magnus Enzensberger che giunge sulla scia delle legittime curiosità suscitate dal suo ironico pamphlet Nel labirinto dell'intelligenza, Nuruddin Farah, lo scrittore sudafricano più volte candidato al Nobel, Eugenio Scalfari al centro dell'attenzione filosofica e letteraria per «L'uomo che non credeva in Dio», Mircea Cartarescu, il visionario narratore rumeno che qualcuno considera il nuovo Kafka, i maestri del giallo scandinavo Maj Sjö wall, Jo Nesbø e Håkan Nesser, il brasiliano Frei Betto, personalità di primo piano della teologia della liberazione, il ritorno dopo dieci anni di Daniel Pennac.

Gillo Dorfles

Giorgio Pressburger

E ancora, Predrag Matvejevic, lo scrittore di origine bosniaco-croata, diventato italiano per meriti culturali e di recente ristabilitosi a Venezia, parlerà per la prima volta in pubblico del suo prossimo saggio su storia, mito e significato del pane nella civiltà umana, da lui anticipato al «Piccolo». Un'altra voce dall'Est sarà quella del bulgaro Angel Wagenstein, lo scrittore sottratto dall'Armata Rossa alla tortura nazista: dialogherà con Giorgio Pressburger. Il letterato ed artista triestino nato a Budapest presenterà anche la poetessa ungherese Zsuzsa Rakovszky, recentemente misuratasi con il romanzo storico con L'ombra del serpente, viaggio onirico sulla natura e le immagini dei miti pagani.

Naturalmente l'elenco degli ospiti è lunghissimo. Il problema sta nella domanda se il gigantismo continuerà a pagare o no, se i molti imitatori ridimensioneranno Mantova o se i lettori forti continueranno in massa a prediligere l'annuale appuntamento nella città dei Gonzaga. Di certo un'analisi più accurata di temi e ospiti rivela una accentuata presenza della saggistica, dei temi sociali, politici, scientifici, se non gastronomici o comunque relativi al cibo e alla sua storia quasi che il presidente dei librai organizzatori, Nicolini, temesse la contemporaneità del Festival dei Saperi di Pavia e quella molto più agguerrita dell'ottimo Festival della Mente di Sarzana che ha preceduto Mantova con gran successo e con ospiti spesso analoghi.

La novità di quest'anno saranno i Comizi, un'idea per fare rivivere e ridiscutere grandi autori del passato le cui idee sono tornate d'attualità. A piazza Mantegna gli spiriti di John Stuart Mill, di Alexis de Tocqueville, di Victor Hugo e del Mastro Eckhart troveranno le voci di Corrado Augias, Michele Serra, Bianca Pitzorno e David Riondino.

Attesi italiani di prestigio come Arbasino, Carofiglio e Baricco, che torna a proporsi dopo il flop dell'anno scorso (perché?), famosi come Paolo Villaggio (per la prima volta a Festivaletteratura), giovani grandi promesse come Paolo Giordano (fresco di Strega) e Vincenzo Latronico che parleranno di adolescenti e scrittura o come Valeria Parrella, l'immancabile ma sempre gradevole Carlo Lucarelli per non dire di Gherardo Colombo, Massimo Cacciari ed Enzo Bianchi. Scontato che stiamo omettendo tanti nomi (e ce ne scusiamo), ci piace ricordare infine la folta pattuglia latino-americana Carlos Fuentes, Edoardo Galeano, Alberto Manguel, l'ironico Pedro Lemebel (cileno) ed il ritorno del cubano Leonardo Padura Fuentes, il grande poeta caraibico Edoard Glissant i cent'anni di Cesare Pavese affidati a una lezione di Eraldo Affinati e ad uno spettacolo di Fabrizio Gifuni e Cesare Picco.

TRIESTE

■ **SOTTO LO STESSO CIELO**
Fino al 9 settembre, a Ponterosso, appuntamento con la rassegna «Sotto lo stesso cielo»: musica, spettacoli e chioschi enogastronomici con cibi esotici.

■ **MEDIOEVO A TRIESTE**
Prosegue, al castello san Giusto, la mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel '300». Aperta dalle 9 alle 19, tutti i giorni.

■ **MOSTRA AL REVOLTELLA**
Continua fino al 30 ottobre, al Civico museo Revoltella, la mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste».

■ **RASSEGNA DEGLI INCISORI**
Prosegue fino al 14 settembre, nella sala Veruda di palazzo Costanzi, in piazza Piccola, la mostra degli incisori della Scuola libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà». Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

■ **ESPOSIZIONE VELE E MARINE**
Prosegue fino al 14 settembre, nella sala Arturo Fittke a palazzo Costanzi, in piazza Piccola, la mostra «Vele e Marine», rassegna di pittura, scultura, grafica e fotografia.

■ **RIFLESSI D'ARGENTO A MUGGIA**
Rimarrà aperta fino al 20 settembre, al Museo d'arte moderna «Ugo Carà», la mostra «Riflessi d'argento» del fotografo francese Pierre Verrier.

STASERA

GORIZIA

■ **PUPPET FESTIVAL**
Stasera, alle 21, al Kulturni Center Bratuz di Gorizia, si apre il Puppet Festival goriziano con lo spettacolo «Olivia paperina», firmato dal cartoonist Francesco Tullio Altan.

■ **KLEZMER A GRADISCA**
Stasera, alle 21, a Gradisca d'Isonzo, si conclude il festival klezmer «Città di Gradisca» con il concerto di Frank London (leader dei Klezmatics), accompagnato dai The original klezmer ensemble.

STARANZANO

■ **DOBIARTEVENTI**
Stasera, alle 21.30, nella sede di via Vittorio Veneto a Dobia, spettacolo di danza con Cristiana Fusillo e Giuliano Cesco.

■ **SAGRA DELLE RAZE**
Prosegue, fino al 7 settembre, a Staranzano, la «Sagra delle raze»: spettacoli, esibizioni acrobatiche, musica, danze e chioschi enogastronomici.

UDINE

■ **TRIO FLUNS A MANZANO**
Domani alle 21, nella villa Romano a Manzano, esibizione del Trio Fluns per il festival musicale internazionale «Nei suoni dei luoghi». è previsto un reading , con la voce recitante di Quirino Principe e l'accompagnamento musicale al piano del duo Barbara Rizzi e Antonio Nimis.

■ **NANNINI A VILLA MANIN**
Domani sera, alle 21.30, a villa Manin di Passariano di Codroipo, concerto della cantautrice italiana Gianna Nannini.

MOSTRA FILM ITALIANI | Con «Birdwatchers» Marco Bechis racconta il Brasile sconosciuto

Gli indios Guarani a Venezia: così il cinema racconta la realtà

> I protagonisti interpretano se stessi e il dramma di un intero popolo senza speranze

Il regista italiano Marco Bechis fotografato al Lido con Ambrosio Vilhalva e, a destra, Claudio Santamaria

VENEZIA Sei indios Guarani-Kaiowà hanno sfilato ieri sera sul red carpet della Mostra del Cinema di Venezia: sono i protagonisti di «Birdwatchers» di Marco Bechis, terzo film italiano in concorso e, per ora, il più bello dei nostrani. Il regista italo-cileno ha portato al Lido la storia vera, giocata sul filo del documentario, della popolazione indigena che abita a Mato Grosso do Sul, in Brasile, relegata in riserve. La loro terra originaria, quella dove sono sepolti gli antenati e che considerano sacra, è stata invece espropriata loro dai fazenderos, che l'hanno trasformata in sterminate piantagioni. Sono indios che vestono all'occidentale, hanno il telefonino, fumano sigarette; ma l'impossibilità di vivere sul loro territorio, i conflitti d'identità e la mancanza di speranze per il futuro hanno creato un'escalation di suicidi, soprattutto fra i giovani. Bechis è venuto a contatto con questa realtà per caso e ha subito deciso di raccontarla, andando a girare sui luoghi brasiliani originali.

La sceneggiatura segue dunque un gruppo di indios che, guidati dal capo e da uno sciamano, si accampa fuori dalla fazenda impiantata sulla loro terra. A sorvegliarli, il proprietario mette uno dei suoi uomini (Claudio Santamaria, unico attore italiano del cast insieme a Chiara Caselli: due ruoli piccoli ma convinti e curati). Nella comunità india, intanto, crescono le prime tensioni: il capo vuole proseguire imperterrito nella sua lotta per la riconquista della terra e pretende che il gruppo viva di caccia, suo figlio cede alle lusinghe economiche del mondo dei bianchi, l'amico Osvaldo segue il percorso per diventare sciamano ma è attratto dalla figlia adolescente del fazendero. Bianchi e indios si studiano da vicino, in quella che pare una convivenza impossibile.

Dopo aver affrontato il dramma dei desaparecidos argentini nei toccanti «Garage Olimpo» e «Hijos», Bechis continua a scavare nelle ferite del Sudamerica con una passione che, purtroppo, si percepisce più dalle sue parole che dalla pellicola. Nonostante qualche schematismo di troppo, però, «Birdwatchers» è avvincente e vanta due grossi meriti: essere un film davvero internazionale, finalmente libero da certe marcature tipicamente italiane (merito del cosmopolitismo di Bechis, ma anche della coproduzione italo-brasiliana), e ricordare che il cinema può anche «mostrare» qualcosa, spalancare visioni di realtà meno conosciute, oltre che semplicemente raccontare. Rispetto ad altri titoli sugli indigeni, come il capostipite «Fitzcarraldo» di Werner Herzog, qui la novità è che i protagonisti sono davvero gli indios. E stupisce felicemente vedere come la conferenza stampa di un film possa, per una volta, accogliere il grido d'aiuto di un popolo in via d'estinzione, a riprova che a Bechis va riconsociuto, comunque, almeno l'impegno civile. «Nessuno degli indios interpreta se stesso, ma recitano la loro situazione reale», ha spiegato Bechis. «È un Brasile che non conosciamo, dove cova ancora il conflitto della conquista della terra. La restituzione dei territori agli indios è sancita dalla costituzione: per legge le foreste preservate dovrebbero essere il 20%, invece si sono ridotte al 2%. Basterebbe rispettare la legge per garantire ai Guarani una vita degna».

Bechis arriva nel giorno del giro di boa della Mostra e, dopo aver visto la metà dei film in concorso, le perplessità restano molte: nel calderone della selezione ufficiale ribolle una confusione di generi, budget e intenti diversi, purtroppo non di alta qualità. Anche l'atmosfera festivaliera appare sottotono. Eppure qualche grande maestro sceglie ancora il Lido per presentare, seppur privatamente, il suo prossimo film. Carlos Saura, il più importante regista spagnolo insieme a Buñuel e Almodovar, ha mostrato ieri cinque minuti del suo «Io, Don Giovanni», pronto probabilmente per gennaio 2009, in cui racconta la rocambolesca vita di Lorenzo Da Ponte, autore dell'opera di Mozart, vissuto a Venezia, Vienna, New York nella metà del '700.

Elisa Grando

LA GIOVANE STAR AL LIDO

Natalie Portman premiata al Lido: «Obama cambierà l'America»

VENEZIA Natalie Portman è l'indiscussa star della giornata alla 65.a Mostra di Venezia. Sbarcata al Lido, prima ancora di dare il via alla programmazione della sezione «Corto Cortissimo», riceve il Movie for Humanity Award, un premio per il suo impegno in progetti sociali e ambientali. «Credo fermamente - coglie l'occasione di dire - che Obama abbia la forza per portare quel cambiamento che gli Stati Uniti e il mondo attendono».

E intanto alla Mostra è arrivata la notizia che il ortometraggio «Khi toi 20» (When I Am 20) di Phan Dang, incluso nel terzo programma della competizione Corto Cortissimo e bloccato dalla censura vietnamita, potrà essere visto soltanto in dvd.

Non basta: il regista non potrà essere al Lido. La proiezione in programma per domani potrà essere effettuata «soltanto a partire da un dvd di qualità non ottimale» ha spiegato la direzione della Mostra di Venezia. «Qualsivoglia copia del film è stata ritenuta dalla censura di Hanoi lesiva dell'immagine del Vietnam, in quanto il cortometraggio non sarebbe conforme alla cultura tradizionale del Paese».

EDIZIONE SOTTOTONO

La crisi colpisce il Festival; alberghi vuoti e pochi turisti

Tavoli deserti nei ristoranti, giovani e glamour latitano, fotografi scontenti e delusi

VENEZIA Qualche tavolo vuoto in ristoranti solitamente affollati, alberghi con stanze libere, pochi giovani, fotografi scontenti e giornalisti pure. Ma che succede a questa edizione della Mostra del cinema di Venezia? Proprio nell'anno in cui si è posata la prima pietra del nuovo Palazzo si vive la sua edizione più cinefila, con meno glamour e anche la più apparentemente disertata. E un coro tra gli addetti ai lavori: quest'anno c'è meno gente, meno biciclette, meno tutto. Certo tra le cause c'è l'evidente crisi economica che ha già segnato l'ultima edizione di Cannes. Un cartellone che distilla le star con il contagocce e punta sugli indipendenti fa la sua parte. Si è appena concluso il primo weekend, quello tradizionalmente del record di presenze, che ha confermato il trend negativo.

Negli alberghi, è stata registrata una flessione complessiva di presenze del 20%, in alcuni casi in quelli a cinque stelle l'ultimo fine settimana ha avuto una flessione del 40% in meno rispetto allo scorso anno. In uno degli alberghi tradizionali della Mostra, il Quattro Fontane non c'è il volume degli anni scorsi, nel weekend sono stati al completo ma nel resto del periodo le stanze occupate non erano tutte. Sabato scorso alla Meridiana, anche questo albergo storico della Mostra, si poteva pernottare tranquillamente, mentre di solito le stanze sono bloccate anno dopo anno. A Venezia, all'Hotel Europa&Regina si registra una flessione rispetto all'anno scorso, un 10-15% in meno con il dollaro più basso e gli americani che viaggiano di meno. La generale sensazione di meno gente in circolazione dalle parti del Palazzo del cinema è stata notata da tanti.

PER «IL PAPÀ DI GIOVANNA»

Ma la critica straniera non applaude Avati

VENEZIA Al successo di ieri in sala, con dieci minuti di applausi, si aggiungono per il film di Pupi Avati, «Il papà di Giovanna», presentato in concorso alla Mostra, i giudizi quesi esclusivamente positivi da parte della critica italiana, e, quelli un po' più dubbiosi, su quella straniera.

Per Natasha Senjanovic di «Hollywood Reporter» «la performance di Orlando rende credibile la storia centrale. Sfortunatamente, comunque, Avati riempie il film con scene dettagliate che fanno poco per spingere avanti la storia, ulteriormente diluita da personaggi secondari che entrano e escono dal quadro, pronunciando battute apparentemente senza una direzione».

Per Alissa Simon di «Variety», il film «è un semplice dramma sentimentale, disegnato con tratti ampi e un deciso tono cordiale»

SCELTE ORIENTATE AL NOMADISMO CULTURALE

Sullo schermo storie di genti e mondi lontani

Da «Milk» a «Vegas» vicende che si interrogano su come sta cambiando la società

Il regista Barbet Schroeder: francese, ha girato un film sull'anima più autentica del Giappone

VENEZIA Nomadismo culturale. Queste - aveva promesso il direttore Marco Müller - sarebbero state le parole chiave di questa edizione. Un francese che si interessa di Giappone (è successo con «Inju, la bete dans l'ombre» di Barbet Schroeder), un italiano (Marco Beckis) che si innamora dello spirito più arcaico del Brasile (in «BirdWatchers»). E, ancora. Una serie di titoli - in Concorso e non - che vanno alla scoperta di culture tra loro distanti, che si interrogano sulle prospettive di questa nostra varia Umanità. Lontana, lontanissima, l'atmosfera che si respira in «Süt» («Milk»), del regista di origine turca Semih Kaplanoglu. Presentato in competizione per raccontare la storia di Yusuf, giovanotto che vive in una sperduta provincia e che coltiva il sogno di diventare scrittore. Si mescolano anche qui il sacro e il profano, l'antico e il (post)moderno. E, mentre si consumano riti millenari, si fa largo la sensazione di aver perso qualcosa, per sempre.

Anche «Süt», procedendo con infinita lentezza verso un non si sa cosa che non accadrà mai, ci mostra oggetti di largo consumo. «Progresso o regresso?», sembrano chiedersi i cineasti di questa Mostra. Ma, ovviamente, non tutte le risposte hanno la stessa portata. Piacerà ad un pubblico più vasto «Vegas: da una storia vera». Spietato ritratto di Amir Naderi di una piccola famiglia borghese d'oggi. Siamo a Las Vegas, città che il cineasta-fotografo iraniano conosce bene. Nella metropoli delle mille luci e del deserto, Naderi ha vissuto per molti anni, sia nel centro che nella periferia, registrandone con sensibilità i cambiamenti.

Ma qual è la vera storia cui fa riferimento il titolo? In primis, è la storia di Eddie Parker, operaio che lavora ai margini della capitale americana del divertimento. Un uomo, che pur giocando maniacalmente, non ha mai vinto nulla di sostanzioso. Contrariamente a lui, sua moglie Tracy è una donna con i piedi ben piantati per terra, e il figlio dodicenne Mitch è un ragazzino che sembra non essere stato ancora influenzato da una situazione famigliare tanto fragile quanto devastante. Tutto scorre, e la cosa più esaltante da fare è prendersi cura dell'orribile giardino di casa. Fino al giorno in cui, un misterioso visitatore si presenta sostenendo che quello stesso giardino ha davvero qualcosa di speciale. A tratti surreale, ma terribilmente vero. Capace di fagocitare lo spettatore attraverso un'iperbole di colpi di scena. Più si scava in quel giardino, più si minano le fondamenta della famiglia che lo abita.

Non ci sono eroi nel cinema indipendente americano, per fortuna. Ma, negli ultimi anni, le pellicole USA più interessanti non le fanno certo ad Hollywood.

Cristina Borsatti

Helen Mirren: «Vent'anni fa anch'io consumavo cocaina»

L'attrice Premio Oscar Helen Mirren

LONDRA Il premio Oscar per «The Queen», Helen Mirren, ha ammesso di aver fatto uso di cocaina ma ha detto di aver smesso negli anni '80 dopo aver scoperto che il criminale nazista, Klaus Barbie, viveva in Bolivia arricchendosi con il narcotraffico.

«La cocaina mi piaceva - ha detto l'attrice britannica in una intervista ma non ne consumavo molto, solo alle feste. Quando ho saputo che Barbie viveva nascosto in Sudamerica come un signore grazie al narcotraffico però l'idea che esistesse un collegamento tra la coca e quell'orribile criminale mi ha indotto a lasciar perdere».

Klaus Barbie, noto come «il macellaio di Lione» perchè ritenuto responsabile della morte di 4mila persone durante la Seconda Guerra mondiale, viveva in Bolivia con il nome di Klaus Altmann. Fu scovato ed estradato in Francia nel 1987.

Dame Helen Mirren, nata Elena Vasil'evna Mironova il 26 luglio 1945, è attiva da quattro decenni in teatro (in particolare shakespeariano), in televisione e, soprattutto nell'ultimo ventennio, nel cinema.

Nel corso della sua carriera ha ottenuto numerosi riconoscimenti quali l'Emmy e il Golden Globe, prima di vincere nel 2007 il premio Oscar come miglior attrice protagonista per la sua interpretazione della regina Elisabetta II nel film The Queen. Per meriti artistici è Dama Comandante dell'Ordine dell'Impero Britannico dal 2003.

Oggi al Puppet Festival di Gorizia nasce Olivia, la paperina di Altan

Il grande cartoonist Francesco Tullio Altan

GORIZIA Apre oggi la 17.a edizione goriziana di Alpe Adria Puppet Festival, alle 17.30 nel Cortile della Biblioteca Isontina, con l'inaugurazione della mostra «Circus meme», un progetto a cura di Fabiola Faidiga, animato dal performer Daniele Sbardella. Al centro dell'evento inaugurale, «Circus meme», sarà Sony, l'elefante donato nel 1972 dal presidente dell'India Indira Gandhi a Tito, presidente della Repubblica jugoslava e leader dei Paesi non allineati. Spettacoli, incontri e acrobazie teatrali si avvicenderanno fino al 6 settembre. Tra le personalità prestigiose della narrativa, del teatro e della televisione per ragazzi, che faranno tappa a Gorizia, ci sono Roberto Piumini - che insieme a Giovanni Caveziel presenterà lo spettacolo «Il mattino di zucchero» (domani, Parco di Villa Coronini – alle 10), Tonino Conte del Teatro della Tosse, Claudio Cavalli, attore e autore dell'Albero Azzurro, e il grande cartoonist Francesco Tullio Altan. E proprio stasera c'è attesa per il debutto della nuova produzione del Cta Gorizia «Olivia paperina», uno spettacolo firmato dallo stesso Francesco Tullio Altan, che ne ha curato testi e immagini, realizzato per la regia di Roberto Piaggio, su musiche originali di Aldo Taraballa: la pièce sarà di scena domani al Kulturni Center Bratuz alle 21), a teatro già completamente esaurito. Ma ci sarà una replica straordinaria domani alle 11.30 sempre al Kulturni Center Bratuz, organizzata per andare incontro alle moltissime richieste da tutta la regione e anche da fuori. Per prenotazioni e acquisto biglietti: Cta: 0481.537280.

RASSEGNA. STASERA IN PIAZZA PONTEROSSO

Sotto lo stesso cielo l'elettro rock dei Dub Sync

Domani sul palco i Kid Weird & The Combos e la band triestina Doppia Personalità

TRIESTE Affluenza di pubblico in Piazza Ponterosso, per la manifestazione «Sotto lo stesso cielo». Sabato hanno stupito gli Eterea Postbong Band con la loro musica sperimentale, hanno intrattenuto i dj del Tetris.

Domenica, i triestini Etoile Filante hanno aperto la serata; poi si è esibito il rapper di Vancouver, Junk. E hanno chiuso alla grande i pordenonesi mascherati Sick Tamburo. Suggestiva presenza sul palco, vestiti di nero, con le cravatte rosse e i passamontagna a coprire i volti. Con alcune canzoni come «24/7» - riproposta anche nei bis - , «Intossicata», «Dimentica», «Parlami per Sempre» e «Il mio cane con tre zampe» conquistano e rimangono piacevolmente in testa fin dal primo ascolto. Aspettando il debutto discografico, nei prossimi mesi ne sentiremo parlare. Svelata l'identità dei membri dei Prozac+ che fanno parte della band: sotto la maschera della cantante si cela la bella Elisabetta Imelio (che nei Prozac suona il basso) e alla chitarra (nonché mente del progetto) c'è Gianmaria Accusani.

Questa sera ci sono i Dub Sync, in formazione membri degli Africa Unite e B.R.Stylers: Madaski al mixer e devices elettronici, Paolo Baldini al basso e Papa Nico alle percussioni. Ovvero, il suono elettronico di Madaski arricchito dalle ritmiche colorate di Papa Nico e dagli ipnotici bassi di Baldini, in un repertorio inedito che percorre interamente le tracce che compongono il loro album «Dub Ex Machina» (distribuito dalla Venus). Un doppio cd che rappresenta al meglio il sound della band, arricchito da prestigiosi featuring. Dj della serata: Fabjoz.

La band triestina dei Doppia Personalità

Domani suonano i Kid Weird&The Combos (electro punk pop da Pordenone) e Doppia Personalità (rock band triestina formata da Giovanni Milani alla voce e chitarra, Marco Milani alla chitarra solista, Dario Chiefa al basso, Tobia Milani alla batteria). «Il progetto nasce dall'incontro con l'arrangiatore Davide Volpe - spiega Giovanni Milani -. Già in passato avevamo collaborato, anche assieme ad altri artisti, tra cui Marco Ballaben. Ci siamo rivisti e gli ho fatto sentire i miei ultimi lavori: li ha trovati interessanti e mi ha proposto di intraprendere un nuovo progetto musicale». Il vostro cd «Magico Miraggio» è un demo o un disco distribuito? «Un demo - risponde Milani - che spera di essere un giorno un disco. È prodotto da Nick Ardessi: con lui è nata un'intesa perfetta. Ha capito subito di che sound avevamo bisogno». Sul cd c'è anche il marchio della Pro Loco Trieste, e Milani ammetet che «un altro apporto fondamentale è stato dato dal Presidente della Pro Loco, Cristian Esposito, che ancora una volta ha dato dimostrazione di essere attento ai giovani. Ha creduto in noi tanto da patrocinare il nostro cd».

Venerdì in piazza Ponterosso arrivano i Radio Zastava (folk balcanico) e La Jazera dj set, sabato Marchos (pop folk patchanka); domenica La Playa Desnuda (ska rocksteady) e The Shakers dj set.

Elisa Russo

«Un certo Signor G» con Neri Marcoré

TEATRO. CARTELLONE 2008-'09

Al Css di Udine 21 spettacoli all'insegna del disordine

UDINE Il sushi, la teoria delle stringhe, l'ipod, le badanti, l'inseminazione. Per mostrarsi vivo nelle continue trasformazioni dei paesaggi odierni, anche il teatro, nonostante due millenni e mezzo di vita, deve saper rinunciare alle proprie certezze e buttarsi disordinatamente nella mischia. Al disordine - quello sano, il disordine vivo e produttivo di società in movimento - è dedicato il cartellone 2008/2009 di Teatro Contatto. Sedici spettacoli e cinque performance sono l'offerta che il Css, Centro servizi e spettacoli, fa alla città di Udine a alla regione, mettendo in gioco la consolidata formula di un cartellone e aprendosi a esperienze che sanno di dj set musicali, arte contemporanea, meticciato culturale.

Non mancheranno, nella stagione che si aprirà il prossimo 7 novembre, le scelte di un teatro dell'innovazione, quelle a cui Teatro Contatto ha abituato il proprio pubblico: la bella drammaturgia italiana («Lina» di Massimo Salvianti, «La badante» di Cesare Lievi, «Canto per Falluja» di Francesco Niccolini), o il gusto della scoperta internazionale (al Giappone dei sushi bar si ispira la coreografia d'apertura, firmata da Chris Haring, mentre viene dalla Lettonia uno dei maestri della nuova regia europea, Alvis Hermanis, che qui presenterà «Sonja»), o ancora il carisma della popolarità coniugato all'intelligenza, ciò che si vede negli spettacoli di Neri Marcorè (che dedica Giorgio Gaber «Un certo signor G») e Luigi Lo Cascio (ha avuto il coraggio di riscriversi addosso le «Baccanti» di Euripide).

Ci sarà perfino Pirandello, per quanto adeguatamente rivisto nel raffinato allestimento di Federico Tiezzi («I giganti della montagna»).

Ma c'è, in questo nuovo e spavaldamente «disordinato» cartellone 2008/2009, anche il tempo per sperimentare formati diversi, che attirano l'attenzione fin dal titolo «A più B al cubo», per esempio, dei recentissimi Muta Imago, oppure per il dispiegamento di mezzi: è un'avveniristica lanterna magica lo spettacolo dei Santasangre, «Seigradi, concerto per voce e musiche sintetiche», dedicato all'acqua, alle sue dispersioni, alle sue carenze.

La nuova stagione di Teatro Contatto è stata presentata ieri al Teatro Palamostre dove troveranno posto (oltre che al San Giorgio, allo Zanon e al Giovani da Udine) molte tra le 21 proposte e ha raccolto gli auspici dell'assessore alla cultura del Comune di Udine Luigi Reitani («internazionalità e innovazione mostrano la propria forza quando sanno mettere a frutto anche il radicamento e la tradizione») e di quello regionale Roberto Molinaro.

Invariate le formule d'abbonamento (in vendita da oggi) tra cui spicca quella più flessibile e conveniente della Contatto Card.

Roberto Canziani

MUSICA. LA RASSEGNA È NATA 22 ANNI FA

La «nazionale russa» apre le Settimane Meranesi

Successo dell'orchestra diretta da Mikhail Pletnev, attesa per la Filarmonica di Helsinki

MERANO Le «Settimane Musicali Meranesi» mostrano a chiare lettere come la buona musica si concili con la vera vacanza, con la distensione e con la ricreazione dello spirito di buon stampo antico. Nate ventidue anni fa quasi in sordina, comunque tuttora promosse senza invadente battage, si sono conquistate un ruolo nel panorama internazionale. La costante è rappresentata dalla convocazione di alcune fra le più rinomate compagini orchestrali e l'interesse di questa tornata punta sull'arrivo della Filarmonica di Helsinki che sarà guidata dal suo direttore stabile Jukka-Pekka Saraste, sulla Filarmonica Slovacca, sulla Sinfonica di Sidney e sulla «Moscow State Symphony» diretta da Pavel Kogan.

Quest'ultima non sfuggirà al confronto con la «Russian National Orchestra» che ha inaugurato la rassegna con due prestazioni successive, salutata da un franco successo anche per il valore della sua guida stabile, Mikhail Pletnev. Questa «Nazionale Russa» venne fondata diciotto anni fa dallo stesso Pletnev nel vortice di un drammatico sbandamento per le istituzioni, e tutti i musicisti russi dichiarano per l'allora famoso pianista un'immensa gratitudine, quasi fosse un salvatore della patria. Il pianista Alexei Volodin ed il violinista Sergej Krylov sono stati i solisti convocati da Pletnev per le due serate. Krylov, la cui notorietà mise le ali dopo la vittoria al «Lipizer» di Gorizia, ha affrontato il Concerto di Brahms ed è stato al solito intenso fino all'eccitazione. Nessun pessimismo cosmico ma piuttosto molta tensione e forza adeguata per resistere all'impatto sonoro prodotto dalla compagine orchestrale.

Entusiasmo in sala ed uno solo, ma travolgente, fuori programma.

Claudio Gherbitz

CINEMA

TRIESTE

■ **KUNG FU PANDA**
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
All'Ambasciatori (digitale) e al Nazionale 1 alle 15.50, 16.30, 17.20, 18.10, 18.55, 19.45, 20.40, 21.20, 22.15.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**
Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
KUNG FU PANDA 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.30, 19.00, 20.00, 20.30, 21.15, 22.00, 22.20
a Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00. Oggi 5,50 €.
PIACERE DAVE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Eddie Murphy. Oggi 5,50 €.
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 17.00, 18.45, 20.15, 21.30
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino. Oggi 5,50 €.
IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.50, 21.40
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Oggi 5,50 €.
Da venerdì: X FILES: VOGLIO CREDERCI, con David Duchovny, Gillian Anderson; UN GIORNO PERFETTO di Ferzan Ozpetek in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.
SEX LIST - OMICIDIO A TRE 16.15, 18.15, 21.15
Di Marcel Langenegger con Ewan McGregor.
ONCE - UNA VOLTA 16.30, 18.20, 21.00
Di John Carey. Oscar miglior canzone. Ultimo giorno. Da domani: «Pranzo di ferragosto».

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
12 17.45, 22.10
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «La parola ai giurati» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!
GOMORRA 20.00
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3° mese.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
DOOMSDAY - IL GIORNO
DEL GIUDIZIO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Il nuovo «Blade Runner» con Malcolm McDowell, Bob Hoskins.
LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis (Garage Olimpo) in concorso al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
KUNG FU PANDA 15.50, 17.20, 18.55, 20.40, 22.15
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.15, 21.45
PIACERE DAVE 16.15, 17.45, 20.30
Divertentissimo con Eddie Murphy.
DENTI 15.45, 17.10, 18.40, 22.30
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V.m. 14.
IL CAVALIERE OSCURO 20.10, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger.
IO VI TROVERÒ 20.15
di Luc Besson con Liam Neeson.

■ **SUPER**
PORNO CONNECTION 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: URSULA E LA TERZA ETÀ.

■ **ALCIONE ESSAI**
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**
IL VENTO FA IL SUO GIRO 21.00
di Giorgio Diritti. Il film più premiato dell'anno. Domani: JIMMY DELLA COLLINA.

■ **GIARDINO PUBBLICO**
UN'IMPRESA DA DIO 21.00
Un film irresistibile con Steve Carrel e Morgan Freeman.

GRADO

■ **CRISTALLO**
GOMORRA 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
KUNG FU PANDA 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 22.00
DOOMSDAY V.m. 14 17.50, 20.10, 22.15
PIACERE DAVE 20.15, 22.15
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.30, 20.30
SEX LIST - OMICIDIO A TRE 17.40, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263.
KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.45, 20.40
PIACERE DAVE 17.30
IO VI TROVERÒ 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **TEATRO VERDI**
info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi con orario 9-12, 16-19.
STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti. Ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.
STAGIONE SINFONICA 2008. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Primo concerto musica di Mahler, direttore Stefan Anton Reck, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 12 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 13 settembre, ore 18 (turno B).
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti e la richiesta per nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**
040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it
Domani ore 11.00 conferenza stampa di presentazione della Stagione di Prosa 2008/2009. Ore 17.00: Festa per gli abbonati. Ingresso libero.

GORIZIA

■ **BIBLIOTECA STATALE ISONTINA**
Ore 17.30 inaugurazione Mostra «Circus Meme» e performance di Daniele Sardella «Circo Squilibrato».

■ **KULTURNI CENTER L. BRATUZ**
CTA (Gorizia). Ore 21.00 Olivia Paperina (prima assoluta).
Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it www.ctagorizia.it

La Rai punta sulla cultura dalla Bibbia alla Storia

ROMA Cenerentola dei palinsesti televisivi, la cultura conquista un po' di spazio in più nella prossima stagione. Fra le proposte della Rai spiccano progetti impegnativi, come la lettura della Bibbia, e di tono più leggero, come la rubrica di Gene Gnocchi «Il criticone», dedicata a libri, film e teatro.

Il conduttore tv Gene Gnocchi

Su Raitre, che resta la rete di riferimento in questo campo, arrivano eventi come gli otto speciali monografici di Fabio Fazio in prima serata, dedicati a un personaggio dello spettacolo, della musica, della letteratura. In prime time dovrebbe approdare sulla terze rete anche Roberto Saviano, con il racconto di un'impresa criminale.

Ma vediamo le proposte in arrivo. Maratona di sette giorni e sei notti, dal pomeriggio di domenica 5 ottobre, dedicata alla lettura integrale della Bibbia, che sarà inaugurata da Papa Benedetto XVI, con la lettura del primo libro della Genesi e sarà conclusa dal cardinale Tarcisio Bertone.

Da una carrozza di un treno andrà in onda la domenica mattina, dagli inizi di novembre, la nuova rubrica «Il criticone» di Gene Gnocchi che indagherà nel sottobosco di coloro che scrivono e pubblicano a loro spese. Sempre su Raidue, a fine dicembre, sarà proposto in seconda serata «Viaggio sul Po» con Edmondo Berselli, sulle trasformazioni del nostro Paese. Il venerdì sarà invece, su Raidue, il giorno del teatro con «Palcoscenico». E ancora le lezioni d'arte di Dario Fo dedicate a Michelangelo, «Per un pugno di libri» di Neri Marcorè, «Le storie-diario intimo» di Corrado Augias, la «Grande Storia», che tornerà in seconda serata.

Dulcis in fundo, il 20 e 21 giugno, un grande evento: la diretta in mondovisione della Cenerentola di Gioachino Rossini nel regno sabaudo.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 8.05
IL CASO TONI-DE PALO

«Un mistero di stato: il caso Toni-De Palo» è il titolo della puntata di oggi di «La Storia siamo noi». L'inchiesta, che comprende testimonianze esclusive, riguarda i due giornalisti italiani, Italo Toni e Graziella De Palo, scomparsi a Beirut il 2 settembre 1980.

RAIUNO ORE 23.30
L'OBELISCO RESTITUITO

Portata in Italia nel 1937 come bottino di guerra, la stele di Axum, proveniente dalla città santa dell'Impero Etiopico, è stata infine restituita ai legittimi proprietari. Nella puntata di «Heritage» si vedranno le fasi di rimontaggio sotto la supervisione dell'Unesco.

RAITRE ORE 23.45
OMAGGIO A CASSIUS CLAY

Si chiude la prima serie di «La Stagione dei Blitz» con una puntata dedicata a Cassius Clay - Muhammad Alì. La puntata ripropone la visita del pugile alla trasmissione. In studio con lui la moglie, la figlia, l'ex pugile Nino Benvenuti e il velocista nero Tommie Smith.

RAITRE ORE 10.40
I RIMEDI PER IL MAL DI TESTA

I rimedi per il mal di testa, ossa, schiena e altri piccoli dolori saranno l'argomento della puntata di oggi di «Cominciamo Bene Estate». Ne parleranno in studio l'ortopedico Giuseppe Costanza, il neurologo Gennaro Bussone e altri specialisti.

I FILM DI OGGI

SUA ALTEZZA SI SPOSA
di Stanley Donen, con Peter Lawford, Fred Astaire, Jane Powell.
GENERE: MUSICALE (Usa, 1951)

RAITRE 9.05

Una celebre coppia di fantasisti, fratello e sorella, si trovano a Londra durante i preparativi per il matrimonio di Elisabetta, futura regina d'Inghilterra. Decoroso musical con due straordinari assoli del sempreverde ballerino Fred Astaire.

TOTÒ, FABRIZI E I GIOVANI D'OGGI
di Mario Mattoli, con Aldo Fabrizi, Totò, Geronimo Meynier.
GENERE: COMICO (Italia, 1960)

RAIUNO 9.55

Carlo e Gabriella si amano. Le rispettive mamme approvano, ma i padri litigano. I duetti Totò-Fabrizi alimentano la buffoneria della commedia con dialoghi ad alta velocità. Totò è grande e Fabrizi non gli è da meno.

LA SFINGE D'ORO
di Luigi Scattini, con Anita Ekberg, Robert Taylor, Gianna Serra.
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1967)

LA 7 14.00

Un archeologo organizza una spedizione nel deserto della Nubia, per trovare la tomba di un faraone. Presto scopre che i suoi compagni di viaggio sono pronti a tutto per impadronirsi del tesoro. Bischerata avventurosa in Technicscope. Paesaggi suggestivi.

ALVAREZ KELLY
di Edward Dmytryk, con William Holden, Janice Rule, Richard Widmark.
GENERE: WESTERN (Usa, 1966)

RETE 4 16.00

Durante la guerra di secessione, un ranchero deve portare 2500 capi di bestiame ai nordisti che stanno attaccando Richmond. L'ambiente e l'epoca sono descritti in modo incisivo, i personaggi caratterizzati con forza e la fuga finale lascia a bocca aperta.

MILLION DOLLAR BABY
di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Hilary Swank, Morgan Freeman.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)

RAITRE 21.05

Maggie Fitzgerald vuole diventare campionessa di pugilato. per farlo si rivolge a Frankie, manager proprietario di una palestra con pochi amici e un passato da dimenticare. Con fatica lo convince e inizia così il loro sodalizio. La migliore prova di Eastwood alla regia.

MICHAEL CLAYTON
di Tony Gilroy, con George Clooney, Sydney Pollack, Tilda Swinton.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY CINEMA 1 14.50

Michael Clayton «aggiusta» situazioni compromettenti per i clienti più facoltosi dello studio legale presso cui lavora. Finché un giorno viene messo di fronte a una scelta morale ineludibile. Legalthriller dall'impianto estremamente classico, con ottimi attori.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 **Unomattina estate.** Con Veronica Maya.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.50 **Appuntamento al cinema**
09.55 **Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi.** Film (comico '60).
11.30 Tg 1
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Don Matteo 5. 16.50 Cotti e mangiati.**
17.00 Tg 1
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 **La botola.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FILM

> Pretty woman
Favola d'amore che alterna lacrime e risate. Con Julia Roberts.

23.25 Tg 1
23.30 **Heritage - Viaggio con le missioni italiane che salvano il patrimonio artistico dell'umanità**
00.50 Cinematografo.
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 Sottovoce.
02.15 **Scrittori per un anno**
02.45 SuperStar
03.10 **Squadra volante.** Film
04.40 Zorro.
05.00 SuperStar
05.30 Euronews

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E... state con Costume**
06.15 **La Ruta Maia**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole.**
10.20 **In Italia**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Tutti i sogni del mondo.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
14.50 **Squadra speciale Lipsia.**
15.40 **The District.**
17.00 **La complicata vita di Christine.**
17.30 **Due uomini e mezzo.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Warner Show**
19.10 **Friends.**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Squadra speciale Cobra 11
Con Erdogan Atalay.

22.50 **Tg 2**
23.05 **Supernatural.**
00.30 **Follia Rotolante 2008.**
01.10 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
01.55 **Estrazioni del Lotto**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Viaggiando mangiando Urbino città dei duchi e non solo**
02.35 **Un cane sciolto.**
03.30 **Cercando cercando**
03.45 **Tg 2 Medicina 33**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.**
09.05 **Sua altezza si sposa.**
10.40 **Cominciamo bene estate.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.**
13.00 **Animali e animali e....**
13.05 **Terra nostra.** Con Ana
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
15.00 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi e Giusto Lopiparo e Elena Castagnoli.
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
17.15 **Arsenio Lupin.** Con Georges Descrières e Yvon Bouchard e Roger Carel.
18.05 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob a Venezia**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

21.05 FILM

> Million dollar baby
Storia commovente ambientata nel mondo della boxe. Con Hilary Swank.

23.20 **Tg 3**
23.25 **Tg Regione**
23.35 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **La stagione dei Blitz**
00.45 **Tg 3**
00.55 **Off Hollywood.**
01.25 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Chips.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Quincy.**
08.30 **Charliès Angels**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.** Con Jytte
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.20 **Carabinieri.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Siska.**
16.00 **Alvarez Kelly.** Film
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patanè e Isabella Jantz e Florian Böhm.
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

21.10 FILM TV

> Covert one: virus mortale
Thriller con Mira Sorvino.

00.30 **Cinema d'estate**
00.35 **Mutande pazze.** Film .
01.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.55 **Lo chiamavano Verità.**
04.35 **Blue Murder.**
05.20 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos e Araci Esteves e Otavio Augusto e Denise Del Vecchio e Eva Wilma e Walmor Chagas e Massimo Ciavarro.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.**
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi.
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara d'Urso e Claudio Brachino.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.

21.10 FICTION

> Il sangue e la rosa
Fiction in costume con Gabriel Garko.

23.20 **Dirty Sexy Money.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.**
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Will & Grace.**
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Tg 5**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton - Noble e Rosetta Le Noire e Darius McCrary.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.50 **Mediashopping**
06.55 **Le avventure di Flipper**
07.50 **Scooby Doo**
08.20 **Pinocchio**
08.50 **C'era una volta Pollon**
09.15 **Doraemon**
09.35 **New Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.30 **Buffy.**
11.25 **Mediashopping**
11.30 **Smallville.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Mediashopping**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Hannah Montana.**
16.50 **Un genio sul divano.**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **Bernard**
17.50 **SpongeBob**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.**
20.05 **Camera Café Celebrity Edition.**
20.45 **RTV - La Tv della realtà.**

21.10 SITCOM

> Medici miei
Ennesima miniserie ospedaliera. Con Giobbe Covatta.

22.40 **Un ciclone in famiglia 2.**
23.45 **Oktagon**
01.15 **Studio Sport**
01.40 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Studio Aperto - La giornata**
02.00 **Talent 1 Player**
02.25 **Shopping By Night**
02.40 **Squadra emergenza.**
03.25 **Shopping By Night**
03.40 **Ardena.** Film (drammatico
05.30 **Studio Sport**
05.55 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Mai dire sì.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.**
14.00 **La sfinge d'oro.** Film (avventura '67).**16.05 Il ritorno di missione impossibile.** Con Peter Graves e Thaao Penghlis e Anthony Hamilton e Terry Markwell e Phil Morris e Jane Badler e Bob Johnson.
17.05 **Diane, uno sbirro in famiglia.** Con Isabel Otero e Laurent Gamelon e Joel Zaffarano e Vanessa Guedj e Alexis Michalik.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Crozza Italia Exclusive**

21.10 REALITY SHOW

> Sos tata
Tre tate esperte corrono in soccorso di genitori disperati.

22.10 **Adolescenti: istruzioni per l'uso**
23.15 **Sex and the City.**
23.50 **La storia proibita del '900 italiano**
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.**
02.15 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.25 **Io e Beethoven.** Film
08.10 **Finalmente a casa.** Film
09.45 **Le avventure dei ragazzi vincenti.** Film (commedia '07). Di William Dear.
11.30 **Gli ingredienti dell'amore.** Film (sentimentale '07). Di Josso Papavassiliou.
13.05 **I segreti per farla innamorare.** Film (commedia '05). Di Chris Hall.
14.30 **Hollywood Flash**
14.50 **Michael Clayton.** Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy. Con Tom Wilkinson e Michael O'Keefe e Sydney Pollack.
16.55 **Speciale: Conversazione con Ermanno Olmi**
17.15 **La ragazza del lago.** Film (thriller '07). Di Andrea Molaioli. Con Valeria Golino e Toni Servillo e Omero Antonutti e Anna Bonaiuto.
18.55 **Le avventure dei ragazzi vincenti.** Film (commedia '07). Di William Dear. Con Danny Nucci e Luke Perry e Sarah Deakins e Mike Antonakos.
20.40 **Speciale: Shrek Terzo**

21.00 FILM

> Finalmente a casa
Mediocre film per famiglie con Ice Cube.

22.40 **Per amore di un cane.** Film (commedia '08).
00.15 **Vaticangate - Attentato al Papa.** Film Tv (thriller '08).
02.10 **Speciale: Conversazione con Ermanno Olmi**
02.35 **Il destino nel nome.** Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu e Kal Penn e Irfan Khan e Zuleikha Robinson e Jacinda Barrett.
04.40 **Speciale: Shrek Terzo**
05.00 **Vacancy.** Film (thriller '07). Di Nimród Antal.

SKY 3

06.30 **Il mio piccolo genio.** Film (drammatico '91).
08.15 **Conversazione con Laura Chiatti**
08.35 **Tempi migliori.** Film (commedia '87).
10.20 **Innocenti omicidi.** Film Tv (drammatico '06).
11.55 **South Kensington.** Film (commedia '01).
13.55 **Mi fido di te.** Film (commedia '06).
15.50 **Perché te lo dice mamma.** Film (commedia '07).
17.35 **La gang del bosco.** Film (animazione '06).
19.05 **Hollywood Flash**
19.20 **Harry, ti presento Sally.** Film (commedia '90).
21.00 **Cardiofitness.** Film (commedia '06).
22.30 **Innocenti omicidi.** Film Tv (drammatico '06).
00.05 **Miss Potter.** Film (biografico '06). Di Chris Noonan.
01.40 **Il mio piccolo genio.** Film (drammatico '91). .
03.25 **La cena.** Film (commedia
05.35 **Più grande del cielo.** Film (commedia '05).

SKY MAX

06.00 **Amerika.** Film (drammatico '03).
07.35 **Fearless.** Film (azione '06).
09.25 **Harsh Times.** Film (drammatico '05).
11.25 **Terminal Velocity.** Film (azione '94).
13.15 **Fallen - Angeli Caduti 3.** Film Tv (animazione '07).
14.45 **Shooter.** Film (azione '07).
16.55 **Don't Say a Word.** Film (thriller '01).
19.00 **Running.** Film (thriller '06). Di Wayne Kramer.
21.00 **X - Men.** Film (fantascienza '00). Di Bryan Singer.
22.55 **Terminal Velocity.** Film (azione '94).
00.45 **Fallen - Angeli Caduti 3.** Film Tv (animazione '07).
02.15 **X - Men.** Film (fantascienza '00). Di Bryan Singer.
04.15 **Shutter.** Film (horror '04). Di Banjong Pisanthanakun e Parkpoom Wongpoom.

SKY SPORT

09.00 **Mondo gol**
10.00 **Roma - Atalanta**
10.30 **Napoli - Milan 2007/2008**
11.00 **Fiorentina - Cagliari**
11.30 **Juventus - Catania**
12.00 **Napoli - Milan 2007/2008**
12.30 **Fan Club Inter: Inter - Siena**
13.00 **Speciale Calciomercato**
14.00 **Numeri Serie A**
14.30 **Mondo gol**
15.30 **Parma - Roma**
16.00 **Napoli - Juventus**
16.30 **Milan - Fiorentina**
17.00 **Roma - Juventus**
17.30 **Lazio - Milan**
18.00 **Fan Club Inter: Roma - Inter**
18.25 **Numeri Serie A**
18.55 **Gladia Goal**
19.25 **Playerlist**
19.55 **Tappa di Catania:**
21.00 **Primavera: Roma - Juventus**
23.00 **Numeri Serie A**
23.30 **Gladia Goal**
00.00 **Mondo Gol**
01.00 **Roma - Inter**
01.30 **Lazio - Milan 2007/2008**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **TRL on Tour.**
14.30 **Black Box.**
15.00 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV 10 of the best**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **True Life**
22.00 **Parental Control**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.**
23.30 **A Shot at Love with Tila Tequila**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club**
14.00 **Inbox 2.0**
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
19.30 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Sofa So Good.** Con Gip.
22.30 **Extra.** Con Selena Khoo.
23.30 **The Club**
00.30 **Selezione balneare**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
07.20 **K 2**
08.10 **L'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.25 **Documentario sulla natura**
10.25 **Casa Famiglia.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.45 **A.com-Automobilissima**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Nel baule dei tempi**
14.00 **Documentario sulla natura**
15.10 **Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Scivolando sull'onda**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Ratatouille**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Sketches.** Film
22.40 **Carnia, terra d'emozioni**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Incontri al Caffè de la Versiliana**
01.05 **Musica classica**
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.35 **Arrivano le ragazze.**
15.50 **Mediterraneo**
16.20 **Parliamo di...**
17.00 **Artevisione magazine**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **TG sport**
19.25 **Slovenia Magazine**
19.55 **Itinerari**
20.25 **L'appuntamento di Rebeka Legovic'**
21.00 **Discesa nel buio**
21.30 **Q - L'attualità giovane**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **Biker Explorer**
23.00 **Spezzoni d'archivio**
23.45 **Folkest**
00.35 **Tuttoggi**
00.50 **Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **In tempo reale**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **In tempo reale**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
20.50 **Lo sport: Motori**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
23.25 **Odeon News**
23.40 **Triesteoggi Night News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.55: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Il diavolo e il violino: Uto Ughi racconta; 10.35: Radio1 Musica; 11.00: GR 1; 11.03: Ma che anno era il '68?; 11.40: Radio1 Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio1 Musica; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Radio1 Musica: Alice nelle città; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.10: Radio1 Music Club; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Hitchcock»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: I grandi incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. La via maestra; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D - Cuciniamo con Emilija - Le strade della ricerca, ospite in studio. professore Roberto Dapit; 12.50: Trasmissioni dell'accesso - Associazione Esperantista Triestina; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto - Kazuio Ishiguro - Quel che resta del giorno (20.a pt.); 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Vitiello; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: viC; 20.00: Radio Random; 23.00: Deejay Podcast; 1.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Palcoscenico estivo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Team Azul; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Classics albums; 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Team Azul; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: La radio tra di voi (il meglio di); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton s

PROMEMORIA

Si conclude oggi presso l'edificio H3 dell'Università il workshop internazionale su protesi di nuova generazione. Il programma prevede una visita guidata delle strutture di Elettra, con interventi specifici di alcuni gruppi di ricerca che sfruttano le linee di luce per applicazioni sperimentali affini agli argomenti approfonditi nel workshop.

Proseguiranno fino a giovedì gli interventi di manutenzione della segnaletica stradale avviati dal Comune. Oggi saranno interessate via Giulia (tra via Battisti e piazza Volontari Giuliani), via Kandler e via Cologna (tratto Volta/Kandler).

TECNO-BUSTER
040 9869876
Assistenza PC a domicilio

LE PAROLE DI MASSIMILIANO CAMPISI

I DUBBI
Ho molti dubbi sulla tesi dell'omicidio-suicidio

L'AMICA
Un certo Thomas nella Repubblica Ceca mi ha chiesto se conoscevo qualcuno in Italia in grado di ospitare una sua amica

I TELEFONI
Ho provato a telefonare a Max ma non rispondeva. Spento anche il telefono della ragazza. Mi sono preoccupato e il 16 luglio ho avvisato la Questura.

IL CADAVERE
Il giorno dopo mia sorella mi ha informato che Max era stato trovato cadavere.

L'AMICIZIA
Ho vissuto accanto a Massimiliano Lisini oltre 10 anni della mia vita.

I SOLDI
Max non è stato coinvolto nei miei crac. Lui aveva parecchi soldi guadagnati in Borsa negli anni buoni. Forse ha investito all'estero.

IL MISTERO DEI DUE MORTI

L'amico di Lisini: «Non credo più al suicidio»

Campisi riappare a Trieste. «Provai invano a contattarli, mi preoccupai e diedi l'allarme»

di CLAUDIO ERNÈ

«Ora anch'io ho molti dubbi sulla tesi dell'omicidio-suicidio. Fino a un paio di giorni fa avevo pensato a una disgrazia, a una lite finita male tra il mio amico Massimiliano Lisini e la ragazza ceca, ospite a casa sua. Una spinta, una sberla, Andrea Dittmerova che cade, sbatte il capo e muore. Quanto è emerso nelle ultime 48 ore mi costringe invece a rivedere tutto, forse anche a cambiare idea».

Massimiliano Campisi 41 anni, ha raccontato la sua verità sulla morte di quello che per più di dodici anni è stato il suo migliore amico. Non lo ha fatto per telefono chiamando dalla località della Repubblica ceca in cui l'ex gestore di palestre risiede e lavora da tre anni. È arrivato a Trieste domenica sera in compagnia della moglie, guidando la sua Audi. Nove ore di viaggio attraverso l'Austria e la Slovenia. Poi la telefonata e l'appuntamento.

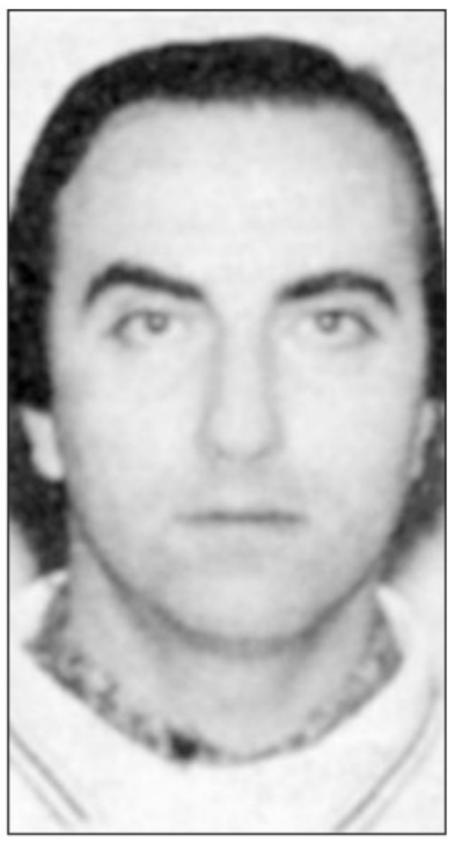
I DUBBI. «Hanno messo in crisi le mie convinzioni i dettagli emersi sul Piccolo in questi giorni. Nel 2007, subito dopo la duplice tragedia, mi ero presentato agli inquirenti nella caserma di via dell'Istria. Sono stato sentito due-tre volte ma nessuno mi aveva informato che le finestre erano state sigillate col nastro adesivo. Non sapevo nemmeno dell'apertura della porta del frigorifero, fatta ad arte per provocare la scintilla e la deflagrazione. Fortunatamente è entrato in funzione il salvavita. L'avevo messo io quando ho restaurato con Massimilano il suo appartamento. Sono geometra e questo lavoro l'ho fatto ad arte, come fosse casa mia. Ho installato anche un impianto di idromassaggio. In quell'appartamento ho anche vissuto per un anno. Me lo aveva affittato Massimiliano. Mi spiace che qualcuno degli inquilini associ quella mia antica presenza nell'appartamento a una bella ragazza di colore. Sono caduti in errore, la ragazza ha vissuto lì a lungo perché all'epoca era la fidanzata di Massimiliano. È vero, a lui piacevano molto tutte le donne ma è sempre stato discreto, gentile, riservato, rispettoso. Ecco perché ritengo improbabile, alla luce dei nuovi fatti, che lui abbia spinto o picchiata la ragazza ceca. Non era nel suo stile. Basta dire che un paio di giorni prima della duplice tragedia, ero salito nell'appartamento di piazzale Capolino a salutarli: lei era insediata nella stanza da letto, mentre lui dormiva sul divano del soggiorno».

LA RAGAZZA. Secondo il racconto di Massimiliano Campisi, Andrea Dittmerova era arrivata quasi per caso a Trieste. Tutto era iniziato dalla richiesta fattagli da un certo Thomas, amministratore nella Repubblica ceca di una società che affitta macchine per scommesse e giochi elettronici. «Mi aveva chiesto se conoscevo qualcuno in Italia in grado di ospitare una sua conoscente, interessata a trascorrere qualche giorno di vacanza. Gli avevo risposto affermativamente e subito dopo avevo telefonato a Massimiliano Lisini che all'epoca viveva da solo. Lui aveva detto sì. Gli ho fornito il numero di telefono della ragazza e l'accordo è andato a buon fine. Da quanto mi è stato detto Andrea Dittmerova è salita sul bus che da Praga raggiunge Udine all'una di notte. Lì Massimiliano l'aspettava con la Lancia Lybra che io gli avevo prestato. In quei giorni sono passato a casa di Max per salutarli. Stavano bene. È stata l'ultima volta che ho visto vivo il mio amico. Subito dopo sono partito per Praga».

L'ALLARME. «Per un paio di giorni, credo tra il 14 e il 16 o tra il 15 e il 17 del luglio 2007, non ho più avuto sue notizie. Eravamo sempre in contatto via sms. Ho provato a chiamare, ma il telefono è risultato muto. Ho tentato anche con l'apparecchio della ragazza che in vita mia avevo visto solo una volta. Era una ragazza minuta, 40 chili, tranquilla. La ricordo con addosso un paio di scarpe da tennis. Ma anche il suo telefono era spento. Dopo altre 24 ore di silenzio ho iniziato a preoccuparmi perché Massimiliano mi aveva assicurato che avrebbe riaccompagnato Andrea a Praga. Non vedendoli arrivare e non sapendo nulla, sabato 16 luglio ho telefonato alla Questura di Trieste, chiedendo se per caso il mio amico e la ragazza fossero stati coinvolti in un incidente stradale. Non ho ottenuto alcuna informazione e la mia angoscia e i miei interrogativi sono aumentati. Il giorno successivo - era domenica - mia sorella mi ha informato che Max era stato trovato cadavere a Monte Grisa nella vettura che io gli avevo prestato. Poche ore dopo ho saputo anche della morte di Andrea Dittmerova. Nei giorni successivi sono rientrato a Trieste e ho riferito tutto ciò che sapevo ai carabinieri. Ho fornito loro i miei recapiti e i numeri di telefono. Anche ora, a più di un anno di distanza dalla tragedia, sono sempre a disposizione».

AMICIZIA. «Ho vissuto accanto a Massimiliano Lisini più di dieci anni della mia vita. Lui era stato cliente della mia palestra di Opicina, poi era stato coinvolto nelle mie iniziative imprenditoriali. Avevo quattro negozi di abbigliamento in Borgo teresiano, due centri di abbronzatura, uno a Monfalcone, l'altro in via Bramante. Sono fallito a causa dello sbarco a Trieste di tanti commercianti cinesi. Mi hanno massacrato ma credo di aver pagato tutti i miei debiti contratti con quelle attività. Lo può dire con più certezza il curatore fallimentare. Max non è stato coinvolto nel mio crac e in quello delle mie società: lui aveva parecchi soldi guadagnati in Borsa negli anni buoni. Ricordo che dopo l'attentato alle Twin Towers aveva perso parecchio, ma riusciva comunque a vivere bene, forse anche a investire all'estero. Sapevo dei suoi viaggi a Cuba e in Venezuela, ma non ne conoscevo i dettagli. Lui era sempre molto riservato e taciturno».

IL PRESENTE. «Come pianista era eccezionale: lo ricordo mentre suona al mio matrimonio. Mi spiace dover smentire chi ha segnalato la mia presenza in un supermercato di Sesana. Non vi sono mai stato. Vivo all'estero, nella Repubblica ceca, la famiglia di mia moglie mi ha aiutato uscire dalla difficoltà. Non riesco a dimenticare Max e se lo hanno ucciso, devono essere stati molto molto preparati e determinati. Lui era un buono».



Da sinistra un primo piano di Massimiliano Lisini, lo stabile di piazzale Capolino 4, la ballerina ceca Andrea Dittmerova e il pm Giorgio Milillo

La Lega Nord prende le distanze

Fedriga: «Offensivo accostare il partito alla morte sospetta»

Massimiliano Fedriga

«La Lega Nord non dev'essere più associata alla tragedia avvenuta nel luglio del 2007 e portata alla luce solo nei giorni scorsi, che ha visto protagonisti Massimiliano Lisini e la giovane ceca Andrea Dittmerova. Continuare a farlo sarebbe ingiusto sia per i parenti del quarantasettenne trovato senza vita che per i sostenitori del partito».

A chiederlo, in una nota, è Massimiliano Fedriga, il segretario provinciale del Carroccio. movimento nelle cui fila Lisini aveva militato per anni e con cui aveva anche tentato più volte la corsa alle elezioni comunali, sempre senza successo.

«In merito ai recenti fatti di cronaca emersi negli ultimi giorni sul Piccolo - si legge nel testo -, il deputato Fedriga, sottolineando la vicinanza personale e del partito tutto ai familiari dell'uomo scomparso, chiede che la stampa smetta di accostare la figura di Lisini alla Lega Nord, come ormai insistentemente viene fatto».

«Tale atteggiamento - continua Fedriga nel suo intervento - risulta offensivo sia nei confronti dei familiari che vedono strumentalizzata la scomparsa di Massimiliano, sia dei militanti della Lega Nord. Militanti che vedono il loro partito tirato in ballo per faccende che nulla hanno a che fare con la politica nè tantomeno con le frequentazioni private di Lisini».

«Ci auguriamo - conclude il segretario provinciale del Carroccio - che su questa faccenda, rimasta segreta per troppo tempo, venga fatta al più presto possibile piena luce dagli organi competenti».

Ad augurarsi che il mistero delle due morti possa essere svelato al più presto sono anche ex esponenti del partito di Umberto Bossi, ora fuoriusciti dal Carroccio. È il caso di Manlio Giona, come Lisini candidato con Lega alle comunali del '93. «Ho dei ricordi abbastanza vaghi di Massimiliano - spiega -. Sulle prime il suo nome non mi diceva molto, poi ho visto la sua foto e ho effettivamente realizzato chi era. Ricordo che lo vedevo sempre girare ben vestito, sbarbato e molto curato. Si presentava come una persona molto a posto. Con il tempo, però, i miei contatti con lui si erano diradati. Infatti - conclude Giona - della sua morte ho saputo solo ora dal Piccolo».

L'ex insegnante: «Pianista bravissimo»

Il ricordo di Giuliana Gulli: «Massimiliano aveva talento, poteva far carriera»

«Un allievo bravissimo e molto, molto promettente. Pensavo davvero che avrebbe potuto far carriera come pianista».

Anche il fratello aveva studiato al Tartini

Sebbene ne avesse perso le tracce da diversi anni, la concertista Giuliana Gulli ricorda bene Massimiliano Lisini. Lo ricorda come un giovane educato, talentuoso e particolarmente tranquillo. Uno del quale i giornali avrebbero sicuramente potuto occuparsi, ma nelle pagine degli spettacoli e non certo in quelle della cronaca nera.

«Per me è stato un colpo apprendere la notizia della terribile vicenda che ha coinvolto Massimiliano - spiega la nota musicista triestina - . Stento a riconoscere il mio ex studente in una storia tanto brutta. Quando frequentava le mie lezioni, era un ragazzo normalissimo, come tanti altri. Così lo ricorda anche mio figlio che, per coincidenza, era in classe con Massimiliano al Conservatorio. Pure lui è rimasto molto impressionato da questa tragedia».

Massimiliano Lisini aveva seguito i corsi di pianoforte della professoressa Gulli tra il '70 e al '74 al Tartini. «Da quell'anno in poi, di lui non ho avuto più notizie - racconta l'insegnante, ora in pensione -. Sapevo che, per qualche motivo, si era dovuto trasferire fuori città e non aveva potuto quindi terminare gli studi qui a Trieste. Il diploma infatti, l'ha conseguito al «Benedetto Marcello» di Venezia. In tutto questi anni, tuttavia, mi è successo spesso di pensare a lui. Ogni tanto mi chiedevo: "chissà che traguardi avrà raggiunto Massimiliano come musicista". Perchè guardi che i numeri per andare lontano, lui ce li aveva veramente. Era preparatissimo a livello tecnico, ma non solo. Aveva anche una notevole sensibilità interpretativa».

Doti che possedeva invece in misura minore il fratello Alessandro Lisini, trovato senza vita nella sua villetta di Monfalcone nel 2003, anche lui allievo della professoressa Gulli. «Alessandro suonava abbastanza bene - precisa la concertista - ma Massimiliano era senza dubbio più portato e promettente. Ricordo il suo esame di quinto: aveva preso solo voti altissimi. E poi era così pieno di interessi. L'avevo anche portato in Slovenia in occasione di un corso di perfezionamento. Anche lì aveva fatto una splendida figura. Di lui, quindi, posso soltanto parlare bene - conclude Giuliana Gulli -. Per me era un allievo magnifico e un ragazzo tanto carino e per bene. Non posso neanche immaginare il dolore della madre che, peraltro, non ricordo proprio, anche se di sicuro l'avrò conosciuta durante qualche incontro con i genitori. Meno male che almeno al padre (morto prima dei due figli *ndr*) è stata risparmiata questa atroce sofferenza».

Pur non essendo diventato un concertista di fama, dopo il diploma a Venezia Massimiliano Linisi aveva comunque continuato a coltivare l'amore per la musica. Durante la sua permanenza in Sardegna, secondo il racconto della madre, l'uomo si sarebbe guadagnato da vivere proprio insegnando pianoforte.

Di tanto in tanto, poi, si esibiva anche in pubblico, Di recente l'aveva fatto anche a Trieste. Il suo nome, per esempio, compare tra gli artisti inseriti nel cartellone dei concerti orginazzati nel giugno del 2005 al Circolo Ufficiali di via dell'Università. (*m.r.*)

A destra i fratelli Alessandro e Massimiliano Lisini. Entrambi avevano studiato pianoforte al Tartini

COMUNE
I CONTI

I soldi per abitante sono cresciuti del 6,2% dopo l'aumento del 9,3% registrato già nel 2006: 124,4 euro pro capite

A sinistra anziani in una casa di riposo. Qui sopra festa all'interno di un ricreatorio

La spesa per il settore sociale assorbe un terzo del bilancio La fetta maggiore: assistenza

Lo scorso anno un aumento del 4,7% (ma dell'87% in conto capitale). Gli asili nido secondo capitolo forte

di GABRIELLA ZIANI

Quasi il 30% del bilancio comunale è assorbito dai servizi sociali, tra asili nido, settori infanzia e minori, strutture residenziali e ricoveri per anziani, assistenza, beneficenza e servizi alla persona, e servizi definiti «di prevenzione e riabilitazione». È la spesa più consistente. Seguita da quella per l'amministrazione e la gestione che assorbe il 24% del bilancio, con al terzo posto territorio e ambiente (14,4%). È su questa zona dell'attività comunale, sommata a quella relativa all'educazione (asili, ricreatori, materne) che l'amministrazione ha messo i riflettori a proposito dell'aliquota per l'addizionale Irpef, fatta schizzare al massimo possibile con l'indice di 0,8 per mille, e stazionaria anche quest'anno allo stesso livello.

Per gli anziani il costo più basso: nel 2007 si è speso il 13,6% del totale spettante all'assessorato

ASSISTENZA. Ecco dunque un altro capitolo del «diario economico 2007» del Comune. Capitolo sociale: la spesa complessiva lo scorso anno è stata di 75 milioni e 820mila euro con un aumento reale rispetto all'anno precedente del 4,72% e in questo ambito la fetta più grossa è andata ad assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona, cioé quasi 26 mila euro, con un aumento sul 2006 del 6,2%, inferiore tuttavia a quello toccato al 2006 (+9,3%). Praticamente questa voce assorbe un terzo della spesa totale di settore: il 34,2%. Erogazione di aiuti diretti: la risposta più pressante cui il Comune deve far fronte. L'aumento percentuale di erogazione complessiva è stato invece nel 2007 il più alto dal 2003, quando in termini reali erano stati stanziati negli anni successivi perfino meno soldi, con un timido rialzo solo nel 2006 (+1,38%).

MINORI. Ma vediamo comunque voce per voce. Per asili nido e servizi per infanzia e minori le uscite sono state di 24 milioni e 454mila euro con un aumento del 3,1% rispetto al 2006 (il 32,2 del totale, seconda voce per importanza economica). Per prevenzione e riabilitazione sono stati impegnati 14 milioni e 659mila euro, il 19,3 del totale, e per il secondo anno consecutivo l'aumento è stato di rilievo (+7,5% nel 2006 e +6,3 nel 2007).

ANZIANI. Alla voce strutture residenziali e ricoveri per anziani si registra una crescita di spesa del 5,7 (nel 2006 fu pari a zero). In concreto, oltre 10 milioni di euro, il 13,6% della torta. Al settore sociale pertiene anche una voce minimale e in continua discesa, il servizio necroscopico e cimiteriale che ormai assorbe solo lo 0,5 della spesa.

PRO CAPITE. Calcolando l'esborso comunale per singolo abitante, lo scorso anno ogni cittadino di Trieste ha virtualmente beneficiato di 124,4 euro per servizi sociali con un aumento del 6,2 rispetto all'anno precedente. Per fare un raffronto, nel 2003 la spesa pro capite risultava di 106,7 euro. Il balzo più forte si segnala nel 2006, con una crescita del 9,3 rispetto all'anno precedente.

INVESTIMENTI. Fin qui le spese correnti. Quanto ai soldi impegnati in conto capitale, cioé a beneficio dei singoli settori, il 2007 ha segnato un'inversione di tendenza rispetto al 2006. Gli stanziamenti sono infatti aumentati dell'87,3%, passando da un milione e 869mila euro a 3 milioni e 501mila. Significativa la differenza con quanto accaduto nel passaggio tra 2005 e 2006, quando al contrario si era verificata una pesante contrazione, con un secco dimezzamento di cifre: da oltre 4 milioni a soli uno e 869mila (-56%).

PARAGONI. Un altro paragone che può risultare utile a comprendere il quadro generale è guardare quanto il Comune ha deciso di impegnare per altre voci del bilancio. Per viabilità e trasporti le spese in conto capitale sono salite nel 2007 del 738% (da poco più di 7 milioni a oltre 60). Altrettanto imponente l'investimento su sport e attività ricreative, con una crescita del 459%: da un milione di euro a quasi 6. Molto più eclatante ancora l'aumentato investimento in servizi produttivi dove la spesa in conto capitale è schizzata all'insù del 2413,7%, da 450 mila euro a 11 milioni e passa.

INVESTIMENTI. Passiamo agli investimenti veri e propri. Per il sociale il Comune ha stanziato 3 milioni e mezzo, il 3,7 in più sul 2006. Sempre per continuare nei confronti, e fermandoci alle percentuali di incremento, sui trasporti è stato messo il 64,3% in più e sull'istruzione l'8,5%.

ATTIVITA'. Nella relazione di giunta sulle attività del Servizio sociale, dove è narrativamente descritta l'attività precedentemente riassunta in numeri, si evidenziano solo pochi cifre cui fare riferimento: 21 i minori in difficoltà per i quali è stato possibile evitare l'istituzionalizzazione, 252 i minori stranieri non accompagnati che ricevono assistenza e sono progressivamente inquadrati in progetti di formazione lavoro. Sono stati 17 i ragazzini che hanno usufruito del progetto «Vieni a mangiare con me», cioé un'azione di supporto per pasti e doposcuola in famiglie o enti al fine di sostenere la famiglia, e 35 hanno avuto un sostegno dal progetto «Baby sitter per passione», una custodia temporanea del minore nell'arco della giornata. Registrate poi nelle sedi territoriali del Servizio sociale 261 domande per il reddito di cittadinanza istituito dalla Regione (che nel frattempo la nuova giunta Tondo ha abolito).

LA CASA. Tra le priorità dell'azione sociale vengono indicate l'attuazione delle nuove leggi regionali in materia e dei Piani di zona nel cui ambito si reclutano enti pubblici, associazioni e privato sociale per rinforzare l'attività di sostegno diffuso; l'attenzione al problema della casa attraverso raccordi operativi con Ater e Fondazione Caccia Burlo (14 case reperite, 28 persone alloggiate), nonché la convenzione che ha dato vita all'Agenzia per l'affitto, che dovrebbe mettere in connessione protetta chi cerca casa ad affitto agevolato e chi è disposto a concederla.

TRIBUNALE. Tra le priorità maggiori «la presa in carico» di situazioni familiari multiproblematiche e il contrasto all'istituzionalizzazione dei minori. In questo campo ha dato buoni frutti anche un accordo col Tribunale ordinario per garantire forme di ascolto dei minori coinvolti in situazioni delicate. Non andato in porto invece quello col Tribunale dei minori su un progetto di «adozioni miti». Sottolineata in molti casi la collaborazione con l'Azienda sanitaria. Sempre nel campo dei minori, si è registrato - in seguito a questionario - che le famiglie preferiscono la consulenza psicologica diretta rispetto al «telefono per minori» recentemente attivato attraverso Televita.

SENZATETTO. In progetto c'è la creazione di un centro diurno per i senzatetto in un'area vicina alla stazione (lo stabile individuato sarà ristrutturato dalla FondazioneCrTrieste): l'idea è il risultato concreto del primo camper «antifreddo» attivato quest'inverno assieme all'Azienda sanitaria e alla Comunità di San Martino al Campo per dare riparo a chi non ha dove dormire.

LE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE NEL SETTORE SOCIALE

	2006	2007
Asili nido, servizi per infanzia e minori	23,711	24,454
Prevenzione e riabilitazione	13,791	14,659
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	9,746	10,308
Assistenza e beneficenza	24,432	25,969
Servizi necrologici e cimiteriali	425mila	427mila
TOTALE	72,106	75,820

*dati in milioni di euro

ADARTE

SONDAGGIO

Servizi inadeguati per il 65% dei votanti

Il 76% ritiene ingiustificata l'addizionale Irpef al tetto massimo

L'area giochi del giardino pubblico di Borgo San Sergio

Considerando l'attuale livello di tassazione, i servizi offerti dal Comune sono inadeguati sia per quantità che per qualità. Ne è convinto il 65% dei lettori che hanno espresso la loro opinione sul welfare triestino, partecipando al sondaggio lanciato dal nostro giornale sul sito www.ilpiccolo.it.

In particolare, il 34% dei votanti giudica «pessimo» l'insieme dei servizi offerti, mentre il 31% li definisce «scarsi». Duro anche il giudizio storico: per il 60% del campione negli ultimi dieci anni l'offerta è peggiorata.

A detta del 76% dei lettori, inoltre, vista l'attuale «stato di salute» del welfare cittadino, l'alta addizionale Irpef applicata a Trieste appare «per nulla giustificata». Ecco perchè, di fronte al quesito «se dipendesse da lei...» il 48% dei lettori risponde che « preferirebbe pagare meno tasse e avere qualche servizio in meno, mentre solo il 27% lascerebbe tutto così com'è e il 25% non ha ancora un'idea precisa in merito.

Sul dibattito innescato attorno ai servizi erogati dall'amministrazione municipale e alla tassazione cui sono soggetti i cittadini interviene anche il capogruppo dell'Udc in consiglio Roberto Sasco. «La riflessione su questi temi - precisa Sasco - deve tenere in considerazione alcuni aspetti fondamentali. Il primo è rappresentato da un vero e proprio flop nella programmata vendita di fondi e immobili del Comune, che ha privato le casse municipali dei previsti intrioti e costretto l'amministrazione a rivedere i propri piani finanziari. Alla base delle mancate vendite, c'è il parere contrario espresso dal consiglio comunale alla vendita di fondi edificabili di elevato valore poste in aree verdi in particolare nei rioni di Cologna, Scorcola e Rozzol».

«Il secondo aspetto da considerare - spiega Sasco - riguarda il livello dei servizi erogati. Manca un organismo esterno, autonomo, autorevole e non soggetto a controllo politico che monitorizzi e valuti la qualità di tali servizi attraverso parametri oggettivi e verificabili. Serve insomma una forma di controllo di gestione ed efficienza esteso ad ogni livello, compreso quello dirigenziale, come accade già da anni nel settore privato e nel pubblico più sensibile alle esigenze di innovazione e sperimentazione. In mancanza di meccanismi di questo tipo - continua il capogruppo Udc - viene meno anche la necessaria uniformità nell'erogazione dei servizi: accanto a situazioni di eccellenza, possono esistere realtà assolutamente mediocri o, peggio, del tutto carenti per una serie di motivazioni: deficienza nella gestione degli staff, scarsa motivazione e controllo del personale, gare conferite all'esterno con ribassi eccessivi e non giustificabili».

Sasco (Udc) critica l'amministrazione: «Commessi errori»

«Infine - conclude Sasco - l'amministrazione comunale ha dimostrato scarsa propensione alla sperimentazione di nuove modalità di erogazione dei servizi, come nel caso dei micronidi e delle case di riposo con il concorso diretto del privato sociale, di cui esistono già esempi validi in altre regioni italiane. Tutto questo fà sì che emergano in sede pubblica le situazioni di negatività. Situazioni che andranno corrette nei tre anni che ci separano dalle nuove elezioni».

Cossiga: impariamo dagli errori del passato

Il sottosegretario alla Difesa ha aperto i lavori del congresso di storia militare alla Marittima

Dal Medioevo alla guerra di secessione americana, dai due conflitti mondiali del Novecento alla guerra asimmetrica post-11 settembre, passando per il bipolarismo della Guerra Fredda. Cambiano le strategie, le epoche, le armi e i protagonisti, ma a rimanere sullo sfondo a farne le spese sono sempre gli stessi, le popolazioni civili, vittime involontarie e bersaglio di conflitti spesso decisi e voluti da altri.

Proprio a questi protagonisti troppo spesso dimenticati dalla storia, è dedicato il 34° Congresso della commissione internazionale di Storia militare, evento di carattere mondiale ospitato alla Stazione Marittima fino a venerdì.

Titolo del congresso, per la seconda volta in Italia dopo l'edizione di Torino del 1992, è «Conflitti militari e popolazioni civili. Guerre totali, guerre limitate, guerre asimmetriche»: una carrellata di 80 relazioni, stilate dalle commissioni dei 36 Paesi partecipanti, che in cinque giorni cercherà di dare vita a una profonda riflessione sulle guerre del passato vicino e lontano, che serva – una volta per tutte - da insegnamento per il futuro.

Un momento del congresso con l'intervento del sottosegretario Cossiga

Un obiettivo raggiungibile «solo se si riuscirà a concretizzare l'atto accademico in atto politico», ha sottolineato il presidente della commissione internazionale di Storia militare, Luc de Vos, che ieri mattina ha inaugurato il congresso affiancato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Vincenzo Camporini, il presidente della commissione italiana, Matteo Paesano, e il sottosegretario di Stato alla Difesa, Giuseppe Cossiga.

E proprio Cossiga ha messo l'accento sulla scelta non casuale di organizzare proprio a Trieste un congresso di storia militare dedicato – cosa inusuale, ma di estrema attualità – all'impatto delle guerre sulla popolazione civile: «Trieste, per la sua storia, può dare ancora più profondità e significato al titolo di questo incontro, perché qui la popolazione civile è stata suo malgrado protagonista e vittima di guerre e ideologie contrapposte – ha affermato -. Quello che è accaduto qui, però, non è diverso da quello che rischia di avvenire oggi in altre parti del mondo ed è per questo che dobbiamo imparare dalla storia».

«Non bisogna avere paura della verità – ha detto il sottosegretario Giuseppe Cossiga riferendosi a quanto accaduto a ridosso del confine orientale durante e dopo la seconda guerra mondiale - come comprendiamo ciò che gli italiani hanno subìto, dobbiamo anche riconoscere i crimini che gli italiani e le forze armate hanno purtroppo commesso».

Tra i vari interventi di ieri Claudia Reichl-Ham (Austria) ha presentato una relazione incentrata sul tema della vita in zona di confine.

E proprio la storia triestina sarà al centro di due relazioni che verranno discusse nei prossimi giorni davanti alla platea di accademici, storici e studiosi militari accorsi da tutto il mondo. La dottoressa slovena Petra Svolisak tratterà dell'«Occupazione militare italiana del territorio etnico sloveno durante la Prima guerra mondiale», mentre lo storico triestino Raoul Pupo affronterà il tema delle foibe giuliane.

Elisa Lenarduzzi

INIZIATIVA DI GREEN ACTION

Continua la petizione per piazza Libertà

Continua la campagna dell'associazione «Green Action» a difesa di piazza Libertà. Il gruppo ambientalista si oppone al progetto di riqualificazione voluto dal Comune che, per allargare la sede stradale, renderebbe necessario l'abbattimento di alcuni alberi secolari.

Per stoppare l'iniziativa, Green Action si è rivolta direttamente alla Soprintendenza ai Beni culturali del Friuli Venezia Giulia a cui spetta il parere vincolante sul progetto. Proprio alla Soprintendenza è stato chiesto un intervento a tutela del patrimonio storico ed ambientale di piazza Libertà che, spiegano in una nota gli ambientalisti «non appartiene solo alla città di Trieste o all'Italia, ma all'intera Europa».

Anche i privati cittadini possono partecipare direttamente alla campagna di difesa degli alberi secolari. Chiunque lo desideri, precisa Green Action, può richiedere nella sede dell'associazione il volantino con il testo della petizione da compilare e presentare alla Soprintendenza di Trieste per il Ministero dei beni culturali e ambientali. Il volantino può essere anche scaricato direttamente dal sito internet dell'associazione all'indirizzo www.greenaction-planet.org. Lo stesso testo può essere richiesto contattando il numero telefonico 040 2410497.

A UNA SVOLTA L'INCHIESTA

L'INTOSSICAZIONE DELLO SCORSO APRILE

Due indagati per i morti a Casa Bartoli

Sono dipendenti della Cooperativa Basaglia. A rischio il contratto d'appalto con il Comune

di CLAUDIO ERNÈ

I nomi di due dipendenti della Cooperativa lavoratori uniti «Franco Basaglia» sono iscritti sul registro della Procura della Repubblica. Secondo l'inchiesta che il pm Lucia Baldovin ha affidato nell'aprile scorso ai carabinieri del Nas sono indagati per le morti di due anziani ospiti di «Casa Bartoli», in cui la cooperativa gestiva le cucine e la distribuzione dei pasti. L'avviso, come vuole il Codice, consente ai due indagati di esercitare tutte le facoltà di difesa e non attribuisce loro al momento alcuna responsabiltà penale che sarà eventualmente sancita solo al termine di un dibattimento. Questa svolta nell'inchiesta ha però già provocato a livello comunale l'avvio di una procedura amministrativa che potrebbe concludersi con la risoluzione del contratto d'appalto.

Carlo Grilli, assessore comunale

«I nostri uffici sono informati e stanno lavorando su questa vicenda» ha affermato ieri l'assessore alla protezione sociale Carlo Grilli. Ad aprile, pochi giorni dopo il decesso dei due anziani e l'intossicazione di altri 65, lo stesso esponente della giunta aveva sostenuto di «aver piena fiducia nella cooperativa Franco Basaglia che negli ultimi anni ha confezionato per le strutture assistenziali del Comune un milione e mezzo di pasti all'interno delle cucine di casa Bartoli. Tutto ha funzionato a dovere. La mia fiducia rimane tale finché non emergerà qualcosa di diverso...»

Ora questo «qualcosa di diverso» sembra emerso e il Comune ha avviato il procedimento amministrativo. Va aggiunto che l'appalto vinto dalla cooperativa «Franco Basaglia» come capofila, ma a cui erano associate altre società triestine del mondo della cooperazione, va al di là della semplice gestione delle cucine di casa Bartoli. Coinvolge in vari ruoli e svariate attività quasi 300 dipendenti.

I due anziani ospiti di casa Bartoli, uccisi dall'intossicazione alimentare di aprile, si chiamano Andrea Trapella e Sergio Trussini. Il batterio che li ha uccisi si chiama Clostridium, vive nel suolo, nell'acqua, negli scarichi fognari e fa parte della normale flora batterica del tratto gastrointestinale dell'uomo. È un parente stretto del batterio che scatena il tetano, la gangrena gassosa e il botulismo.

Il killer di casa Bartoli era stato individuato in tempio stretti dalle analisi di laboratorio disposte dall'Azienda sanitaria. In sintesi, il batterio letale era noto da tempo ma parecchi mesi sono stati necessari alla procura e ai Nas dei carabinieri per ipotizzare il modo in cui si era infiltrato subdolamente nell'organismo di tanti, ma non di tutti gli ospiti della casa di riposo comunale. Gli ospiti, va ricordato, erano più di 200 ma solo una settantina erano stati preda della devastante diarrea che aveva poi ucciso Andrea Trapella e Sergio Trussini.

Va aggiunto che nella struttura per le malattie infettive dell'ospedale Maggiore, le diarree infettive costituiscono oggi la prima causa di ricovero, soprattutto per i pazienti disidratati come i grandi anziani e le persone immunodepresse. «La durata dei ricoveri - aveva sostenuto il dottor Roberto Luzzati, direttore della struttura – non supera di solito i cinque giorni. Non mancano purtroppo i pazienti che che presentano una evoluzione sfavorevole della malattia diarroica ma sono casi sporadici dove coesistono malattie concomitanti impegnative».

Secondo il dottor Luzzati le tossiinfezioni alimentari sono patologie presenti nelle società del benessere. Ciò non toglie che possano essere prevenute attraverso il rigoroso controllo dei mangimi industriali usati negli allevamenti e degli alimenti destinati alle persone, dalla fase di preparzione, a quelle di conservazione e distribuzione. E su queste tre fasi, tutte affidate ai dipendenti della cooperativa Basaglia, si è concentrata l'attenzione degli inquirenti.

Sono 300 gli operatori coinvolti nei servizi dell'assistenza

L'intervento dei sanitari a Casa Bartoli nei giorni dell'intossicazione alimentare. Il soccorso a un'anziana ospite della struttura

Finirono all'ospedale 65 ospiti della struttura di via de Marchesetti

Duro colpo per la cooperativa Basaglia ritrovarsi gestore di cucina comunale con decine di persone intossicate e soprattutto due ospiti di una casa di riposo morti in conseguenza del malessere intestinale.

A quattro mesi dalla gravissima intossicazione alimentare nella residenza comunale per anziani Casa Bartoli a causa della quale due ospiti hanno perso la vita, si intravede una svolta sul caso, al di là delle analisi di laboratorio che già nove giorni dopo i fatti hanno individuato nei materiali biologici dei deceduti e nel pasto dimostratosi fatale la presenza del batterio Clostridium perfringens.

A Casa Bartoli l'Azienda sanitaria ha intanto imposto alcuni lavori di manutenzione finalizzati a un migliore stato igienico dei vani. I 14 addetti alle cucine della cooperativa Basaglia, messi allora in ferie vista la temporanea perdita del posto di lavoro, sono stati reimpiegati nella cooperativa stessa, che però dopo aver salvato in precedenza lo stipendio a oltre 30 dipendenti «tagliati» dalle mense della scuola di polizia si trova ora al limite delle proprie possibilità nell'intento di non lasciare in strada nessuno.

BREVE CERIMONIA IN PIAZZA LIBERTÀ

Entrato in servizio il primo autobus per Sesana

Funzionerà in via sperimentale fino a dicembre. Sei corse di andata e ritorno dal lunedì al venerdì

■ IL BUS TRIESTE-OPICINA-SESANA

ANDATA

8.45	**10.15**	**11.45**	**15.45**	**17.15**	**18.45**	**TRIESTE autostazione via Flavio Gioia**
8.49	10.19	11.49	15.49	17.19	18.49	Trieste - via del Coroneo 27
8.53	10.23	11.53	15.53	17.23	18.53	Trieste - via F. Severo (ang. via Cologna)
8.54	10.24	11.54	15.54	17.24	18.54	Trieste - via A. Valerio (Università)
8.55	10.25	11.55	15.55	17.25	18.55	Trieste - via A. Valerio (ang. via dello Scoglio)
9.05	10.35	12.05	16.05	17.35	19.05	Opicina - Strada per Vienna 11
9.10	10.40	12.10	16.10	17.40	19.10	Fernetti
9.13	**10.43**	**12.13**	**16.13**	**17.43**	**19.13**	**SESANA**

RITORNO

8.00	**9.30**	**11.00**	**16.30**	**18.00**	**19.30**	**SESANA**
8.03	9.33	11.03	16.33	18.03	19.33	Fernetti
8.08	9.38	11.08	16.38	18.08	19.38	Opicina - Strada per Vienna 16/c
8.18	9.48	11.18	16.48	18.18	19.48	Trieste - via A. Valerio (Facolt. Scienze)
8.19	9.49	11.19	16.49	18.19	19.49	Trieste - via A. Valerio (Università)
8.20	9.50	11.20	16.50	18.20	19.50	Trieste - via F. Severo (ang. via Cantù)
8.24	9.54	11.24	16.54	18.24	19.54	Trieste - via F. Severo 4 (Tribunale)
8.28	**9.58**	**11.28**	**16.58**	**18.28**	**19.58**	**TRIESTE autostazione via Flavio Gioia**

Nota: il servizio è feriale (escluso il sabato)

Meno di mezz'ora e la spesa di un euro per raggiungere Sesana. O, viceversa, per arrivare in centro città senza dover poi cercare (e pagare) un parcheggio. Inaugurato ieri pomeriggio, da oggi è in funzione – in via sperimentale fino al 31 dicembre, dal lunedì al venerdì – il collegamento transfrontaliero con la località del Carso sloveno, voluto dalla Provincia e dal Comune di Sesana.

Da un pullman della slovena Avrigo (società che gestisce il collegamento tra Gorizia e Nova Gorica) alle 16.50 di ieri è scesa in piazza Libertà una delegazione guidata dal sindaco di Sesana Tercon, accolta dai rappresentanti vertici della Provincia (la presidente Bassa Poropat, il vice Godina e l'assessore Pino), dall'assessore comunale Rovis e dall'ad di Trieste Trasporti Paparo.

«Si conclude un percorso produttivo sia sul piano politico sia su quello tecnico – ha affermato la Bassa Poropat –. Questo collegamento è la prima forte azione dopo la caduta del confine a dicembre e un importante segnale di integrazione per le due comunità, reso possibile grazie al supporto della Banca di credito cooperativo del Carso»

La presentazione del bus transfrontaliero (foto Andrea Lasorte)

«C'è soddisfazione per questo traguardo – ha rilevato a sua volta il sindaco di Sesana Tercon – che è un primo passo dopo l'entrata della Slovenia nell'area Schengen. Spero che in futuro questi collegamenti siano più numerosi, per rafforzare i rapporti tra popolazioni che hanno sempre vissuto assieme».

Precisando che il collegamnto è stato pensato principalmente per soddisafre le necessità di lavoratori e studenti, il vicepresidente della Provincia Godina ha rimarcato che «la caduta del confine è stato un grande evento, che ora deve essere accompagnato da concrete politiche di sviluppo, altrimenti si rischia solo di cancellare una linea sulla carta geografica senza ritorni per il territorio».

Concordando con chi lo ha preceduto, l'assessore comunale allo Sviluppo, Rovis, ha sottolineato che «ora si dà concretezza alla libera circolazione delle persone sancita lo scorso dicembre. In queste iniziative – ha aggiunto – i colori politici non esistono; esistono i fatti, come questo che stiamo inaugurando». *(gi. pa.)*

MERCOLEDI' LA PRESENTAZIONE A CATTINARA

Nuovo strumento alla Clinica medica

Donato dalla Fondazione CRTrieste per la ricerca cardiovascolare

Uno strumento che permette la lettura di sequenze del Dna e che sarà molto utile per lo studio delle malattie cardiovascolari è stato donato dalla Fondazione CRTrieste alla Clinica medica dell'Azienda ospedaliero-universitaria i cui medici sono impegnati nel campo di queste delicate ricerche.

Si tratta di un dispositivo denominato Scanner Agilent e si prevede che verrà usato soprattutto nel campo della ricerca sulle cause delle malattie cardiovascolari con l'obiettivo di produrre risultati utili per una corretta prevenzione e per la sperimentazione di terapie sempre più efficaci.

La presentazione dello strumento avverrà mercoledì 3 settembre alle 11.30 nei laboratori della Clinica medica dell'ospedale di Cattinara.

Alla presentazione interverranno il rettore dell'Università, Francesco Peroni, Gianfranco Guarnieri, direttore della Clinica medica e del Dipartimento di Scienze cliniche morfologiche e tecnologiche dell'ateneo triestino, Carlo Giansante, Rocco Barazzoni e Nicola Fiotti, responsabili delle ricerche e dunque potenziali futuri utilizzatori della nuova macchina che arricchirà la dotazione della clinica. Per la Fondazione CRTrieste sarà a Cattinara il vicepresidente del consiglio di amministrazione, Giorgio Tomasetti.

Gianfranco Guarnieri, direttore della Clinica medica

ALLA VIGILIA DELLA DISCUSSIONE SULL'AIA

Lupieri: «Trasparenza sulla Ferriera»

L'esponente del Pd sollecita l'arrivo dei risultati degli esami a Servola

Trasparenza sul risultati delle analisi eseguite a Servola. A chiederla è il consigliere regionale del Pd Sergio Lupieri. «Prima che le istituzioni, a fine settembre, si ritrovino nella conferenza dei servizi per rivedere i termini dell'Autorizzazione integrata ambientale per la Ferriera e le richieste di revoca e nullità - spiega Lupieri in una nota - è auspicabile che l'Arpa consegni i risultati dello stralcio del piano dell'aria riguardante l'abitato di Servola e che i risultati degli esami eseguiti sulla popolazione campione della zona non inquinata siano conosciuti, analizzati e confrontati con gli esami eseguiti sui residenti dell'area vicina allo stabilimento siderurgico. Questi risultati, inoltre, dovranno essere confrontati con gli esami eseguiti sui lavoratori, con i valori delle concentrazioni della Pm10 rilevati, e con l'indagine epidemiologica sull'incidenza di malattie tumorali eseguita dal Dipartimento di prevenzione sulla popolazione del Distretto sanitario 3».

«Non va dimenticato - continua l'esponente del Pd - che gli sforamenti delle medie dei valori si pm10 sono ormai 84, mentre per legge non potrebbero essere più di 35 in un anno. Ben venga quindi la politica di risanamento ambientale imposto dall'Aia e avviato dalla Lucchini, ma per valutare meglio il quadro ambientale servirebbero altri rilievi più mirati».

TERMINATO IL CENSIMENTO VOLUTO DAL COMUNE

Tornado di agosto, danni per 2 milioni Metà solo per la Marina San Giusto

Colpiti edifici sulle Rive e club nautici. Nell'elenco due pizzerie di Longera

di PIETRO COMELLI

Ammonta a 2 milioni di euro il censimento dei danni provocati a Trieste dalla tromba d'aria. A distanza di un mese dall'evento atmosferico, che in Friuli Venezia Giulia ha causato danni per 20 milioni di euro, è stata chiusa ieri mattina in municipio la raccolta delle segnalazione dei privati. Un questionario a fini statistici che permetterà al Comune, dopo la concessione dello stato di calamità naturale, di andare a battere cassa alla Regione.

Il bilancio finale è molto più pesante del previsto a causa del sensibile aumento dei danni al Marina San Giusto. Una prima stima parlava di 600mila euro, ora lievitati a 1,2 milioni che rappresentano oltre la metà della cifra che, al tavolo dei Comuni promosso dalla

Nelle lesioni indicate dai privati saranno scartate quelle subite da automobili, moto e barche

Regione, l'amministrazione di piazza Unità andrà con ogni probabilità a reclamare.

«Una volta analizzati tutti i questionari (alcuni potrebbero arrivare in questi giorni per raccomandata, *ndr*) prepareremo una relazione - spiega l'assessore Claudio Giacomelli, con delega alla Protezione civile - con la quale ci presenteremo alla riunione di tutti i Comuni colpiti dalla tromba d'aria. Spetterà poi alla Regione decidere l'assegnazione dei fondi statali alle singole realtà colpite». Solo a quel punto, tramite un'apposito bando gestito dal Comune, si procederà all'erogazione dando priorità ai beni immobili pubblici. Una parte consistente che, oltre ai 500mila euro degli edifici del Comune (nessuna richiesta dal Verde pubblico), vede nell'elenco la Stazione Marittima per un importo di 10mila euro, mentre dalla Soprintendenza i danni subiti dal parco e il castello di Miramare ammonta a 16mila euro.

Alla fine sono stati una ventina i questionari consegnati all'ufficio protocollo. La metà delle domande riguarda una serie di edifici, tutti lungo le Rive, costretti a rimettere in sesto tetti e infissi per complessivi 25mila euro. Il danno presunto più consistente, come detto, è quello alla Marina San Giusto dove i pontili e le banchine sono state divelte dalla tromba d'aria. «Sono ancora in corso le operazioni di smontaggio dei pontili galleggianti. Il danno stimato è di 1,2 milioni di euro che solo in parte sarà coperto dall'assicurazione - spiega Italo Mariani, titolare della Marina - Speriamo che lo stato di calamità ci aiuti a coprire la gran parte dei lavori di ripristino della struttura».

Una speranza in cui confidano anche due pizzerie di Longera, uniche realà colpite lontano dalla costa, che la sera del 9 agosto si sono viste scoperchiare una veranda e il pavimento esterno nonché danneggiare l'impianto elettrico. Ma le richieste di aiuto più consistenti arrivano da attività che operano sul mare come il Club del Gommone Trieste. Nel questionario dell'associazione che opera sul terrapieno di Barcola è indicata una cifra di 150mila euro per il ripristino delle scogliere di protezione e dei massi franati.

Esclusi dal rimborso i danni ai beni mobili (auto e barche) comunque denunciati da alcuni privati, ma che non saranno presi in considerazione. Non potranno rivendicare nulla, quindi, i diportisi affiliati alla Società velica Barcola Grignano e alla Nautica Grignano. Proprio come i colleghi di Marina San Giusto, infatti, le barche ormeggiate a Grignano e colpite dalla tromba d'aria non riceveranno alcun indennizzo. «Abbiamo sollecitato un'azione di modifica all'imbocco del porto che preveda un'estensione della scogliera», dice Giovanni Svara, presidente della Nautica Grignano. Lavori indispensabili per proteggersi.

UNIVERSITÀ

In arrivo nuovi fondi ministeriali

Nuovi servizi per gli studenti universitari già da quest'anno. Come ha anticipato *Il piccolo* qualche giorno fa, l'Anci ha confermato questa settimana i nuovi progetti per gli universitari di 17 città, annunciando inoltre che la prima tranche di fondi arriverà in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico.

Nella classifica nazionale, l'Università di Trieste si è aggiudicata il sesto posto con investimenti di oltre 731 mila euro (di cui circa 340 mila sono nuovi finanziamenti ministeriali) per attirare sul territorio studenti provenienti da altre città o da altri paesi. Secondo i dati del Ministero dell'Istruzione e dell'Anci, l'investimento previsto per ogni studente è di circa 46,60 euro. I settori su cui si concentrano i progetti sono sette: agevolazioni per la casa, creazione di luoghi di studio, sviluppo della cittadinanza studentesca, sostegno alle attività culturali e sportive, aiuti alle studentesse madri, agli studenti stranieri e ai ragazzi disabili. I lavori dovranno concludersi entro un anno dall'inizio del finanziamento.*(ga.pr.)*

Mamme con figli piccoli a spasso sul Molo Audace

RICERCA ISMU SU DATI ISTAT

Meno figli a Trieste e sempre più tardi

La provincia è 53.a nella classifica nazionale, si diventa mamme a oltre 31 anni

di GABRIELA PREDA

Mamme triestine: meno figli e sempre più tardi. E la provincia è al 53esimo posto nell'ultima classifica delle province più «feconde» d'Italia, con un tasso di fecondità del 1,29 % grazie ai numeri registrati negli ultimi mesi: 1781 nati l'anno scorso (0,75% sul totale, per ogni 100 residenti).

Lo si apprende dagli ultimi studi dell'Istituto Ismu di Milano (*Iniziative e studi sulla multietnicità*), elaborati su dati Istat. Secondo l'istituto, a Trieste l'età media della madre si aggira attorno ai 31,4 anni, mentre quella del padre attorno ai 35 anni.

Un dato che rispecchia del resto anche il trend nazionale, visto che la media italiana, tra le più basse in Europa, è di 1,35 figli per ogni donna nel corso di tutta la sua vita riproduttiva. Il primato delle «culle vuote» va alla Sardegna, mentre a fare più figli sono le residenti in provincia di Bolzano (con una media di 1,57 bimbi per donna).

I nuovi dati dell'Istat fotografano infine anche altri fenomeni: i figli si fanno in genere di più in provincia che in città e sono perlopiù gli stranieri regolari a rivitalizzare le nascite. Già, i dati nazionali non lasciano spazio a commenti: oltre il 10 % dei nati in Italia è figlio di un immigrato.

Un dato confermato anche a Trieste, dove recentemente (a giugno) si è registrato anche un vero e proprio baby-boom, record delle nascite e dei piccoli da 0 a 4 anni residenti nella nostra città. Dall' inizio dell'anno solo a Trieste sono venuti al mondo 772 bimbi. E si regista, secondo i dati Istat, anche un aumento dell'8,2 per cento, in linea con la media nazionale che si aggira attorno all'8,7 delle donne che nella nostra città decidono, nel corso della loro vita, di mettere al mondo un figlio con due diversi compagni.

Già, secondo le ultime statistiche disponibili, solo nel mese di giugno in città se ne contavano 7.637 considerando anche i piccoli fino al quarto anno d'età (il 3,66 per cento dell'intera popolazione residente). Un numero record per gli addetti ai lavori, con un'incidenza che non si vedeva da anni. Grazie anche agli immigrati residenti in città (secondo le ultime statistiche disponibili, a gennaio i bambini stranieri a Trieste tra i 0 e i 4 anni erano 681). Le straniere, infatti, non solo fanno più figli ma li fanno anche prima. Secondo Ismu, il picco massimo di fecondità delle immigrate si registra all'età di 22 anni, con un tasso di 180 per ogni mille donne. Per trovare l'apice massimo delle italiane bisogna andare invece più in là: il punto più alto si registra a 31 anni.

Difficile capire con esattezza quali siano le comunità straniere più «prolifiche», ma sembra che al primo posto nelle «classifiche» siano comunque le comunità cittadine più numerose. Secondo le ultime statistiche disponibili a Trieste vivono 13.436 stranieri (il 5,6 per cento della popolazione) provenienti in particolare da Serbia, Montenegro, Croazia e Albania con una crescita costante di cinesi, moldavi, ucraini o rumeni.

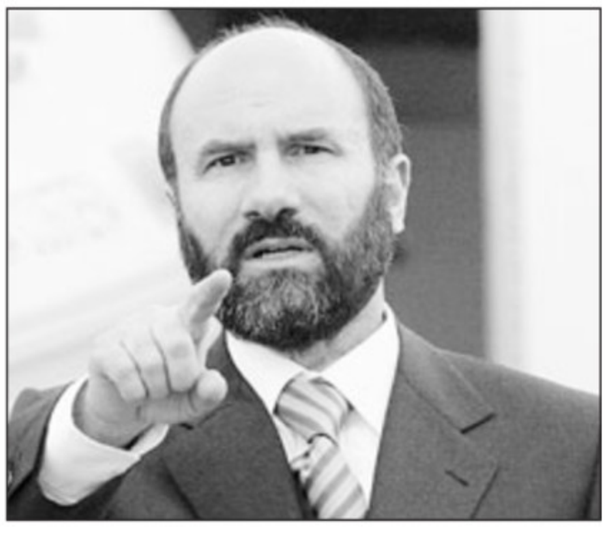
Nuovo preside per dieci scuole

Mocciaro alla guida del Galvani, rivoluzione negli istituti sloveni

Sono ben dieci le scuole triestine che affronteranno l'anno scolastico che sta per iniziare sotto la guida di un nuovo dirigente.

Tra pensionamenti e cambi di istituto, infatti, il panorama dei presidi del 2008-2009 – così come era accaduto anche lo scorso anno – si presenterà completamente rinnovato, anche se con pochi volti nuovi. Il valzer quanto mai movimentato dei trasferimenti dei dirigenti scolastici è stato reso noto solo qualche giorno fa dall'Ufficio Scolastico Regionale, che ha anche ufficializzato i nomi dei reggenti che andranno a coprire gli incarichi rimasti scoperti a causa della mancanza di organico.

A essere interessati dalle novità sono istituti di ogni ordine e grado: dalle scuole d'infanzia fino alle superiori, slovene comprese, gli studenti troveranno numerosissime sorprese accanto alle immancabili conferme. Tra gli istituti comprensivi a cambiare vertice sarà l'**I.C. Italo Svevo**, che dopo essere stato guidato per alcuni anni da Claudia Comuzzo accoglierà l'arrivo di **Maria Rosaria Cavalagli**, che lascerà il suo incarico all'**I.C. di Valmaura**, dove arriverà **Marino Predonzani**. **Claudia Comuzzo**, a sua volta, approderà all'**I.C. Tiziana Weiss**, posto che lo scorso anno era rimasto scoperto e per questo ricoperto da un reggente, **Andrea Avon**, preside (riconfermato) dell'**I.C. Iqbal Masih**.



Raffaele Marchione, preside del Nautico, negli ultimi anni ha retto anche l'istituto Galvani

Il movimento maggiore, però, si registra alle scuole di lingua slovena, dove la girandola di presidi e reggenti si fa estremamente intricata: **Fiorella Bencic**, dirigente del circolo didattico di **San Giovanni**, presiederà anche la scuola media **S.Gregorcic di San Dorligo della Valle**, prendendo il posto di **Emilio Bole**. Bole lo scorso anno era stato nominato anche reggente della media Cankar di Trieste, ora affidata a **Marijan Kravos**, preside del circolo didattico di **San Giacomo**. Per coprire il duplice posto alla Cankar e San Giacomo, Kravos lascerà il vertice del **Circolo di Villa Opicina**, che nell'anno scolastico 2008-2009 verrà affidato a **Marina Castellani**, già preside dell'istituto professionale Slomsek. Lascerà il suo incarico all'istituto tecnico sloveno **Ziga Zois**, invece, **Daribor Zupan**, sostituito da **Milena Padovan**.

Meno fermento nelle scuole superiori italiane, dove l'unica new entry sarà **Pasqualina Mocciaro**, nominata di recente preside dell'**istituto Galvani**. L'incarico, rimasto vacante, era stato ricoperto in via provvisoria gli scorsi anni da Raffaele Marchione, storico dirigente del Nautico. Confermata per il terzo anno di fila la reggenza di **Teodoro Giudice** – preside del Nordio – al **Fabiani**, mentre allo scientifico **Oberdan**, l'assenza di Franco Codega – dovuta ai suoi impegni politici in qualità di consigliere regionale – verrà coperta da **Clementina Frescura**. Quest'ultima, in qualità di reggente, dovrà dividersi tra il liceo di via Veronese e il Volta, istituto che dirige dallo scorso anno. Stesso destino toccherà anche a **Lucia Negrisin**, preside del Galilei, a cui quest'anno è stata affidata anche la guida del **Deledda**, dopo l'"addio" di Carmen Zuliani. *(e.l.)*

A CAUSA DELL'INAGIBILITÀ DELLA SEDE

In campo San Giacomo le iniziative di piazza Puecher

Scongiurato il pericolo di dover annullare il programma. Manifestazioni anche in via dei Giuliani

Una manifestazione in piazza Puecher. A destra Flavia Kvesto di «Omnia Puecher»

Nonostante la temporanea inagibilità di piazza Puecher, a causa di un cedimento della struttura, le manifestazioni settembrine, organizzate dai commercianti locali, non verranno annullate, ma solamente posticipate e spostate in campo San Giacomo e via dei Giuliani.

La scorsa settimana, infatti, i negozianti si sono incontrati con i tecnici del Comune per stilare un piano d'azione, così da permettere lo svolgimento di «Puecher Style», la due giorni di moda e spettacolo in programma inizialmente a metà del mese.

Al termine della riunione è emersa la decisione di allestire, la mattinata di domenica 28 settembre, il mercatino di prodotti medioevali e moderni in via dei Giuliani. Al quale seguirà, alle 18, la rievocazione storica con il corteo degli sbandieratori di Cerva di Noale, attraverso le vie del rione fino alla chiesa, dove avverrà la nomina di un paladino e l'esibizione di gruppi di armigeri, organizzate con il supporto dell'associazione «Tredici casade».

Il giorno successivo, alle 16 sarà, invece organizzata la sfilata di moda, ospitata in via dei Giuliani. Sulla passerella, preparata per l'occasione, saliranno una trentina tra signore e signorine del rione, «modelle per caso», che indosseranno abiti e accessori che saranno messi a disposizione dagli esercizi commerciali della zona.

Nel corso dell'iniziativa troveranno spazio, però, anche la lettura de «La leggenda della bora», da parte di Marcello Crea, momenti di umorismo in compagnia del Mago de Umago e uno spettacolo di danza del ventre.

Inoltre, per l'occasione i negozi della zona rimarranno aperti oltre il consueto orario di chiusura. Già in passato il connubio spettacolo-commercio ha dato risultati positivi a San Giacomo.

«Dobbiamo ancora ottenere il via libera definitivo dall'amministrazione cittadina, ma credo che riusciremo ad organizzare la nostra manifestazione nonostante l'inagibilità della sede originaria – spiega la presidente dell'associazione Omnia Pucher, Flavia Kvesto - Abbiamo, infatti, trovato la collaborazione delle istituzioni e di alcuni commercianti di San Giacomo, i quali si sono dimostrati pronti ad aiutarci a varare comunque quest'iniziativa».

Si dice favorevole a questa soluzione anche il presidente della Quinta circoscrizione Barriera-San Giacomo, Silvio Pahor. «Non posso che essere felice dello svolgimento della manifestazione, che favorisce il rilancio del rione – dice - In questo caso avere due spazi vicini si è rivelato utile. Mi dispiace che piazza Puecher non sia utilizzabile e spero che la sua risistemazione non richieda interventi troppo lunghi, dato che è un'area molto frequentata e che viene spesso utilizzata per eventi e manifestazioni. Inoltre – conclude il persidente del parlamentino – in vista di dicembre, mi adopererò per far collocare in mezzo alla piazza un albero di Natale".

Mattia Assandri

Dieci giorni per rimuovere pezzi di un tronco d'albero

A causa di un palleggio di competenze nessuno interveniva in via Battisti

L'AcegasAps-Servizio di nettezza urbana ha eliminato i pezzi di tronco d'albero che da una decina di giorni ingombrano vistosamente il marciapiede e un parcheggio della centralissima via Battisti all'altezza del civico numero 11-13. Dalle testimonianze dei residenti è risultato che l'albero abbattuto da un temporale è stato ridotto successivamente in più pezzi da una squadra di addetti, presumibilmente vigili del fuoco, i quali tra i loro gravosi compiti non hanno certamente quello di asportare i rifiuti.

Così l'albero senza padrone è rimasto sul marciapiede per giorni e giorni. Ora però possono tirare un respiro di sollievo abitanti e negozianti della zona che per far eliminare i ciocchi di legno le avevano provate tutte ed anche chiesto l'intervento della polizia, dopo che c'era stato un principio di incendio dovuto ad un mozzicone di sigaretta. Le forze dell'ordine si erano adoperate segnalando a loro volta il problema all'AcegasAps e al Comune: il primo per la sua ovvia competenza e il secondo per quella sul verde pubblico. Ne era seguito solo un curioso palleggio di competenze.

Tutto era iniziato quando l'albero, da tempo pericolante, sotto le spinte della bora e della tromba d'aria di una decina di giorni fa, era crollato sul marciapiede. Dice la proprietaria di un esercizio pubblico: «Qualcuno deve aver chiamato subito il Verde pubblico del Comune oppure i vigili del fuoco, tant'è che il tronco d'albero è stato tagliato in numerosi pezzi: ciocchi che però nessuno ha portato via malgrado le nostre proteste». Aggiunge il titolare di una drogheria, Michele Mombelli: «Sono contento che finalmente si sono portati via il tronco d'albero anche perché ho dovuto chiamare la polizia per un principio di incendio: qualcuno aveva buttato una cicca tra i rami che avevano preso fuoco a due passi dal mio negozio». *(d.c.)*

Cattinara: «Park gratuito»

Decarli chiede che il Comune ne discuta con l'ospedale

Dopo che anche i dipendenti delle ditte che operano all'ospedale di Cattinara hanno protestato per il fatto che tra poco il parcheggio adiacente alle torri sarà a pagamento, una richiesta di convocazione urgente della sesta commissione comunale per discutere dell'argomento è stata inoltrata da Roberto Decarli, consigliere dei Cittadini. «Anche se la decisione è stata presa autonomamente dall'Azienda ospedaliera proprietaria dell'area - scrive Decarli nella comunicazione - non ci possiamo esimere come Comune e come amministratori dall'evidenziare alcune inevitabili conseguenze e criticità economiche che saranno sopportate dai cittadini». Il consigliere cita chi «deve assistere e aiutare anche due volte al giorno (nelle ore dei pasti) i propri parenti e le persone care» e aggiunge: «Bene hanno fatto a sottolineare i lavoratori dipendenti di varie ditte operanti nell'organizzazione dell'ospedale le difficoltà cui andranno incontro se questa decisione venisse confermata». Alla riunione di commissione si chiede sia invitato anche il direttore generale degli ospedali, Franco Zigrino.

Roberto Decarli

Decarli supporta il diritto del Comune a intervenire su materie di altro ente rifacendosi all'articolo 5 dello Statuto comunale: «Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi dei suoi abitanti».

QUERELLE TRA TRIFOGLIO CALCIO E ASSOCIAZIONE TRIFOGLIO

Impianto di Campanelle, la Provincia dà l'ultimatum

L'assessore Tommasini: «Le società si mettano d'accordo, altrimenti decideremo noi»

L'assessore Mauro Tommasini

«Spero che i soggetti coinvolti nella polemica arrivino a una soluzione concordata, in modo da continuare a garantire l'utilizzo dell'impianto, alla stregua di quanto avvenuto negli ultimi anni. Altrimenti dovremo agire come amministrazione competente». Mauro Tommasini, assessore provinciale per l'Edilizia scolastica e lo sport, interviene così sullo scottante tema della gestione dei campi di calcio a sette e a cinque di via Campanelle 266, che fanno parte del comprensorio dell'istituto tecnico Galvani.

La Provincia è proprietaria della struttura, che è in gestione all'associazione sportiva dilettantistica «Il Trifoglio–cultura, sport e tempo libero», la quale, a sua volta, ha fissato i termini di un accordo per l'utilizzo dei due campetti con il «Trifoglio calcio», società che accoglie nel suo ambito una cinquantina di giovanissimi calciatori. Fra i presidenti delle due società, nate assieme per collaborare, negli ultimi mesi è iniziato un braccio di ferro culminato con la richiesta, formulata da Pasquale Inciso, responsabile dell'associazione, di un aumento dei costi per l'utilizzo dell'impianto e con la notifica dell'intenzione di far coabitare altre realtà sportive con il Trifoglio calcio.

«Non possiamo accettare - ha replicato Gabriele Vaccaro, presidente di quest'ultimo – perché non erano queste le condizioni pattuite inizialmente». La patata bollente è arrivata sul tavolo di Tommasini: «Spero che si raffreddi subito – è il suo augurio – e che le parti riescano a trovare una nuova intesa. Quello di Campanelle è l'unico impianto sportivo di cui l'amministrazione provinciale è proprietaria – aggiunge – perciò sarebbe il colmo che generasse problemi. Ma se entro breve, le due realtà non fossero in grado di garantire una normale convivenza – evidenzia Tommasini – in modo che gli sportivi che giocano sui due campetti possano continuare a svolgere la loro attività, non esiteremo ad affrontare l'argomento sul piano della puntuale applicazione delle regole. Gli uffici di palazzo Galatti sono già a conoscenza del problema – annuncia l'assessore – e se si renderà necessario, si muoveranno come loro compete».

Il segnale è di disponibilità ma anche di fermezza. Nell'interesse di quanti indossano le scarpe da calcetto per salire sull'erba sintetica dei due campetti e allenarsi, giocare e divertirsi. Ricordando che la grande maggioranza sono bambini e ragazzi. «È per loro che l'impianto deve funzionare» conclude Tommasini.

Ugo Salvini

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831 I

antichità
CAMBIAVALUTE
di Piazza Ponterosso, 3
040/368080
esperienza trentennale
acquista oro usato e monete
MASSIMA VALUTAZIONE

ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle, corallo, avorio...
• Bigiotteria
• Orologi anche guasti
• Collezioni di monete e medaglie
• Dipinti d'epoca...
• Valutazioni gratuite
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

aperti per ferie
una lunga estate con voi

pronto intervento
CENTRO SERRATURE
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24
348.3172233 • 040.311451
APERTURA PORTE E AUTOMOBILI
SOSTITUZIONE SERRATURE PORTE BLINDATE E RIPARAZIONE SERRANDE
PROMOZIONE
PORTE BLINDATE DI.BI. PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA € 1.200
CASSEFORTI CISA, VIRO E MOTTURA CON SCONTI DAL 20% AL 50%
P.ZZA SANSOVINO, 5
8.30 - 12.30 16 - 19
CHISCO DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITA' 8 - 13 14 - 19

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

gastronomia
POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni anche la domenica
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino)
ORARIO: 9.00 - 14.30

officina
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34122 Trieste via Monfort, 4
tel./fax 040 301500 cell. 335 434826

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

arredamento
ARREDAMENTI Horsic
Grandi occasioni
mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax
Via San Cilino 38 – Trieste
Tel. /fax 040-54390

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

7.9.2008 La passione scende in campo.

Unione Sportiva Triestina Calcio. Campagna abbonamenti 2008-2009. Campionato Serie B TIM.

CURVA FURLAN	Nuovi abbonati	Abbonati 07-08
Intero	euro 180,00	euro 140,00
Over 60 / Universitari	euro 130,00	euro 110,00
Donne	euro 100,00	euro 80,00
Ragazzi fino a 18 anni	euro 40,00	
Invalidi	euro 15,00	

TRIBUNA COLAUSSI - TRIBUNA PASINATI	Nuovi abbonati	Abbonati 07-08
Intero	euro 280,00	euro 230,00
Over 60 / Universitari	euro 230,00	euro 180,00
Donne	euro 150,00	euro 130,00
Ragazzi fino a 18 anni	euro 50,00	
Invalidi	euro 15,00	
Pacchetto 3 generazioni	euro 350,00	

TRIBUNA 90	Nuovi abbonati	Abbonati 07-08
Intero	euro 330,00	euro 280,00
Over 60 / Universitari	euro 270,00	euro 230,00
Donne	euro 190,00	euro 150,00
Ragazzi fino a 18 anni	euro 60,00	

TRIBUNA AUTORITÀ	Nuovi abbonati
Intero	euro 1.200,00
Over 60 / Universitari	euro 800,00
Donne	euro 800,00
Ragazzi fino a 18 anni	euro 120,00

PACCHETTO 3 GENERAZIONI. Valido esclusivamente nelle Tribune Colaussi e Pasinati per 3 persone dello stesso nucleo familiare appartenenti a 3 generazioni diverse (es. nonno over 60+genitore+figlio under 18). Il costo complessivo del pacchetto è di € 350,00; per ogni ulteriore figlio under 18 c'è una maggiorazione di € 25,00. Tale pacchetto si applica anche alle famiglie composte da 2 genitori, o nonni, più figlio under 18.

PROMOZIONE PROGETTO RISPARMIO - *In collaborazione con la* ***Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia***. Tutti i ragazzi che apriranno un libretto Under 18 presso una delle filiali della Banca ritireranno un Voucher per ottenere l'**abbonamento gratuito** valido per tutti i settori dello Stadio "Rocco".

Per informazioni visitate il sito www.triestinacalcio.it

Punti vendita: Centro di Coordinamento dei T.C. - Via dei Macelli 2/18 - tel. 040 382600 • Ticket Point - Corso Italia 6/c - tel. 040 3498276

BOSSINI · mmass · Vigneti Fantinel Dal 1969 · Prosciutti Testa & Molinaro San Daniele dal 1941 · carnelutti concessionarie di fiducia · CONCRETE · Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

LA CONFERMA DEL MINISTERO

Bonifiche, firma dell'accordo il 15 settembre

A giorni il via dei sondaggi in un'area di 280mila metri quadrati alle Noghere, interessate 80 aziende

di GIUSEPPE PALLADINI

MUGGIA L'accordo di programma per la messa in sicurezza e la bonifica del Sito inquinato di interesse nazionale sarà firmato il 15 settembre. L'annuncio dato un mese fa dal sottosegretario all'Ambiente, on. Roberto Menia, è stato confermato ieri da fonti del ministero.

Mauro Azzarita

L'intesa che si sta per firmare contiene, come aveva spiegato lo stesso Menia in un incontro con tutti i soggetti istituzionali interessati, un dato del tutto nuovo: nel finanziamento delle bonifiche il ministero dell'Ambiente sarà affiancato da quelli dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture, con l'effetto che per il sito inquinato saranno destinate maggiori risorse rispetto a quelle previste a suo tempo.

Non solo. Il ministero dello Sviluppo economico interverrà nel processo di reindustrializzazione del sito inquinato (dopo le necessarie bonifiche), mentre quello delle Infrastrutture metterà a disposizione risorse per le attività legate allo sviluppo portuale del sito inquinato, a cominciare dalla piattaforma logistica. Tutti fondi, questi, che secondo quanto annunciato da Menia dovrebbero essere reperiti dai 450 milioni previsti per lo sviluppo economico del Nord, nell'ambito dei 3 miliardi stanziati dal Cipe lo scorso aprile.

Uno scorcio dell'area del Canale industriale, inserita nel perimetro del Sito inquinato

Sempre in tema di bonifiche procede intanto l'attività dell'Ezit per la caratterizzazione dei propri terreni. Concluse a suo tempo le analisi in un'area alle Noghere di 450 mila metri quadrati, stanno per partire le caratterizzazioni di un'altra area dell'Ezit, nella parte alta della stessa valle, che si estende per 280 mila metri quadri. Un intervento già autorizzato e finanziato tempo fa dalla Regione.

La gara per le caratterizzazioni, bandita a suo tempo, è stata aggiudicata nelle ultime settimane. A vincerla è stata la stessa impresa – la Ecosud di Matera – che ha già analizzato (in tempi molto rapidi) la zona di 450 mila metri quadri, questa volta in «associazione temporanea di impresa» con la Teseco, l'azienda pisana proprietaria del comprensorio dell'ex Aquila e che sta bonificando l'estesa area alle Noghere che per anni è stata occupata da giganteschi serbatoi.

«I lavori per le caratterizzazioni della nuova zona – spiega il presidente dell'Ezit, Mauro Azzarita – inizieranno a breve, una volta scaduti i 30 giorni dall'aggiudicazione. I risultati li attendiamo entro gennaio, e spero che poi l'Arpa non impieghi sette mesi per validarli come è successo la volta scorsa».

Nella zona interessata al nuovo intervento sono presenti circa 80 aziende, che a suo tempo hanno autorizzato i sondaggi nei rispettivi terreni. «Solo cinque – precisa Azzarita – sono escluse dalle aree inquinate dal settore pubblico, ma effetturemo carotaggi e analisi anche per queste. E soprattutto nella maniera meno "dolorosa" possibile in relazione alle varie attività».

SINDACATO

«Auto blu a Muggia, ha ragione Nesladek»

MUGGIA Il Comune ha una nuova auto blu? Il sindaco Nesladek ha ragione.

A sostenerlo è la segreteria del Siar (Sindacato italiano autisti di rappresentanza), in una nota che fa riferimento alla polemica innescata dai consiglieri d'opposizione nei giorni scorsi. Claudio Grizon (Forza Italia) e Paolo Prodan (Alleanza nazionale) avevano chiesto chiarimenti su una fiammante berlina Alfa Romeo 159, sottilineando di ritenerla una «stonatura in tempi di ristrettezze economiche: quasi 25mila euro, magari dell'addizionale Irpef, per comperare l'auto blu».

Nel suo intervento il Sindacato degli autisti di rappresentanza sostiene che «è sbagliato l'assioma auto blu uguale spreco di denaro pubblico. Se per motivi istituzionali e per motivi tecnici è necessario a una qualsiasi amministrazione muoversi in un territorio, allora farlo con un veicolo con alle spalle migliaia di chilometri e anni di servizio vuol dire dover affrontare spese alte per la manutenzione, consumare più carburante e, quindi, consumare di più. Inoltre – concludono i rappresentanti del Sindacato autisti di rappresentanza – oggi, il mercato offre soluzioni molto convenienti e molte tipologie di acquisto».

MONRUPINO

Interventi nella palestra per le infiltrazioni d'acqua

Erano comparse macchie scure sul pavimento, ansia per le prossime piogge

MONRUPINO Emergenza acqua non ancora rientrata per la Palestra comunale di Monrupino. La struttura sportiva inaugurata lo scorso 11 maggio dopo oltre due anni di lavori ed un costo pari a poco più di 670mila euro aveva subito alcuni lievi danni qualche mese fa in seguito alle forti piogge che avevano colpito il comune carsico. Un'infiltrazione sotterranea aveva infatti provocato preoccupanti macchie scure sul pavimento della palestra allarmando da subito i tecnici del Comune e la Karst, ditta che si era occupata del secondo lotto dei lavori nel quale rientrava la realizzazione del nuovo parquet in legno.

La palestra comunale

«Dopo un'attenta analisi i lavori svolti sembrano a posto ma non posso dire che il problema sia stato risolto definitivamente», ha commentato il geometra Mario Cerniava, responsabile del procedimento unico del progetto di riqualificazione della Palestra comunale.

«Siamo tutti in attesa di vedere come si comporterà la struttura dopo le prime giornate di pioggia più copiosa - ha aggiunto Cerniava - perché solo allora capiremo se l'emergenza è realmente rientrata oppure no». Il direttore dei lavori generali Livio Pertot assieme alla ditta responsabile hanno infatti controllato da cima a fondo l'edificio non riscontrando alcuna problematica di sorta: «Abbiamo siliconato diversi punti della palestra e poi abbiamo ripristinato il tubo di una canaletta, ma sostanzialmente i lavori fatti appaiono a posto», ha commentato Cerniava. La struttura affidata in gestione alla società sportiva Sloga ha subito in questi ultimi due anni diversi lavori di riammodernamento suddivisi in due lotti principali: il primo da 137.500 euro, comprendente la riqualificazione delle gradinate, il secondo da 535mila euro, frutto dei contributi ottenuti dalla Regione e di un mutuo effettuato dal Comune, con i quali sono stati rifatti il parquet in legno, la rete fognaria, l'allacciamento al metano e l'ampliamento degli spogliatoi.

Riccardo Tosques

Otto lavoratori interinali del Comune fermi 15 giorni per un disguido burocratico

MUGGIA Otto lavoratori interinali impiegati al Comune di Muggia dovranno starsene forzatamente a casa per 15 giorni. Con la conseguente possibile paralisi degli uffici. È l'effetto della mancata esecutività immediata di una delibera con la quale si dava attuazione alla proroga dei contratti di 8 lavoratori temporanei in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali. Causa la mancanza del numero legale per ottenere la maggioranza qualificata necessaria per l'immediata esecutività, la delibera potrà essere attuata non prima di 15 giorni. Periodo nel quale i lavoratori non potranno essere impiegati negli uffici.

«Una situazione molto grave – rimarca il sindaco Nesladek - perché la mancanza di due consiglieri della maggioranza alla votazione, nella fattispecie Mariucci e Veronese, oltre a lasciare senza lavoro per due settimane gli interinali e creare difficoltà per ulteriori proroghe, rischia di bloccare l'attività di alcuni uffici chiave tra cui quello urbanistico – dove erano impiegati tre degli otto dipendenti - proprio nel momento in cui era entrato a regime. Ci siamo già attivati per trovare una soluzione ma resta il rammarico per uno stop in palese contrasto con la nostra volontà programmatica di favorire le opportunità di lavoro. Per questo ho verificato con stupore la loro assenza e mi chiedo quale significato possa avere e se ne hanno valutato la portata».

«Alla luce di tale episodio – aggiunge il coordinatore forzista Grizon – la giunta deve fare una seria considerazione sulla propria autonomia e prendere in considerazione anche la soluzione di andare al voto». *(g.t.)*

CONSIGLIO COMUNALE

Muggia, attacchi alla giunta da Mariucci e Veronese

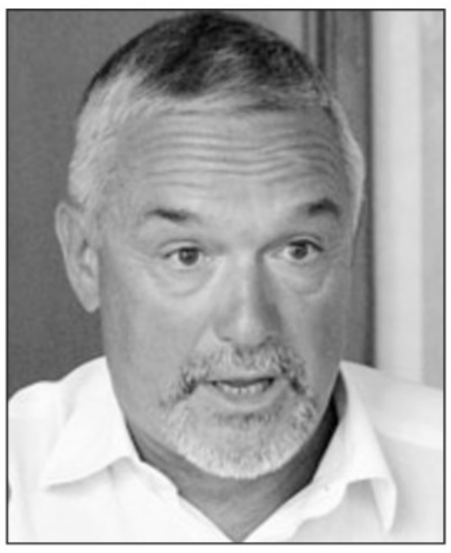
«Però non usciremo dalla maggioranza». Il sindaco: «Serve un chiarimento». L'opposizione: «È crisi»

MUGGIA Mareggiata a Muggia sulla giunta Nesladek, scossa dall'interno dalle ondate di due consiglieri della sua stessa maggioranza, che inducono l'opposizione a ipotizzare una formale crisi politica. Anche se poi sono gli stessi due protagonisti a gettare subito acqua sul fuoco. Ma le acque, anche se la tempesta pare per ora scongiurata, come conferma il sindaco, restano mosse.

Movimentata seduta ieri in Consiglio comunale in seguito alla mozione presentata dai consiglieri di maggioranza Andrea Mariucci (Italia dei valori) e Paolo Veronese (Sinistra Arcobaleno ed ex assessore). E soprattutto, dopo le successive dichiarazioni di Mariucci, che esprime dure critiche alla gestione delle risorse da parte della giunta da egli stesso sostenuta e ai contenuti economici della delibera sulle variazioni urgenti di bilancio presentata ieri per la quale si astiene nella votazione, mostrando perplessità sui costi sostenuti e l'utilizzo dei fondi.

L'opposizione congiuntamente parla subito di «giunta sgretolata» e vede sempre più concreta la possibilità che si vada ad arenare sullo scoglio della delibera sul bilancio di dicembre. E con nodi da risolvere più urgentemente, ben prima della votazione sulla mozione della discordia, nella quale i due capigruppo impegnano il sindaco «a eliminare definitivamente l'addizionale Irpef azzerandone la relativa aliquota nel prossimo bilancio di previsione allo scopo di non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini alla luce dell'avanzo di gestione (circa 730mila euro) risultante dell'esercizio contabile del Comune del 2007».

Mariucci fa il pompiere. «Non intendo uscire dalla maggioranza: il mio intervento intendeva esclusivamente dare un segnale forte alla giunta, offrire uno stimolo per migliorare le azioni di governo». Anche Veronese ribadisce il suo appoggio esterno al programma: «Se non concordo su qualche misura giuntale, lo segnalo motivandolo, ma è solo un modo per stimolarne l'operato».



Da sinistra il sindaco Nerio Nesladek e il consigliere di Italia dei valori Andrea Mariucci

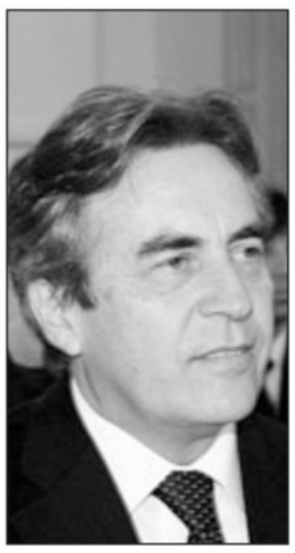
Non è così cupo lo scenario per il sindaco, Nerio Nesladek, che però ammette la necessità di un urgente chiarimento interno alla maggioranza. Non usano mezzi termini invece il coordinatore di Forza Italia, Claudio Grizon, e il capogruppo di An, Paolo Prodan. Prodan parla di «evidente scollamento nella maggioranza, che fa capire come sia arrivato il momento di un rimpasto o addirittura di un ricorso a nuove elezioni già ad aprile». E dai banchi dell'opposizione giungono unanimi critiche sui temi della delibera (gli atti collegati a spese smaltimenti rifiuti, coperture assicurative e ricariche telefoniche) a partire dalla criticata gestione dell'emergenza rifiuti, presunti sprechi o spese inopportune come «auto blu e cellulari per gli assessori». «Vigileremo con particolare attenzione sull'operato di questa giunta» ribadisce Viviana Carboni (capogruppo di FI) a nome di tutto il centrodestra. Per Grizon «si formalizza in aula lo sgretolamento della maggioranza e da oggi il voto di Mariucci e Veronese non sarà più scontato» e «appare evidente la frattura in un'amministrazione che è sempre più distante dai cittadini ed appare insensibile alle loro istanze: le segnalazioni dei muggesani parlano di una città sempre più sporca e rumorosa, dove ogni intervento non è preventivo ma dev'essere sollecitato dall'opposizione e dai residenti».

«L'intervento di Veronese potrebbe anche far parte della normale dialettica politica – replica Nesladek – ma l'attacco violento e ingiustificato di Mariucci che hanno pone problemi di diversa natura, fino alla possibile autoesclusione del consigliere della maggioranza. Mi auguro che ciò non accada e chiederò con forza e urgenza un chiarimento politico a livello locale e provinciale. Certo è che non sono più disposto ad accettare atteggiamenti e attacchi di questa natura».

Gianfranco Terzoli

VIABILITÀ

Ret: situazione mai verificatasi prima



Giorgio Ret

Sistiana: emergenza camion nell'area Rilke

Tutti i parcheggi vicini all'ex sede Aiat occupati da automezzi. Superlavoro per i vigili

DUINO AURISINA Un' estate passata a disincastrare camion lungo le varie frazioni di Duino Aurisina. Camion parcheggiati a Sistiana, incastrati alla rotonda del Villaggio del Pescatore, bloccati lungo la strada delle ginestre. Per i vigili di Duino Aurisina è stata un'estate da dimenticare: il passaparola tra camionisti, in particolare provenienti dall' Est, ha trasformato la zona del Rilke in un parcheggio camion, perch i suddetti camionisti, spesso con famiglia al seguito, parcheggiano all'altezza del Rilke, il loro mezzo come fosse una piccola utilitaria, e scendono in Baia al mare. A volte, sostano anche due o tre giorni dormendo in camion, anche con famiglia al seguito, prima di ripartire. Risultato: tutti i parcheggi all' altezza della ex sede Aiat sono occupati dagli autoarticolati a volte anche con rimorchio.

Ma non basta: nei giorni scorsi un camionista con moglie e figlioletto al seguito ha osato oltre, scegliendo come meta la zona delle Ginestre. Non potendo lasciare il camon in Costiera, ha pensato bene di provare a parcheggiarlo lungo la discesa che porta al mare. Risultato, la strada completamente intasata, una giornata di lavoro per i vigili che hanno cercato il camionista lungo la spiaggia, e come epilogo il sequestro del mezzo. «Una situazione di questo tipo - ha detto il sindaco Giorgio Ret - non si era mai verificata prima. Negli anni passati i camionisti lasciavano i mezzi a Fernetti e scendevano con il taxi per andare al mare, era un fenomeno noto. Quest'anno hanno iniziato alla chetichella a parcheggiare a Sistiana. È stato difficile fare in modo che la situazione non si ripetesse più, speriamo di esserci riusciti».

Ma non è finita: la calda estate dei vigili comprende anche gli errori dei sistemi gps montati sui camion. Alcune cartografie cadono in errore a San Giovanni di Duino, e alcuni mezzi che devono recarsi in cartiera vengono guidati lungo la strada che porta al Villaggio del Pescatore. Arrivati in piazzetta, all'altezza della rotonda, si incastrano e non riescono a risalire. Nei giorni scorsi un mezzo ha fatto dannare i vigili e il sindaco è corso ai ripari chiedendo alla Cartiera di posizionare urgentemente, già la settimana prossima, un grande cartello che indichi l'ingresso della Cartiera anche ai camionisti indotti in errore dal gps. E da ultimo, i rom: tre gruppi di zingari la scorsa settimana in transito verso Rovigno, dove a quanto pare qusta settimana si svolgerà un incontro importante della comunità, hanno provato a sostare la scorsa settimana nella cava di Duino, in Cernizza e nella zona artigianale di Sistiana. Anche qui, super lavoro dei vigili per indurli ad andarsene, poiché a Duino Aurisina è in vigore una ordinanza che vieta ai rom la sosta con i propri mezzi. I gruppi se ne sono andati, e anche qui il sindaco ha chiesto al proprietario della cava di Duino, dove è stato ritrovato il dinosauro Antonio, di recintarla per evitare sia altre soste, sia scorazzamenti notturni di automobili sulla ghiaia, che sembrano essere diventati un nuovo sport locale. *(fr.c.)*

2 SETTEMBRE

- **IL SANTO** Sant'Elpidio
- **IL GIORNO** è il è il 246 giorno dell'anno, ne restano ancora 120
- **IL SOLE** Sorge alle 6.28 e tramonta alle 19.41
- **LA LUNA** Si leva alle 9.24 e tramonta alle 20.25
- **IL PROVERBIO** Chi compra da un ladro vale quanto un ladro.

UN TRIESTINO IN AFRICA

HA PARTECIPATO A UN PROGETTO DI COOPERAZIONE

Federico Defilippi fotografato durante una delle sue missioni in Africa

Missione in Tanzania per migliorare le condizioni di lavoro dei contadini

La cooperazione internazionale vista attraverso gli occhi del triestino Federico Defilippi, tornato in città dopo quasi tre anni di lavoro in Tanzania con l'organizzazione non governativa Lvia. A Kongwa, cittadina della Tanzania centrale e capoluogo dell'omonimo distretto nella regione di Dodoma, Federico ha lavorato all'interno di un progetto di sviluppo agricolo legato alla produzione e commercializzazione del sesamo: «La richiesta di questo cereale - spiega - è molto alta soprattutto in paesi come Cina, India e Giappone.

Il progetto aveva l'obiettivo di migliorare le condizioni economiche dei contadini dei ventiquattro villaggi di Dodoma attraverso l'aggregazione degli stessi in gruppi per la vendita collettiva».

La situazione nel Paese è caratterizzata dalla presenza di un gran numero di contadini che non possiedono alcun potere contrattuale, le loro merci infatti vengono vendute a degli intermediari, i cosiddetti "middlemen", che le comprano dai singoli per poi rivenderle ad un prezzo molto più competitivo nelle grandi città.

«Gran parte della popolazione - sottolinea Federico - non possiede né i mezzi né l'organizzazione per potersi muovere dai villaggi dove risiede e andare in città a vendere i propri prodotti. Capita così che siano costretti a vendere ai compratori che si muovono di villaggio in villaggio alla ricerca di materie prime da rivendere nei mercati. La situazione climatica inoltre è poco propensa all'agricoltura e le coltivazioni, così come la vita delle popolazioni, sono basate sul clima e sull'aridità della savana africana».

In questo senso la coltivazione del sesamo si è rivelata estremamente proficua dal momento che richiede elevate e costanti temperature, è resistente alla siccità e nei confronti del terreno non ha particolari esigenze. «Durante il primo anno di raccolto abbiamo ottenuto più di cento tonnellate di cereale, che sono state vendute direttamente ai compratori con un guadagno di novantasette milioni di scellini tanzaniani, circa sessanta mila euro finiti nelle tasche di settecento contadini. E' stata una grande soddisfazione andare in città, nei palazzoni dove hanno sede i grandi gruppi di compratori e, insieme a cinque contadini rappresentanti dei vari villaggi coinvolti, assistere alle loro contrattazioni».

«Il prezzo ottenuto – continua – è stato strabiliante: novecento scellini al chilo per una vendita diretta in villaggio, mentre di norma il prezzo in villaggio andava dai trecento ai cinquecento scellini. E' questo il vero significato della cooperazione: - commenta Federico - aiutare le popolazioni a soddisfare i propri bisogni e le proprie necessità. Un progetto che nasce da una volontà esterna non potrà mai funzionare perché i nativi, non sentendolo come vitale, non proseguiranno nel suo sviluppo una volta concluso l'intervento dell'organizzazione».

Il progetto in Tanzania sta andando avanti insieme ad altri programmi di sviluppo agricolo come quello relativo alla promozione della trazione animale: gli agricoltori infatti usano ancora la zappa e, attraverso dei «contadini- pilota» locali insieme a dei micro- finanziamenti per l'acquisto dei buoi e degli strumenti di traino, è stato insegnato loro ad utilizzare l'aratro.

Quando ripensa al lavoro che lo ha visto coinvolto per due anni e otto mesi, Federico osserva come siano pochi i professionisti che decidono di dedicare parte della loro vita alla cooperazione e alla solidarietà: «In molti sentono la necessità di fare qualcosa per il prossimo, ma altrettanti sono coloro che non trovano il coraggio di partire o non possiedono le competenze: dedicarsi interamente agli altri è difficile e non a caso, dopo tre o quattro mesi di missione, sopraggiunge la cosiddetta "crisi del volontario" che si interroga su stesso e su quanto sta facendo».

Ad ottobre Federico partirà per il Mozambico dove raggiungerà Elisabetta, fidanzata e ingegnere impegnata in un programma di cooperazione internazionale. Un ambizioso progetto lo aspetta nella capitale Maputo: insieme all'amico Mathias e ad altri ex compagni di studi, darà vita ad un'organizzazione non governativa dove troverà spazio un centro di formazione post- universitario indirizzato in particolare alle persone residenti, che avranno così la possibilità di continuare a studiare nel proprio paese evitando di emigrare per poter continuare a formarsi professionalmente.

Linda Dorigo

50 ANNI FA

IL PICCOLO

2 settembre 1958 di R. Gruden

● Approvato il progetto per la costruzione a San Giovanni di un nuovo istituto di avviamento professionale. Esso sorgerà sul piazzale alberato prospiciente la Rotonda del Boschetto, realizzato dall'impresa Canarutto.

● Ha terminato il suo servizio il distaccamento dei vigili urbani di Trieste, che per tre mesi ha svolto la propria attività nel comune di Grado. La cerimonia di congedo ha compreso il saluto ai militi del Sindaco de Minelli.

● Tenuta a battesimo ieri, alla Ginnastica Triestina, l'istituzione della Sezione di danza classica. A dirigere i corsi sarà Luciana Novaro, prima ballerina della Scala, affiancata da Anna Giani, anche lei prima ballerina alla Scala.

FARMACIE

■ DALL'1 AL 6 SETTEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Giulia 14	tel. 572015
via Costalunga 318/A	813268
via Mazzini 1/A - Muggia	271124
Prosecco	225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Giulia 14	
via Costalunga 318/A	
via Dante 7	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio nottumo dalle 20.30 alle 8.30:	
via Dante 7	630213

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	83,3
Via Carpineto	µg/m³	45,6
Via Svevo	µg/m³	66,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	—

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	107
Monte San Pantaleone	µg/m³	110

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TriesteAbile

TriesteAbile è il **Centro Informativo Integrato** che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone
26-27-28/9
Cappella Sistina
28/9: I treni della storia: tra Pinguente e Albona
Infoline 3407839150
web: il centro trieste
Via Coroneo 5

Trieste tuffi campione d'Italia
Aperte le iscrizioni corsi da 3 a 15 anni iscrizioni presso Piscina Bianchi da lunedì a venerdì ore 9-12/16-19
www.triestetuffi.it

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

L'ALBUM DELL'ESTATE

«Tnt», il locale che non chiude mai

È sede dei clienti tiratardi uniti nella mitica «Compagnia della vongola»

Due habitué del «Tnt»

Dal suo bancone di via Ginnastica si spina birra da quasi un secolo. Ha cambiato nome più volte: dall'antico «Osteria Momian», dedicata al piccolo paese istriano, alla paninoteca «da Sergio», in onore del titolare, che inventò una particolare forma di panini, al «Mini Pub 1», scelto perché le dimensioni, fino a un paio d'anni fa, erano ridotte. Da vent'anni si chiama «Tnt»: «Volevamo una denominazione breve, di facile presa – spiega Giulio Sema, titolare assieme alla sorella, Alma – e abbiamo scelto questa sigla, che non ha un significato». Due anni fa, gli intraprendenti fratelli hanno potuto allargare lo spazio, acquistando un vano attiguo: «Oggi siamo a una settantina di posti a sedere – precisa – ed è un bel lavorare». Una delle caratteristiche del «Tnt», che ne delinea la natura di punto di ritrovo di triestini sempre pronti all'allegria e allo scherzo, è di essere la sede della «Compagnia della vongola»: «Composta da un gruppo di clienti ai quali piace tirar tardi – aggiunge Giulio – accompagnando i lazzi e le battute con la birra. Quando se ne sono accumulate alcune – sottolinea – si tende a piegarsi, come le vongole appunto. Così – continua il titolare - nacque il club, con tanto di statuto e motto: 'no xè ancora le nove de matina'». Ma il Tnt è famoso anche perché non chiude mai: «Due giorni all'anno – conclude il titolare – la vigilia di Natale e l'ultimo dell'anno». E perché propone una vasta scelta di cucina e panini, recapitati anche a domicilio, e di birre.*(u.s.)*

Una giovane coppia nel locale

I giovani amano intrattenersi nel locale

Molti i gruppi che scelgono il «Tnt» per festeggiare

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

SELEZIONE AL BAR PIPOLO

Mister Ts, via alla gara

Al bar Pipolo di viale XX Settembre ha avuto luogo la semifinale del 18.o concorso «Mister Trieste 2008», evento per designare idealmente il giovane personaggio simbolo della città di San Giusto e per promuovere la valorizzazione di modelli, indossatori e personaggi. Questo Concorso triestino – ideato nel 1991 da Fulvio Marion - ha sin qui posto in evidenza e valorizzato diversi aspiranti modelli o personaggi. Nel corso della semifinale al bar Pipolo sono stati assegnati i titoli previsti ai fratelli Sebastiano e Federico Panteca – di diciotto e sedici anni - entrambi appassionati di canottaggio, eletti rispettivamente Mister Tergeste 2008 e «L'Indossatore Tipo»; inoltre «Volto Tipo» è stato proclamato lo studente diciassettenne Massimiliano Delbianco (pratica attivamente diversi sport, in particolare il calcio) mentre «Mister Estate» è stato eletto il diciassettenne Mahatma Bordogna (è alto un metro e 85 e pratica il ciclismo).

Le semifinali di Mister Trieste

Inoltre sono stati segnalati dalla giuria femminile i tre candidati Federico Bradassi, Gioele Busdon e Sandro Hadzovic.

Questi sette partecipanti verranno ammessi alla finalissima del 18° Concorso «Mister Trieste 2008» in programma lunedì 8 settembre al Pinguino insieme con I candidati scelti nella prima precedente semifinale (in tale selezione ben trenta erano i concorrenti), e precisamente Alessio Lizzul (vincitore del titolo «Il Ragazzo di Trieste»), Stefano Bertocchi («Mister dell'anno»), Nicola Di Benedetto («Tipo tv»), Alessio Fabiani («Mister Charme») e Christian Niederdockl («Mister Charme»). Inoltre nella serata al bar Pipolo sono intervenute diverse miss elette in questa estate, tra cui la studentessa sedicenne Stefania Barazzutti, eletta «Miss Tergeste 2008».

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388; 3333665862; 3343400231; 3343961763.

● CENTRO CARITAS
Oggi alle 18.30 al Centro Culturale Veritas di via Monte Cengio 2/1 a Trieste, ci sarà la presentazione del laboratorio di lettura e scrittura creativa tenuto dalla scrittrice Patrizia Rigoni. Il corso, che è gratuito, si articolerà in 7 lezioni della durata di due ore e mezza ciascuna (dalle 17.30 alle 20), il martedì. Per informazioni ed iscrizioni: info 040569205, fax 0405705639, centroveritas@gesuiti.it.

DOMANI

● SCUOLE DI MUGGIA
Il dirigente scolastico Marisa Semeraro e i docenti dei rispettivi ordini di scuola incontreranno i genitori degli alunni e delle alunne neoiscritti alle sezioni/classi prime dell'istituto comprensivo «G. Lucio» di Muggia nell'aula magna della scuola Sauro di via D'Annunzio 48, mercoledì dalle 17 alle 18 per la scuola dell'infanzia, giovedì dalle 17 alle 18 per la scuola primaria, lunedì 15 settembre dalle 8 alle 8.55 per la scuola secondaria di primo grado.

VARIE

FONDAZIONE ANANIAN

■ La Fondazione filantropica Ananian eroga 10 sussidi di studio di tremila euro ciascuno a giovani studenti frequentanti o che intendano frequentare corsi di studio post laurea. Le domande devono essere consegnate entro giovedì 23 ottobre. Per informazioni: 0403736284; info@fondazioneananian.it.

CRAL AUTORITÀ PORTUALE

■ Il comitato elettorale del gruppo pesca, informa i soci che, il giorno 25 novembre 2008, presso la sede sociale alla Stazione Marittima, avranno luogo le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del gruppo, per il triennio 2009/2011. I soci interessati a candidarsi, sono invitati a far pervenire il proprio nominativo, in segreteria (signori Fattur e Palmas) corredato da n. 5 soci proponenti entro e non oltre il giorno 5 novembre 2009, ore 19.

I «GIOCHI SENZA FRONTIERE» DI CASA NOSTRA

«Palio acqua», bimbi scatenati a Grignano

Sono stati una cinquantina di bambini e ragazzi fra i 6 e i 12 anni, scatenati e divertiti, a dare vita, nello stabilimento balneare «Sirena» di Grignano, all'edizione 2008 del «Palio acqua».

La manifestazione è inserita nel calendario ufficiale delle prove valide per il «Palio dei Rioni». Si tratta della competizione che mette in gara i vari rioni della città e che, nei giorni di Ferragosto, da anni propone questa versione tutta triestina dei noti «Giochi senza frontiere», proposti per anni dalla televisione, con le loro attrazioni spettacolari .

Bambini impegnati nel giochi del «Palio acqua 2008»

Anche stavolta, come negli anni passati, il successo è stato notevole. Camminare in equilibrio sui materassi, cercare di far rimanere a galla una barchina col fondo bucato, impiegando i secchielli per svuotarla, spintonarsi stando a bordo di variopinti salvagente: sono queste alcune delle competizioni alle quali sono stati chiamati i concorrenti, che si sono divertiti in mezzo a schizzi e tuffi di ogni genere.

Al termine è risultato vincitore il rione di Barriera Vecchia, con 79 punti, davanti a Roiano (60) e San Giovanni (57). Più staccati e nell'ordine: Chiarbola, San Vito, Altura, Valmaura, Servola, San Luigi, Melara. Tutte le singole gare si sono svolte nella piscina principale dello stabilimento gestito dalla società «Maree», mentre per una i ragazzi si sono spinti nello specchio d'acqua di mare antistante l'impianto.

L'organizzazione è stata affidata ad Alessandro Tramarin e a Franco Perentin. Al «Palio acqua» ha fatto da festosa cornice una piccola folla, che si è formata attorno alla piscina del "Sirena", per incitare i concorrenti. *(u.s.)*

COMUNITÀ ISTRIANE

■ È ripresa l'attività amministrativa dell'Associazione delle Comunità Istriane dopo la pausa estiva, con il consueto orario: 10-12 e 17-19. Riprende anche l'attività di consulenza riguardante le pratiche dei beni abbandonati, le riunioni periodiche degli Organi associativi, delle Comunità, del Coro dell'associazione e della compagnia teatrale.

ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

■ Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia anche nel periodo estivo. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure.

CONCORSO FOTOGRAFICO

■ La Commissione Escursioni della Società Alpina delle Giulie nell'ambito delle gite proposte ogni domenica bandisce un concorso fotografico dal titolo «Le escursioni 2008 della società Alpina delle Giulie». Le fotografie possono essere scattate sia con macchina tradizionale che con macchina digitale e inoltre possono essere a colori o in bianco e nero. Il materiale può essere consegnato dal primo settembre al 30 ottobre e le iscrizioni si chiuderanno il 15 ottobre 2008. Ogni partecipante può portare massimo 5 opere e le fotografie possono esser scattate solo durante le gite dell'associazione. La partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta a tutti, soci e non soci.

CON L'UGL IN GRECIA

■ L'Ugl Unione Generale del Lavoro di Trieste, organizza una gita in pullman e traghetto in Grecia, dal 10 al 16 ottobre. Visite previste: Delfi - Le Meteore - Atene (con L 'Acropoli) - Pireo e Isole Saroniche - Argolide con Epidauro e Micene-Patrasso. L'offerta verrà condita con visite a qualche paese tipico di pescatori, abbinato ad assaggi della classica cucina povera. Prevista anche una cena in una classica taverna (con spettacolo, balli classici greci). Per informazioni e prenotazioni fino ad esaurimento posti rivolgersi fino al prossimo 15 settembre all'Ugl/federazione pensionati, via Crispi 5, telefono 040661000 ore 9-12.30.

ASTRA, CORSO DI FORMAZIONE

■ L'Astra, associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, organizza dal 6 all'11 ottobre un corso di formazione di base per operatori di gruppo di autoaiuto per il problema delle alcoldipendenze. Per informazioni rivolgersi ad Astra, via Abro 11, telefono e fax 040639152 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, e-mail astra-ts@libero.it.

MUSEO DELLA FERRARI

■ Gita a Maranello, per la visita guidata al museo della «Rossa», al caseificio di Reggio Emilia, per assistere alla nascita del Parmigiano Reggiano, fino alla degustazione ed infine Brescello. Si tratta del famoso paese dove furono girati i film di Don Camillo e Peppone con il suo museo. L'escursione è proposta dal gruppo Pesca del Cral Autorità Portuale nei giorni 11 e 12 settembre 2008. I programmi dell'escursione sono disponibili in segreteria alla stazione Marittima (telefono 040309930, chiedere del signor Zurzolo) oppure a tutte le ore 3471385622 domandare di Bruno.

IN PONTEROSSO

Show sotto «lo stesso cielo»

Una passata edizione di «Sotto lo stesso cielo»

Continua in piazza Ponterosso e lungo il canale la 7.a edizione di «Sotto lo stesso cielo», musica, spettacoli, cibi esotici, mercato multietnico, che sai protrarrà fino al 7 settembre con orario dalle 10 alle 24 e ingresso libero.

Organizzata dall'Aciesse - Confesercenti, Associazione del commercio e dei servizi di Trieste e Provincia, la rassegna prevede stasera, nella sua parrte musicale, l'esibizione dalle 19 del dj set a cura di FabiOz, alle 21 e a seguire il concerto dei Dub Sync. Saranno presenti gli operatori del Progetto Overnight per illustrare i rischi legati all'assunzione di alcolici e alla guida in stato di ebbrezza e forniranno al pubblico la possibilità di sottoporsi gratuitamente a un etiltest.

Obiettivo della manifestazione - che propone musica, spettacoli, cibi esotici e mercato multietnico - è di promuovere la conoscenza della realtà multietnica con tutta la sua vitalità produttiva e commerciale. A complemento del percorso di conoscenza degli usi e costumi delle comunità presenti in città, la proposta culinaria; ristoratori stranieri propongono in spazi attrezzati i prodotti tradizionali tipici delle proprie gastronomie.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ CHIAVE. Smarrita, sulla camminata Napoleonica/Strada Vicentina, lo scorso mercoledì 27 agosto una chiave per automobile con portachiavi rosso con scritta Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Mancia all'onesto rinvenitore. Tel.: 3400010736, 040-211017, 040-273619.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Carla Adam nel XIV anniv. dalla figlia Uccia e nipoti Mirella e Marisa 20 pro Astad.
- In memoria di Carmela Nucci dalla figlia Neva 25 pro Agmen.
- In memoria di Angela Radman dal condominio di via Maiolica 14, 80 pro centro tumori Lovenati.
- In memoria di Vittorio Soldatich (30/8) da Flavio, Fabio e Anita 50 pro Unitalsi (malati a Lourdes).
- In memoria di Luciana Navarra Bergomas (2/9) dall'amica Linda 25 pro Emergency dir. Strada; 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Marcello Bon nel IV anniv. (2/9) dalla moglie e dai figli 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria dell'ing Renzo Colautti nel XIX anniv. (2/9) dalla moglie Paola 100 pro Associazione Amici del Cuore (P. Rovis).
- In memoria di Ines Miniussi in Grusovin nel 45.o anniv. della morte (2/9) dal figlio Carletto 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Franco Pangher nel X anniv. della morte dai figli Alessandra, Federico e moglie Bianca 50 pro Agmen.
- In memoria del caro papà Francesco Rizzian (2005/2008) dalla figlia Daria 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ennio Strada da Silvana e Nino Strada 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giovanni Battista Tomasin nell'anniv. (2/9) dalla moglie e dalla figlia 100 pro Polo cardiologico (dott. Sinagra).
- In memoria di Gino Azzolin da Sergio e Marisa 30 pro Ist. Burlo Garofolo (centro ricerche).
- In memoria di Giordano Bruno Bianchi dagli amici della Canottieri Trieste 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucio Bruno da Flavia e Nino 100 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Libero Busan da Acat Trieste 172 pro Airc.
- In memoria di Maria Dean da Elsa Trevisini 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesco Fortunati, Giovanni Ribarich, Dante Leon da St. G. 25 pro Unicef Trieste, 25 pro Aism, ass.ne Trieste.
- In memoria di Lia Meloni Grego dalle cugine Annamaria e Licia 50 pro Ados, 50 pro ist. Burlo Garofolo (div. oncologica).
- In memoria di «nonno Flavio» dalla famiglia Graziano Stefano 70 pro Ail.
- In memoria di Luisella Riccobon Danieli da Ada Zamboni 50 pro Airc.
- In memoria di Osvaldo Rotter da Rina e Giulio 25 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Francesco Sollazzi da G. Sacchi 100 pro Accri Missione triestina per il Kenya, 100 pro Centro di aiuto alla vita Trieste; da Silvana Lorenzo Isabella 50 pro Ass. Goffredo de Banfield, 25 pro frati di Montuzza, 25 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Eufrasio Vidal dalle famiglie Silvestri, Civillia e Schiulaz 60 pro Abc Burlo (Associazione bambini chirurgici).
- In memoria dei propri cari defunti da Silvana e Giorgio Glerean 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

AL CRAL PORTUALE

Tuffi notturni nel mare: quasi un Carnevale estivo

Uno dei concorrenti durante il tuffo

E' stata gran festa allo stabilimento balneare del Circolo ricreativo dei lavoratori (Cral) dell'Autorità portuale, sul lungomare che porta a Barcola. Nell'ambito di una serata conviviale, che ha visto complessivamente la presenza di ben 150 persone, fra soci e simpatizzanti, è stato organizzato il primo torneo notturno di "Tuffi in maschera". Dal trampolino di quello che un tempo era il bagno dei Magazzini generali, attiguo allo stabilimento del Dopolavoro ferroviario, hanno spiccato il volo decine di concorrenti, divisi nelle tre categorie: bambini, donne, uomini. Rispettivamente in palio gli scherzosi titoli di "miss e mister Pisdrul", "miss Bulla" e "mister Macho", a confermare la natura goliardica della manifestazione. "Molti hanno colto lo spirito giusto – ha spiegato Aldo Capitanio, vice direttore dell'impianto, che ha allestito la competizione assieme al direttore, Maurizio Arena – presentandosi agghindati come se fosse Carnevale. Numerose le signore che hanno approfittato, per truccarsi nelle maniere più divertenti e varie". Ciascun concorrente ha dovuto effettuare due tuffi, per farsi giudicare da una giuria, chiamata dall'esterno del circolo. Nell'occasione è stato anche acquistato un tappeto elastico, sul quale si stanno sbizzarrendo ogni giorno i più giovani frequentatori dello stabilimento balneare. Inizialmente, il tappeto avrebbe dovuto favorire lo slancio dei concorrenti, ma in considerazione del fatto che si è gareggiato di sera, e che la visibilità era limitata, per evitare incidenti si è preferito trasformarlo in una struttura di gioco da utilizzare durante il giorno. Dopo il successo di questa prima edizione, i responsabili del Cral, a cominciare dal presidente del Circolo, Lorenzo De Ferri, hanno deciso che la prossima estate l'esperienza sarà ripetuta. *(u. s.)*

Un plastico tuffo

AUGURI

NINO Auguri per i 60 anni dalla moglie Maria Luisa, figlie Irene e Virginia, mamma Jole, fratello Franco, cognata Lilla, nipote Enrico

LUCIANO È arrivato al traguardo dei 60 «el mulo Ciano». Auguri dalla moglie, dal figlio, dalla nuora e dagli amici

GIULY-STELIO Per i primi 40 anni di matrimonio dei nostri cari comparuzzi e santoli i migliori auguri

LICIA Sono arrivati i 60 anche per Licia! Tanti auguri dalle sorelle Liliana e Mariagrazia e dalla mamma

LUCIANO Per i suoi 60 anni un fiume di auguri dagli amici di sempre, Odinea, Ondina, Bruna, Tiziana, Rita e Augusto

LICIA-BRUNO Quarant'anni di matrimonio, 40 anni d'amore! Complimenti e auguri da Rita, Paolo, Lorenzo e Michele

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Semaforo pericoloso in viale Campi Elisi

All'incrocio tra la via Carli e il viale Campi Elisi è posizionato da diversi anni un semaforo che ha contribuito a provocare moltissimi incidenti, anche con feriti.
Chi procede da viale Campi Elisi in direzione campo Marzio trova in prossimità dell'incrocio con l'uscita dalla Grande viabilità ben tre semafori di fila e, quando viene dato il verde a coloro che scendono da via Carli, i primi due sono ancora verdi mentre il terzo, quello sull'incrocio con via Carli, è rosso e anche parzialmente ostruito dalla vegetazione.
È molto frequente (penso che basti interpellare il gestore della pizzeria che è su quell'incrocio) assistere a brusche frenate quando chi parte da via Carli con il verde, si vede attraversare l'incrocio da chi proviene da sinistra e passa con il rosso solo in parte per colpa sua.
Ricordo anche che nelle immediate vicinanze del luogo ci sono due scuole, tre palestre e un campo di calcio, tutti luoghi molto frequentati da ragazzi che scendono con i loro mezzi lungo via Carli. Confido in una pronta soluzione del problema prima che altre persone si facciano male.

Luigi Franzil

SEGNALAZIONI

REPLICA DI BANDELLI

Lo sport e la «lana»

Signora Crisman,
lo sport è Cultura, dedizione, sacrificio, impegno, costanza, disciplina, sofferenza, delusione e solo qualche volta gioia. Chi ha fatto sport certamente si riconosce in questa descrizione. E Lei, in modo arrogante e offensivo, definisce queste persone «lana»! Ora mi chiedo, che cosa avranno fatto di tanto male questi sportivi che io volevo festeggiare al Teatro Verdi (che Le ricordo Signora Crisman non essere proprietà esclusiva Sua o dei 12.000 frequentatori a cui Lei fa riferimento)? Pensate cari Lettori, questi sportivi hanno partecipato alle Olimpiadi ed alcuni si sono permessi addirittura di vincere delle medaglie, che orrore vero Signora Crisman!Lei invece che cosa avrà mai fatto per conquistarsi un abbonamento al Teatro Verdi se non la possibilità di pagarlo? ... E questa sarebbe la «seta»? Ringrazio il Buon Dio ed i miei genitori di avermi fatto nascere «lana», i miei amici, la scuola, i miei credo, lo sport di avermi fatto vivere da "lana". Auspico sinceramente di poter morire «lana».
Viva lo Sport, Viva le Olimpiadi e Grazie di cuore agli eroi triestini che hanno avuto l'onore di partecipare a Pechino 2008.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori Pubblici
e Coordinamento Eventi

ALBUM

Triestini a Parma alla convention dei giovani imprenditori

Si è svolta a Parma l' annuale convention formativa del Gruppo giovani imprenditori italiani, che ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di professionisti da tutto il paese. Numerosa e qualificata anche quella triestina.
Nella foto, da sinistra si distinguono il presidente del Gruppo giovani della Confartigianato di Trieste, Massimo Semeraro, quello uscente del Gruppo giovani nazionale, Maurizio del Tenno. A seguire arrivano il responsabile nazionale della Confartigianato, Giorgio Guerrini e la vice presidente nazionale del Gruppo giovani, che è una triestina, Elena Pellaschiar.

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di **PIERO SPIRITO**

Acque agitate nell'Accademia reale e di nautica

«Dopo averci fornito rispettosamente ragguaglio e aver noi ben vagliato che una sorta di esauriente istruzione nelle scienze appartenenti alla nautica fosse di gran beneficio alla gioventù delle nostre città marittime austriache, ove il *commercium* inizia a fiorire, abbiamo benevolmente deciso di far sorgere a Trieste una scuola di queste scienze, sulla base della qui allegata proposta presentata dal padre gesuita Orlando». Così il 20 agosto 1753 la sovrana Maria Teresa d'Austria dava disposizione per la nascita a Trieste di un corso biennale matematico-nautico, nel Collegio dei Gesuiti, primo nucleo di quell'Accademia reale e di nautica che sarebbe diventato uno dei più importanti istituti d'istruzione e scientifici della Trieste asburgica, nonché la fucina dalla quale sarebbero usciti gli ufficiali destinati a costituire il fulcro della marina austriaca e l'anima stessa della Trieste marinara.
Ma gli inizi di questa grande avventura didattica e culturale furono tutt'altro che facili. Gran parte delle riforme volute da Maria Teresa, destinate a far diventare grande la città vennero osteggiate e trovarono ostacoli «per l'ignoranza e la povertà di gran parte della popolazione», ancora poco attrezzata a imboccare la strada della modernità. In sostanza, ai suoi inizi, la scuola nautica aveva difficoltà a trovare allievi, e questo perché «vi era la consuetudine di tramandare l'arte del navigare di padre in figlio in età molto precoce, o quella di apprendere a costruire le barche negli squeri sotto la direzione dei proti».
Queste e molte altre informazioni ce le fornisce con la consueta capacità analitica e narrativa Diana De Rosa, studiosa di storia sociale e delle istituzioni educative, in un libro appena uscito nella fondamentale collana Civilità del Risorgimento: «Piazza Lipsia n. 1015 - Gli studi nautici nell'Accademia reale di nautica di Trieste (Del Bianco Editore, pagg. 332, 22 euro), corposo studio che prende in esame e ricostruisce il lavoro svolto nella sezione nautica dell'Accademia fino alla sua trasformazione, dopo il primo conflitto mondiale, nel Regio istituto nautico «Tommaso di Savoia, Duca di Genova». De Rosa, che ha al suo attivo molte pubblicazioni tra cui «Il meridiano di Vienna. I giornali di navigazione degli allievi della scuola nautica di Trieste dal 1763 al 1786», sulla base di una straordinaria documentazione d'archivio compie in questo libro un approfondito viaggio nell'antica istituzione, esaminando i corsi di studi, le riforme, l'attività dei docenti e degli allievi.
È colpisce, fra le altre cose, come un'istituzione scientifica fiore all'occhiello dell'impero ma anche e soprattutto luogo d'ingegni e di innovazioni a livello europeo, fosse osteggiata non solo agli inizi, ma anche negli ultimi decenni dell'Ottocento con l'affermarsi delle questione nazionale, dalle amministrazioni politiche locali, prima fra tutte il Municipio. Del resto anche la storia degli studi nautici, osserva De Rosa, è «specchio della città e dei suoi bisogni, fatta di luci e ombre».

POLEMICA

Il sindaco e la pipì

Leggo le dichiarazioni del sindaco «Non taglio l'Irpef e multo chi fa pipì». Bravo bene, avrebbe detto Petrolini. A parte l'infelice personalismo, l'imperatore Vespasiano cui il sindaco probabilmente si riferisce, fu assai criticato per questo provvedimento, tanto che lo stesso suo figlio per dispetto gli buttò una moneta nel cesso, ma lui corse a ricuperarla ed annusatale disse che non puzzava, da cui derivò il detto «pecunia non olet».

Nanni Rodriguez

MULTE

La pensionata e il cane

In merito all'articolo apparso sul Piccolo di martedì 26 agosto 2008 («Pensionata - Le scappa il cane e viene multata di 300 euro»).
Presumo che 300 euro siano una somma di vitale importanza per una persona (colpevole solamente di amare i suoi cani) che vive della sua pensione e sinceramente spropositata per quanto avvenuto.
A questo punto mi chiedo chi (ed eventualmente di quanto) dovrebbe essere sanzionato, per non essere stato in grado di tenere al guinzaglio quei... solerti vigili urbani.

Diego Skamperle

VIABILITÀ

Semafori in Austria

In un passato recente molto si è discusso sul problema dei semafori circa i tempi di passaggio fra il verde e il rosso e le conseguenti multe.
In occasione di una vacanza in Austria ho trovato una novità che ho apprezzato. Se il passaggio dei segnali avviene partendo dal rosso, arrivano il giallo ed il verde, come sempre. Ma la novita è nel verde che per arrivare al rosso avvisa il cambio lampeggiando tre volte, arriva un attimo il giallo e poi il rosso. Mi sono trovato bene.
Immagino che forse si dovrebbero cambiare tutti i semafori per avere questa intermittenza (con dei costi notevoli) ma forse gli attuali semafori potrebbero avere già il dispositivo interno che ne consentirebbe la trasformazione.
Ecco un nuovo intervento per il nostro dinamico sindaco (o chi per lui) che risolverebbe il problema di tanti automobilisti scontenti e porterebbe la città all'avanguardia nel settore del traffico (se non esiste già in qualche città italiana).

Giorgio Vetta

VALORI

Lavorare per i giovani

Il ruolo fondamentale della nostra politica sociale è quello di lavorare per i nostri figli. Per le giovanissime generazioni. Soprattutto per aiutare le giovanissime generazioni, con modalità, strumenti e strategie politiche adeguate, a ricercare e trovare se stessi, a ricercare e trovare la molteplicità di talenti personali che sono dei tesori in ognuno dei nostri ragazzi, tesori però nascosti.
Sì, lavorare anche politicamente per aiutare ragazze e ragazzi, come consiglia di fare il filosofo Umberto Galimberti, affinché possano scegliere di non fuggire e perdersi nell'«ospite inquietante» e in realtà illusorie che li conducono a vegetare in mondi di Morte: per aiutarli, affinché possano assimilare un'autonomia non solo nel loro personale processo di alfabetizzazione culturale, bensì anche un'autonomia nello sviluppo della loro alfabetizzazione emotiva.
Questo lo dobbiamo fare assolutamente. Lo dobbiamo fare con la suprema finalità di riconquistare ai giovanissimi il senso e la gioia del vivere quotidiano e aiutarli ad abbattere il nichilismo esagerato che li coinvolge e costringe in un notevole disagio sociale.
La politica di una matura ed efficace democrazia deve essere prioritariamente finalizzata a un riappropriarsi di valori acapitalistici da parte delle giovani e giovanissime generazioni, valori vitali come l'ossigeno per i nostri polmoni.

Elena Cerkvenic

TRAFFICO

Piste ciclabili

Prendo spunto dall'articolo sulla festa degli olimpionici a Trieste, bellissimo, e giusto. Ma per allenarsi un ciclista, vista la mancanza di piste ciclabili, come farà?
Allora ha senso non solo parlarne, del progetto degli anni Novanta approvato dal consiglio comunale per «Una rete ciclabile nel comune di Trieste» che prevedeva, un progetto di massima per circa 90 km. Ma solamente un tratto è stato realizzato quella volta, anche male, dalla Stazione al Bivio di Miramare. Un impianto complesso come l'impianto delle arterie del corpo umano, intasate, ma solo le arterie vicine al cuore sono state bypassate. Bisogna pensare quindi a tutto l'impianto e realizzarlo quanto prima. Lo stesso esempio si può fare per altri interventi, la prossima puntata.

Giovanni Franzil

SERVOLA

Cittadini dimenticati

Gentile signora Ester Pecoraro Cok, le rispondo io, la colpa è solo nostra, di noi che abitiamo a Servola. Ci lamentiamo per la nostra salute. Ci lamentiamo per l'imbrattamento e la sporcizia che cade dal cielo. Ci lamentiamo perché non possiamo usufruire appieno delle nostre case, sebbene paghiamo le tasse con tutti i balzelli annessi come se abitassimo a Cortina. Ci lamentiamo per la noncuranza che gli enti preposti ostentano nei nostri confronti. Ci lamentiamo dei nostri politici del Comune, Provincia e Regione che vivono in altre realtà, dimenticandosi di noi.

Maria Grazia Godina

COMMEMORAZIONI

Giubileo dell'imperatore

Correva l'anno 1908 e in tutta l'Austria-Ungheria grandi manifestazioni popolari festeggiavano il 60° anniversario dell'ascesa al trono dell'imperatore Francesco Giuseppe (1830-1916).
Una speciale medaglia veniva assegnata a tutti i dipendenti pubblici in servizio, civili e militari e, cosa molto rara e innovativa per il periodo, una particolare cartolina postale preaffrancata con 5 Heller veniva gratuitamente distribuita, per ricordare appunto il giubileo a tutti i sudditi, che ampiamente la usarono per la loro corrispondenza privata.
Quest'anno, ricorrendo i cent'anni dal suddetto giubileo, molte feste e raduni popolari si sono svolti nei territori già appartenenti all'impero austroungarico, comprese le terre ex comuniste dell'Est europeo, e qui vicino a noi a Cormòns. Anche a Trieste un apposito comitato ricorderà lo storico avvenimento.

Fabio Ferluga
segretario della Società triestina
di cultura «Maria Theresia»

PROTESTA DA MILANO

«Inutile il ponte sul canale, che disturba la veduta tipica dell'area»

Leggo con stupore che l'amministrazione comunale di Trieste intende realizzare un ponte pedonale sul Canale che congiunga le vie Cassa di Risparmio e via Trento.
Mi sembra un'opera inutile e disturbante l'equilibrio del quartiere Teseriano. Inutile in quanto il traffico pedonale tra le vie che il ponte dovrebbe collegare è irrisorio. I pochi che da piazza della Borsa volessero recarsi nel quartiere Teresiano hanno altri due ponti a disposizione che gli comporterebbero al massimo una deviazione di 200 metri.
Disturbante in quanto taglia la prospettiva del Canale che è ormai una «veduta tipica» del quartiere Teresiano, un complesso neoclassico importante, che una amministrazione attenta (e che si dice interessata allo sviluppo turistico della città) dovrebbe proteggere come un patrimonio inestimabile e valorizzarlo. Sicuramente il proposto ponte non lo valorizza affatto.
Non sostengo che non si possano realizzare interventi moderni in un contesto classico o precedente. Le maggiori opere di architettura italiana, quando sono state realizzate, erano molto moderne rispetto al tessuto urbano che le circondava. Ma erano opere eccezionali, di artisti grandiosi commissionate da lungimiranti committenti.
Purtroppo in nome di questa constatazione oggi troppo spesso architetti sotto-mediocri e amministratori sub-culturati deturpano ambienti di eccezionale equilibrio e bellezza naturale e storica, tanto per lasciare un «segno» della loro amministrazione. Non è ovviamente facile distinguere l'eccezionalmente bello e innovativo dalla mediocrità o la bruttezza, come le infinite discussioni che accompagnano la realizzazione di nuove opere testimoniano.
Una possibile soluzione potrebbe essere nominare una commissione di rinomati architetti e urbanisti di chiara fama internazionale per averne un giudizio. Ma il nostro ponte non merita neppure la nomina di una commissione di poco noti architetti locali. Abbiamo avuto la fortuna di vedere come un ponte in quel posto è inutile e disturbante quando è stato collocato il ponte Bailey dal Genio Militare.
Per favore, non rispondetemi dicendo che faccio parte della schiera di coloro che non sono contenti mai di niente e che fermano tutto: fatemi vedere un progetto di rinomanza internazionale, di cui parli tutto il mondo e che attiri i turisti come il Museo di Getty a Bilbao e starò zitto.
Per ultimo sono certo che il costo previsto per questo inutile ponte potrebbe ben venir utilizzato in altre opere e iniziative, più utili: propongo, in attesa di idee migliori per la città, di devolverli a una mensa dei poveri.

dott. ing.
Giulio Mazzolini
(Milano)

SERVIZI

Irpef ingiustificata

Desidero soffermarmi sull'affermazione del nostro sindaco Roberto Dipiazza sul fatto che a Trieste abbiamo l'imposta comunale Irpef più cara di tutta Italia, in considerazione del fatto che la percentuale sarebbe consona alla qualità di servizi erogati. Premesso che restando solo nella nostra regione non risulta che i servizi erogati a Gorizia, Udine e Pordenone, dove l'addizionale comunale Irpef va dallo 0,1 allo 0,2, siano inferiori a quelli erogati nella nostra città, mi permetto comunque di dissentire per alcuni motivi.
Se portiamo ad esempio la nostra stessa piccolissima provincia, noteremo che alcuni comuni hanno l'addizionale comunale Irpef addirittura la metà di quella applicata a Trieste. Mi si dirà: ma a Trieste abbiamo rifatto le Rive. E io ribadisco che le Rive sono usate e ne beneficiano forse in uguale misura sia i triestini che vivono a Trieste in zone limitrofe come San Luigi, Melara, ecc. e sia gli stessi abitanti dei comuni limitrofi.
Ma andando alle cose pratiche, il nostro sindaco parla di qualità, di servizi. Certo forse ci saranno, ma a che prezzi. Nelle case di riposo, dopo lunghissime liste di attesa, una camera doppia per persona non autosufficiente può arrivare a una retta che va dai 1700 ai quasi 2000 euro al mese. Non parliamo degli asili nido, dove chi è leggermente più benestante diventa indigente e viceversa.
Faccio un esempio: le rette degli asili nido comunali per una frequenza giornaliera sino alle 16 di una famiglia con modestissima certificazione Isee che va, notate bene, dai 7250 agli 8550 euro annuali, deve pagare una retta di 173 euro al mese, quindi oltre 2000 euro all'anno, che rappresentano un quarto del reddito totale annuale e le rette arrivano sino a 438 euro al mese, cifre esorbitanti.
Ultima cosa, ma non meno importante: a Trieste poco o niente è stato fatto per le madri single con figli, alle quali dovrebbe essere destinata maggiore attenzione, sia per quanto riguarda assegnazioni abitative sia per supporti economici, essendo nel contesto sicuramente la categoria più debole. Come possiamo pensare che una madre single possa lavorare a uno stipendio medio mensile di 900 euro e pagare mediamente 300 euro al mese di asilo nido comunale o di 500 euro al mese in asilo privato? Si tratta di cifre insostenibili per la sopravvivenza di quel gruppo familiare.
Potrei continuare ma mi fermo qui, dando atto al nostro sindaco di aver fatto tanto per la nostra città. Ma forse è giunto il momento di mettere a fuoco le prorità: il ponte sul canale o il rifacimento di nuove piazze, pur se necessarie non sono priorità, in questo momento di stagnazione economica. Ponti e piazze devono e possono aspettare dando la precedenza alle problematiche di chi non riesce economicamente quasi a sopravvivere.

Lettera firmata

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

45 *estrazioni*	91	48 *estrazioni*	27
27 *estrazioni*	71	54 *estrazioni*	26
83 *estrazioni*	54	41 *estrazioni*	25
76 *estrazioni*	53	42 *estrazioni*	25
29 *estrazioni*	49	9 *estrazioni*	24
43 *estrazioni*	42	72 *estrazioni*	24
3 *estrazioni*	33	22 *estrazioni*	22
46 *estrazioni*	32	55 *estrazioni*	22
51 *estrazioni*	32	16 *estrazioni*	21
59 *estrazioni*	31	74 *estrazioni*	21

Numeri in massimo ritardo

BARI	41	17	5	16	73
ritardi	130	116	103	80	74
CAGLIARI	7	10	12	3	54
ritardi	49	48	48	45	48
FIRENZE	34	59	52	4	51
ritardi	72	72	58	58	56
GENOVA	29	75	18	23	82
ritardi	62	61	47	46	46
MILANO	49	61	1	79	34
ritardi	89	74	67	63	61
NAPOLI	10	28	62	74	30
ritardi	76	75	73	69	58
PALERMO	82	83	37	49	44
ritardi	99	71	69	57	54
ROMA	79	76	3	44	29
ritardi	118	76	64	59	57
TORINO	71	35	29	45	41
ritardi	87	74	71	66	63
VENEZIA	63	43	35	65	14
ritardi	82	70	62	59	58
TUTTE	8	45	6	77	59
ritardi	7	6	5	5	4

BARI. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 41-17-5-16-73, in particolare i centenenari 41-17-5 e le quartine 14-41-17-71 e 16-61-46-64. Per ambo 7-17-77 e 29-46-65.

CAGLIARI. Per ambo e terno le quartine 4-24-40-42 e 3-4-7-8, i massimi ritardatari 7-12-10-3-54 e le terzine 12-24-48 e 4-40-44. L'ambo 24-42 non esce da 2881 estrazioni e l'ambo 34-43 manca da 1228.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno la quartina 50-51-52-59 e le terzine 3-4-5, 11-51-71, 59-69-79. E' in ritardo per ambo la quartina radicale 2-20-22-29.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo per ambo e terno le quartine 6-7-29-79, 20-29-30-39 e i ritardatari 29-75-18-82-23. La quartina radicale 3-30-33-39 manca per ambo da 357 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo e terno le quartine 9-29-49-79, 1-10-16-61 e i ritardatari 49-61-1-79-34. Per ambo la terzina 1-2-5. L'ambo 12-21 non esce da 2102 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota della Campania consigliamo per ambo e terno i ritardatari 10-28-62-74-30, le terzine 11-33-44 e 82-83-84. L'ambo 28-82 non esce da 1057 estrazioni. E' in ritardo per ambo la quartina radicale 4-40-44-49.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 82-83-37-49-44 e le quartine 33-44-78-87 e 38-83-46-64. L'ambo 10-36 non esce da 3731 estrazioni. L'ambo dei gemelli 33-55 non sce da 1741 estrazioni.

ROMA. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 79-76-3-44-29, in particolare l'ambo 76-79 e le quartine 1-29-30-60 e 9-29-70-79.

TORINO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 11-14-41-71 e 6-26-60-66, i ritardatari 71-35-29-45-41. L'ambo 61-72 manca da 3274 estrazioni. L'ambo dei vertibili 13-31 manca da 1358 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno le quartine 63-65-68-69, 14-41-44-46 e i ritardatari 63-43-35-65-14. Per ambo 1-13-17 e l'ambo 12-21.

A tutte le ruote l'ambo 41-71.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: Valentino Rossi primo al Gp di San Marino, 1-40-63.

Super Enalotto

Concorso del 2/9/2008

COLONNA A	COLONNA B
3	4
27	29
30	45
46	51
73	76
83	90

Jackpot
€ **53.800.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	GRIFFON D'ASTI	1600	F. Ferrero	★★★
2)	GARNET	"	M. Capanna	★★★
3)	DAMALISCO JET	"	G. Carro	★★★
4)	ECOBEL SEM	"	F. Martinelli	★★★
5)	FENICE FONT	"	P. Demuru	★★★
6)	EDONE LUIS	"	G. Fulici	★★★
7)	FLIPPER	"	F. G. Fulici	★★★
8)	COATTO	"	B. Negri	★★★
9)	GRIZZLY RAMP	"	M. Milani	★★★
10)	GABBIANO	"	I. Guasti	★★★
11)	CRIS DEL NORD	"	M. Castaldo	★★★
12)	FORMULA DVM	"	P. Scamardella	★★★★
13)	FULGOR DEL BAR	"	E. Vessicchelli	★★★
14)	DIOR DI POGGIO	"	M. Baroncini	★★★★
15)	GLINKA BIGI	"	F. Restelli	★★★★
16)	GOSPEL D'AGHI	"	D. Nobili	★★★★
17)	BUSKAR GUAL	"	S. Mollo	★★★
18)	GRANDEUR FONT	"	M. Smorgon	★★★★
19)	DUNCAN BI	"	A. Guzzinati	★★★★

MILANO
Trotto
Ippodromo
San Siro
Premio Filippica
Euro 12.430,00
mt. 1.600
Martedì 2/9
ore 19.30
Tris n. 970

I NOSTRI FAVORITI

12) Formula Dvm, 14) Dior di Poggio, 15) Glinka Bigi
16) Gospel D'Aghi, 18) Grandeur Font, 19) Duncan Bi

Tris

204TRI3.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ISTRIA GUASIMO	1660	M. Mattii	★★★
2)	LESTA LIS	"	F. Facci	★★★
3)	LOCHNESS BI	"	V. Martellini	★★★
4)	ITALUSS	"	R. Vecchione	★★★
5)	INVIDIA	"	A. Buzzitta	★★★
6)	LECCIO HOLZ	"	A. De Chirico	★★★
7)	IBICENCO	"	G. Lombardo Jr	★★★
8)	IARI REF	"	G. D'Ambruoso	★★★★
9)	ISOLA DI CASEI	"	M. Favaron	★★★
10)	IOSEPH DEI GREPPI	"	M. Barbini	★★★★
11)	INSOMNIA GRIF	"	M. Curti	★★★
12)	ILLIRIA TRIO	"	A. Greppi	★★★★
13)	INSTANT PROPICE	"	A. Baveresi	★★★
14)	INOKI DEL NORD	"	A. Gocciadoro	★★★
15)	IPPOLITO TAB	"	M. Lettieri	★★★★
16)	IRENE GRANDI OM	"	M. Di Nicola	★★★★
17)	IDOLO OM	"	F. Ciulla	★★★
18)	ISSIMA FONT	"	R. Andreghetti	★★★★

CESENA
Trotto
Ipp. Savio
Premio Bronchi Combustibili srl
Metri 1.660
Euro 20.900,00
Martedì 2/9
ore 22.30
Tris n. 972

I NOSTRI FAVORITI

8) Iari Ref, 10) Ioseph dei Greppi, 12) Illiria Trio
15) Ippolito Tab, 16) Irene Grandi Om, 18) Issima Font

Le Promozioni di

GIOIELLERIE ARGENTERIE GSM 2000 OROLOGERIE OREFICERIE

Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084

SCONTO ALLA CASSA DEL 30%

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA - ARGENTERIA

LA PROMOZIONE È VALIDA dal 2 Settembre al 31 Ottobre

sono esclusi dalla promozione gli articoli delle ditte "OROTREND" e "TEDORA"

COMPRO ORO
PER ACQUISTO MERCE
Calo titolo massima quotazione
18 Kt calo 0,71
14Kt calo 0,48
GSM 2000 Via Rittmeyer, 6
Tel. 040 364084

NEL NUOVO NEGOZIO IN VIA RITTMEYER 6/A

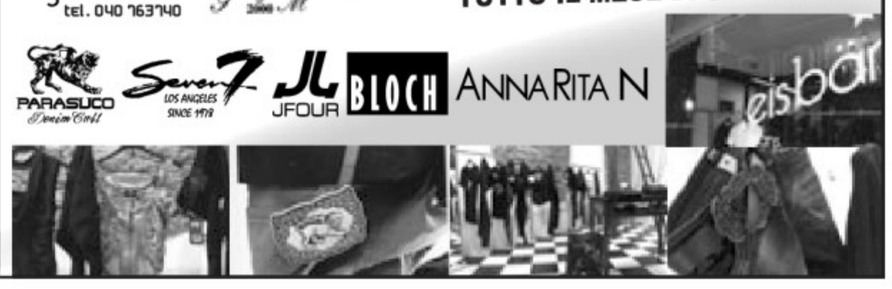
eisbär

PER L'OCCASIONE SI PRATICHERANNO prezzi speciali

TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

jeans tel. 040 763740 GSM 2000

PARASUCO Denim Grill · Seven7 Los Angeles Since 1978 · JL JFOUR · BLOCH · ANNA RITA N



Nella foto a sinistra della Rocca contrastato in corsa da Esposito. Al centro la punizione magica dell'1-1 di Allegretti. A destra Piangerelli in marcatura su Donda (Fotoservizio Lasorte)

CALCIO SERIE B

IL POSTICIPO COL BARI FINISCE 1-1

Triestina, esordio con pareggio

Una magia di Allegretti su punizione rimedia al gol di Volpato in avvio

dall'inviato
BRUNO LUBIS

BARI Ci voleva un colpo di fortuna, una gran abilità, per rimettere in parità una partita che il Bari comandava con merito. Subito in gol, i galletti di Conte stavano facendo la partita, manovrando con belle trame. Agazzi è stato impegnato più o meno durante tutto il coso del match mentre Gillet ha potuto fare da spettatore interessato per lunghi minuti. Ebbene, la fortuna è stata che c'è stato un intervento falloso su Ardemagni. La grande abilità è invece tutta di Allegretti che ha calciato dal limite dell'area e ha infilato l'angolo alto di Gillet. Nulla sarebbe da aggiungere, se non che il Bari è stato colpito duro, ha cercato di reagire con Kamata, indiavolato sulla banda sinistra con la sua corsa e i dribbling. Ma la Triestina non ha buttato via il dono della buona sorte.

Certo, si sperava un po' meglio, anche alla luce di quanto mostrato a Cagliari in Coppa Italia. Invece abbiamo rivisto una brutta Triestina, tutto pedate a buttare il pallone lontano. E che gli attaccanti si arrangino.

Volpato ha appena colpito di testa il pallone che darà il vantaggio al Bari

Non è questo il modo migliore di giocare a calcio. Ma in seguito speriamo di vedere cose più logiche e migliori. Lo spettacolo non è sempre possibile, ma giocare così male non si dovrebbe.

Vediamo allora i tratti salienti della gara che ha portato un punto, proprio come auspicabile. Voler di più sarebbe disonesto.

Neanche si sono disposte bene in campo le due squadre e già il Bari ha trovato il vantaggio. Qualche colpa ce l'ha la difesa triestina che ha lasciato Volpato libero di saltare in area su calcio d'angolo di Rivas. Schiacciata in porta e Agazzi di sale. Un gesto che si vede raramente perchè le difese schierate non si battono così facilmente.

Ma dopo tutto c'è tutta la partita davanti. La Triestina dimostra di soffrire la rapidità degli avversari che arrivano spesso primi sul pallone e Rivas a destra fa il diavolo a quattro con il suo dribbling: arriva spesso sul fondo da dove mette in mezzo palloni pericolosi. Per fortuna che Petras e Minelli rimandano. Cacciatore fa buona guardia sulla sua banda e limita Salvatore Masiello, altrimenti sarebbe una sarabanda barese, visto che Barreto si muove con intelligenza.

Pian piano la Triestina deve uscire dal suo torpore. Purtroppo notiamo dozzine di pallonate calciate in avanti senza senso, quasi che il pallone scottasse o bisognasse subito arrivare in zona-gol. Non c'è pazienza (nè la capacità) di palleggiare per scegliere la giocata più proficua. Eliakwu viene sollecitato a scatti nella rincorsa di palloni che non riesce mai a fermare, neanche se avesse il motorino. E poi c'è anche Esposito che è un difensore davvero veloce.

Il terreno è brutto da vedere, con chiazze di erba giallastra e zolle sollevate di qua e di là. Si anima Conte davanti alla panchina. Lo ricordvamo biondino e scarsicrinito, lo rivediamo moro e zazzeruto. Miracoli del ritorno nella sua regione.

Agazzi in uscita bassa su Barreto lanciato da Rivas sbroglia una brutta situazione. Poi Petras entra su Barreto. Vogliono il rigore i baresi, ma l'arbitro vede bene che l'intervento era sul pallone. Ci prova Donda, una volta direttamente su corner, l'altra portandosi dentro l'area ma troppo decentrato a sinistra e Agazzi ferma tutto.

Finalmente Triestina, ma siamo già al 36' con un contropiede portato da Eliakwu che però si fa soffiare il pallone da Esposito sull'ultimo dribbling. Poi Gillet blocca un calcio franco di Allegretti. Il tempo finisce così, con una Triestina che ha mostrato davvero troppo poco.

La ripresa vede il Bari ancora più pimpante e al 9' arriva il pericolo su traversone da destra: Agazzi si trova tra le mani un pallone che doveva finire in porta, schiacciato da Volpato. Poi Rivas a destra fa quello che vuole, dal fondo mette basso all'indietro. Volpato cicca il pallone e la difesa alabardata rinvia.

Si famale Eliakwu, stava correndo da solo, un guaio muscolare serio, certamente. Per la diagnosi aspettiamo, ma non è una cosa semplice. E con Eliakwu che esce vdiamo Cacciatore su Rivas, nel tentativo di frenare le iniziative del sudamericano che aveva fatto ammattire Rullo.

Arriva la punizione di Allegretti e il Bari accusa il colpo. Poii preme ancora, ma non ha più la convinzione di prima. Kamata è indiavolato e crea disagi a sinistra. Tutti gli alabardati danno una mano pe tamponare i pericoli e si porta a casa il punto. Non si può pretendere altro.

BARI	**1**
TRIESTINA	**1**

MARCATORI: pt 6' Volpato, st 32' Allegretti.
BARI: Gillet, Galasso, A. Masiello, Esposito, Parisi, Rivas (st 42' De Pascalis), Donda, Gazzi, S. Masiello (st 32' Kamata), Barreto (st 40' Caputo), Volpato. All. Conte.
TRIESTINA: Agazzi, Cacciatore, Petras, Minelli, Rullo (st 13' Milani), Tabbiani, Allegretti, Piangerelli, Testini, Eliakwu (st 15' Ardemagni), Della Rocca (st 13' Figoli). All. Maran.
ARBITRO: Marelli di Como.
NOTE: ammoniti Cacciatore, Parisi, Esposito. Spettatori 13450 (abbonati 5750) per un incasso di 140 mila euro.

Maran dà indicazioni ai suoi

L'ALABARDATO PREFERITO DAI TIFOSI

Sondaggio sul web, Granoche senza rivali

TRIESTE Che l'anno scorso Pablo Granoche fosse stato incoronato dai tifosi il re del Rocco ci poteva stare: aveva segnato 24 gol e il futuro per lui era ancora rossoalabardato. Ma che lui resti re assoluto anche oggi, ha un altro significato: è infortunato, ormai è del Chievo e a Trieste resta soltanto in prestito, giusto il tempo utile per riabilitarsi e poi prenderà la via di Verona. Evidentemente gli appassionati hanno apprezzato la persona, prima del giocatore. E continuano ad amarlo indipendentemente dalle sue scelte.

Questo dice il sondaggio che il Piccolo ha lanciato sul suo sito web. Il Diablo resta di gran lunga il preferito degli appassionati, con un gradimento esattamente doppio rispetto al capitano Allegretti, e non uno qualunque, che è il secondo della graduatoria. il 22,98 per cento dei votanti ha scelto il bomber uruguaiano, l'11,06 per cento è il tasso di apprezzamento del capitano. Gli altri distano anni luce. Nick Princivalli resta il terzo della graduatoria con il 7,70 per cento; ma adesso è incalzato da Eliakwu, salito alla percentuale del 7,20 e avvantaggiatosi su Marchini il cui gradimento si è praticamente bloccato da quando la sua cessione al Bologna è sembrata inevitabile.

La nostra iniziativa prosegue ancora e sarà anzi interessante capire quanto siano graditi agli aficionados dell'Alabarda i nuovi arrivi. i nostri lettori che seguono l'Unione potranno divertirsi a fare salire e scendere le quotazioni dei giocatori alabardati con i loro voti. Bastano pochi «clic» sul sito www.ilpiccolo.it, per esempio, per fare lievitare i consensi di Allegretti e Minelli. I sostenitori della Triestina potranno esprimere le loro preferenze in base alle partite del pre campionato e da oggi anche tenendo conto della prima di B di ieri a Bari. In questa iniziativa del Piccolo, i giovani emergenti arrivati quest'estate sfideranno la vecchia guardia capitanata da Allegretti, Dei, Minelli Lima, Petras, Gorgone, Princivalli,. Piangerelli, Testini, Tabbiani, Della Rocca. Chi la spunterà? Se Granoche si confermerà bomber di razza sarà il grande favorito. Of course.

IL MERCATO SI È CHIUSO CON I DUE AFFARI ANNUNCIATI

Preso Cottafava, ciao Marchini

di MATTEO CONTESSA

Addio Marchini, da ieri è ufficialmente del Bologna

TRIESTE Fuori Marchini, dentro Cottafava. Punto. Più tre giovani presi per la Primavera e la cessione di metà Sabato al Ravenna. Punto e basta. Il mercato della Triestina si chiude così, con le due trattative che ormai non erano un segreto più per nessuno e chiedevano soltanto le firme sui contratti. Altro non c'è. Ma prima va chiarita la questione Granoche: il cartellino del Diablo al momento è in comproprietà alla pari fra Triestina e Chievo e sul contratto c'è scritto che il giocatore resterà in prestito a Trieste fino a fine stagione. Se a gennaio il Chievo lo volesse, dovrebbe ottenere l'okay esplicito dall'Unione. Come dire che dovrebbe presentarsi con un'offerta (niente denaro, solo giocatori) così allettante da convincere i Fantinel a cambiare idea. Così è.

Dunque, il mercato. Davide Marchini ha avuto la serie A che voleva. E andato al Bologna in prestito gratuito con diritto di riscatto a fine stagione per gli emiliani, dietro versamento alla Triestina di una cifra che si aggira fra i 300 e i 400 mila euro. Uscito lui, si è liberata nella rosa la casella per inserire Marcello Cottafava. Il difensore centrale genovese, che lunedì prossimo compirà 31 anni, è giunto dal Lecce a titolo definitivo per una cifra che si aggira sul milione di euro e ha firmato un contratto triennale. Era l'uomo che la società aveva puntato da tempo. Difensore poliedrico, 184 centimetri di altezza per 81 chilogrammi di peso, di scuola Sampdoria, predilige giocare al centro della linea, dove può sfruttare le sue doti atletiche, ma è utilizzabile anche a destra, come terzino. Insomma, colma il vuoto lasciato da Kyriazis. Era a Lecce dal gennaio 2007, ma ha giocato per 5 anni a Treviso, prima in B e poi in serie A, è rimasto coinvolto (e poi assolto) in un caso di doping nella primavera dello scorso anno: aveva un raffreddore, il medico sociale del Lecce gli diede una medicina che conteneva una sostanza vietata e lui in buona fede la prese. Alla fine lui venne prosciolto, il medico del Lecce fu sospeso per due mesi.

LE TRATTATIVE

Presi tre Primavera, la metà di Sabato ceduta al Ravenna. Milani e Antonelli, rifiutano 4 offerte

Con l'arrivo di Cottafava, però, il reparto arretrato si è oltremodo affollato, soprattutto in mezzo. Perchè adesso la Triestina dispone di ben 5 centrali: Cottafava, Minelli, Lima, Petras e il promettente Cossentino. Un po' troppi, per una rosa che deve comprendere 20 giocatori in tutto. In realtà uno fra Lima e Petras la società era disposta a cederlo, ma richieste non ne sono arrivate e allora tutti insieme, appassionatamente, in alabardato.

In uscita da destra la Triestina aveva anche Milani e Antonelli. Ai due erano state proposte soluzioni in abbinata (Avellino, Arezzo, Cesena e Pro Patria), ma entrambi le hanno rifiutate in blocco. Questi due no hanno condizionato anche i movimenti dell'Unione per quanto riguarda l'attacco: avessero accettato l'Avellino, ad esempio, De Falco avrebbe potuto fare qualche avance più convinta a Pellicori, che era uno degli obiettivi alabardati. Invece, con tutte le caselle della rosa occupate e senza merce di scambio, Totò ha dovuto fare finta di niente e lasciare Pellicori in Irpinia. Del ravennate Succi, altra punta che il club di Fantinel teneva sott'occhio e avrebbe preso volentieri, neanche parlarne: se n'è andato addirittura al Palermo, che ha versato nelle casse romagnole qualcosa come un milione e mezzo di euro e che ha fatto firmare un accordo quadriennale al giocatore. Una cifra fuori della portata alabardata, soprattutto dopo il sacrificio sostenuto per Cottafava.

Dicevamo di Sabato, in apertura. Il giovane centrocampista è stato mandato proprio a Ravenna, che per averlo con la formula della comproprietà al 50 per cento ha versato alla Triestina 10mila euro. È stato spedito in Prima Divisione perchè possa giocare e così essere valutato meglio. In caso meriti, a fine stagione verrà riportato alla base. Infine, un investimento di 100mila euro in chiave futura: tre giovani classe 1990, acquistati in via definitiva e per adesso destinati a rinforzare la Primavera. Si tratta dei due centrocampisti Andrea Papa e Nicola Tonizzo, entrambi prelevati dall'Inter, e l'attaccante Almerigo Campagna preso dal vivaio della Sampdoria. Se son rose fioriranno.

Eliakwu, uscito per un serio infortunio muscolare nella ripresa

SERIE B

Ascoli	1	52' Cellini
Vicenza	0	
Avellino	1	53' Szatmari
Livorno	3	45' (R), 61', 63' Tavano
Bari	1	5' Volpato
Triestina	1	76' Allegretti
Empoli	2	34' (R) Lodi, 84' Vannucchi
Brescia	2	69' Caracciolo, 95' Possanzini
Mantova	2	65' Caridi, 66' Corona
Frosinone	0	
Modena	0	
Albinoleffe	2	47' Laner, 92' Ferrari
Parma	1	31' (R) Lucarelli
Rimini	1	42' Basha
Piacenza	1	33' Abbate
Cittadella	0	
Pisa	1	30' Colombo
Grosseto	2	70' Pichlmann, 74' Gessa
Salernitana	1	12' (R) Di Napoli
Sassuolo	0	
Treviso	2	38' Moro, 64' Berghetto
Ancona	2	45' Nassi, 89' Langella

Classifica		P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Promoz. Serie A	AlbinoLeffe	3	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	0	2
	Ascoli	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Playoff	Grosseto	3	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1	2
	Livorno	3	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	3	1	2
	Mantova	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0
	Piacenza	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
	Salernitana	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
	Ancona	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2	2	0
	Brescia	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2	2	0
	Rimini	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0
	Triestina	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0
	Bari	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	-2
	Empoli	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	2	2	-2
	Parma	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	-2
	Avellino	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	1	3	-3
	Cittadella	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	-1
	Frosinone	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2	-1
Playout	Modena	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2	-3
	Pisa	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	1	2	-3
Retrocesse Serie C	Sassuolo	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	-1
	Vicenza	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	-1
	Treviso	-2	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	2	2	-2

PROSSIMO TURNO - 2^ giornata (7/9/08)

AlbinoLeffe-Parma
Ancona-Ascoli
Brescia-Treviso
Cittadella-Salernitana
Frosinone-Bari
Grosseto-Piacenza
Livorno-Mantova
Rimini-Modena
Sassuolo-Pisa
Triestina-Avellino
Vicenza-Empoli

MARCATORI: 3 reti: Tavano F. (Livorno, 1 rig.); 1 rete: Abbate M. (Piacenza), Allegretti (Bari), Basha M. (Rimini), Beghetto L. (Treviso), Bucchi C. (Ascoli), Caracciolo A. (Brescia), Caridi G. (Mantova), Colombo C. (Pisa), Corona G. (Mantova), Di Napoli A. (Salernitana, 1 rig.), Ferrari N. (Albinoleffe), Gessa A. (Grosseto), Laner S. (Albinoleffe), Langella G. (Ancona), Lodi F. (Empoli, 1 rig.), Lucarelli C. (Parma, 1 rig.), Moro A. (Treviso), Nassi M. (Ancona), Pichlmann T. (Grosseto), Possanzini D. (Brescia), Szatmari L. (Avellino), Vannucchi I. (Empoli), Volpato (Bari).

IL TRENTINO NON HA MAI TEMUTO DI PERDERE LA PARTITA

Maran: soddisfatto della difesa

Il tecnico: «Bravi gli esordienti: hanno retto bene il debutto, non era facile»

BARI Un pareggio così vale una vittoria, lo sa bene Rolando Maran che dopo il secco 2-0 dello scorso marzo cancella dal volto di Antonio Conte il sorriso. L'allenatore alabardato in fondo questo momento lo aspettava, al punto che ha giocato le sue carte con grande attenzione e con quel pizzico di fortuna che aiuta gli audaci. La sua Triestina alla fine ha giocato, si è proposta, non ha mollato ribadendo quella personalità già messa in mostra a Cagliari in Coppa Italia. Il pareggio di Bari va aldilà del punto: è una bella risposta a quanti in settimana avevano negato la fiducia sin dall'avvio.

Invece questa Triestina la fiducia se la guadagna soffrendo sul campo e dimostrando di essere una compagine in grado di vendere cara la pelle su qualsiasi terreno, contro qualsiasi avversaria.

Maran sperava nel pareggio?

Certamente, anche se il loro vantaggio ci ha reso tutto più difficile. Per assurdo nel primo tempo abbiamo avuto le occasioni più nitide e solo per poco non abbiamo catturato il pari. Nella ripresa è stato più bravo il Bari, sino a quando sono riuscito a trovare le contromisure bloccando le loro iniziative. Alla fine il pareggio è meritato.

Dove vi ha messo in difficoltà il Bari?

Questa squadra ha sofferto lo strapotere fisico degli avversari e il campo davvero al limite della praticabilita. Alla fine quell'invenzione su punizione di Allegretti ha rimesso le cose sul binario giusto.

Come sta Eliakwu?

Non so ancora quale sia l'entità dell'infortunio del nigeriano. È un infortunio muscolare che va valutato nelle prossime ore.

Nel secondo tempo avete cambiato assetto: come mai?

Mi sono accorto che non avevamo più il passo giusto sugli esterni, allora abbiamo cercato di più il fraseggio centrale accentrando Testini che alla fine ha trovato la posizione giusta.

Contento del reparto arretrato?

Assolutamente sì, sono soddisfatto della difesa perché avevamo contro due attaccanti molto forti. In fondo abbiamo rischiato pochissimo.

Cosa cambia con la cessione di Marchini e l'arrivo di Cottafava?

Dico solo che abbiamo un centrale in più e un esterno in meno. Per il resto valuteremo Cottafava nel corso dei prossimi giorni.

Tanti debutti a Bari: contento?

Sono stati tutti bravi e questo un dato che va sottolineato. Credo che tutti abbiamo retto bene l'impatto con la serie B. Non era facile.

Giuliano Riccio

L'esultanza dei giocatori alabardati dopo il pareggio di capitan Allegretti (Foto Lasorte)

>>> LE PAGELLE

AGAZZI 7

Nulla da fare sul gol, in altre occasioni si destreggia con sicurezza. Viene graziato ancora da Volpato su colpo di testa e per una ciccata dell'attaccante avverso

CACCIATORE 6,5

Da difensore è un rullo, magari il ragazzo stenta un po' in fase d'impostazione della manovra. Gioca bene sia a destra che a sinistra

PETRAS 6

Si lascia sorprendere da VolpAto in occasione del gol e soffre l'avversario in circostanze che rischiano di punire la Triestina molto severamente. Si salva.

MINELLI 6

Come il compagno di zona Petras soffre per la fisicità a la bravura di Volpato mentre Barreto crea spesso scompiglio nell'area alabardata.

RULLO 5

Soffre con Rivas e permette al sudamericano di fare il bello e il brutto tempo. Combatte in condizini difficili e viene sostituito nella ripresa quando rischia di perdere la testa.

TABBIANI 6

A destra deve guardare Parisi che non si muove molto, neanche quando c'è da calciare le punizioni. Aiuta Cacciatore contro Masiello e qualcosa propone.

PIANGERELLI 6

Soffre a centrocampo contro Donda o Gazzi che si muovono molto e a ragione. Lui tampona tutto come può e non si lascia tramortire dagli avversari

ALLEGRETTI 7

Non brilla per niente, ma ha il grande merito di calciare la punizione con vera maestria. Un tiro che vale il pareggio contro un'ottima squadra.

TESTINI 5,5

Sembra effervescente, ma è poco concreto, spreca anche un paio di contropiedi che potevano portare pericoli vrso Gillet. Insomma, una prestazione incolore

ELIAKWU 5

Scatta, lascia credere di essere in agguato, ma Esposito lo ferma sempre anhe nella corsa. Non trova neanche un dribbling positivo.

DELLA ROCCA 5

Cerca di farsi vedere, ma è lento e semrpe in ritrdo. Certo la squadra non l'aiuta e gli avversari non gli concedono nulla sul piano fisico

FIGOLI SV Cerca di tenere il pallone i avanti ma non regala niente di più

ARDEMAGNI SV Si sente quando attacca l'avversario, ma non ha chance di giocate memorabili

MILANI 6 Prende in consegna la fascia destra e soffre le pene dell'inferno contro Kamata

I TIFOSI. «LA SQUADRA VERSO UN CAMPIONATO DIFFICILE COME LA SCORSA STAGIONE»

«Bene Ardemagni, poi c'è sempre san Allegretti»

«Senza El Diablo l'Alabarda è poco o nulla in attacco e Della Rocca è quasi inesistente»

TRIESTE Un buon punto della Triestina in trasferta, chiamata al suo esordio su di un campo difficile come quello di Bari.

Il vantaggio iniziale dei padroni di casa e la conseguente uscita di scena all'inizio della ripresa di Eliakwu sembravano aver compromesso la partita.

I tifosi però non sembrano molto convinti della prestazione della squadra, che pare ricalcare le gare della scorsa stagione.

Buone note sono giunte da Ardemagni e dall'intramontabile Allegretti, faro di tutta la Triestina. Preoccupazione per le condizioni di Eliakwu.

Soddisfatto del pareggio Luca Morfisi. «Per come si era messa la partita, prima il gol a freddo di Volpato, poi l'infortunio a Eliakwu, temevo che le cose volgessero al peggio. Per fortuna poi ancora una volta ci ha pensato Allegretti. La squadra però non mi convince, pare la fotocopia della scorsa stagione, la musica non cambia. Se non c'è Granoche è costretto a segnare Allegretti, ma se manca anche il capitano, chi segna?».

«Quel guizzo iniziale di Volpato - spiega Massimo Aironi – credo abbia rovinato i piani della Triestina. Se non ci fosse stato l'infortunio di Eliakwu forse la squadra sarebbe arrivata al pareggio anche prima, speriamo che le sue condizioni non siano gravi. Una brutta tegola per la Triestina. Bene Ardemagni».

A detta di Walter Giunti si sente molto la mancanza di Granoche. «Senza il Diablo la Triestina è poca cosa. In attacco Della Rocca è inesistente ed Eliakwu che sembrava il più vivace, ha finito la sua partita anzi tempo. Per fortuna che Allegretti è sempre una garanzia: è lui che salva la baracca in ogni situazione. Tornare da Bari con un punto non era però facile. Speriamo di vedere qualcosa di meglio domenica al Rocco».

«Allegretti è l'unico in grado di fare la differenza – spiega Piero Stinco – e non solo per il fatto di aver segnato. D'accordo è la prima partita, bisogna aspettare, ma se giocano in questo modo credo che anche questo campionato sarà difficile. Si è mosso molto bene Ardemagni ma, ripeto, la squadra ruota tutta attorno al capitano».

La pensa in maniera simile anche Fabio Pizzi. «Si preannuncia un campionato duro, i tanti miglioramenti e buoni propositi annunciati non ci sono stati. Anzi, la Triestina credo abbia perso in qualità davanti e senza Granoche sarà dura. Dietro poi ho visto delle cose da far paura: centrali superati più volte e, se nella ripresa il Bari non ha raddoppiato, è stato solo una casualità. Speriamo che con l'arrivo di Cottafava qualcosa possa cambiare perché così la vedo dura. Migliore in campo: Allegretti, il solo e unico faro».

Dello stesso parere Lucio Ercolessi. «Partita scarsa fra due squadre che avranno ben poco da dire quest'anno. La Triestina è senza capo né coda, nulla di nuovo rispetto lo scorso anno. Senza Granoche è dura, per fortuna che ci pensa Allegretti a metterla dentro. È un film già visto: san Allegretti, salvaci tu. Per fortuna il Bari non ha premuto l'acceleratore, abbiamo conquistato un punto per loro demerito. Bene Ardemagni».

Michele Soldano sottolinea l'importanza del punto. «Un risultato utile per iniziare bene la strada, ma si è giocato in un campo di patate in cui non era facile esprimersi. Il gol del Bari è arrivato su errore di Agazzi ma ci ha poi pensato il solito Allegretti a riportare il risultato in parità. Dispiace per l'infortunio di Eliakwu».

Migliore in campo Allegretti, a detta di Marino Moro. «Si incomincia con un buon punto in trasferta ma il campo era pessimo e ha causato vari infortuni. Il gol iniziale è tutto sulla coscienza di Agazzi che ha nettamente sbagliato l'uscita. Buona la gara di Petras e Allegretti, il migliore, che merita 7+. Non mi ha invece convinto Della Rocca, non è migliorato, Eliakwu invece stava facendo bene, speriamo non abbia nulla di grave».

Silvia Domanini

Cacciatore in contrasto aereo col brasiliano Barreto

BASKET SERIE B2. DOMANI ALLE 18 I BIANCOROSSI OSPITERANNO JESOLOSANDONÀ

Acegas pronta per il primo test

Non ci sarà Lenardon fermo per una contrattura muscolare, in attesa dell'ecografia

Gianluca Giacomi con il Bor

BASKET C1. BOR

Torna a Trieste il play Giacomi

«Sono arrivato in una società dall'ambiente sereno»

TRIESTE Ha dalla sua non solo l'esperienza ma soprattutto la gran voglia di tornare protagonista dopo una stagione di assenza forzata dai parquet. Gianluca Giacomi, il play tornato a Trieste e accolto tra le fila del Bor Radenska in C1, è pronto alla stagione del rilancio, tra pochi rimpianti e molti stimoli. La sua condizione atletica si sta avvicinando gradualmente all'assetto ideale, ora mancano solo le prime indicazioni dal campo: «È già positivo che io stia fisicamente bene dopo la prima fase di preparazione atletica - ha spiegato Giacomi - ora con l'approccio allo studio tecnico delle prossime giornate inizierà anche il lavoro di amalgama con tutta la squadra. Bisogna conoscerci bene, considerando i volti nuovi non mancano».

Oltre a lei ci sono anche giocatori esperti come Furigo e Monticolo, recuperati dopo anni di assenza dai campi. Non sono troppe come scommesse?

Entrambi hanno alle spalle tanti campionati, sanno giocare e non lo hanno certo scordato. Diamo del tempo e vedrete che saranno molo utili alla causa del Bor Radenska, sapranno portare il loro mattoncino. Nessuno chiede 30 punti e altrettanti rimbalzi... Inoltre sembrano molto motivati e già questa è una garanzia.

A proposito di garanzie. Quali sono state le prime richieste del coach Mura?

Nulla di particolare per il momento, solo il fatto di mettermi a disposizione e giocare come so. Il resto verrà da solo, proprio iniziando a provare gli schemi e integrandomi meglio con i miei nuovi compagni. Conosco molti di loro ma è in campo che bisogna lavorare.

Un lavoro che il Bor Radenska ama estendere ai giovani, anche se quest' anno la media si è alzata...

Ma i giovani ci sono ugualmente. Alcuni sono aggregati alla prima squadra, altri del vivaio ci danno una mano importante negli allenamenti. Credo che in una stagione lunga come la C1 possano trovare spazio e servire molto.

Torniamo a parlare delle motivazioni di Gianluca Giacomi È l'aspetto più importante.

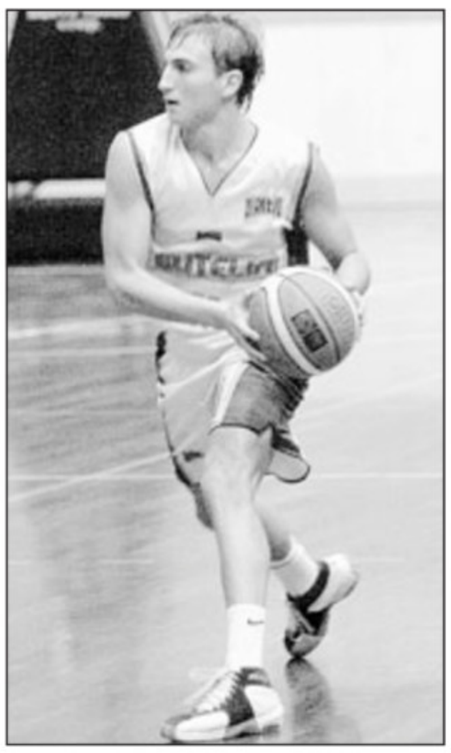
Sono rimasto fermo per un anno a Monfalcone, ma non per mia scelta. Ho voglia di recuperare in fretta. Ho 29 anni, una età ideale per un giocatore, dove si può dare ancora tante cose, tanto più se integro, come me. Sono arrivato inoltre in una società come il Bor Radenska dove l'ambiente è sereno, ti aiuta e il gruppo è molto solido. Ho scelto il Bor anche per questo, l'unione che avevo constatato da tempo all'interno mi ha convinto. *(f.c.)*

TRIESTE Grandi manovre al PalaTrieste in vista del primo test dell'Acegas. Domani sera alle 18, contro JesoloSanDonà, la formazione triestina giocherà la prima gara della sua lunga stagione, uno scrimmage che consentirà a coach Bernardi di provare le soluzioni tattiche studiate in queste prime settimane della preparazione.

Voglia di mettersi alla prova contro un'avversaria ne-promossa nel campionato di serie B1, dunque, in un match che purtroppo non vedrà protagonista Simone Lenardon.

Il giovane play toscano è alle prese con una contrattura muscolare che gli impedisce di allenarsi e che anche ieri lo ha costretto a seguire il lavoro dei compagni dalla panchina del palaTrieste. Continuerà nei prossimi giorni a fare fisioterapia e a seguire le indicazioni del preparatore Paoli in attesa dell'ecografia di controllo che stabilirà con maggior precisione i tempi di recupero.

Per il resto squadra al completo che ieri per la prima volta ha preso contatto con il parquet del PalaTrieste. Un palazzo che ha colpito i nuovi arrivati e soprattutto coach Bernardi che si è informato sulla capienza totale e sulle presenze della passata stagione.



Simone Lenardon, per una contrattura, vedrà dalla tribuna la prima amichevole

Allenamento intenso che ha visto Bernardi lavorare in cinque contro zero per provare gli schemi da utilizzare nello scrimmage di domani quindi, dopo lo spazio dedicato allo stretching, via ai consueti esercizi di questa prima fase della preparazione nella quale ancora una volta si è lavorato con l'intensità e la velocità che saranno il marchio di fabbrica dell'Acegas di questa stagione.

> Campagna abbonamenti: verrà presentata stamane in via Locchi

Scenetta gustosa nell'esecuzione di uno schema per liberare al tiro Bocchini. «Diamo palla a Denis, sono soldi in banca» ha affermato coach Bernardi che poi, vedendo il capitano impegnato a fare gesti scaramantici, gli ha intimato di «non toccarsi i maroni». Risata generale in un clima che resta assolutamente sereno grazie all'ottimo feeling che si è creato nella squadra e tra la squadra e lo staff tecnico.

Curiosità la presenza di Daniele Cavaliero, appena rientrato dall'esperienza con la nazionale italiana di Charlie Recalcati. Daniele ha salutato e chiacchierato un po' con il suo ex allenatore Matteo Boniciolli e questo pomeriggio si allenerà con l'Acegas per mantenere la forma prima di cominciare la sua stagione nella massima serie a Montegranaro.

PRIMI IMPEGNI: Dopo la sfida di domani pomeriggio al PalaTrieste, l'Acegas tornerà in campo sabato prossimo, in Veneto, per restituire la visita di cortesia a Jesolo. Quindi nelle prossime settimane doppio impegno contro Corno di Rosazzo in programma martedì 9 e martedì 16 settembre con campi e orari che il team manager Sergio Dalla Costa definirà già nei prossimi giorni.

ABBONAMENTI: Finalmente si parte. Questa mattina alle 11.30, nella sede di via Locchi, verrà presentata la campagna abbonamenti dell'Acegas per la stagione 2008-2009.

Lorenzo Gatto

LUTTO. NEL BASKET

È morto il «barone» Volsi tecnico e procuratore

Aveva portato alla Sgt nei primi anni Ottanta l'americana Pollard

TRIESTE Negli ambienti sportivi, e non solo, lo chiamavano il «barone», per via del suo modo di vestire, elegante ma soprattutto costantemente giovanile. Fulvio Volsi amava la bella vita ma soprattutto la pallacanestro, la sua grande passione, incurabile anche essa come il male che lo ha portato ora via, a 65 anni. Volsi aveva iniziato il suo percorso nel basket da allenatore, nell'Interclub Muggia, era passato al Don Bosco e quindi alla Servolana, dove negli anni '70 aveva «battezzato» da tecnici Lucio Martini e Gaetano Di Gioia. La sua seconda stagione lo aveva visto alla ribalta in una nuova veste, quella di direttore sportivo, ruolo con cui ha firmato una pagina storica per lo sport triestino, quello del reclutamento nella Ginnastica Triestina femminile di Tanya Pollard, la storica giocatrice americana, star nei primi anni '80. Poi altre tappe, sempre da ds, nelle varie versioni della Pallacanestro Trieste nella massima serie (Bic, Hurlingam, sino all'avvento di Stefanel) e nella tormentata stagione a Livorno, sponda Libertas. Nelle sue esperienze anche Porto San Giorgio e la parentesi udinese targata Latte Carso. Abbandonata la scrivania da ds Fulvio Volsi aveva abbracciato l'attività da procuratore, curando contratti di giocatori statunitensi. Poi il male, fulmineo, senza possibilità di time-out, maturato verso il novembre dello scorso anno e sfociato nella scomparsa dopo aver varcato la soglia dei 65 anni: «Originale ma gran signore - ricorda Lucio Martini, suo amico e compagno ai tempi della Servolana - e sempre vicino alla pallacanestro, sino agli ultimi giorni».

Fulvio Volsi

VELA. OPTIMIST A SQUADRE

Omari e Lantier (Svbg) campionesse europee

TRIESTE Sono campionesse europee a squadre, Carlotta Omari e Giulia Lantier, della Società velica di Barcola e Grignano, che ieri ha issato in sede il gran pavese. Una intensa stagione Optimist (tuttora in svolgimento, perché da ieri le due veliste si trovano a Termoli per il campionato italiano di classe) coronata da un importante successo, giunto da una manifestazione alla prima edizione. È il campionato europeo a squadre, disputatosi sul lago di Ledro, in Trentino: l'evento ha visto protagonisti cinque atleti italiani selezionatisi nel corso del campionato europeo di Riva del Garda di luglio. La squadra azzurra ha contato sulle due atlete triestine, entrambe ormai ad altissimo livello. 12 le squadre nazionali selezionate: per vincere il titolo europeo infatti Giulia e Carlotta, assieme agli altri tre atleti italiani, hanno battuto Polonia, Slovacchia, Svezia, Belgio, Turchia, Danimarca, Ucraina, Croazia, Germania, Gran Bretagna, Norvegia in una formula particolare, con regate stato contro stato, orientate da un round robin.

Giulia Lantier

Carlotta Omari

Intanto, come detto, ieri è iniziato a Termoli il campionato italiano Optimist per gli Juniores: l'evento ha visto le prime due regate e il fuggi fuggi, perché dopo la seconda prova le condizioni meteo sono peggiorate improvvisamente, e gli atleti fatti rientrare a terra. Sono 46 i velisti selezionati dal Friuli Venezia Giulia: per quanto riguarda la classifica assoluta, dopo le prime due regate il velista locale meglio piazzato risulta essere Matteo Carlo Omari (Svbg), con due terzi posti, quarto nella graduatoria generale provvisoria; sesta piazza per Giulia Lantier (Svbg) con un sesto e un secondo, prima nella classifica femminile, seguita da Martha Faraguna dello Yacht club Adriaco, ottava assoluta dopo due sesti nelle due regate, e seconda femmina. Nei primi venti anche Tito Rodda della Svoc, al quattordicesimo posto. Per quanto riguarda la graduatoria provvisoria per il titolo femminile, dopo Lantier e Faraguna è terza Carlotta Omari (Svbg) ed è sesta Francesca Russo Cirillo (Stv). Le regate proseguono fino a sabato, in palio i due titoli italiani, quello assoluto, a graduatoria completa di maschi e femmine, e quello solo femminile.

PULCINI. PARTE SABATO IL TORNEO DEL SAN LUIGI

I talenti triestini si sfidano nel nome di Luchetta

TRIESTE Il Memorial Marco Luchetta è sulla rampa di lancio. Sta infatti per partire il torneo giovanile di calcio, organizzato come sempre dal San Luigi, con il patrocinio della Figc, per onorare la figura del giornalista triestino deceduto a Mostar nell'espletamento del suo lavoro.

La manifestazione prenderà il via sabato e si concluderà il 27 settembre, quando ci saranno gli ultimi scontri diretti nonché le premiazioni (in programma alle 19 circa), che faranno calare il sipario sulla kermesse. Quest'ultima, giunta alla quindicesima edizione, sarà nuovamente riservata alla categoria Pulcini: stavolta, a scendere in campo, saranno i nati nel 1998. Sarà a carattere regionale e a darsi battaglia sul sintetico a sette di via Felluga saranno sei squadre: l'Itala San Marco, la Roianese, la Polisportiva Opicina, il Ponziana, il Trieste Calcio (nuova denominazione ufficiale per l'ex San Sergio) e naturalmente i padroni di casa del San Luigi.

Gli incontri avranno inizio alle 17.30 di sabato: il match inaugurale sarà San Luigi-Roianese. A seguire, alle 18.30, andrà in scena la sfida Ponziana-Trieste Calcio, mentre la terza gara della prima giornata, Itala San Marco-Polisportiva Opicina, si disputerà invece mercoledì 10 settembre alle 19.

Le partite saranno concentrate nei sabati pomeriggio, salvo qualche piccola eccezione. Ulteriori informazioni sul Memorial Marco Luchetta potranno essere trovati sul sito internet www.sanluigicalcio.it, che sarà aggiornato strada facendo con i risultati delle varie disfide. *(m.la.)*

IN BREVE

GOLF. TORNEO A PADRICIANO

Successo di Ceschin e Padovan

TRIESTE Al Golf Club Trieste si è giocata la «Martin Argenti green cup», formula «4 palle la migliore» 18 buche stableford, ovvero ogni giocatore tira la sua pallina, a fine buca si segna sullo score il risultato migliore; la differenza dalle altre gare è che ognuno gioca con i ¾ del suo handicap. I buoni risultati non si sono fatti attendere. Come quello sul lordo, ben 38 punti stableford per Alberto Marinelli e Renzo Di Pretoro, che hanno giocato quindi 2 colpi sotto il par del campo. Sul netto i risultati sono stati stellari. Ben 45 punti ha ottenuto la prima coppia classificata, Claudio Ceschin ed Enrico Padovan.

MARCIA. FIOCCO AZZURRO

È nato Leonardo Cafagna

TRIESTE Fiocco azzurro a Vipiteno, intonato alla giornata sportiva che vedeva in gara tutti i marciatori azzurri appena rientrati dalle Olimpiadi. Come era prevedibile la gara si è trasformata in una festa per il campione olimpico Alex Schwazer. Qualche ora dopo si è trasformata in una festa anche per il nostro Diego Cafagna. Fortunatamente la moglie ha deciso di seguirlo in questa trasferta altoatesina perché il loro secondogenito ha scelto proprio questo posto per nascere, con due settimane di anticipo: al termine della gara Cafagna si è diretto in ospedale dove la mattina dopo è nato il piccolo Leonardo.

IL PICCOLO
presenta
Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DISPONIBILE VOLUME 1 Montagne e scogliere
DISPONIBILE VOLUME 2 Borghi, tradizioni, memorie
DISPONIBILE VOLUME 3 I luoghi della fede
DISPONIBILE VOLUME 4 Le vie dell'acqua
DISPONIBILE VOLUME 5 I luoghi della storia
DISPONIBILE VOLUME 6 Le forme della pietra
DISPONIBILE VOLUME 7 Malghe e tradizioni popolari
DISPONIBILE VOLUME 8 Sorprese di natura
DISPONIBILE VOLUME 9 I luoghi della memoria
IN EDICOLA VOLUME 10 Aria di vetta
GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE VOLUME 11 I luoghi dell'arte
GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE VOLUME 12 Saperi e sapori

DA GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE L'11° VOLUME
"I luoghi dell'arte"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 5,90)

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle zone alpine con possibili rovesci o temporali. Tendenza dal pomeriggio a peggioramento sul settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** ampie e persistenti schiarite su tutte le regioni con tendenza a un progressivo aumento della nuvolosità della serata. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sulle regioni settentrionali con piogge e temporali; possibili schiarite su Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sul settore adriatico; parzialmente nuvoloso sulle regioni tirreniche con nuvolosità in aumento su Toscana con possibilità di pioggia in serata. **SUD E SICILIA:** cielo da poco nuvoloso a velato con nubi alte e stratiformi.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

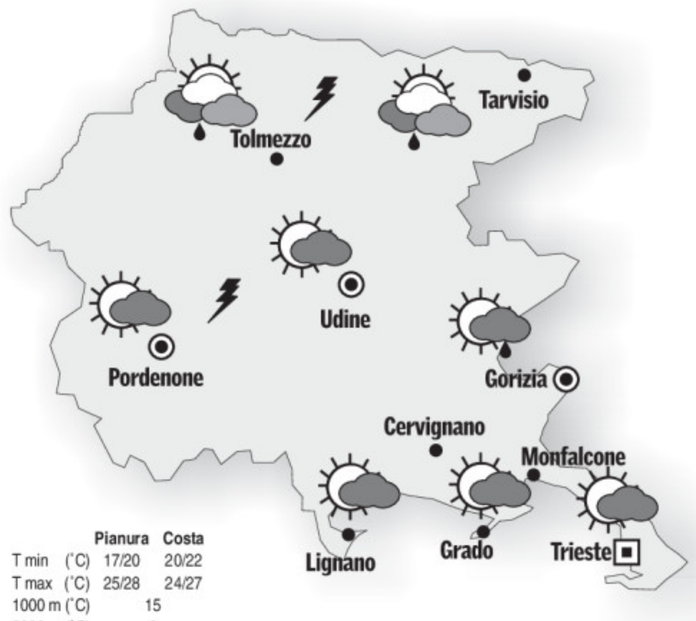
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	21,3	25,5
Umidità		64%
Vento		12 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1017,3
MONFALCONE		
Temperatura	18,9	26,8
Umidità		57%
Vento		2,2 km/h da E
GORIZIA		
Temperatura	17,4	27,3
Umidità		43%
Vento		10 km/h da S-E
GRADO		
Temperatura	19,7	26
Umidità		57%
Vento		5 km/h da S-E
CERVIGNANO		
Temperatura	15,7	27,5
Umidità		49%
Vento		4,8 km/h da E
UDINE		
Temperatura	15,9	26,6
Umidità		51%
Vento		2,1 km/h da S-E
PORDENONE		
Temperatura	15,9	26,6
Umidità		54%
Vento		4 km/h da N-E

■ IN ITALIA

ALGHERO	17	29
ANCONA	17	28
AOSTA	11	24
BARI	17	28
BOLOGNA	18	29
BOLZANO	20	26
BRESCIA	21	28
CAGLIARI	19	29
CAMPOBASSO	20	28
CATANIA	19	29
FIRENZE	18	31
GENOVA	21	27
IMPERIA	21	25
L'AQUILA	14	28
MESSINA	25	30
MILANO	18	28
NAPOLI	21	28
PALERMO	22	28
PERUGIA	16	31
PESCARA	16	30
PISA	18	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	33
ROMA	17	31
TORINO	19	23
TREVISO	19	28
VENEZIA	19	27
VERONA	20	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/22
T max (°C)	25/28	24/27
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	9	

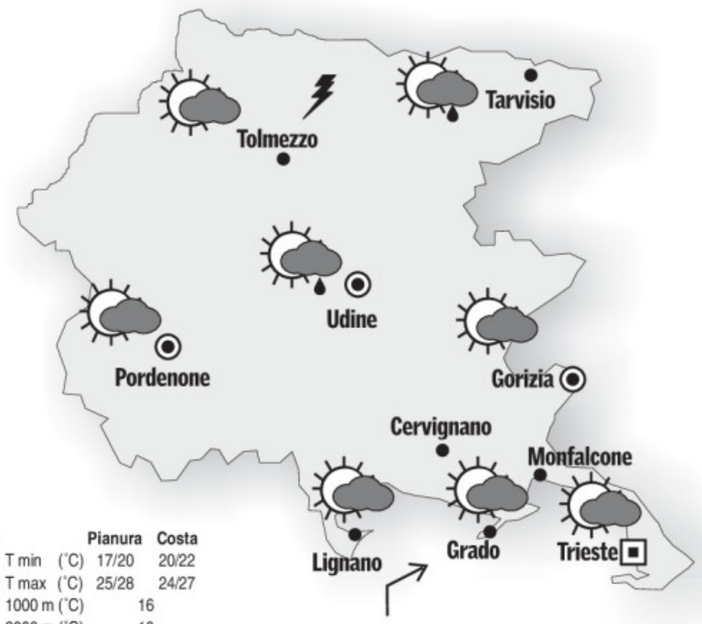
OGGI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile probabilmente più intensa sulla fascia prealpina. Su tutte le zone saranno possibili dei rovesci e anche qualche temporale.

DOMANI. Cielo variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale specie al pomeriggio. Sulla costa soffierà vento da sud-ovest debole o moderato.

TENDENZA. Giovedì e venerdì sarà probabile maggiore instabilità con piogge anche abbondanti e temporali.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/22
T max (°C)	25/28	24/27
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	10	

OGGI IN EUROPA

Le principali perturbazioni scorrono alle alte latitudini andando a invadere prevalentemente i Paesi nordici. Nel resto dell'Europa la situazione resterà maggiormente tranquilla a parte un po' di instabilità pomerdiana tra l'Italia e i Balcani occidentali a causa del transito di un nucleo ad aria fredda in quota.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	23,1	2 nodi W	11.34 +47	5.12 -53
MONFALCONE	calmo	22,7	2 nodi W-N-W	11.39 +47	5.17 -53
GRADO	calmo	22,8	2 nodi N	11.59 +42	5.37 -48
PIRANO	quasi calmo	23,3	3 nodi N-W	11.29 +47	5.07 -53

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	21	31
AMSTERDAM	17	26
ATENE	22	28
BARCELLONA	21	29
BELGRADO	14	25
BERLINO	13	25
BONN	17	28
BRUXELLES	16	28
BUCAREST	8	26
COPENHAGEN	15	21
FRANCOFORTE	18	28
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	2	13
IL CAIRO	23	34
ISTANBUL	21	27
KLAGENFURT	12	24
LISBONA	18	27
LONDRA	11	22
LUBIANA	11	21
MADRID	14	31
MALTA	21	31
MONACO	19	27
MOSCA	7	13
NEW YORK	18	29
NIZZA	21	27
OSLO	10	12
PARIGI	15	27
PRAGA	10	23
SALISBURGO	13	22
SOFIA	12	24
STOCCOLMA	4	15
TUNISI	22	34
VARSAVIA	10	21
VIENNA	15	23
ZAGABRIA	15	26
ZURIGO	15	26

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Specialmente durante la mattinata sarete molto impegnati nel lavoro. Cercate di controllare i nervi durante gli incontri pomeridiani. Per la sera scegliete un programma tranquillo.

TORO 21/4 - 20/5

Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere in breve tempo un fastidioso problema burocratico. In serata conoscerete una persona che vi conquisterà subito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

In seguito ad un avvenimento inaspettato potrete affrontare e superare con relativa facilità una faccenda di lavoro che vi dava qualche preoccupazione. Un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Verrete a contatto per motivi di lavoro con persone che potranno esservi utili in un prossimo futuro. Cercate di stringere subito rapporti abbastanza cordiali. Disponibilità.

LEONE 23/7 - 22/8

Nonostante le numerose difficoltà e le opinioni contrarie dei vostri collaboratori riuscirete nei vostri intenti. In amore occorre avere più grinta. Un invito per la sera.

VERGINE 23/8 - 22/9

I problemi di lavoro della giornata avranno sicuramente una soluzione, ma occorrerà molto tempo. Certamente più di quanto non ne dissoniate oggi. Un incontro.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Ci saranno vivaci tensioni nel lavoro nel corso della mattinata. Non siate inutilmente intransigenti, se volete rapidamente giungere alla soluzione dei problemi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avrete tutte le carte in regola per dare il via ad una iniziativa importante e completamente nuova per voi. Nelle relazioni sociali, direte apertamente tutto quello che pensate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Seguite con molta concentrazione i programmi fatti, non distraetevi per questioni secondarie. Certi ostacoli si rimuovono più facilmente del previsto. Molta fantasia.

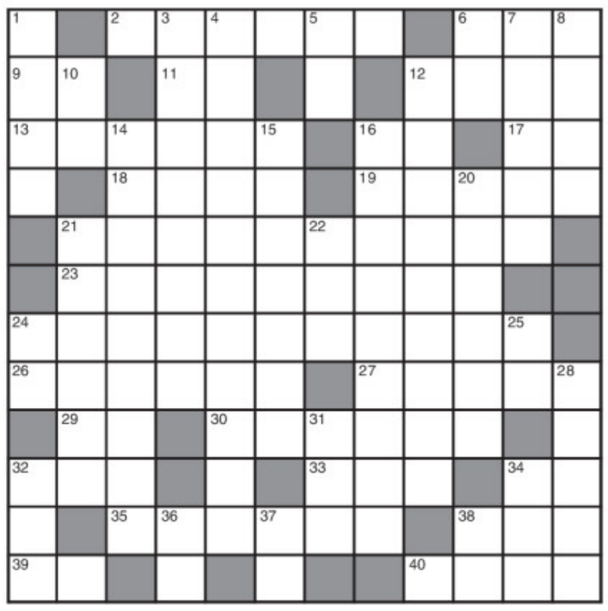
AQUARIO 20/1 - 18/2

Saprete impostare bene i programmi dei prossimi giorni. Avrete facilità negli accordi, grazie anche alla vostra grande capacità persuasiva. Progressi sul piano economico.

PESCI 19/2 - 20/3

Moderate le iniziative o comunque non mettete troppa carne al fuoco. La giornata non è molto favorevole e non vi conviene correre dei rischi inutili. Risparmiate le forze.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **2** Parte della chiesa - **6** Un dato personale - **9** Si dimette abdicando - **11** Iniziali di Moravia - **12** Città dello Yemen - **13** Biblico monte - **16** I confini dell'Honduras - **17** Sigla di Trento - **18** Divise le acque del mar Rosso - **19** Il regno di Pirro - **21** Compose un famoso minuetto - **23** Sono dirette... a bacchetta - **24** La protagonista di *Le mille e una notte* - **26** Dura, drastica - **27** Cominciamenti - **29** Adesso a Napoli - **30** Prelude a un ritorno - **32** L'attore e regista Brooks - **33** L'ente con le raffinerie (sigla) - **34** Voto sfavorevole - **35** Dottrine contrarie alla Chiesa - **38** Nota musicale - **39** Termine di paragone - **40** Vaso sanguigno.

VERTICALI: **1** Grande lago asiatico - **3** Relative ad uno stile architettonico - **4** Sbugiardare - **5** La prima nota - **6** Iniziali della Duse - **7** Tenebrosi, oscuri - **8** Termina a San Silvestro - **10** Coda di setter - **12** Pretendenti - **14** Affettuoso - **15** Capitale dell'Iran - **16** Tipo di onde elettromagnetiche - **20** Prolungato digiuno - **21** Vita artistica... di Puccini - **22** Prefisso per sei - **24** Iniziali di Stallone - **25** Fez... senza testa - **28** Non si lascia a piedi - **31** Li adoravano gli antichi romani - **32** L'isola con Douglas - **34** Nega anche al contrario - **36** Dio egizio del Sole - **37** L'ultima nota - **38** Nel caso che.

CAMBIO VOCALE (6)
Vagabondi di periferia
Se un buon colpo si vuol mettere a segno
ai danni di quei soliti merlotti,
ogni tanto si arriva fino in centro.
Ma è una vita da cani specialmente
per chi alla guardia deve stare attento.
Ci si riposa sol finendo dentro!
Il Biscazziere

ANAGRAMMA (2,5=7)
Antonio Pacinotti
Per certi studi è un rivoluzionario
assai brillante in campo universale.
Luminare ad altissimo livello,
lui viene ricordato per l'«anello».
Ciampolino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Scambio di consonante crittografico:
GABELLA
LA BELGA.

Crittografia a frase:
SONO RISCONTRI=
SONORI SCONTRI

IL PICCOLO
Non perdete l'inserto settimanale

TUTTE LE NOTIZIE SUL MERCATO IMMOBILIARE
CASAMIA
A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE
ogni domenica

È meglio vedere la tv così così o è molto meglio vedere la tv così?

- 6 canali in Alta Definizione
- Immagini fino a 5 volte più nitide con profondità sorprendente per sentirti al centro di ciò che stai guardando
- Colori intensi e dettagli eccezionali per vivere un'esperienza unica
- La più grande offerta di sport mai vista in Italia
- 9 film diversi tra cui scegliere ogni sera
- Più di 90 serie tv in anteprima
- 13 canali sicuri per i tuoi figli adatti a tutte le fasce d'età

ABBONATI SUBITO.
NON PAGHI CALCIO E SPORT
FINO AL 2009*.
CHIAMA 199.100.900

SKY
Questa è tv!

*Offerta valida fino al 30/9/2008 per abbonamenti annuali ad almeno due pacchetti di cui uno è Mondo con pagamento cc o rid. Dall'1/1/2009 l'abbonato paga solo quello che ha scelto al momento della sottoscrizione. Info su www.sky.it